



Reggio Emilia
città
delle persone

Comune di Reggio Emilia

Documento unico di programmazione

**Nota di aggiornamento
2021-2023**

INDICE

Introduzione	pag. 5
1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 7
1.1 Analisi delle condizioni esterne	pag. 9
1.1.1 <i>Il contesto demografico ed economico</i>	
1.1.2 <i>Gli obiettivi individuati dal Governo</i>	
1.2 Analisi delle condizioni interne	pag. 23
1.2.1 <i>Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali</i>	
1.2.2 <i>Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche</i>	
1.2.3 <i>La disponibilità e la gestione delle risorse umane</i>	
1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici	pag. 35
1.3.1 <i>Gli indirizzi strategici</i>	
1.3.2 <i>Gli obiettivi di Agenda 2030</i>	
2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 37
2.1 Parte prima	pag. 39
2.1.1 <i>La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente</i>	
2.1.2 <i>Le risorse per indirizzi, obiettivi e azioni</i>	
2.1.3 <i>Le risorse classificate per missioni ministeriali</i>	
2.1.4 <i>Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati</i>	
2.1.5 <i>Le entrate: tributi e tariffe</i>	
2.1.6 <i>L'indebitamento</i>	
	pag. 195
2.2 Parte seconda	
2.2.1 <i>La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2021-2023</i>	
2.2.2 <i>La programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi</i>	
2.2.3 <i>Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali</i>	
2.2.4 <i>Il Piano triennale degli incarichi</i>	
2.2.5 <i>Il Piano di fabbisogno del personale</i>	
2.2.6 <i>I Piani di razionalizzazione</i>	
2.2.7 <i>Il Piano della qualità</i>	
2.2.8 <i>Riepilogo di sintesi entrate e spese investimenti 2021-2023</i>	
2.2.9 <i>Altri investimenti 2021-2023 - Titolo 2°</i>	
Allegati parte integrante	pag. 209
<i>Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023</i>	
<i>Altri lavori pubblici non ricompresi nel Piano Triennale dei LL.PP. 2021-2023</i>	
<i>Piano biennale acquisizione di forniture e servizi 2021-2022</i>	
<i>Piano triennale degli incarichi 2021-2023</i>	
<i>Piano triennale dei fabbisogni di Personale 2021-2023</i>	

Introduzione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.4/1 al D.lgs.118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento unico di programmazione 2021-2023, come stabilito dall'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020, è stato approvato in data 24/09/2020 con atto di Giunta Comunale n. 141/2020.

Al Documento unico di programmazione segue il presente documento che rappresenta la nota di aggiornamento al DUP e tiene conto dei cambiamenti avvenuti durante l'emergenza sanitaria riportando una visione più coerente e realistica degli obiettivi e dei programmi.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** fornisce una **quadro generale del contesto** (condizioni esterne ed interne) e rappresenta la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le **condizioni esterne** descrivono:

- la situazione socio-economica del Comune di Reggio Emilia;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le **condizioni interne** descrivono:

- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- le disposizioni previste del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli **indirizzi strategici** dell'Ente.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono in linea con i 17 Goal di **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, **contenuto programmatico** e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli **obiettivi strategici** avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano di fabbisogno del personale e i piani di razionalizzazione dell'Ente.

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 - LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 - Il contesto demografico ed economico

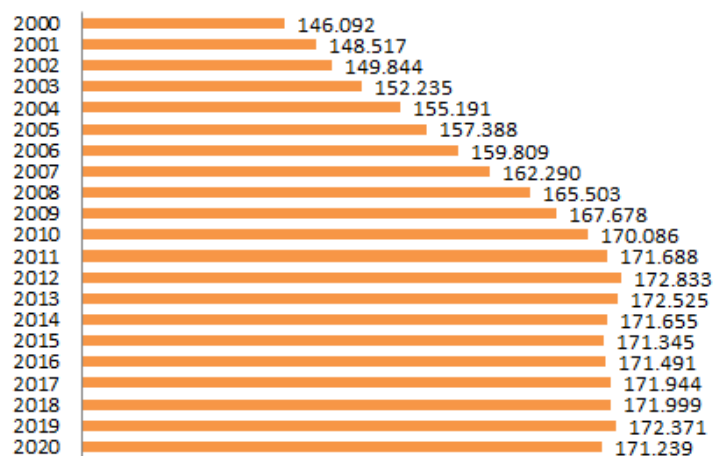
La popolazione residente

171.239 abitanti

231,56 km² superficie

739,50 ab./kmq

Andamento della popolazione residente dal 2000 al 2020



fino al 2012	Popolazione in continua crescita	↑
dal 2013 al 2015	Calo demografico	↓
dal 2016 al 2019	Ripresa demografica	↑
Dal 2019 al 2020	Calo demografico	↓

Andamento della popolazione dal 2000 al 2020

Anni	Popolazione	Variazione assoluta (anno precedente)	Variazione % (anno precedente)
2000	146.092	-	-
2001	148.517	2.425	1,7%
2002	149.844	1.327	0,9%
2003	152.235	2.391	1,6%
2004	155.191	2.956	1,9%
2005	157.388	2.197	1,4%
2006	159.809	2.421	1,5%
2007	162.290	2.481	1,6%
2008	165.503	3.213	2,0%
2009	167.678	2.175	1,3%
2010	170.086	2.408	1,4%
2011	171.688	1.602	0,9%
2012	172.833	1.145	0,7%
2013	172.525	-308	-0,2%
2014	171.655	-870	-0,5%
2015	171.345	-310	-0,2%
2016	171.491	146	0,1%
2017	171.944	453	0,3%
2018	171.999	55	0,0%
2019	172.371	372	0,2%
2020	171.239	- 1.132	-0,7%

La popolazione per sesso e classi di età

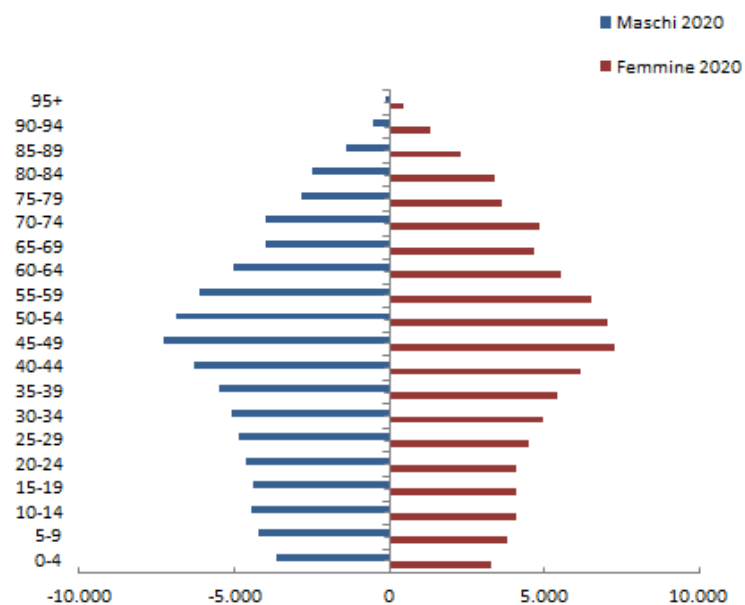
51,1% popolazione femminile

48,9% popolazione maschile

La popolazione per classi di età (2015 - 2020)

	2015	2020	
0 - 18	18,8%	17,8%	↓
19 - 34	17,2%	17,4%	↑
35 - 64	43,7%	43,8%	↑
65 e oltre	20,3%	21,0%	↑

La piramide della popolazione (2020)



La struttura della popolazione per classi di età (2000 - 2020)

Anni	Minori (0-18)	% sulla popolazione	Giovani (19-34)	% sulla popolazione	Adulti (35-64)	% sulla popolazione	Anziani (65 e +)	% sulla popolazione
2000	23.648	16,2%	34.285	23,5%	58.460	40,0%	29.699	20,3%
2001	24.533	16,5%	34.235	23,1%	59.947	40,4%	29.802	20,1%
2002	25.251	16,9%	33.726	22,5%	60.872	40,6%	29.995	20,0%
2003	25.989	17,1%	33.783	22,2%	62.253	40,9%	30.210	19,8%
2004	26.749	17,2%	33.896	21,8%	63.825	41,1%	30.721	19,8%
2005	27.802	17,7%	33.435	21,2%	65.111	41,4%	31.040	19,7%
2006	28.634	17,9%	33.060	20,7%	66.648	41,7%	31.467	19,7%
2007	29.578	18,2%	32.712	20,2%	68.333	42,1%	31.667	19,5%
2008	30.566	18,5%	32.747	19,8%	70.290	42,5%	31.900	19,3%
2009	31.239	18,6%	32.308	19,3%	72.021	43,0%	32.110	19,1%
2010	31.733	18,7%	32.351	19,0%	73.855	43,4%	32.147	18,9%
2011	32.219	18,8%	31.861	18,6%	74.772	43,6%	32.836	19,1%
2012	32.431	18,8%	31.395	18,2%	75.541	43,7%	33.466	19,4%
2013	32.542	18,9%	30.558	17,7%	75.424	43,7%	34.001	19,7%
2014	32.301	18,8%	29.803	17,4%	75.103	43,8%	34.448	20,1%
2015	32.181	18,8%	29.497	17,2%	74.903	43,7%	34.764	20,3%
2016	32.137	18,7%	29.362	17,1%	74.990	43,7%	35.002	20,4%
2017	31.877	18,5%	29.440	17,1%	75.343	43,8%	35.284	20,5%
2018	31.477	18,3%	29.618	17,2%	75.343	43,8%	35.561	20,7%
2019	31.058	18,0%	29.955	17,4%	75.412	43,7%	35.946	20,9%
2020	30.402	17,8%	29.780	17,4%	75.028	43,8%	36.029	21,0%

Principali indici demografici (2000 - 2020)				
Anni	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di struttura della popolazione attiva
2000	10,6	155,9	50,1	89,6
2001	11,1	149,5	50,4	90,6
2002	11,1	145,5	51,0	92,2
2003	10,9	142,4	51,0	92,7
2004	11,4	140,6	51,2	94,2
2005	11,5	137,2	51,7	96,5
2006	10,9	135,7	52,0	98,8
2007	11,9	131,8	52,2	100,8
2008	11,7	128,6	52,1	102,9
2009	11,1	126,8	52,1	105,9
2010	11,2	124,7	51,7	108,7
2011	10,9	125,4	52,4	111,4
2012	10,1	127,0	52,9	115,5
2013	10,0	129,5	53,7	119,8
2014	9,5	133,0	54,2	124,1
2015	9,4	135,4	54,5	127,3
2016	8,9	137,2	54,5	130,6
2017	8,2	140,8	54,1	132,3
2018	8,0	144,2	53,9	133,6
2019	7,6	148,4	53,6	133,9
2020	7,5	152,8	53,9	135,0

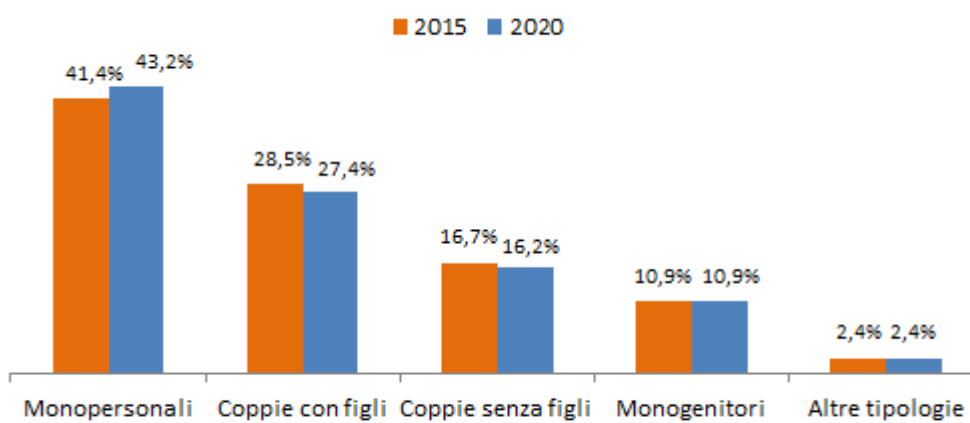
Le famiglie

79.323 famiglie

2,16 dimensione media

43,2% famiglie monopersonali

Principali tipologie dei nuclei familiari (2015-2020)



Famiglie per numero di componenti (2015 - 2020)

	2015	2020	
1 componente	43,1%	43,2%	↑
2 componenti	25,3%	23,7%	↓
3 componenti	17,0%	15,8%	↓
4 componenti	13,1%	12,2%	↓
5 e + componenti	5,6%	5,0%	↓

Principali tipologie delle famiglie (2000 - 2020)

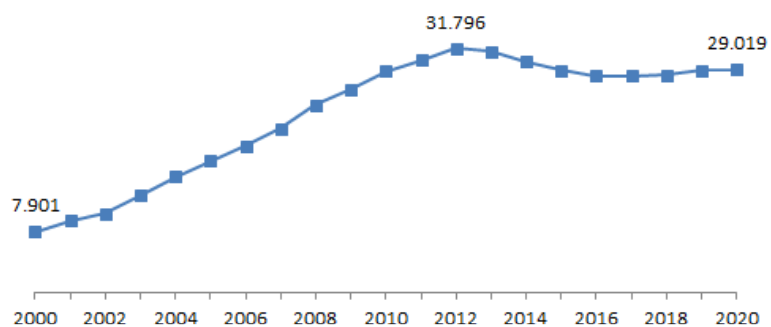
Anni	Famiglie	% Monopersonali	% Coppie con figli	% Coppie senza figli	% Monogenitori	% Altre tipologie
2000	62.990	33,5%	34,1%	20,3%	9,3%	2,7%
2001	64.703	34,5%	33,5%	20,0%	9,4%	2,7%
2002	65.604	35,0%	33,1%	19,8%	9,4%	2,7%
2003	67.244	36,0%	32,5%	19,3%	9,3%	2,8%
2004	69.278	37,3%	31,6%	19,0%	9,3%	2,8%
2005	70.542	37,9%	31,2%	18,7%	9,4%	2,8%
2006	72.040	38,7%	30,6%	18,5%	9,5%	2,7%
2007	73.326	39,3%	30,3%	18,2%	9,6%	2,7%
2008	74.702	39,6%	30,1%	18,1%	9,6%	2,6%
2009	75.738	40,1%	29,8%	17,7%	9,9%	2,6%
2010	77.371	41,2%	29,2%	17,1%	9,9%	2,5%
2011	78.142	41,5%	29,0%	16,9%	10,1%	2,5%
2012	79.110	40,8%	28,4%	16,8%	10,3%	2,4%
2013	78.747	41,9%	28,4%	16,6%	10,6%	2,4%
2014	78.088	41,6%	28,5%	16,7%	10,7%	2,4%
2015	77.713	41,4%	28,5%	16,7%	10,9%	2,4%
2016	77.988	41,7%	28,3%	16,6%	11,0%	2,4%
2017	78.610	42,2%	28,0%	16,5%	10,9%	2,4%
2018	78.806	42,4%	27,9%	16,5%	10,9%	2,4%
2019	79.527	42,9%	27,6%	16,3%	10,8%	2,4%
2020	79.323	43,2%	27,4%	16,2%	10,9%	2,4%

La presenza straniera

29.019 cittadini

16,9% sulla popolazione

Andamento della popolazione straniera dal 2000 al 2020



Distribuzione % della popolazione straniera per fasce di età (2015 - 2020)

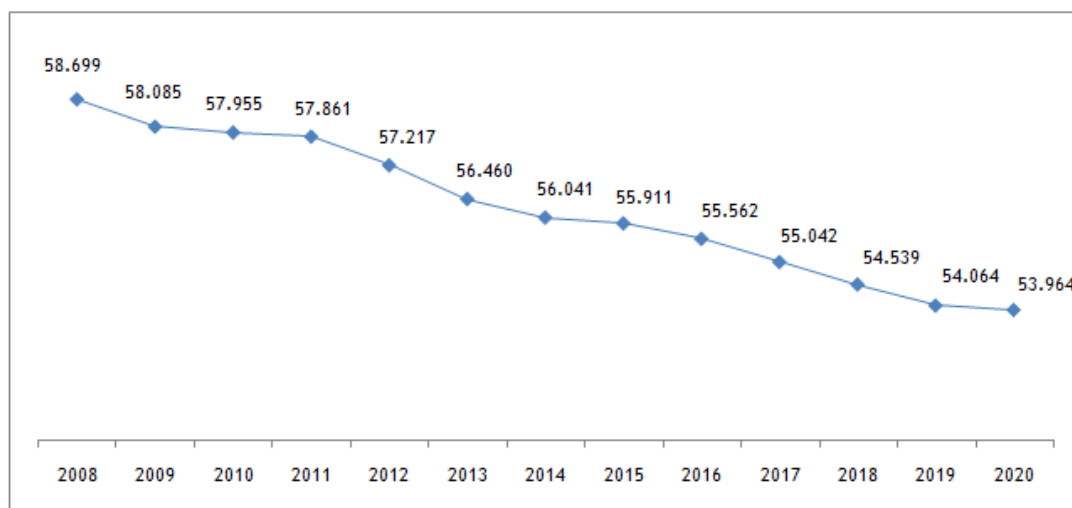
	2015	2020	
0 - 18	22,7%	21,7%	↓
19 - 34	28,9%	25,1%	↓
35 - 64	44,5%	47,2%	↑
65 e oltre	3,9%	6,0%	↑

Le imprese registrate dal 2008 al 2020

Anni	Numero imprese registrate	Variazione assoluta (anno precedente)	Variazione % (anno precedente)
2008	58.699	-129	-0,2%
2009	58.085	-614	-1,0%
2010	57.955	-130	-0,2%
2011	57.861	-94	-0,2%
2012	57.217	-644	-1,1%
2013	56.460	-757	-1,3%
2014	56.041	-419	-0,7%
2015	55.911	-130	-0,2%
2016	55.562	-349	-0,6%
2017	55.042	-520	-0,9%
2018	54.539	-503	-0,9%
2019	54.064	-475	-0,9%
2020	53.964	-100	-0,2%

Fonte: elaborazione su dati della Camera di Commercio

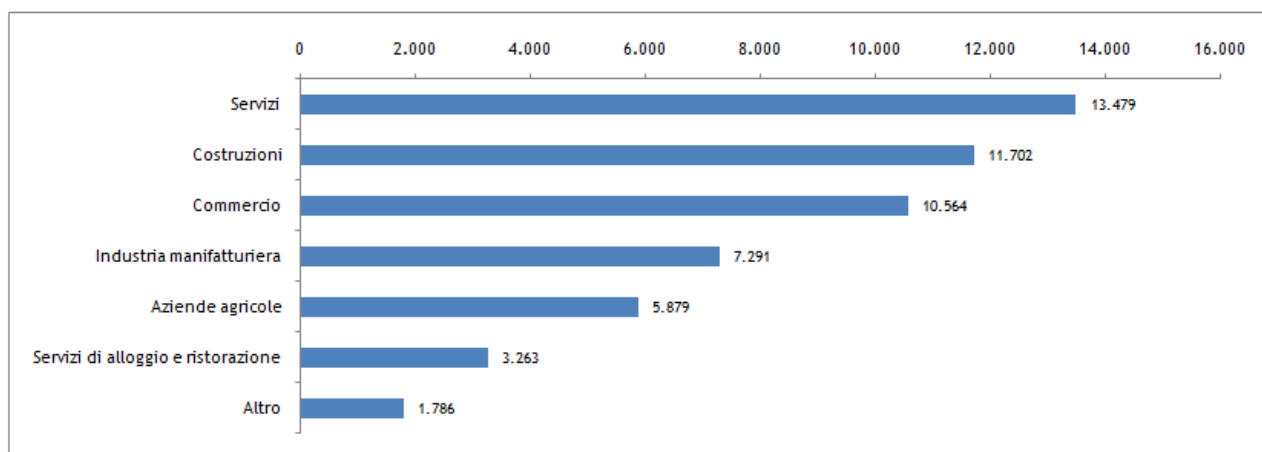
Imprese registrate dal 2008 al 2020



I principali settori di attività economica nel 2020

Attività economica delle imprese	2020	%
Servizi	13.479	25%
Costruzioni	11.702	21,7%
Commercio	10.564	19,6%
Industria manifatturiera	7.291	13,5%
Aziende agricole	5.879	10,9%
Servizi di alloggio e ristorazione	3.263	6%
Altro	1.786	3,3%
Totale	53.964	100%

Imprese per settore economico nel 2020



Serie storica del tasso di occupazione (15-64 anni) - valori %

Anni	Italia			Emilia Romagna			Reggio Emilia		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2009	68,5	46,4	58,6	75,3	61,5	68,4	77,5	61,8	69,7
2010	67,5	46,1	56,8	74,7	60,0	67,3	75,8	56,7	66,3
2011	67,3	46,5	56,8	74,8	60,9	67,8	76,3	58,1	67,2
2012	68,3	47,1	56,6	73,7	61,4	67,5	75,1	59,3	67,2
2013	64,7	46,5	55,5	72,9	59,7	66,2	73,8	59,6	66,7
2014	64,7	46,8	55,7	73,5	59,1	66,3	73,4	58,2	65,8
2015	65,5	47,2	56,3	73,8	59,7	66,7	73,7	58,9	66,3
2016	66,5	48,1	57,2	74,7	62,2	68,4	74,8	61,6	68,2
2017	67,1	48,9	58,0	75,2	62,1	68,6	76,8	59,8	68,4
2018	67,6	49,5	58,6	76,6	62,7	69,7	77,4	61,2	69,3
2019	68,0	50,1	59,0	76,7	64,1	70,4	77,5	62,9	70,3

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Serie storica dei tassi di disoccupazione (>15 anni) - valori %

Anni	Italia			Emilia Romagna			Reggio Emilia		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2009	6,7	9,2	7,7	4,1	5,5	4,7	4,5	5,4	4,9
2010	7,5	9,6	8,4	4,6	6,9	5,6	4,9	6,1	5,4
2011	7,5	9,5	8,4	4,4	6,3	5,2	4,2	5,8	4,9
2012	9,8	11,8	10,7	6,3	7,8	7,0	3,9	5,7	4,7
2013	11,5	13,1	12,1	7,3	9,6	8,4	5,1	6,8	5,9
2014	11,9	13,8	12,7	7,3	9,5	8,3	6,4	6,9	6,6
2015	11,3	12,7	11,9	6,6	9,1	7,7	5,8	4,8	5,4
2016	10,9	12,8	11,7	6,0	8,0	6,9	4,3	5,2	4,7
2017	10,3	12,4	11,2	5,3	8,0	6,5	4,2	5,8	4,9
2018	9,8	11,8	10,8	4,7	7,2	5,9	2,1	6,8	4,4
2019	9,1	11,1	10,0	4,6	6,6	5,5	2,6	5,8	4,0

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

1.1.2 - Gli obiettivi individuati dal Governo

Il “DEF - Documento di Economia e Finanza 2020”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020 e successivamente aggiornato con Nota di Aggiornamento deliberata il 5 ottobre 2020, è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

L'epidemia causata dal Coronavirus ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Per questo il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto da marzo in poi è senza precedenti e non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Va evidenziato tuttavia che dal mese di maggio gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al disotto dei livelli del 2019.

Una delle conseguenze economiche è la caduta del commercio internazionale: anche le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, nonostante da maggio abbiano registrato una decisa ripresa. Rimangono invece nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri.

Da luglio si sono registrati indici in ripresa nella produzione industriale e nel settore delle costruzioni. Inoltre a seguito delle misure di sostegno adottate, il numero di occupati è sceso in misura inferiore alla caduta dell'input di lavoro e ha recuperato a partire dal terzo trimestre.

La previsione di variazione del PIL reale per il 2020 è stata abbassata al -9 per cento, quando la previsione contenuta nel DEF di aprile era del -8 per cento. Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile.

Gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7 per cento nel 2021, al 4,7 per cento nel 2022 e al 3 per cento nel 2023, tutte stime in riduzione rispetto al dato 2020.

Il debito pubblico nel 2019 si è attestato a 131,4 per cento. Nel 2020, la forte espansione di bilancio, l'inedita caduta del PIL nominale e l'impatto di alcune operazioni finanziarie fanno salire il rapporto debito/PIL al 154,5 per cento. Per gli anni successivi lo scenario prefigura una discesa del rapporto di quasi due punti percentuali nell'anno 2021 e ulteriori 2 punti percentuali nel 2022. E' prevista infine una ulteriore riduzione nel 2023, anno in cui tale rapporto scenderebbe al 148,6 per cento.

Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza 2020
Quadro macroeconomico tendenziale sintetico e indicatori di finanza pubblica

Indicatori	2019	2020	2021	2022	2023
PIL (var. %)	0,3	-9	5,1	3,0	1,8
Indebitamento netto (% PIL)	-1,6	-10,8	-7	4,7	-3,0
Debito pubblico (netto sostegni) (% PIL)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6

Di fronte a questa difficile situazione, il Governo nel corso del 2020 ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il **Decreto Cura Italia**, si è poi messo in campo un primo intervento, che ha agito lungo quattro linee principali di intervento:

- potenziate le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia;
- introdotte misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l'aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, sono stati allargati a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, riducendo in toto o in parte l'orario di lavoro dei dipendenti. Inoltre, il decreto sospende i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza.

- sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell'attività economica. Sono state anche salvaguardate le famiglie, che hanno visto ridursi i propri redditi e le possibilità di lavoro. L'obiettivo prioritario del Governo è di evitare che le difficoltà dell'economia reale si acuiscano a causa di una carenza di liquidità e dell'interruzione dell'erogazione del credito. In primo luogo, si è disposto lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi. In secondo luogo, si mantengono le linee di credito delle banche per rispondere prontamente all'eccezionalità e urgenza di liquidità soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI).
- aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Si è tuttavia avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile 2020, del **Decreto Liquidità** che ha previsto:

- un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese;
- il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia;
- una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori.

Le misure a sostegno del lavoro contenute nel **Decreto Rilancio** (DL 34/2020) hanno riguardato principalmente: la proroga degli ammortizzatori sociali e delle indennità spettanti ad alcune categorie di lavoratori, introdotti a seguito della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica; l'incremento di specifiche misure a sostegno della genitorialità; la semplificazione del contratto a termine; l'estensione del divieto di licenziamento collettivo e individuale per giustificato motivo oggettivo; la promozione del lavoro agile.

Il DL n. 76 del 16 luglio 2020 (**c.d. Decreto Semplificazioni**), così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, riporta misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.

Scopo della normativa è lo snellimento e l'ulteriore digitalizzazione della burocrazia, andando così ad incidere su tematiche strategiche come edilizia, appalti, procedimenti amministrativi, responsabilità dei funzionari, green economy.

Il Decreto infatti si occupa di tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura la cui determina di indizione o determina a contrarre sia adottata entro il 31 luglio 2021. E' stata confermata la proroga al 31 dicembre 2021 delle sospensioni normative, è consentito quindi l'appalto integrato fino al 2021. Rimane però in vigore al 31 dicembre 2020 la sospensione della normativa relativa al subappalto. Per le procedure sotto soglia, non sono più richieste le garanzie provvisorie, salvo che per ragioni particolari in ordine alla specificità dell'appalto e comunque con importi dimezzati; per le procedure sopra soglia sono previsti termini massimi per aggiudicare pari a 6 mesi dalla determina di indizione.

Tra le novità introdotte dal Decreto si rileva che i tempi di chiusura delle pratiche e di erogazione dei servizi da parte degli enti dovranno essere pubblicati e le Pubbliche Amministrazioni che non rispondono entro il termine stabilito saranno interdette dalla possibilità di intervenire in modo tardivo.

Sono state inoltre previste agevolazioni per tutte le procedure volte alla realizzazione e installazione di reti in fibra e impianti di comunicazione. Sono state infine semplificate le norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati numerosi i **Dpcm** volti a fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus Covid-19, con misure per tutelare la salute pubblica e porre divieti e limitazioni per arginare i contagi.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il **c.d. Decreto Ristori** (DL 137/2020) che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'emergenza sanitaria. Le principali misure hanno infatti riguardato: contributi a fondo perduto, proroga della cassa integrazione, credito d'imposta sugli affitti e cancellazione della seconda rata IMU, indennità per i lavoratori stagionali, sport e spettacolo, reddito di emergenza. Sono seguiti ulteriori decreti ristori (bis, ter, ecc.) volti a continuare a sostenere lavoratori, imprese, famiglie e professionisti.

Con il DM 3 novembre 2020 e successive modifiche sono stati approvati i **Modelli per la certificazione delle minori entrate e delle maggiori spese legate all'emergenza sanitaria** (di cui all'art.106 del Decreto Rilancio) che possono essere ristorati agli enti locali dal cosiddetto "Fondone". Occorre

giustificare al Ministero le risorse assegnate per finanziare le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica, nel rispetto delle regole per la loro gestione dettate dal modello predisposto dal MEF che deve essere trasmesso entro il 31 maggio 2021 (come previsto dalla Legge di bilancio 2021). Nel caso di mancato rispetto della scadenza fissata sono previste sanzioni a carico dell'ente in termini di riduzione dei trasferimenti statali. Inizialmente erano stati previsti ristori solo per le minori entrate, poi la mole dei ristori è stata allargata a sostegno delle maggiori spese connesse al Covid (al netto delle minori spese da Covid), anche per funzioni non fondamentali, comprese le spese di investimento, limitatamente agli acquisti di beni materiali, purché funzionali ad interventi necessari per affrontare la crisi epidemiologica, e con la possibilità di utilizzare nel 2021 le risorse assegnate e non utilizzate, attraverso gli strumenti finanziari dell'avanzo vincolato e del fondo pluriennale vincolato.

La **Legge di Bilancio 2021**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno a imprese, famiglie e mondo del lavoro. Prevede importanti riforme e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del Recovery Plan).

Tra le altre manovre, vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori. A luglio partirà l'assegno unico per i figli e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo Stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione.

1.2 - LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 - Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs.267/2000 alla **gestione dei servizi pubblici** aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante, prodromica all'affidamento, indicante le ragioni della forma prescelta e pubblicata sul sito internet;
- l'art. 13 comma 25 bis del DL 145/2013 prevede che gli enti affidanti trasmettano le relazioni all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;
- l'art. 3 bis del DL 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 “Legge di stabilità 2015” è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza.

La Legge-delega n.124 del 7/8/2015 (Legge Madia) all'art. 19 ha previsto l'adozione da parte del Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, di un Decreto legislativo avente i seguenti contenuti:

- individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali;
- soppressione dei regimi di esclusiva non conformi ai principi generali in materia di concorrenza e determinazione della disciplina generale per la regolazione e organizzazione dei “Sieg” in ambito locale, con particolare riferimento alle Società del “Servizio idrico”;
- definizione dei criteri per l'organizzazione territoriale ottimale dei “servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- individuazione delle modalità di gestione o di conferimento della gestione dei servizi nel rispetto dei principi dell'ordinamento europeo;
- definizione dei regimi tariffari che tengano conto degli incrementi di produttività e correlati meccanismi di premialità;
- previsione di adeguati strumenti di tutela non giurisdizionale degli utenti, disciplinando forme di consultazione dei cittadini;
- armonizzazione e coordinamento della disciplina generale con le discipline di Settore, anche per la disciplina giuridica dei rapporti di lavoro;
- distinzione tra le funzioni di regolazione e controllo e le funzioni di gestione dei servizi e allocazione dei poteri di regolazione e controllo tra i diversi livelli di governo e le Autorità indipendenti, con la revisione della disciplina dei regimi di proprietà e gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni;
- previsione di termini e modalità per l'adeguamento degli attuali regimi alla nuova disciplina e definizione del regime sanzionatorio;
- definizione di strumenti per la trasparenza e la pubblicizzazione dei contratti di servizio e per la rilevazione dei dati economici e industriali, degli obblighi di servizio pubblico e degli standard di qualità.

In data 25/11/2016 è stata depositata la sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 che ha giudicato incostituzionali alcune norme della Legge delega n. 124/2015. In tale sentenza la Corte Costituzionale afferma che le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative.

Il **Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica**, ovvero il D.lgs.175/2016 è rimasto efficace e prescrittivo, in quanto già in vigore dal 23 settembre 2016. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il D.lgs.100 del 16/6/2017 che ne integra e modifica il Testo.

Il TU sui servizi pubblici locali di interesse economico generale, il cui schema definitivo di decreto attuativo era stato approvato nel CDM del 24 novembre 2016, è stato ritirato dal Governo all'indomani della pronuncia di illegittimità costituzionale ed è dunque decaduto e non ancora ripresentato.

Il Consiglio di Stato ha evidenziato l'importanza di intervenire tempestivamente anche per i settori per i quali la delega è scaduta (riforma dei servizi pubblici locali), anche attraverso l'adozione di una nuova legge delega conforme ai vincoli procedurali sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale.

In tema di affidamento dei servizi il riferimento è la disciplina europea, in particolare quella contenuta nelle Direttive sugli appalti e le concessioni, recepita nel nuovo Codice degli appalti e nel TUSP.

Le modalità di affidamento sono:

- affidamento a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;
- costituzione di società mista con scelta del socio mediante gara a doppio oggetto;
- affidamento in house providing.

In quest'ultimo caso si tratta di affidamento ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i seguenti requisiti:

- totale partecipazione pubblica delle quote societarie;
- "controllo analogo", cioè un controllo da parte dell'ente affidante nei confronti della società affidataria analogo a quello effettuato al proprio interno;
- realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività a vantaggio dell'ente o degli enti che la controllano.

Il Codice degli appalti, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, disciplina tutti i presupposti per gli affidamenti in house (art. 5). Il Codice degli appalti prevede che, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità in house, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione (art. 192). Inoltre è disposta l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco deve avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC e consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Le linee guida adottate dall'Autorità prevedono, con riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che gli enti di governo devono richiedere l'iscrizione nell'elenco, indicando nella domanda di iscrizione gli enti locali partecipanti. L'art. 34, c. 20, del d.l. n. 179/2012 prevede che "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". Per rendere più efficiente la gestione dei servizi e favorire l'aggregazione dei gestori, il legislatore ha introdotto una disciplina in materia di organizzazione dei servizi a rete di rilevanza economica, attribuendo alle regioni di individuare ambiti e bacini territoriali adeguati che sfruttino le economie di scala e istituire enti di governo degli ambiti. Gli enti locali hanno l'obbligo di partecipare agli enti di governo degli ambiti (art. 3 bis DL 138/2011 e art. 1 co 609 l. 190/2014). La scelta della modalità di affidamento del servizio è rimessa all'ente d'ambito al quale partecipano obbligatoriamente gli enti locali sulla base della relazione di cui all'art. 34 c. 20-25 d.l. 179/2012 che deve dare conto del rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione della collettività di riferimento. L'ambito di applicazione della disciplina in materia di organizzazione dei SPL e in generale delle disposizioni in materia di SPL a rete a rilevanza economica comprende anche i rifiuti urbani e i settori sottoposti alla regolazione ad opera di un'autorità indipendente, salvo deroghe espresse.

La governance delle società partecipate e i sistemi dei controlli delle società partecipate: le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il d.l. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente che si articola in sei tipologie di controllo:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati;

- controllo di qualità.

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati riguarda la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. Sulla base delle risultanze del monitoraggio, inoltre, vengono analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi. Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente. Il "Modello di governance", approvato dalla Giunta Comunale in data 28/11/2012, nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso sono definiti i processi che consentono al Comune di Reggio Emilia di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi. Mediante l'impostazione di un sistema periodico di flussi informativi viene monitorato periodicamente l'andamento gestionale/economico degli organismi partecipati consentendo di intervenire tempestivamente sulla gestione. Non sono compresi nel Modello di governance le società/enti nei quali il Comune di Reggio Emilia detiene una percentuale di partecipazione non rilevante.

L'intensità del presidio di governance, che si caratterizza con diverse modalità di controllo, varia a seconda delle diverse tipologie societarie individuate in base ai nuovi principi contabili.

Le tipologie di controllo sono:

- Controllo societario (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori);
- Controllo economico/finanziario (monitoraggio piani industriali, bilanci di previsione e consuntivo, report periodici di controllo) e controllo analitico dei dati (es: spese personale, costi generali);
- Controllo di efficienza/efficacia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (verifica contratti di servizio, delle carte dei servizi, indagini di customer);
- Controllo analogo: attività di vigilanza e controllo analogo a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri servizi. Con la locuzione "controllo analogo" si fa riferimento ad un rapporto che determina, da parte dell'Amministrazione controllante, un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo.

Il Modello Di Governance potrà essere aggiornato ed implementato al fine di migliorare il controllo sugli organismi partecipati e rendere più snelli i flussi informativi tra organismo partecipato ed ente controllante.

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati: dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del d.lgs.118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". Nel corso dell'esercizio 2021 verrà sottoscritta dai revisori la nota informativa relativa all'esercizio 2020 allegata al consuntivo del Comune.

Bilancio Consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare il bilancio consolidato consente di:

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al primo punto possono non essere inseriti nell'elenco di cui al secondo punto nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla relativa posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%;
- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Entro il 30 Settembre 2021, salvo proroghe legate all'emergenza Covid19 come successo nel 2020, verrà approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020.

Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione: con l'entrata in vigore del D.lgs.159/2011 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Il 23/6/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il decreto apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, di razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione, di individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza. Sono state previste:

- modalità semplificate di attuazione degli obblighi di pubblicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- l'esclusione dall'ambito soggettivo di applicazione le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio inferiore a 500.000€;
- la possibilità di sostituire la pubblicazione delle banche dati con un collegamento ipertestuale;
- l'introduzione di una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom of information act (Foia). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, sia ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.

In base all'ambito applicativo attuale, ridisegnato all'art. 2 bis, sono assoggettati alla normativa:

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1c.2 del D.lgs.165/2001;
- gli enti pubblici economici e gli ordini professionali;
- le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015, escluse quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per

almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;

- le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o nei quali sono riconosciuti alle pubbliche amministrazioni poteri di nomina di componenti degli organi di governo.

Su questi soggetti gravano gli obblighi di pubblicazione e nei confronti di essi può esser fatto valere il nuovo diritto di informazione. Per i soggetti di cui ai punti 5. e 6. le disposizioni si applicano limitatamente alle attività di pubblico interesse.

Con delibera n. 1134 dell'8/11/2017 sono approvate le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che recepiscono le modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e sostituiscono le disposizioni di cui alla determinazione n. 8 del 2015. Anche il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, riguardante le società a partecipazione pubblica, prevede all'art. 22 che le società a controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti.

Con le delibere 1309-1310 del 28/12/2016 e successivamente con le delibere 241 del 8/3/2017, 382 del 12/4/2017, 586 del 26/6/2019, 859 del 25/9/2019 Anac ha redatto un quadro esplicativo riguardante alcuni aspetti della normativa, quali ad esempio il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici, di governo, dirigenziali ecc.

Ad ultimo la legge di bilancio 2020 ha modificato il D.lgs. 33/2013: l'articolo 1, comma 145, della legge di bilancio 2020, ha modificato l'art. 19 del D.lgs. 33/2013 prevedendo che le P.A. debbano pubblicare, oltre al bando di concorso e i criteri di valutazione della commissione valutatrice, anche le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo. La medesima legge di Bilancio modifica il decreto sulla trasparenza introducendo ulteriori sanzioni in caso di violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla P.A. La sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle P.A. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2).

Nel Piano Anticorruzione del Comune è prevista apposita sezione dedicata agli Enti derivati nella quale sono state indicate misure di controllo per il contrasto del rischio corruttivo. E' stata definita l'attività di verifica e sollecitazione di applicazione della normativa di settore, in considerazione delle Linee guida Anac in materia (delibera 1137 del 8/11/2017). Si è proceduto a classificare gli Enti derivati del Comune applicando per ogni tipologia specifiche misure di contrasto del rischio corruttivo e a delineare le aree di pubblico interesse. Sono state previste azioni di vigilanza sullo stato di attuazione delle norme di cui al D.lgs.175/2016 e altre disposizioni che coinvolgono l'attività degli organismi partecipati, gli enti sono monitorati anche tenendo conto della loro eventuale trasformazione nel tempo. L'Amministrazione comunale in base alla normativa vigente e alle indicazioni dell'Autorità promuove, sollecita gli organismi tutti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con intensità diversa a seconda della loro tipologia, anche attraverso il monitoraggio delle schede del piano anticorruzione del comune.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il Monitoraggio della qualità diventa obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2021 è prevista:

- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: si tratta di un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi, in cui gli standard sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

Nei rispettivi siti istituzionali sono pubblicate le Carte dei servizi.

Normativa in materia di personale delle società partecipate: il decreto 175/2016 conferma che il rapporto di lavoro dei dipendenti delle società in controllo pubblico è regolato dalle norme del Capo I, Titolo II, Libro V del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, incluse quelle relative agli ammortizzatori sociali, e dai contratti collettivi. Il decreto conferma altresì le previsioni già contenute nell'art. 18 del DL 112/2008, con alcune significative modifiche. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D.lgs.165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del DL 112/2008).

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle P.A. socie. In caso di incompleta/mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs.33/2013 e le sanzioni di cui agli art. 46 e 47 c.2 del D.lgs.33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni. Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Accantonamento a copertura delle perdite: l'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del D.lgs.175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state accantonate le somme necessarie al rispetto della disposizione normativa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: ai sensi del T.U.S.P. articolo 20, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti richiesti dalla normativa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche

mediante messa in liquidazione o cessione. Il provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31/12 di ogni anno dovrà essere redatto e approvato in Consiglio Comunale il nuovo piano di razionalizzazione. Le azioni deliberate negli scorsi esercizi sono state le seguenti e vengono mantenute anche per l'esercizio 2021:

- conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa, rinviando all'esercizio 2021 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune intende avvalersi della norma di cui al comma 5-bis dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, così come introdotto dall'articolo 1, comma 723 della L. 145/2018, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Fiere srl è in liquidazione dal 27/04/2015 e la procedura è ancora in corso, trattandosi di procedura giudiziale e non volontaria, ed è oggetto di monitoraggio;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Innovazione srl è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 13/07/2017, la procedura è tutt'ora in corso ed è oggetto di monitoraggio.

Adesione al sistema PagoPA: Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute per legge ad aderire al sistema di pagamento pagoPA in base a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.lgs. 82/2005). L'obbligo di adesione al sistema pagoPA è esteso anche ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico. Si tratta di un sistema per rendere più semplici, sicuri e trasparenti tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. Il piano digitale prevede azioni trasversali che, per risultare efficaci, devono necessariamente interessare non solo l'intero Ente, ma anche le altre organizzazioni con cui l'Ente interagisce e condivide processi. Nel 2021 il Comune continuerà a ricoprire un ruolo attivo nel coinvolgimento degli stakeholder locali attraverso la messa a disposizione di momenti formativi e di condivisione di procedure volti a favorire quanto più possibile il processo di adeguamento al sistema PagoPa a tutti gli organismi e società partecipate soggetti alla norma.

1.2.2 - Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il nuovo Programma Investimenti 2021-2023 dove è evidenziato il fabbisogno complessivo di nuovi investimenti e le relative entrate previste di 76,4 milioni nel 2021, 28,9 nel 2022, 16,6 milioni nel 2023. Complessivamente per il triennio 2021-2023 sono previsti 121,9 milioni di nuovi investimenti.

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato nei bilanci 2021-2023 o tramite reiscrizione di entrate/spese o con avanzo, gli investimenti relativi a progetti attivati negli anni precedenti che verranno a scadenza nel triennio 2021-2023.

Per esigenze di semplificazione espositiva di seguito si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi, derivanti dal 2020 ed esercizi precedenti. Restano esclusi dalla seguente tabella i lavori di manutenzione straordinaria e gli altri investimenti diversi da lavori pubblici.

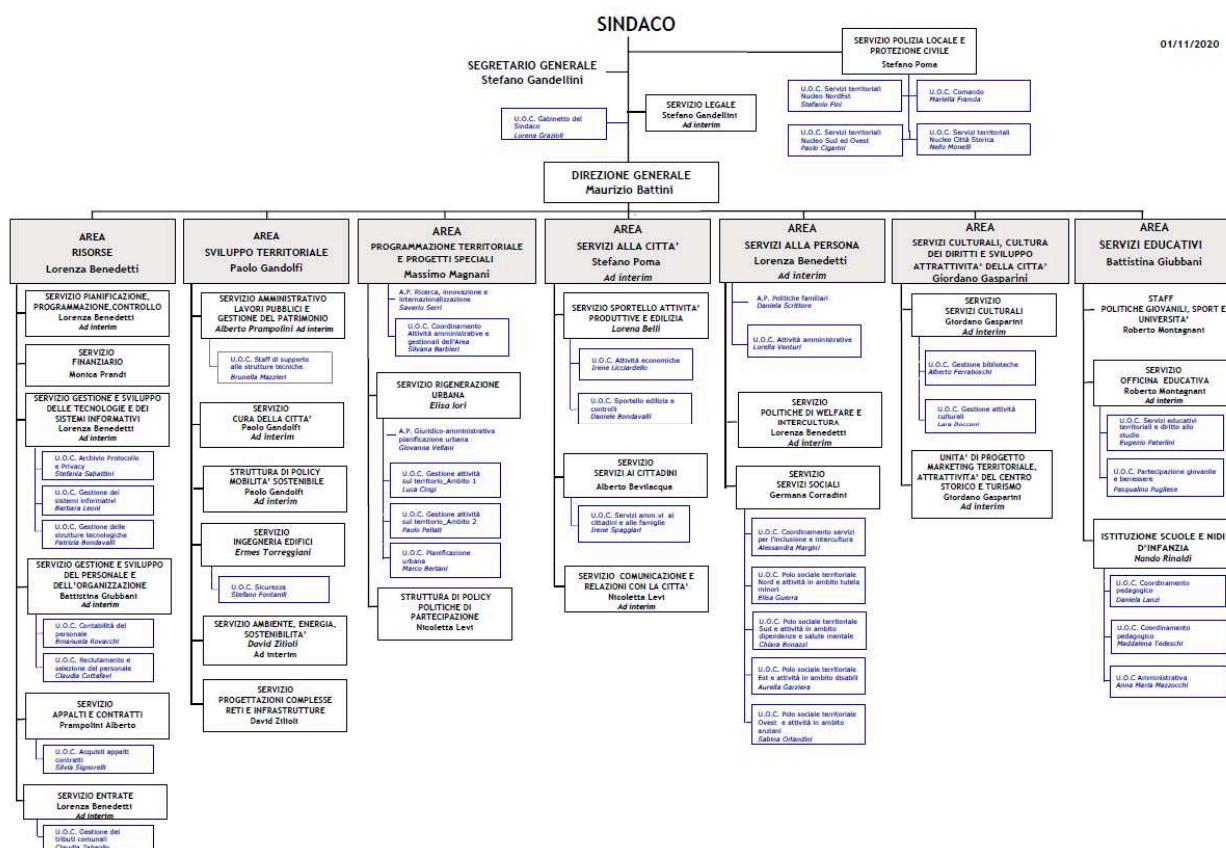
ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2014	AMP2002_001604	Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia	250.000,00	249.775,00	6.225,00	243.550,00
2014	O_81401	Nuovo forno crematorio a Coviolo	870.000,00	870.000,00	836.310,46	33.689,54
2014	O_84401	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Cimitero Monumentale - cimitero - galleria	325.000,00	325.000,00	25.708,36	299.291,64
2014	P_86001	Biblioteca Panizzi. Adeguamento impianti tecnologici, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	200.000,00	199.000,00	9.642,10	189.357,90
2014	P_86701	Piano annuale Edilizia scolastica e Università eventi sismici maggio 2012. Scuola dell'infanzia La Villetta	767.924,28	767.924,28	178.749,45	589.174,83
2014	Q_85801	Nuova scuola Secondaria di 1° grado in località Villa Bagno	2.060.000,00	1.858.810,54	1.845.582,84	13.227,70
2015	Q_93301	Quartiere Compagnoni Fenulli II-III-IV stralcio ERP Palazzine 2B e 2C	4.828.161,11	4.828.161,12	4.284.913,94	543.247,18
2016	P_83601	Nuovo Cimitero di Coviolo. Sala dei dolenti	700.000,00	700.000,00	508.847,69	191.152,31
2016	R_97901	Realizzazione nuovo Centro Sociale Canali	150.000,00	150.000,00	2.288,00	147.712,00
2017	R_98701	Palazzo San Francesco - restauro e valorizzazione collezioni storiche 1° stralcio Lotto B	1.488.054,35	1.488.054,37	1.212.737,93	275.316,44
2017	S_03301	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-Corso Garibaldi (tratto PIAZZA GIOBERTI)	700.000,00	698.477,30	601.337,79	97.139,51
2017	S_89401	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-Corso Garibaldi (tratto PIAZZA ROVERSI)	950.000,00	950.000,00	884.131,71	65.868,29

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2017	T_07101	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale - Parco e Giardino Segreto	6.800.000,00	341.081,44	134.056,17	207.025,27
2017	R_95301	Ristrutturazione Complesso scolastico Cà Bianca 1° Stralcio	300.000,00	299.586,07	265.670,24	33.915,83
2017	R_95401	Riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento Parchi urbani	950.000,00	950.000,00	810.416,69	139.583,31
2017	S_06601	Potenziamento rete ciclabile esistente sul territorio comunale (Connessioni sostenibili)	1.030.000,00	1.029.233,00	940.370,00	88.863,00
2017	O_84501	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Cimitero di Sabbione	97.308,00	97.308,00	78.172,29	19.135,71
2017	S_03201	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	750.000,00	28.225,92	3.855,20	24.370,72
2017	S_05501	Demolizione di lottizzazione abusiva su terreno posto in via Croci, Località Villa Cella	175.000,00	174.973,71	133.344,81	41.628,90
2017	S_01301	Programma di rigenerazione urbana Parco Industriale Villaggio Crostolo 1° stralcio	1.000.000,00	1.000.000,00	864.027,08	135.972,92
2017	S_02401	Realizzazione nuovo Terminal Bus Polo scolastico Via F.lli Rosselli	300.000,00	300.000,00	133.206,12	166.793,88
2018	T_09901	Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati)	550.000,00	550.000,00	16.192,40	533.807,60
2018	T_08001	Fluidificazione del traffico via Gorizia. Rotatoria via Gorizia - via Wagner	150.000,00	150.000,00	124.187,14	25.812,86
2018	T_08701	Interventi di riqualificazione quartieri	700.000,00	699.991,91	557.842,57	142.149,34
2018	T_09201	POR FESR - asse 4: Potenziamento collegamenti reti ciclabili	1.320.000,00	1.320.000,00	493.159,40	826.840,60
2018	T_97701	Ristrutturazione casa colonica adiacente Mauriziano	200.000,00	200.000,00	225,00	199.775,00
2018	H_TOR_24301	Bretella di Rivalta. Realizzazione della strada di collegamento tra Via della Repubblica (S.S.n.63) e Via Bedeschi.	3.285.000,00	3.285.000,00	29.016,72	3.255.983,28
2018	O_83804	Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana	4.100.000,00	4.100.000,00	1.584.259,52	2.515.740,48
2019	U_13601	Rimozione ex-aula bunker del tribunale	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00
2019	U_12301	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido PANDA	350.000,00	350.000,00	328.286,08	21.713,92
2019	S_06101	Interventi di recupero alloggi ERP con finanziamento RER. Via Pasteur 10/1	186.600,00	186.600,00	131.535,00	55.065,00
2019	U_12001	Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	7.048.941,50	5.548.941,50	154.848,44	5.394.093,06

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2019	U_15501	Riqualificazione Piazzetta D. Secchi e Caffè Reggio	110.904,00	110.904,00	96.585,42	14.318,58
2020	V_20601	Intervento di consolidamento del Ponte via XX Settembre (Foro Boario)	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00
2020	V_22001	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	209.716,80	29.816,80	0,00	29.816,80
2020	V_27201	Lavori urgenti di ripristino spondale in destra idraulica del torrente Crostolo	290.000,00	290.000,00	0,00	290.000,00
2020	T_01401	Miglioramento sismico complesso scolastico via Kennedy	1.800.000,00	41.870,40	0,00	41.870,40
2020	T_03001	Adeguamento immobile sede dei magazzini comunali in via Mazzacurati	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00
2020	T_10701	Ristrutturazione Scuola Statale di Marmiolo	220.000,00	220.000,00	10.984,88	209.015,12
2020	U_13701	Realizzazione manto erboso in sintetico impianto sportivo "Lari" via Clelia Fano	445.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00
2020	V_12401	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	350.000,00	26.738,26	0,00	26.738,26
2020	V_18601	Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	300.000,00	300.000,00	15.479,36	284.520,64
2020	V_18901	Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	2.700.000,00	2.700.000,00	18.050,34	2.681.949,66
2020	T_01601	Realizzazione nuovo campo di atletica	4.300.000,00	527.696,21	0,00	527.696,21

1.2.3 - La disponibilità e la gestione delle risorse umane

Si riporta la struttura organizzativa aggiornata al 1° novembre 2020.



Le politiche pubbliche nazionali di contenimento della spesa del pubblico impiego, attuate nel corso degli anni, hanno determinato una costante tendenza alla diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato, producendo nel tempo un impoverimento delle dotazioni organiche. Ciò rende estremamente difficoltoso l'allineamento, con la stessa velocità e sullo "stesso binario di marcia", dei processi di rinnovamento e di investimento richiesti e programmati dalle Amministrazioni (che per essere efficaci richiederebbero tempi estremamente veloci di realizzazione), con la effettiva possibilità di dotarsi delle necessarie risorse umane, sia aggiuntive, in termini di nuove professionalità e di competenze, sia in termini di sostituzione dei dipendenti cessati.

Le strategie **assuntive** per il prossimo triennio, saranno indirizzate:

- a mantenere costante il livello di erogazione diretta dei servizi alla persona (asili nido, scuole comunali, polizia municipale, servizi sociali);
- a dare stabilità al livello di copertura delle dotazioni organiche e di professionalità specialistiche, anche attraverso la stabilizzazione di personale precario e percorsi di verticalizzazione interni;
- a proseguire nelle politiche di reclutamento, di mobilità interna e di formazione di personale prevalentemente volte all'introduzione o all'implementazione di professionalità considerate strategiche per l'amministrazione non presenti, o presenti in maniera molto limitata all'interno della dotazione organica;
- al riordino dell'assetto gestionale della dirigenza in termini di reclutamento, formazione e sistema di valorizzazione;
- ai piani di sviluppo formativo per specialità professionali.

I progetti di sviluppo organizzativo saranno orientati a supportare le diverse funzioni dell'ente per migliorare l'organizzazione del lavoro ed il percorso di digitalizzazione delle attività amministrative.

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per categorie professionali

Categoria	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A	48	46	44	42	42	41	37	36	36	27	25	24
B1	165	163	157	154	146	143	138	136	133	157	166	154
B3	113	116	111	105	109	108	103	104	99	95	86	76
C	742	783	768	755	755	757	724	742	711	701	678	662
D1	318	319	309	313	314	310	295	296	304	317	342	334
D3	74	67	64	61	60	60	63	66	66	62	50	45
Dirigenti	16	14	14	13	13	12	10	9	8	8	6	4
Dirigenti T.D.	18	22	21	20	20	19	14	14	12	13	12	14
Direttore Generale	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1	0	1
Totale	1.496	1.532	1.490	1.465	1.460	1.451	1.385	1.403	1.370	1.381	1.366	1.315

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per fasce d'età

Anno	20 - 29	30 - 39	40 - 49	50 - 59	60 e oltre
2009	57	315	580	515	29
2010	64	336	570	533	29
2011	42	304	550	566	28
2012	28	280	513	589	55
2013	22	258	491	604	85
2014	19	228	466	633	105
2015	11	189	468	607	110
2016	8	163	464	595	173
2017	3	149	440	584	194
2018	2	141	439	596	203
2019	9	142	426	575	214
2020	7	131	416	583	178

Personale a tempo determinato

Tipologia contrattuale	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Personale a tempo determinato (valore indicato in anni/persona)	158	140	91	115	111	113	132	153	166	165	178

1.3 - LE LINEE DI MANDATO

1.3.1 - Gli indirizzi strategici

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2019 e rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2019-2024.

Le linee di mandato sono state declinate nei seguenti indirizzi strategici.



1. Città del capitale sociale

L'indirizzo delinea azioni, priorità e interventi per il rafforzamento di un **sistema integrato di servizi** a sostegno delle persone e delle famiglie.

L'indirizzo racchiude le politiche per una **città senza barriere, partecipata, inclusiva**, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune. In questo indirizzo rientrano anche le politiche per la **sicurezza urbana** rivolte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza tra i cittadini favorendo azioni per migliorare la vivibilità dei quartieri e per contrastare l'illegalità.



2. Città dell'educazione e della conoscenza

In questo indirizzo rientrano le attività e i progetti per garantire un'ampia offerta di **servizi educativi e scolastici**. Si intende dare risalto alle giovani generazioni promuovendo la **cultura e la creatività** valorizzando i **luoghi e gli spazi della città** per rafforzare relazioni e per favorire scambi di esperienze. Si intende promuovere la cultura dello **sport** e rafforzare le iniziative per la promozione delle **diversità culturali** e delle **pari opportunità**.



3. Città della transizione ecologica

L'indirizzo comprende le politiche per la **sostenibilità ambientale** e per la **mobilità**. Questo ambito comprende molteplici attività e progetti mirati a contrastare l'inquinamento atmosferico, a potenziare la dotazione di verde urbano, a migliorare la sicurezza stradale, a incentivare la mobilità ciclabile e a potenziare la manutenzione delle aree pubbliche.

L'indirizzo comprende le politiche di **rigenerazione urbana** che mirano a migliorare la città con interventi di riqualificazione in centro storico e nei vari quartieri.



4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

L'indirizzo comprende le politiche per promuovere gli elementi distintivi della città e il suo territorio a livello europeo e internazionale. Rientrano in questo indirizzo le politiche di **promozione turistica**, le iniziative di valorizzazione del centro storico e alcuni interventi e di progetti turistico-culturali. La capacità di creare e mantenere **relazioni internazionali** con altri paesi può generare nuove traiettorie e sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.



5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

L'indirizzo comprende le politiche a sostegno del **lavoro** e delle **imprese**. Diffondere informazioni tecnologiche, implementare le dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche), attivare servizi a supporto delle imprese (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, ecc.) può contribuire a rafforzare il tessuto economico della città. Anche lo sviluppo delle **competenze distintive** del sistema economico locale può attrarre talenti e imprese. Infine per rendere la città "smart" si punta sulla diffusione delle competenze e delle **tecnologie digitali**.



6. Innovazione in Comune

In questo indirizzo rientrano le politiche per migliorare l'**efficienza** della macchina amministrativa sia al suo interno, sia verso i cittadini e le imprese. Si intende implementare l'uso di strumenti e **tecnologie informatiche**; si intende migliorare l'organizzazione del personale, rafforzare la comunicazione con la città, valorizzare le risorse, razionalizzare le spese, contrastare l'evasione fiscale e garantire il rispetto della **legalità e della trasparenza**.

1.3.2 - Gli obiettivi di Agenda 2030

Nel 2015 i Paesi delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 traguardi o sotto-obiettivi (targets) da raggiungere entro il 2030.

Il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno associare i Goal di Agenda 2030 ai singoli obiettivi degli indirizzi strategici¹. Inoltre nella sezione operativa alcuni sotto-obiettivi dei Goal di Agenda 2030 sono stati inseriti a supporto degli indicatori per rappresentare meglio il legame tra politiche locali e globali.

 1. Città del capitale sociale	Sanità e welfare	      
	Città senza barriere	      
	Città collaborativa	     
	Protezione e sicurezza	  
 2. Città dell'educazione e della conoscenza	Scuola e educazione	     
	Giovani, creatività e Università	      
	Cultura, saperi e idee	      
	Sport	      
	Diritti delle persone	        
 3. Città della transizione ecologica	Città verde e resiliente	      
	Agricoltura sostenibile	   
	Cura della città pubblica	     
	Mobilità	     
	Uso del territorio e trasformazione urbana	     
 4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione	Promozione territoriale	     
	Internazionalizzazione	     
 5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione	Lavoro, economia, talenti e imprese	       
	Smart city/Trasformazione digitale	      
 6. Innovazione in Comune	Tecnologie per l'innovazione	
	Funzionamento dell'Ente	
	Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse	
	Organismi Partecipati	
	Anticorruzione e trasparenza	

¹ E' stato escluso l'indirizzo strategico 6 "Innovazione in Comune" e gli obiettivi ad esso collegati, in quanto relativo all'organizzazione interna dell'Ente.

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 - LA SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

2.1.1 - La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente

Indirizzo strategico 1



Città del capitale sociale

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
1. Sanità e welfare <i>Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi</i>		1.1 - Integrazione sociale e sociosanitaria 1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà 1.3 - Politiche familiari 1.4 - Housing sociale
2. Città senza barriere <i>Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini</i>		2.1 - Servizi e strutture senza ostacoli
3. Città collaborativa <i>Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva</i>		3.1 - Il quartiere come luogo della governance collaborativa 3.2 - L'ecosistema urbano della co-governance
4. Protezione e sicurezza <i>Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana</i>		4.1 - Partecipazione e controllo di vicinato 4.2 - Sicurezza, legalità e presidio del territori

INDIRIZZO STRATEGICO 1 CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Le **politiche del welfare** rappresentano un tratto identitario profondo che, nei diversi anni, ha dato sicurezza, coesione e riconoscibilità alla città. Aspetti caratteristici di questo modello sono senza dubbio la presenza di un forte settore pubblico a elevato livello di integrazione con il terzo settore e una marcata connotazione sociosanitaria che rappresenta, sia sul piano professionale sia istituzionale, un punto di riferimento del welfare locale.

L'innovazione è una pratica che ha accompagnato e vuole accompagnare sempre di più la storia dei servizi locali, grazie alla **valorizzazione delle esperienze** diffuse sul territorio specie in relazione alla pluralità degli sguardi professionali e all'investimento sulle capacità e le consapevolezze dei cittadini.

L'indirizzo è quello di continuare a migliorare il governo delle politiche sanitarie e sociosanitarie, evitando scissioni programmatiche e gestionali, fornendo indirizzi e priorità strategiche sempre più condivise da tutti gli attori del sistema. Per questo assumono maggiore forza alcune azioni che si ritengono particolarmente strategiche per il miglioramento delle politiche di salute e benessere sociale, nelle quali collocare un processo più congruente di riformulazione del sistema locale.

Occorre un **welfare partecipato** nelle finalità e negli interventi, un **welfare cittadino** che, ancora più oggi dopo la recente pandemia, parta dall'incontro tra servizi pubblici, terzo settore, privato e si faccia promotore di nuovi modi per dare risposte ai bisogni di chi più risente delle contingenze del momento che possono anche pregiudicare i percorsi di vita futuri. Occorre ripensare le modalità con cui consideriamo e diamo valore a problemi, persone, ambiti di intervento, risorse, luoghi cercando di superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione delle persone. La domiciliarità e la territorialità sono i perni sui quali costruire le politiche.

Oggi il senso di **responsabilità civica e di protagonismo** dei cittadini si colloca in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica.

L'obiettivo è un futuro fatto di associazionismo, cittadinanza attiva e sperimentazioni di economia collaborativa sul territorio. Rendere i cittadini protagonisti significa mettere a disposizione luoghi di discussione e confronto e garantire lo sviluppo di modelli di collaborazione diffusi.

In questi anni, pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società contemporanee. La **sicurezza dei cittadini** diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole.

Obiettivo 1 - Sanità e welfare
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le caratteristiche economiche, demografiche e sociali del nostro territorio già fortemente segnato dai veloci cambiamenti dell'ultimo decennio e in particolare, oggi, dalle conseguenze della pandemia, hanno richiesto al mondo dei Servizi e all'intero **sistema di programmazione sociosanitaria del welfare** un'attenzione crescente alle nuove forme di fragilità sociale, di marginalità e povertà. Il perdurare delle conseguenze correlate alla crisi economico-finanziaria, intrecciate ai molteplici impatti del Covid-19 sta mettendo a dura prova gli assetti sociali ed economici anche della nostra città e sta ridisegnando gli equilibri dell'intero contesto territoriale.

Gli accadimenti dell'ultimo anno, l'introduzione delle varie misure a sostegno del reddito, le sperimentazioni nei diversi contesti di servizio sociale di soluzioni e parziali adattamenti alle mutevoli condizioni richiedono una lettura competente e metodologicamente sostenuta, così da riuscire ad approcciare e a definire delle strategie adeguate a contrasto dei fenomeni sociali emergenti e trasversali a tutta la popolazione. Marginalità tradizionale e nuova marginalità, disagio sociale, psichico e relazionale che attraversa in modo significativo il mondo adulto quanto quello giovanile, un'ampia fascia di popolazione a rischio di scivolamento, spesso impreparata a misurarsi con le problematiche socio-economiche così come all'interlocuzione con il tradizionale sistema dei Servizi sociali, interrogano i servizi e la comunità con nuove richieste e aspettative.

Le **priorità di intervento** del sistema dei servizi del welfare sono quindi orientate dalla prossimità e dalla domiciliarità, a cui far corrispondere la diffusione della cultura dell'accesso diffuso, e dall'integrazione nei percorsi di presa in carico, per rivedere il rapporto tra erogatori e beneficiari di prestazioni nella direzione del superamento del tradizionale "welfare erogatore e distributore di risorse". Le sfide oggi sono essenzialmente: programmare e accompagnare un welfare sempre più di comunità, dove la convivenza nelle città si fonda sulla tutela dei diritti di cittadinanza e sulla promozione di processi di coesione sociale verso il cosiddetto welfare generativo, che valorizzi le capacità e le risorse già a disposizione, investendo sulle buone pratiche di solidarietà, di responsabilità, di mutualità e socialità per garantire a tutti i cittadini percorsi di inclusione; passare dalla logica della lotta alla povertà alla lotta all'impoverimento, rafforzando la progettazione e realizzazione di politiche per la famiglia, accompagnate dal sostegno alle politiche per l'inclusione lavorativa e l'accompagnamento al lavoro, oltre a un sostegno nelle crescenti funzioni di cura e di accudimento dei contesti famigliari sempre più compromessi e vulnerabili in questo progressivo adattamento alle nuove condizioni psicosociali e ambientali. Grazie all'appartenenza del Comune alla rete WILL-Welfare innovation local lab, che prevede un percorso interregionale formativo con Ifel/Anci, Università Statale (Secondo welfare) e Università Bocconi (Cergas/SDA), si stanno inoltre programmando progetti di welfare innovativo che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie e piattaforme sociali in alcuni ambiti di investimento scelti come prioritari (anziani fragili, working poor, 11-13 enni...).

Su queste traiettorie si orienta la programmazione sociale e sanitaria dei prossimi anni.

Integrazione sociale e sociosanitaria

I processi che riguardano l'ambito dell'integrazione sociosanitaria hanno come principali contesti operativi la cura, l'accompagnamento e il consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario; la rilevazione in modo congiunto dei bisogni; la valutazione e la definizione dei progetti individuali e la programmazione degli interventi. Sono servizi rivolti alla popolazione disabile, anziana, alle famiglie con minori, agli adolescenti e alle persone in condizioni di disagio sociale o a rischio di marginalità a causa di problematiche varie, connesse all'uso o all'abuso di sostanze o per situazioni di precarietà lavorativa e reddituale che aprono a forme crescenti di esclusione e marginalità.

Le sperimentazioni realizzate in alcuni ambiti (fragilità sociale, disabilità, progettazione territoriale, inclusione lavorativa, percorsi verso l'occupabilità), le innovazioni introdotte nei servizi sociali territoriali e nelle interazioni con le agenzie del territorio, gli esiti raggiunti in alcune aree sull'asse dell'integrazione socio-sanitaria dovranno quindi trovare spazi di consolidamento nelle linee di programmazione distrettuale. In tal senso la cura nei processi di lavoro, le relazioni fra istituzioni e fra i diversi professionisti, le connessioni tra i diversi livelli della programmazione richiederanno un forte impegno progettuale e un accompagnamento istituzionale.

Nell'ambito dei servizi, particolare importanza hanno le ricadute organizzative derivanti dalla organizzazione delle aziende pubbliche. Il processo di costruzione, aggiornamento e costante monitoraggio del Contratto di servizio che vede coinvolti, a diverso titolo, l'ASP e l'Azienda Speciale FCR, riveste

particolare importanza riguardo le azioni programmate in sinergia con le aziende partecipate. Il raffronto costante con Fcr, Asp e Ausl rappresenta all'interno dei servizi di welfare un'occasione fondamentale di confronto e condivisione sul sistema dell'offerta dei servizi e sui possibili ambiti di cambiamento ai mutevoli contesti che si vanno delineando. Andrà inoltre rafforzata l'azione di governance, accompagnando i diversi gruppi di lavoro che verranno man mano allestiti per un pieno e coerente sviluppo delle funzioni individuate per ciascun soggetto pubblico.

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità

La crisi economica prima, l'emergenza sanitaria poi, hanno avuto un impatto pesante sulla economia e sulla società reggiana. Dai dati più recenti emerge che almeno 1/3 dell'occupazione e il 41% delle imprese sono state toccate dalle misure di contenimento con effetti negativi sulla domanda e sull'offerta, il commercio ha subito una contrazione in termini di valore aggiunto e occupazione, a causa del cambiamento dei modelli di consumo e, dall'indagine Excelsior 2019, la domanda di nuovo personale per il 2020 è calata del 29,3%. Il calo dell'occupazione e l'estensione degli ammortizzatori sociali (36 milioni di ore richieste con causale Covid) hanno avuto ripercussioni sui redditi familiari, aggravando la condizione delle famiglie, facendo emergere bisogni diversi e nuove tipologie e fasce di povertà. Oltre all'aumento (+10.6%) di Naspi, è incrementato il numero di richieste del Reddito di cittadinanza, a cui si aggiungono più di 6.000 nuclei familiari non conosciuti, richiedenti supporto per l'acquisto di beni di prima necessità, (2% delle famiglie e il 6,69% della popolazione). I dati segnano l'aumento dell'esclusione sociale, della disoccupazione giovanile e della precarietà professionale, con stime sui working poor (realizzate attraverso la rete WILL) che delineano un'utenza dell'81% di cittadini fragili ancora non conosciuti dai servizi. Partendo dalle misure di contenimento dall'epidemia, occorre al contempo impostare nuove soluzioni da affrontare con politiche di più largo respiro. Molti dei problemi emergenti oggi a causa del virus esistono di fatto da diversi anni, proprio per questo richiedono un cambio di approccio, indirizzato e governato dalle istituzioni, ma costruito e condiviso con tutta la comunità. Per rispondere a questa complessità occorre creare una nuova alleanza di territorio, con le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, i servizi per il lavoro, della formazione, del privato e del sociale, con i professionisti e con le imprese attraverso la promozione della responsabilità collettiva che porti a condividere una visione per la città, definisca politiche con paradigmi nuovi, raccolga le energie e le responsabilità di tutti gli stakeholder verso un impegno comune attraverso la progettazione di un **Patto di contrasto alle nuove povertà**.

Anche l'inclusione lavorativa diventa quindi un asset strategico nella progettazione delle politiche del welfare. I dispositivi derivanti dal quadro legislativo in essere - di complessa articolazione - risultano efficaci solo se inseriti in un contesto di programmazione, organizzazione e coordinamento integrato anche con i diversi enti pubblici e privati coinvolti (enti di Formazione, CPI, agenzie per il lavoro, Inail, Inps, IRL). Alcune situazioni rese ancora più evidenti e complesse dal Covid-19 stanno richiedendo una attenta rivisitazione di un consolidato sistema di accoglienza e accompagnamento; e così per i percorsi per l'accoglienza, per i servizi a contrasto della marginalità, per le forme di collaborazione e di interazione con il privato sociale. La stessa cornice di riferimento costruita con gli Accordi di programma fra Enti locali e Ausl (perno dell'integrazione sociosanitaria) sta faticosamente ricercando nuove traiettorie di applicazione e sviluppo per articolare una rete di opportunità a bassa soglia d'accesso, per rinforzare la funzione di accompagnamento in strada e mantenere presidi sociosanitari anche con una funzione di supporto consulenziale per gli stessi operatori dei servizi. Il modificarsi della struttura sociale e del fenomeno migratorio sul nostro territorio, i forti intrecci con la tratta e lo sfruttamento sessuale e lavorativo richiedono sempre più intenso lavoro di ricomposizione della rete di supporto sociale e educativo, laddove il rischio potrebbe essere un'estrema frammentazione che andrebbe a ricadere sulla presa in carico delle situazioni, che si presentano sempre più difficili da dipanare, multiproblematiche e caratterizzate da un'alta mobilità. E così in particolare, sia per situazioni afferenti all'ambito della genitorialità (trascuratezza, fragilità educative, bisogni abitativi di genitori con minori al seguito fuoriusciti dai progetti di accoglienza ministeriali), sia della marginalità adulta (persone migranti senza documenti o con condizioni lavorative precarie, espulse dai Cas, vittime di sfruttamento sessuale, popolazione carceraria immigrata o priva di reti sociali, persone appartenenti al popolo sinto e rom).

Politiche familiari

I contenuti del lavoro sociale, da qualche anno, si caratterizzano per il forte investimento effettuato dall'Amministrazione nell'operare per la coesione sociale, nello sviluppare percorsi di accoglienza e accompagnamento strategico, nel lavoro di rete, tutto questo rimettendo al centro i legami, ricreando contesti di prossimità e vicinanza, incentivando il lavoro con il territorio, a sostegno di uno sviluppo di comunità coeso e corresponsabile. Oggi è importante e necessario investire per riconsolidare la fiducia dei cittadini verso i servizi, in particolar modo negli ambiti dedicati alla tutela dei minori. In questa prospettiva l'intero processo dell'accoglienza/presa in carico è decisivo e teso a riconoscere la comunità e le sue molteplici articolazioni sociali quali protagonisti attivi e co-progettanti, promuovendone la

partecipazione nelle diverse fasi del lavoro, sviluppando percorsi d'interazione e dialogo costanti con i singoli cittadini, le agenzie del territorio, i servizi. Andranno attuati percorsi di riavvicinamento per dialogare insieme, cittadini e servizi, sulla matrice sociale delle problematiche su cui i servizi sono chiamati a intervenire. Particolare attenzione andrà rivolta al sostegno alla genitorialità, anche in risposta al duro impatto causato dal processo giudiziario in corso, che può essere letto come occasione importante per riqualificare o rimodellare il sistema dei servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie. In questa prospettiva particolare valore dovrà essere dato a percorsi di sostegno alla neogenitorialità e a genitori con figli adolescenti. Occorrerà supportare i genitori singoli o in coppia nell'affrontare una delicata fase di vita sia quando arriva, per la prima volta, un bambino, sia nel delicato momento di crescita del figlio durante la fase adolescenziale. L'area della genitorialità dovrà essere sostenuta attraverso interventi di taglio psicoeducativo. Il lavoro sull'adolescenza, e anche a seguito dell'esperienza traumatica del Covid-19, diventerà un ambito di attenzione privilegiato. La pandemia, da questo punto di vista, ha permesso di osservare dinamiche e focalizzare questioni che sarebbero rimaste "invisibili" agli occhi del mondo adulto: il ritiro sociale, come arma di difesa dal mondo performante e giudicante a cui gli adolescenti sono costantemente sottoposti; la povertà educativa che evidenzia lo scarto, prima sotto traccia, tra famiglie competenti e in grado di fornire tutti gli ausili necessari (sia educativi che economici) ai loro figli, e famiglie non attrezzate a provvedere a un adeguato accompagnamento; per arrivare ai fenomeni di devianza, con un precoce utilizzo di sostanze, organizzazione in gruppi a matrice delinquenziale che agiscono comportamenti di micro criminalità, ultimo tassello di un percorso potenzialmente intercettabile in modo precoce. Altro investimento specifico, strategico e trasversale consisterà nel co-progettare con le realtà di privato sociale e terzo settore del territorio per garantire visioni condivise e azioni coordinate. Naturalmente la scuola rappresenta un partner decisivo nell'immaginare e predisporre azioni concertate a favore di bambini, giovani e famiglie. Eventuali corsi di informazione e sensibilizzazione all'aiuto tra famiglie, percorsi di formazione su come si può accogliere chi attraversa periodi di difficoltà potranno essere occasioni per rigenerare azioni a supporto di famiglie e bambini. In questa logica rientra anche tutto il percorso di connessione auspicabile con l'area delle politiche attive del lavoro, qualora fosse necessario orientare e accompagnare giovani ragazzi o genitori, temporaneamente disoccupati o inoccupati, verso una propulsiva ricerca del lavoro.

Il welfare comunitario potrà inoltre alimentarsi dalle nuove sfide generate dal mantenimento della spinta solidale all'accoglienza e dalla sua capacità inclusiva e innovativa. Le misure a contrasto della povertà costituiscono livello essenziale. Andranno inoltre allestiti a livello di governance luoghi permanenti di confronto tra privato sociale/Ausl/Comune su confronto e analisi delle problematiche dell'educazione e della genitorialità.

Housing sociale

L'Amministrazione comunale individua ambiti tematici per delineare obiettivi, azioni, strumenti e progetti per l'housing sociale.

(Ri)generare risorse: il mutamento sociale ed economico degli ultimi anni consegna alle amministrazioni locali un contesto in radicale trasformazione. La crisi di risorse, il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta abitativa di alloggi pubblici e privati, a canone sociale e calmierato richiede l'elaborazione di nuove azioni capaci di rigenerare efficacemente, con forte capacità adattativa, risorse finanziarie, economiche, patrimoniali sostenibili nel breve e medio periodo. In questo contesto strategico, i soggetti come Azienda Casa Emilia-Romagna di Reggio Emilia, Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia per l'Affitto, concessionari o fornitori di servizi di gestione patrimoniale dell'offerta abitativa, pubblica e privata, a canone sociale e calmierato assumono nuovi e rilevanti ruoli.

Il governo dei diritti: l'alloggio sociale è l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. Rientrano nella definizione di alloggio sociale gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici e privati con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche (quali esenzioni fiscali, assegnazione di aree od immobili, fondi di garanzia, agevolazioni di tipo urbanistico) destinate alla locazione temporanea per almeno otto anni e anche alla proprietà (art. 1 DM 22 aprile 2008 e s.m.i.). La riduzione dei trasferimenti statali e regionali a fronte della crescente domanda di alloggi sociali richiede la revisione anche degli strumenti ordinari di gestione.

Le crescenti disuguaglianze sociali nella distribuzione dei redditi familiari, nell'accesso alle opportunità dell'abitare e dei servizi, l'incremento delle fasce di popolazione interessate da povertà relativa, il consolidamento di una fascia di popolazione nelle condizioni di povertà assoluta, richiedono il potenziamento delle risorse economiche e finanziarie ed il rafforzamento di politiche coordinate ed integrate. La gestione sostenibile dell'offerta abitativa sociale richiede una revisione dei processi di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico, che incrementi l'efficacia e l'efficienza degli strumenti funzionali alle attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria.

GLI INDICATORI

Integrazione sociale e sociosanitaria



Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Equipe integrate minori (n. utenti)	250	250	250
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per anziani (n. utenti)	900	915	930
Implementazione di strumenti di progettazione socio-sanitari, educativi ed economici applicati sia in ambito salute mentale/dipendenze patologiche sia in ambito disabili (n. budget di salute e budget di progetto)	18	28	35
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con dipendenze (UVM, n. utenti)	130	130	130
N. utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale e con Sert	230	230	230
N. cittadini coinvolti in iniziative di prevenzione alla dipendenza da gioco d'azzardo	200	200	200
N. posti per anziani definitivi accreditati CRA (relativi all'ASP del Comune di Reggio Emilia)	548	540	538
N. servizi riprogettati rivolti alla domiciliarità anziani (potenziamento SAD, riprogettazione Sportello badanti, care-giver, SAD intensiva, Centro demenze)	4	5	5

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità



Raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale
Indicatore guida Agenda 2030: % di famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà assoluta

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Inclusione attiva			
N. di soggetti coinvolti nella definizione del Patto di contrasto alle nuove povertà	7	8	10
N. accompagnamenti in coprogettazione con l'assistente sociale nel Centro Salute Famiglia Straniera	15	15	15
Nuclei beneficiari di contributi economici per persone in condizioni di povertà/difficoltà economiche su progetto del servizio sociale	850	850	850
N. persone colloquate per percorsi di inserimento lavorativo	300	320	350
N. persone avviate dentro a percorsi Legge 14	30	40	44
Esclusione sociale			
N. di contatti dell'Unità di prossimità	7.000	7.000	7.000
N. azioni sperimentali sull'accoglienza di situazioni di disagio adulto	11	15	15
N. utenti che si rivolgono allo Sportello Informativo carcere	140	150	150

Politiche familiari



Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% dei nuclei in carico al 31.12 sulla popolazione residente alla stessa data	8,2%	8,2%	8,2%
Minori e famiglie			
Percentuale degli interventi a sostegno delle famiglie e degli interventi domiciliari rapportata al totale delle famiglie in carico	23,8%	24%	25%
Prevenzione e sostegno alla genitorialità: n. minori con interventi domiciliari	200	240	260
Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza familiare: n. famiglie	100	120	140
Interlocutori coinvolti per il sostegno all'accoglienza familiare: n. soggetti (parrocchie, associazioni, scuole ecc.)	35	37	40
Centro famiglie: n. sperimentazioni di home visiting bambini 0-3 anni	7	10	15
Centro famiglie: sostegno diretto agli adolescenti e alle famiglie con adolescenti in connessione con la rete dei servizi (n. ragazzi)	10	15	25
Disabili			
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con nuove progettazioni	100	150	250
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con più progetti interconnessi	50	150	200
Contributi dedicati ai progetti di vita indipendente (n. persone)	8	15	25
Anziani			
Indice di domiciliarità anziani +65 in carico (rapporto tra il numero di anziani con un servizio domiciliare attivo al 31/12 e il numero di anziani in carico alla stessa data)	≥ 27%	≥ 29%	≥ 30%
N. totale anziani presi in carico sul totale della popolazione 65+	7,8%	7,8%	7,8%
N. totale anziani presi in carico sul totale della popolazione 85+	22,4%	22,4%	22,4%

Housing sociale



Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di bassa qualità dell'abitazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Incremento degli assegnatari ERP rispetto all'anno precedente	+1,5%	+1,5%	+1,5%
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)	25 gg	25 gg	25 gg

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza da Covid-19 che ha colpito la popolazione mondiale nel 2020 ha avuto e avrà per i prossimi anni un impatto e delle ripercussioni importanti sull'intero sistema dei servizi sociali e sanitari, oltre che sulla popolazione. Molte delle valutazioni sono ancora da fare, però un aspetto che è emerso chiaramente dalla gestione dell'epidemia e che rappresentava già un orientamento in essere tra i servizi è che il lavoro dei prossimi anni andrà verso un potenziamento della domiciliarità e della territorialità. Le forme più tradizionali di residenzialità, ossia i servizi quali le case di riposo, le comunità, i centri residenziali, offrono un sistema di cura che si è rivelato non sempre adeguato ai bisogni espressi e che ha fatto sì che le famiglie utilizzassero risorse proprie o si auto-organizzassero. Il Covid ha insegnato, o reso più evidente, che si deve ripensare un sistema di cura che preveda forme nuove di residenzialità e di domiciliarità, con gli annessi strumenti programmatici. Esperienze di co-housing, servizi di tempo libero e socio-occupazionali, centri diurni, educativa a domicilio, assistenza a domicilio.

Nel 2021 l'orientamento delle politiche di welfare è comunque quello descritto nelle azioni sottostanti.

Integrazione sociale e sociosanitaria

I temi centrali previsti dalla programmazione sociale e socio-sanitaria all'interno del Comune e dell'Ausl si focalizzano su:

- contrasto all'esclusione sociale, alla marginalità e alla povertà;
- contrasto alla fragilità sociale, tramite il supporto e il sostegno alle categorie più a rischio: i bambini, gli adolescenti, le donne, i genitori single, i giovani con meno di 35 anni, le persone con disabilità, i working poor, i cittadini stranieri e le minoranze etniche, con attenzione all'invecchiamento della popolazione, ad alcuni comportamenti e stili di vita legati alle dipendenze, alla malattia mentale e al disagio psichico. Il sostegno va previsto e pensato per il singolo, la sua famiglia, il contesto di appartenenza;
- rafforzamento e rivisitazione della programmazione distrettuale – ambito territoriale di cui fanno parte, oltre all'Azienda sanitaria, i Comuni o le Unioni di Comuni – quale luogo strategico per erogare in modo ancora più integrato i servizi sanitari, sociali e socio-sanitari attraverso la definizione di obiettivi strategici comuni secondo il lavoro svolto nell'Ufficio di piano e negli Accordi di programma;
- interventi destinati alle donne vittime di violenza e ai loro figli (formazione, casa, lavoro);
- riconoscimento del ruolo del care-giver familiare e attività di sostegno al suo benessere psico-fisico;
- investimenti specifici e strutturali, come quelli destinati alla non autosufficienza, al sostegno per i minori, all'assistenza delle persone con disabilità rimaste sole o che vogliono intraprendere percorsi verso l'autonomia (Fondo per la vita indipendente o ambito socio-occupazionale);
- riprogrammazioni nell'area della riduzione del danno sociale e sanitario: servizi di prossimità e rete a contrasto della marginalità e delle forme di disagio sociale correlate;
- sostegno ai care-leaver, ovvero a coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che li abbia collocati in comunità residenziali o in affidamento eterofamiliare, attraverso progettualità orientate a sostenere una vita più autonoma.
- Azioni di contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo: nell'ambito delle dipendenze particolare investimento è stato dedicato al contrasto al gioco d'azzardo avviando progettualità rivolte anche alla prevenzione, con la collaborazione di alcuni istituti scolastici della città.
- Continuerà anche la programmazione e il monitoraggio degli interventi a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale e dipendenze: in particolare si metterà a punto un'ipotesi progettuale per la rivisitazione dei percorsi sociali delle persone in carico, al fine di consolidare l'accoglienza diffusa, la collaborazione tra servizi sociosanitari e privato e affinare la progettazione integrata da un punto di vista metodologico e degli strumenti, ricercando forme di sperimentazione legate al Budget di salute.

I principali dispositivi a supporto dell'integrazione socio-sanitaria, che si muovono sull'asse della programmazione politica e tecnica, che prevedono appunto un approccio multidisciplinare alla progettazione e al monitoraggio dei servizi da parte di enti locali e Ausl, sono il **Comitato di distretto**, l'**Ufficio di piano**, strumento prioritario di programmazione socio sanitaria, le **Unità di valutazione multidisciplinari** (chiamate UVM) in ambito anziani e salute mentale-dipendenze, le Unità di valutazione disabili (UVH), le **equipe integrate** in ambito minori. Altri due strumenti di lavoro, da poco introdotti, di programmazione integrata socio-sanitaria, educativa ed economica sono il Budget di salute (ambito Salute mentale e dipendenze) e il Budget di progetto (ambito persone con disabilità).

Presidio politiche sanitarie: prosegue la realizzazione delle Case della Salute, uno dei filoni di lavoro che investe il Comune di una funzione sia progettuale che di presidio di queste politiche. Sono attivi gruppi di

lavoro con professionisti dell'Azienda USL e dei Comuni del Distretto per la piena funzionalità delle Case, non tanto sotto il profilo dell'erogazione di prestazioni sanitarie, quanto sotto quello della messa a disposizione al cittadino di migliorati processi di presa in carico congiunta fra sociale e sanitario. In questo senso, verrà potenziata la fase di accoglienza (già prevista nei Poli di Servizio Sociale e nei PUA) costruendo una ulteriore connessione più vicina al territorio e che sorregga le problematiche sociali, sanitarie e sociosanitarie delle persone in una logica di domiciliarità. Si sta esplorando, inoltre, la possibilità di attivare all'interno delle Case percorsi di accoglienza di alcune problematiche (tossicodipendenza, salute mentale), con l'obiettivo di potenziare il lavoro di rete territoriale e di favorire un maggior coinvolgimento dei professionisti sanitari afferenti alla Casa.

Andrà monitorata l'implementazione del Punto Unico di Accesso per adolescenti e giovani in ambito sanitario e la realizzazione del modello di stepped care ascendente e discendente.

Inclusione attiva, misure di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà e alla marginalità per favorire l'inclusione sociale

L'emersione dei bisogni complessi che caratterizzano la società di oggi, l'eterogeneità di culture, i diversi stili di vita, i legami sociali sempre più a rischio di rottura, gli equilibri economici precari, le famiglie sempre più frammentate, hanno richiesto al mondo dei servizi e al sistema della programmazione sociosanitaria di porre sempre più attenzione alle nuove forme di fragilità sociale, di marginalità, di povertà e ai fenomeni di esclusione sociale.

Su di essi, incide inoltre il contesto di forte trasformazione economica e produttiva e l'emergenza pandemica del 2020 che stanno radicalmente modificando le competenze necessarie per entrare e rimanere nel mercato del lavoro. La collocazione e la stabilizzazione lavorativa rappresentano una sfida per molte persone. Sempre più lavoratori si trovano da un giorno all'altro senza competenze e conoscenze utili per poter essere impiegati in una nuova organizzazione produttiva e la mancanza di occupazione o l'occupazione scarsamente qualificata rischia a sua volta in molti casi di essere l'avamposto per una spirale negativa di vulnerabilità che può cronicizzarsi in situazioni di fragilità conclamata che si allargano a tutto il nucleo familiare. Di fatto, sempre più persone si rivolgono ai servizi chiedendo di essere aiutate a reinserirsi nel mercato del lavoro. Queste considerazioni hanno portato a cogliere l'opportunità di rafforzare il servizio con professionalità specifiche nell'ambito del supporto all'occupabilità declinate in particolar modo rispetto a tre traiettorie di lavoro:

- sostenere l'occupabilità delle persone in carico ai Servizi sociali comunali, o di gruppi target ritenuti in uscita dalla condizione di marginalità sociale, correlando l'evoluzione del mercato del lavoro e dei profili professionali richiesti con le specificità individuali;
- integrare i diversi interventi di politica attiva con gli interventi di natura sociale;
- individuare nuove opportunità sul territorio aprendo un dialogo diretto con le imprese.

Nel corso dell'anno sono state prese in carico più di 400 persone all'interno dei percorsi di valutazione di LR 14/2015 molti dei quali hanno portato a percorsi di approfondimento e all'attivazione di programmi. Altre sono state avviate a percorsi di politiche attive quali: FRD, percorsi di ricerca attiva, RETE ATTIVA 186, Garanzia Giovani, FAMI Re-Source, progetti Azienda speciale FCR con SIL. Infine, occorre aggiungere circa i 1.000 nuovi nuclei familiari portati dalla gestione del Reddito di Cittadinanza per i quali sono stati attivati patti per l'inclusione a ciascun componente del nucleo. Questi dati sono da considerare alla luce della sospensione della condizionalità prevista dalla legge delle misure nel periodo di lockdown e fino al 15 luglio 2020 che ha riguardato sia i beneficiari del reddito di cittadinanza che gli utenti titolari di progetti di inserimento lavorativi che ha reso necessaria una revisione parziale dell'attività. Revisione che ha tenuto conto essenzialmente di due priorità: la tutela della salute di beneficiari e personale impegnato in ottemperanza alle misure previste dai decreti e dalle disposizioni regionali; i la volontà di dare comunque continuità al lavoro svolto, nella consapevolezza che i bisogni delle molte persone coinvolte restano costanti e anzi in diversi casi in aumento. Anche per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati la sospensione dei tirocini e delle attività di formazione e orientamento al lavoro avranno delle conseguenze sulla prospettiva delle dimissioni che necessiteranno quindi di attente valutazioni e di attivazioni di percorsi inclusivi di sostegno. Particolare interesse inoltre è riservato ai giovani che necessitano di nuove forme di attivazione dei servizi in modo più trasversale con le agenzie educative, i contesti sociali e del divertimento per un approccio più fondato sull'ascolto e sul sostegno.

Marginalità: l'ambito della cosiddetta "marginalità" vede una riformulazione strategico-operativa sia per i contesti di pertinenza (progetti e interventi dedicati) sia sotto il profilo dell'organizzazione (referenze, gruppi di lavoro, interazioni fra servizi, funzioni, rivisitazione degli oggetti progettuali relativi a servizi e progetti).

Centrale sarà l'impatto del Progetto *Reggiane-off* nel quadro complessivo delle azioni nei confronti delle persone in strada e senza fissa dimora e delle politiche a contrasto dell'esclusione sociale. L'imponente lavoro di riqualificazione dell'Area delle ex Officine Reggiane vede in parallelo un significativo investimento dell'ente per un progressivo accompagnamento rivolto alle persone che hanno eletto quegli spazi come luogo di vita. Attraverso lo strumento del Protocollo e della Cabina di regia, Comune, Ausl, Regione ER, Diocesi Reggiana e STU si sono impegnate nella realizzazione di azioni di sistema tutelanti aspetti sociali e sanitari in dialogo con il contesto cantieristico e urbanistico circostante.

La cornice degli accordi di programma con l'AUSL, la collaborazione decennale con il privato sociale, la pratica progettuale nei contesti a elevata complessità secondo criteri di riduzione del danno sociale e sanitario, degli accessi a bassa soglia, della prossimità informale, come luogo privilegiato per l'incontro con la persona; le sperimentazioni condotte con il progetto regionale "INSIDE" (Pon inclusione e Pon I Fead), l'approccio dell'housing first, i percorsi formativi regionali fondati sullo scambio e diffusione di buone prassi potranno trovare ambito di applicazione a partire dal progetto Reggiane - off, dalle realizzazioni dei progetti a favore delle persone vittime tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo (progetto Rosemary) oltre che dai progetti in collaborazione con il sistema dell'esecuzione penale interna ed esterna.

Sul versante dei Servizi (interni ed esterni) la riformulazione della funzione di Prima accoglienza per le persone senza fissa dimora, le interazioni con il Centro Salute Famiglia Straniera dell'AUSL, i servizi a bassa soglia d'accesso e gli sportelli informativi per gli immigrati, la rivisitazione del mandato degli operatori di strada e degli educatori per il progetto Nomadi sono alcuni dei principali contesti di lavoro per sperimentare pratiche a sostegno di situazioni problematiche complesse, connesse alla genitorialità (trascuratezza, fragilità educative, bisogni abitativi di genitori con minori al seguito fuoriusciti dai progetti di accoglienza ministeriali), alla grave marginalità adulta (titoli di soggiorno, risorse abitative, residenze e domicili, dipendenze e consumo di sostanze).

In particolare il Progetto Nomadi - in applicazione della Strategia Nazionale d'inclusione dei rom, dei Sinti, dei Caminanti (2012) e della Strategia regionale per l'inclusione di Sinti e Rom dell'Emilia Romagna (2015) - vede la programmazione per gli interventi rivolti alla popolazione sinta e rom del Comune di Reggio Emilia, che si articola nei quattro assi strategici: abitare, salute, educazione e istruzione, formazione e lavoro. Vengono assunti come prioritari: gli investimenti in ambito socio-educativo (riformulazione del mandato degli interventi con operatori dedicati sia nei Campi sosta comunali, che nelle aree private, che nei contesti scolastici e ricreativi); la costruzione di pratiche di presa in carico integrate con i Poli di servizio sociale o Officina educativa; la messa a punto di un sistema d'interazione più strutturato con i diversi servizi dell'ente coinvolti in questo ambito (manutenzioni, patrimonio, urbanistica...).

Carcere ed esecuzione penale esterna: nel quadro della delibera regionale a sostegno del Programma per l'esecuzione penale che coinvolge i Comuni sede di Istituti Penali, le principali azioni all'interno degli Istituti penitenziari si articolano attraverso:

- la funzione dello Sportello informativo detenuti
- la realizzazione dei percorsi "Progetto Dimittendi" in interazione con il privato sociale
- il sostegno e la coprogettazione dell'offerta di attività culturali, socio-ricreative, sportive;

mentre in area penale esterna attraverso:

- accompagnamento per un graduale rientro nel tessuto socio-lavorativo delle persone in area penale esterna, di condannati in esecuzione penale esterna e di soggetti che abbiano terminato di scontare la pena presenti sul territorio.
- supporto a inserimento in percorsi di volontariato e lavori di pubblica utilità.

In modo trasversale alle due aree si evidenzia la programmazione congiunta e la supervisione di percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale supportati da un apposito programma regionale con finanziamenti FSE. Nell'anno 2020 si attueranno in modo sperimentale due percorsi co-finanziati da Cassa Ammende e da Regione Emilia-Romagna: lo Sportello di mediazione penale e i "Territori per il Reinserimento" - percorsi di inclusione sociale o inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale.

Progetto Rosemary: prosegue la partecipazione al Progetto Regionale "Oltre La Strada" che prevede diversi interventi nel campo della prostituzione e della lotta alle forme di sfruttamento e tratta di esseri umani. Le azioni si strutturano attraverso una funzione svolta con l'ausilio l'**Unità di strada** con un approccio al fenomeno della prostituzione centrato sulla riduzione del danno e la promozione del benessere, con interventi che possono avere una forte corrispondenza con i bisogni più immediati: monitoraggio del fenomeno e raccolta dati, sensibilizzazione e informazione sanitaria attraverso distribuzione di materiali informativi, materiale sanitario e accompagnamento ai servizi sanitari; una

funzione di Accoglienza e accompagnamento centrate sull'ospitalità, con attivazione dei percorsi di "protezione sociale" previsti dalla attuale normativa, favorendo percorsi di inserimento sociale.

Obiettivi prioritari da articolarsi nel contesto della prostituzione indoor, per una più approfondita conoscenza di un fenomeno sommerso che ha visto un potenziamento in questo periodo pandemico; con la creazione di reti di collaborazione per la costituzione di buone prassi inerenti al fenomeno dello sfruttamento lavorativo. Il progetto Rosemary intende provare a tracciare una fotografia della realtà locale in un'ottica di tutela dei lavoratori vittime.

Proseguono le collaborazioni nell'ambito delle azioni di contrasto alle discriminazioni con la partecipazione al Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT (Ufficio Pari Opportunità).

Politiche familiari

Servizi per minori: particolare attenzione nell'ambito delle politiche familiari andrà sviluppata per azioni di sistema rivolte alle famiglie con figli in fascia 0-3 anni (servizi educativi, azioni di contrasto alla povertà educativa e materiale, politiche abitative) e/o con figli adolescenti. In tal senso proseguiranno i lavori già avviati di valorizzazione della rete nell'ambito adolescenti, con una forte integrazione sia con l'AUSL per la parte di attuazione del piano adolescenti sia con Officina Educativa nell'integrazione delle politiche verso i giovani.

Nell'area famiglie e minori, proseguirà il lavoro di approfondimento dei processi di lavoro a protezione dei minori e sostegno alla genitorialità con un'attenzione a ricreare luoghi e momenti di incontro e confronto per ritessere quei legami fiduciari così necessari per il supporto alla crescita. In relazione al sistema di affido e accoglienza proseguiranno inoltre le iniziative di sensibilizzazione nei diversi territori valorizzando i legami già creati. L'investimento nel riattraversare questo strumento e nel sensibilizzare ulteriormente la comunità, affinché vengano messe in campo nuove risorse, ha l'obiettivo anche di intervenire precocemente nelle situazioni in una logica preventiva, laddove possibile. Sarà quindi cruciale riallestire luoghi di confronto e dialogo con i cittadini e con le agenzie educative e scolastiche per non perdere la vocazione solidale già parzialmente depotenziata. Andranno inoltre monitorate le situazioni di maltrattamento e abuso per riuscire a mantenere attenzione su questi temi che nel corso dello scorso anno sono stati sottoposti a verifica da parte dell'autorità giudiziaria (processo Bibbiano), rischiando di immobilizzare ogni azione a supporto della tutela dei bambini. Prosegue l'investimento nella realizzazione di progetti educativi intensivi a supporto e integrazione della genitorialità e verranno approfondite nuove formule a sostegno della domiciliarità, coerenti con i bisogni dei ragazzi e delle famiglie e contestualmente contemplando forme di razionalizzazione della spesa che comunque è in crescita.

È stata avviata una riorganizzazione del modello Accoglienza Affidamento Adozione all'interno dei servizi del Comune, che proseguirà per essere poi consolidata. Sarà rivista la funzione del Centro per le famiglie, potenziando le risorse per avviare e riformulare gli interventi in un'ottica preventiva, ingaggiando famiglie perché possano diventare sempre più delle risorse per la collettività.

Il fenomeno dei **minori stranieri non accompagnati** va incluso nel più ampio ambito delle politiche interculturali e all'interno del complesso fenomeno dell'immigrazione. L'accoglienza di minorenni stranieri pone interrogativi sul come si possa dare risposte a bisogni altamente complessi che accanto al tradizionale presidio sui minori a "rischio" aggiunga un intervento specifico relativo al percorso migratorio. Sul nostro territorio i minori stranieri non accompagnati hanno subito un incremento negli ultimi mesi del 2020 e nei primi mesi del 2021, in coincidenza con l'aumento degli sbarchi a Lampedusa (la principale etnia di arrivo è tunisina) e del flusso migratorio proveniente dalla rotta balcanica (significativa presenza di minori provenienti dal Pakistan) è pertanto in programmazione la rimodulazione delle attività e del servizio di accoglienza. Le comunità per minorenni o MSNA, a seguito della pandemia, si sono dovute riadattare conseguentemente alla chiusura delle scuole o all'interrompersi delle attività formative, comprese le attività ludiche e creative. Queste, insieme al blocco dei tirocini e delle attività di formazione professionale e orientamento al lavoro che proseguiranno nel 2021 che rendono ancora più fragili i profili degli accolti nella prospettiva delle dimissioni dall'accoglienza, sono aspetti che andranno valutati e monitorati per la programmazione di azioni e politiche di sostegno. Alla luce di quanto scritto ci si dovrà orientare a strutturare un intervento organico e stabile che prenda in carico il minore dal suo arrivo alla suo inserimento sociale e definisca percorsi inclusivi e di accompagnamento verso la costruzione di "una nuova vita" sul nostro territorio.

Anziani: per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone anziane, alcune attività andranno in continuità con gli anni precedenti mentre altre saranno oggetto di una nuova riprogettazione.

Lo stravolgimento causato dalla pandemia Covid-19 ha avuto importanti ripercussioni su tutta l'organizzazione dei servizi e in particolare su quelli rivolti agli anziani, facendo emergere sempre più la necessità di potenziare la **domiciliarità** e la **territorialità**. Un sistema di politiche di welfare deve oggi essere orientato a ripensare un sistema di cura prevedendo forme nuove di residenzialità e di vita al

proprio domicilio, attuata attraverso strutturati e condivisi strumenti programmatori. In particolare si prevede che nei prossimi anni sarà sperimentato un progetto del Servizio di assistenza domiciliare intensiva, verrà riorganizzato il Centro per le demenze e riprogettato lo sportello badanti.

Continuerà a essere garantita l'integrazione di operatori dell'ASP Reggio Emilia Città delle Persone con le quattro equipe dei Poli Territoriali e la funzione di tutoring alle famiglie che accudiscono al domicilio anziani in condizioni di non autosufficienza, in particolare nel momento delle dimissioni ospedaliere protette e rivalutando le situazioni di anziani in lista di attesa per l'ingresso in casa residenza a tempo indeterminato. Le linee di lavoro prioritarie riguardano principalmente: la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso al sistema di protezione sociale, garantendo al tempo stesso l'equità e l'utilizzo a tutte le fasce della popolazione; dare continuità ai percorsi di cura per la presa in carico della persona anziana, in particolare nei percorsi delle dimissioni protette; l'ampliamento dei percorsi sulla cronicità e sulla demenza. Si sta lavorando inoltre sulla funzione a sostegno del care-giver familiare, tramite un percorso organizzato dalla Regione Emilia-Romagna.

Servizi per persone con disabilità: i servizi rivolti alla popolazione disabile caratterizzati da un costante trend d'accesso prevalente dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile, dal progressivo invecchiamento delle persone in carico, vivono questa fase storica in bilico fra l'attuale adattamento conseguente le disposizioni applicative dei Dpcm e la crescente necessità di accogliere una articolata domanda rappresentata oggi dalle famiglie e dagli utenti: rischio isolamento, solitudine, trasporti, limitazione nella fruizione della opportunità, vincoli normativi, aspetti legati alla salute e al benessere psicofisico, compromissione degli equilibri familiare, fragilità economiche.

L'impulso delle normative e delle risorse legate al "Dopo di noi" e alla "Vita indipendente", le sperimentazioni attuate con i progetti a favore dell'autonomia sono il terreno di rivisitazione del paradigma di lavoro con i disabili e le loro famiglie per l'accompagnamento alla **maggior autonomia possibile** e alla realizzazione del **progetto di vita**. Per dare continuità ai progetti e consolidare una nuova prassi di lavoro si agirà lungo diverse traiettorie: collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi su più versanti (nuovi progetti sperimentali, lavoro con le famiglie, percorsi formativi ecc.), sviluppo di nuovi contesti territoriali comunitari, riformulazione delle prassi di comunicazione e interazione con le famiglie fruendo delle nuove opportunità informatiche.

Di particolare rilievo l'accompagnamento alla rivisitazione del sistema dei servizi dell'ambito socio-occupazionale e del tempo libero, conseguente l'aggiudicazione della nuova gara: la centratura sullo sviluppo delle competenze e le interazione con i diversi contesti per favorire l'empowerment e l'autonomia sono i cardini su cui si articolerà tutto l'impianto organizzativo e vedrà il coinvolgimento dei diversi operatori. Particolare cura verrà data anche al consolidamento del sistema interno ai servizi dell'ente per questo specifico ambito. In quest'ottica si continua il lavoro di applicazione del Protocollo di passaggio", strumento che promuove un graduale accompagnamento progettuale dal servizio di Neuropsichiatria dell'Ausl al servizio Handicap Adulto per i ragazzi disabili che diventano maggiorenni. All'interno di questo protocollo molta importanza assume l'osservazione scolastica, che garantisce continuità nell'esperienza di vita acquisita e nello stesso tempo raccoglie dati importanti sia sul ragazzo sia sulla famiglia, che serviranno in seguito per la progettazione post-scolastica.

Particolare cura verrà data anche al consolidamento del sistema interno ai servizi dell'ente per questo specifico ambito: gruppi di lavoro interpoli, partecipazioni a gruppi di lavoro e sperimentazioni territoriali, rielaborazioni metodologiche.

Housing sociale

Nel corso del 2021 si prevedono le seguenti attività:

- potenziamento degli strumenti attuativi delle sinergie pubblico-privato tramite sostegno della Agenzia per l'Affitto in convenzione con Acer Reggio Emilia e dell'offerta abitativa pubblica e privata, promuovendo la diffusione dei canoni concordati o la loro temporanea riduzione;
- incremento del numero di assegnazioni di alloggi di ERP a seguito dello sviluppo di nuove azioni volte a massimizzare le attività di recupero di alloggi da parte di ACER al fine di aumentare il grado di soddisfazione della domanda e diminuire in modo significativo il numero degli alloggi pubblici sfitti;
- attuazione degli strumenti di ausilio in materia di affitto: si vuole realizzare una gestione efficiente dei bandi relativi al contributo per l'affitto che verranno emanati dalla Regione rendendo autonomi i richiedenti mediante digitalizzazione delle istanze consentendo sia di velocizzare i tempi di liquidazione dei contributi sia l'implementazione dei dati disponibili relativi alla platea dei beneficiari per meglio orientare le politiche abitative.

Obiettivo 2 - Città senza barriere
Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo che il progetto RECSB (**Reggio Emilia Città Senza Barriere**) persegue in questo secondo mandato amministrativo approfondisce quanto sviluppato nel primo periodo in relazione alle persone con disabilità (contribuire a superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione) e allarga il proprio orizzonte alla piena inclusione delle persone fragili.

Servizi e strutture senza ostacoli

Il progetto, nel perseguire la realizzazione di servizi e strutture accessibili a tutti, affronta i seguenti temi e obiettivi:

- La città accogliente ed accessibile: l'obiettivo è favorire il superamento delle barriere fisiche eventualmente presenti negli spazi pubblici, con un continuo miglioramento delle condizioni delle strutture comunali e dell'attenzione posta anche da parte dei privati, e promuovere modalità anche innovative di gestione di spazi di accesso (sportello sociale, sportelli tematici, accessibilità a mostre, eventi) per favorire il superamento di barriere di ordine culturale e la piena accessibilità ai servizi;
- La cultura senza barriere: l'obiettivo è promuovere iniziative anche sperimentali e collaborative per generare una specifica attenzione alla definizione positiva del rapporto tra arte e fragilità, favorendo la fruizione di persone con fragilità a manifestazioni culturali; sostenendo il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi; costruendo un metodo di integrazione tra arte e fragilità;
- La sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili: l'obiettivo è promuovere iniziative, manifestazioni e campagne che pongano in attenzione i diritti delle persone fragili;
- L'innovazione dei sistemi di welfare: l'obiettivo è sollecitare e contribuire ad innovare i sistemi di welfare presenti nell'ottica del protagonismo delle persone fragili.

GLI INDICATORI

Servizi e strutture senza ostacoli



Garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità

Indicatore guida Agenda 2030: Edifici dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Edifici e spazi Comunali e/o privati (negozi accoglienti) con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed interventi in favore della disabilità invisibile e/o comunque non di ordine fisico	20	20	20
Incremento della % di mostre ed eventi realizzati dal Comune e dalle partecipate/Istituzioni culturali con specifiche iniziative relative all'accessibilità sia materiale che relativa ai contenuti	+15%	+20%	+20%
Iniziativa anche sperimentale co-progettata con Istituzioni ed Enti culturali che sostengano il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi (n. persone fragili direttamente coinvolte)	250	250	250
Incremento % di percorsi e progetti rivolti a persone con disabilità nell'ambito di servizi socio-occupazionali, tempo libero e orientamento al lavoro	+15%	+20%	+20%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Un rilevante risultato che si vuole conseguire nel 2021 è l'istituzione di un Tavolo inter-istituzionale che coinvolga tutti i principali attori del territorio che possono, con il loro orientamento ad una maggiore attenzione alle persone fragili, contribuire a rendere ulteriormente Reggio Emilia un'esperienza pilota nel campo della **piena inclusione delle persone con disabilità**.

Per quanto riguarda gli ambiti di lavoro più settoriali, relativamente al primo (la città accogliente ed accessibile) la programmazione 2021 prevede il riallestimento di una nuova progettazione relativa ai cosiddetti "negozi accoglienti" che potrà consistere sia in un nuovo allargamento del perimetro piuttosto che in un approfondimento della relazione con gli esercizi già coinvolti, con nuove iniziative. Inoltre si vorranno finalizzare iniziative mirate a potenziare l'attenzione ai temi della accessibilità nelle progettualità sugli edifici pubblici e nei piani di intervento di medio periodo (P.U.G.; Piano Turismo).

Il nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), in fase di realizzazione, deve contrassegnarsi per essere senza barriere, orientato a definire anche le strategie per la qualità urbana ed edilizia con un'attenzione particolare ai bisogni dei cittadini più fragili.

L'obiettivo è di portare le nuove politiche dell'inclusione di tutti e tutte all'interno dei vari strumenti di attuazione del P.U.G. attraverso integrazioni o linee guida specifiche orientate al concetto di "Universal Design" per concepire nuovi spazi collettivi senza barriere, sia attraverso contributo economico finalizzato all'organizzazione di percorsi di formazione (concordati e verificati dai gruppi di lavoro RECSB competenti), che azioni volte alla realizzazione di interventi, così come individuati e concordati con i gruppi di lavoro RECSB.

Per affrontare le sfide di sviluppo turistico e fornire servizi all'altezza di competitors, l'Amministrazione sta elaborando il Piano di Sviluppo Culturale e turistico della città di Reggio Emilia. Accanto ai prodotti consolidati, ai luoghi distintivi della città, ai progetti di riqualificazione e restauro, il turismo si svilupperà secondo differenti filoni e target tra cui quello del Turismo accessibile, che vede come obiettivo la rappresentazione di un'offerta in grado di sviluppare interessanti potenzialità economiche.

Infine, si colloca sempre in quest'ambito di lavoro (la città accogliente ed accessibile) anche la collaborazione allo sviluppo del Registro dei "progetti esistenziali di vita" di recente istituzione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Relativamente al secondo ambito di lavoro (cultura senza barriere) la programmazione 2021 prevede nuove progettazioni in collaborazione con Enti ed Istituzioni (Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Nazionale della Danza, Musei Civici, I Teatri..) per consentire alle persone con fragilità la fruizione di eventi e mostre (percorsi facilitati; attenzione alla comunicazione) ma anche e soprattutto perché la fragilità costituisca un effettivo campo di interesse delle produzioni e degli eventi progettati, oltre che per valutare il coinvolgimento di persone con disabilità e persone fragili nell'allestimento di percorsi.

Relativamente al terzo ambito di lavoro (la sensibilizzazione della comunità) la programmazione 2021 prevede il riallestimento delle iniziative Aspettando Notte di Luce e Notte di Luce; una specifica azione in favore dell'inclusione delle persone fragili e con disabilità nelle società sportive; iniziative collegate ad avvicinare il mondo dei giovani universitari alle persone con disabilità.

Relativamente al quarto ambito di lavoro (Innovazione dei servizi sociali) il progetto sostiene elementi di coprogettazione nell'ambito dei servizi socio occupazionali e del tempo libero delle persone con disabilità (in relazione a temi quali l'innovazione tecnologica, il rapporto con le famiglie, le opportunità per il lavoro; la realizzazione sperimentale di un'Agenzia per la comunicazione che coinvolge direttamente persone fragili) e prevede nuove iniziative a sostegno della innovazione dei servizi (sviluppo strumenti tecnologici; formazione e supervisione di percorsi sulla sessualità ed eventuale avvio di sperimentazioni).

Obiettivo 3 - Città collaborativa
Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di continuare a promuovere la **collaborazione civica tra Comune e comunità** (cittadini singoli, associazioni, centri sociali e sportivi, parrocchie, scuole, enti ecc.) per la realizzazione di progetti di miglioramento della vita delle persone (welfare, educazione, sport, cultura, socialità e tempo libero..) e di governo del territorio (sostenibilità, mobilità, rigenerazione urbana, ecc.).

L'importanza dell'esperienza collaborativa è testimoniata dai risultati di un'attività di ricerca qualitativa realizzata dall'Università di Modena e Reggio Emilia. Da questa analisi relativa al modello di innovazione sociale e agli impatti sociali prodotti dall'esperienza del programma Quartiere, **bene comune** è emerso che le sperimentazioni realizzate nei territori, grazie all'approccio collaborativo e alla responsabilità civica, hanno prodotto un modello di innovazione sociale che rappresenta un potenziale interessante per il territorio che ha prodotto impatti significativi in termini di identità di luogo, empowerment di comunità e coesione sociale. I Laboratori hanno lavorato infatti alla costruzione di un'identità territoriale affinché uno "spazio" potesse trasformarsi in "luogo" grazie al "rapporto esperienziale e cognitivo che le persone hanno sviluppato con esso"; hanno inoltre fatto sì che si creasse un tessuto sociale nuovo, più ricco e coeso e rappresentativo della comunità e che il protagonismo diventasse a tutti gli effetti un impegno personale per la cura del proprio territorio/quartiere, in un'ottica di bene comune e collaborazione fattiva con le istituzioni.

Per raggiungere i nuovi obiettivi, valorizzando i fattori critici di successo e neutralizzando i fattori di debolezza registrati nella prima esperienza, si prevede di agire in una duplice dimensione:

- quella del quartiere come luogo della governance collaborativa, consolidando il protocollo metodologico e la comunità come attore delle scelte di programma e attuazione delle strategie di mandato;
- quella dell'ecosistema urbano della governance collaborativa, ovvero della creazione di un network di attori e relazioni orientate sulla collaborazione come approccio di innovazione nelle politiche pubbliche e sostenibilità nello sviluppo territoriale della città.

Quartiere come luogo della governance collaborativa

L'Accordo di Quartiere rappresenterà lo strumento per estendere la modalità collaborativa e il protagonismo della comunità alla fase di programmazione delle politiche pubbliche. L'Accordo di quartiere riguarderà diverse dimensioni di policy, dall'urbanistica all'educazione, dalla cultura al sociale, dalle infrastrutture fisiche e digitali alla rigenerazione urbana e alla tutela dell'ambiente.

Si individueranno sia progetti di tipo trasformativo, con l'obiettivo di sperimentare azioni a vocazione strategica e in grado di supportare la realizzazione di vocazioni e agire sulle principali sfide specifiche nei singoli quartieri/quadranti della città, sia progetti di tipo sperimentale e incrementale e grazie ai quali, come nella precedente esperienza, sia possibile l'incubazione di progetti di innovazione sociale da scalare, sia dal punto di vista territoriale che organizzativo, in una fase successiva.

I progetti basati sull'applicazione del protocollo metodologico manterranno la comunità come co-protagonista lungo tutto il ciclo di vita del progetto: la comunità sarà co-designer della soluzione, co-manager della gestione e collaboratore attivo nella valutazione dei risultati; se validati, questi progetti potranno essere ulteriormente scalati sia dal punto di vista organizzativo che territoriale, alimentando l'innovazione delle politiche pubbliche e la capacità di risposta sociale ai bisogni sociali.

Il protocollo collaborativo, modificato sulla base dell'esperienza precedente ma anche in ragione delle nuove sfide e dei nuovi obiettivi, avverrà quasi contestualmente nei diversi ambiti territoriali e secondo le seguenti fasi:

- fase dei Laboratori: i laboratori di co-progettazione coinvolgeranno tutti i quartieri di Reggio Emilia e avranno l'obiettivo di condividere con tutti gli attori protagonisti nei diversi quartieri le principali istanze del quartiere, gli obiettivi e i progetti con cui realizzarli, le modalità di co-valutazione dei risultati e degli impatti;
- fase di gestione dei progetti: la fase di gestione, che vedrà la concreta realizzazione dei progetti collaborativi, avrà tempi diversi sia quartiere per quartiere sia a seconda del tipo di progetto collaborativo previsto in ciascun Accordo. L'ipotesi è che l'Accordo di quartiere potrà essere costituito da progetti di breve durata, destinati a dare risposte più immediate e/o a sperimentare soluzioni incrementali di innovazione sociale, e da progetti che, per la loro complessità realizzativa, potranno prevedere tempi più lunghi, con diverse fasi di progettazione e anche diversi livelli di complessità;
- fase di valutazione e rendicontazione: sono previste sia fasi di valutazione in progress, cioè in vigenza di Accordo, che in sede di rendiconto di mandato, come già avvenuto nella passata Consigliatura.

Gli obiettivi delle azioni collaborative previste negli Accordi sono:

- produzione di valore sociale, attraverso le azioni di empowerment della comunità, costruzione/potenziamento delle reti relazionali, diffusione del frame collaborativo e del civismo responsabile nella gestione dei beni comuni urbani;
- produzione di valore economico, attraverso quelle soluzioni che daranno vita alle nuove soluzioni di servizio e ai nuovi soggetti (comunità organizzate) che li gestiranno;
- produzione di innovazione nelle politiche pubbliche e nei modelli di amministrazione pubblica;
- produzione di cambiamenti di sistema (nei modelli culturali, di produzione e diffusione delle conoscenze, dei modelli di governance urbana e di sviluppo territoriale).

L'ecosistema urbano della co-governance

Nei quartieri avranno un ruolo fondamentale i **centri sociali** che costituiscono una rete di infrastrutture di patrimonio immobiliare pubblico, di attività di socializzazione e cura del quartiere e, più di recente, grazie all'intervento effettuato dal Comune di Reggio Emilia e da Lepida, anche di connettività pubblica. La trasformazione dei centri sociali in hub social-digitali ("collaboratori di quartiere") intende sia garantire le attività e i ruoli più consolidati dei centri sociali sia supportarli per sperimentare, soprattutto nei contesti più favorevoli, nuove attività e nuovi ruoli:

- diventare i luoghi del decentramento di attività e servizi per la comunità di riferimento, basati sul protocollo collaborativo sperimentato nei quartieri di Reggio Emilia e in grado di produrre innovazione, impatto e valore sociale;
- trasformarsi in prototipi di economie collaborative in grado di incubare modelli ibridi di impresa sociale o di comunità per favorire la produzione anche di valore economico; in questo caso il centro sociale assume le caratteristiche di 'soggetto imprenditoriale' per lo sviluppo dei territori e il riequilibrio delle opportunità fra centro e periferia;
- promuovere l'accesso al digitale come opportunità di inclusione e di cittadinanza, favorendo, grazie all'utilizzo della banda ultralarga, sia la conoscenza e l'alfabetizzazione sia la promozione di servizi alla persona e al territorio che sfruttano le nuove tecnologie per favorire l'accesso universale (democrazia digitale) e l'abbattimento delle barriere (inclusione, diritti, efficienza).

Per raggiungere questi obiettivi sarà realizzato un Laboratorio Urbano, un vero e proprio percorso di co-design del nuovo modello di laboratorio di quartiere che si rivolgerà a tutti i protagonisti della rete dei centri sociali cittadini.

E' stato concepito quale strumento cardine per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale il **Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro**. Dopo l'inaugurazione nella primavera del 2019 proseguiranno i seguenti servizi/attività:

- Servizi/attività di open innovation: il Laboratorio Aperto dovrà agire da incubatore e acceleratore per lo sviluppo di idee in progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili.
- Servizi/attività di governance e networking: i singoli progetti dovranno essere coordinati e gestiti dal Gruppo di Coordinamento Operativo il quale avrà il compito di monitorare, sovrintendere, perseguire ed eventualmente ridefinire l'obiettivo dichiarato del progetto.
- Servizi/attività di supporto all'ecosistema dell'innovazione sociale: il Laboratorio Aperto dovrà impegnarsi a raccordare le attività con un circuito di professionisti, centri di ricerca e università.
- Servizi /attività per la PA: il Laboratorio Aperto dovrà supportare la Pubblica Amministrazione nell'elaborazione, implementazione e attuazione di più efficienti e innovative policies pubbliche attraverso la fornitura di strumenti tecnici, know-how cognitivi e competenze multidisciplinari nell'ottica di un efficientamento della "macchina amministrativa" dalla fase di programmazione a quella attuativa.
- Servizi/attività afferenti il bar/caffetteria: a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto è presente La caffetteria che oltre ad offrire servizi ricreativi e ricettivi, è anche uno strumento di incontro e socializzazione.

Il percorso del **progetto di volontariato R+piuvolontaripiureggio** intrapreso nel 2019, proseguirà promuovendo nuove opportunità di volontariato alla cittadinanza al fine di incrementare il numero di cittadini coinvolti, ma anche di valorizzare la cultura del bene comune e dell'azione civica a supporto dell'interesse generale. Si tratta di una pre-condizione per supportare un sistema territoriale che agisce coerentemente ed omogeneamente nella direzione della collaborazione come strumento di innovazione delle politiche e del modello di sviluppo territoriale. Il Progetto R+ intende proseguire nel dare risposta all'esigenza di promuovere l'azione e la cultura della solidarietà, strutturando, in collaborazione con il terzo Settore, un incrocio domanda/offerta tra i servizi del Comune e le associazioni del Terzo Settore che cercano nuovi volontari e tutti quei cittadini che desiderano diventarlo, per essere utili alla collettività. L'incrocio domanda/offerta di nuovi volontari riguarderà anche gli Accordi di quartiere e la ricerca di volontari a supporto dei relativi progetti. In particolare si cercherà di dare una forma permanente a gruppi di cittadini che abbiano a cura la sicurezza e la qualità della cura del loro quartiere.

GLI INDICATORI

Il quartiere come luogo della governance collaborativa



Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
Indicatore guida BES: Istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. di soggetti coinvolti nei percorsi di collaborazione	> 50	> 50	> 50
N. progetti previsti negli Accordi	> 5	> 5	> 5
N. iniziative in collaborazione con il Laboratorio Aperto	> 3	> 3	> 3

L'ecosistema urbano della co-governance



Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati
Indicatore guida BES: Volontari nelle organizzazioni non profit per 10.000 abitanti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. di volontari attivi	> 810	> 820	> 820

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nel corso del 2021 sono previste diverse azioni finalizzate alla realizzazione di modelli collaborativi di sviluppo territoriale.

Relativamente al **quartiere come luogo della governance collaborativa** si segnala che nel corso del 2021 è prevista la realizzazione del **protocollo collaborativo** in tutti i quartieri della città, ad esclusione del centro storico e della zona stazione che per complessità e vocazione rappresentano due zone della città in cui i percorsi di collaborazione dovrebbero essere riadattati e concepiti in modo esclusivo. In Zona Stazione, in particolare, sono in corso attività di partecipazione già avviate e inquadrare nell'ambito di un preciso Protocollo Istituzionale fra diversi enti e soggetti.

Nei quartieri, oggi suddivisi in otto ambiti territoriali, saranno realizzate le diverse fasi previste dal protocollo di Quartiere, bene comune: la fase di ascolto e focalizzazione sulle diverse esigenze dei quartieri, avviata già da novembre del 2020 con la realizzazione di specifici focus group basati sulle esigenze raccolte, la fase di co-progettazione delle soluzioni, che sarà realizzata tra febbraio e maggio, e poi la sottoscrizione degli accordi di quartiere, in cui saranno definite attività, responsabilità e risorse del partenariato pubblico (Comune) e pubblico (comunità).

L'obiettivo del protocollo è generare progetti di innovazione sociale, basati sulla collaborazione tra amministrazione e comunità e in grado di rappresentare potenziali innovazioni nei diversi ambiti di policy. In particolare si prevede di realizzare:

- progetti di sperimentazione, anche su una scala di intervento micro, che costituiranno laboratori di test su soluzioni progettuali innovative da realizzare nel breve-medio periodo e da validare negli esiti e nei risultati;
- progetti di impatto trasformativo per il quartiere da realizzare nel medio e lungo periodo e da finanziare per tranches successive e per diverse annualità di bilancio, anche con il concorso di soggetti privati interessati alle sperimentazioni.

Sulla base delle nuove caratteristiche del protocollo collaborativo sarà presentato al Consiglio Comunale una nuova versione del Regolamento che adotterà tutte le innovazioni di metodo, processo e modalità che, anche in ragione della pandemia, sono e saranno adottate nell'attuale Consigliatura.

Sarà studiato ed adottato anche un nuovo modello di accountability per la misurazione dei risultati e in particolare degli impatti sociali prodotti sia dal metodo collaborativo che dai progetti condivisi negli Accordi e sarà valutata la possibilità di implementare soluzioni digitali ad hoc per supportare meglio le azioni collaborative all'interno e tra i territori.

Per quanto riguarda la governance interna, sarà mantenuto il modello di collaborazione trasversale all'interno dell'organizzazione con il coinvolgimento dei colleghi delle policy e dei servizi nelle diverse fasi del protocollo collaborativo.

In parallelo con i Laboratori e gli Accordi di quartiere, sui territori sono in corso di realizzazione, seppur in modalità compatibile con le norme di distanziamento sociale attualmente in vigore, i progetti di innovazione sociale del bando 'I quartieri ripartono', finanziato da diversi servizi del Comune per generare progetti legati ai bisogni che la pandemia ha evidenziato, soprattutto per la realizzazione di servizi alla persona nella dimensione di prossimità (la cosiddetta "città dei 15 minuti"). Si tratta di nove progetti che vengono realizzati da partenariati composti da diversi soggetti e che intendono sperimentare soluzioni di servizio integrate tra più attività per più target, allo scopo di promuovere coinvolgimento e partecipazione delle comunità e miglioramento della qualità della vita nei contesti di quartiere. In collaborazione con AICCON di Unibo, al termine dell'esperienza progettuale sarà realizzata una fase di valutazione dell'impatto sociale conseguito da questi progetti.

Nel corso dell'anno è prevista l'adozione delle **consulte di quartiere**, organismi di partecipazione che affiancheranno le altre strutture e soluzioni di decentramento dei servizi e dialogo centro-periferia. L'adozione sarà accompagnata da azioni di informazione, confronto e dialogo con i cittadini, gli stakeholder e le istituzioni della città. La realizzazione delle consulte di quartiere potrà comportare la revisione del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione attualmente vigente.

Le azioni previste saranno in sinergia con il **progetto europeo EU-Arenas**, di cui la città è partner insieme ad altre città e università europee. Si tratta di un progetto di durata triennale in cui si prevedono azioni di ricerca, sperimentazione e validazione di strumenti di democrazia deliberativa e rappresentativa.

City science office ha l'obiettivo di realizzare una funzione di innovazione urbana per la governance collaborativa, all'interno di un protocollo di intesa con l'Università LUISS di Roma che si concretizzerà attraverso la formula dei dottorati comunali. Il city science office si occuperà di supportare gli architetti di quartiere nella definizione e concretizzazione dei progetti territoriali di carattere strategico e trasversale e nelle relazioni tra la policy di partecipazione e le attività previste presso il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro.

Come previsto dalla convenzione tra il soggetto gestore e il Comune, nel corso dell'anno saranno realizzate iniziative congiunte all'interno del **Laboratorio Aperto**, in attuazione dell'asse 2.3.1. del POR FESR. L'obiettivo delle attività del Laboratorio è la promozione del modello reggiano di innovazione sociale, basato su nuove forme di economia collaborativa, sui beni comuni e sulla cultura digitale in particolare nel campo dei servizi alla persona: welfare, cultura ed educazione.

Nel corso del 2021 si prevede di:

- collaborare alla realizzazione dell'attività di mentoring che il Laboratorio Aperto svolgerà sul tema del wi-fi di comunità per dare vita a un modello di governance che possa assicurare la scalabilità territoriale ed organizzativa del progetto;
- collaborare alla realizzazione di un progetto di food policy con la Fondazione Reggio Children e il coinvolgimento del Laboratorio di Cucina presso il Laboratorio Aperto;
- collaborare alla realizzazione di altre iniziative e attività relative all'innovazione sociale e digitale e di costituzione della/delle community di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi del Laboratorio Aperto.

Saranno necessarie azioni di supervisione e la realizzazione delle attività di comunicazione e promozione del progetto Chiostrì di San Pietro sia nell'ambito del sistema di Laboratori dell'Emilia-Romagna sia nell'ambito della internazionalizzazione ed esportazione del modello reggiano di innovazione sociale e beni comuni urbani.

Con riferimento all'**ecosistema urbano della co-governance**, i **centri sociali** costituiscono l'infrastruttura sociale più importante all'interno del programma collaborativo in quanto sono luoghi di socialità diffusa e già oggi punti di riferimento per l'erogazione di servizi per la comunità. Nel corso del 2021, in regime di proroga delle attuali convenzioni in attesa di verifiche strutturali sugli edifici, saranno portate avanti attività legate alla loro trasformazione in Case di Quartiere, come già previsto nel 2020 anche attraverso il percorso di co-design realizzato con gli attuali gestori. In particolare si prevede di:

- supportare la trasformazione dei centri sociali in case di quartiere all'interno dei progetti che saranno adottati negli Accordi di cittadinanza. All'interno di questa attività saranno razionalizzate le forme di collaborazione con l'amministrazione comunale (dalla manutenzione degli edifici alla collaborazione su

eventi di cultura e socializzazione per il quartiere, dalla gestione degli orti e dei parchi all'erogazione di servizi di natura diversa) che troveranno poi una formalizzazione all'interno delle nuove convenzioni con i nuovi assegnatari (indicativamente entro il 31.12.2021);

- realizzare iniziative di alfabetizzazione e/o implementazione di servizi digitali presso i centri sociali, grazie all'estensione della banda ultralarga e del sistema Emilia-Romagna Wi-Fi. In questo caso l'idea è quella di: consolidare l'attività legata al wi-fi di comunità, passando dalla fase di sperimentazione nei tre quartieri di Coviolo, Massenzatico e Fogliano, alla fase di istituzionalizzazione del progetto quale modello di wi-fi comunitario, in affiancamento a quelli tradizionali dei provider privati e del provider pubblico, affermando anche come vero e proprio modello regionale; sperimentare corner SPID, cioè punti dedicati alla facilitazione dell'identità digitale, metodo di accreditamento e fruizione di tutti i servizi della pubblica amministrazione, obbligatoriamente a partire dal 28/02; sperimentazione, anche in collaborazione con Lepida, di servizi erogati con modalità digitale, utilizzando centri sociali e le relative comunità di quartiere come tester per questo tipo di servizi.

Errepiù è un progetto trasversale di promozione della cittadinanza attiva e del capitale sociale della comunità. Sarà mantenuto con le azioni che oramai lo contraddistinguono ovvero campagne di reclutamento di nuovi volontari, costruzione del catalogo progetti per il matching domanda/offerta e la gestione, in collaborazione con Dar Voce, Centro Servizi del Volontariato, delle attività di orientamento, formazione, comunicazione e valutazione dei risultati ottenuti.

Sulla base di questa metodologia rimarrà in carico al Comune la responsabilità dei PUC, i Progetti Utili alla Comunità a cui sono tenuti i percettori di Reddito di Cittadinanza. La gestione dei PUC sarà invece affidata, tramite manifestazione di interesse, a un ente del Terzo Settore.

Obiettivo 4 - Protezione e sicurezza
Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **senso di responsabilità civica** e **protagonismo dei cittadini** opera in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica. Pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società sviluppate contemporanee. In questo scenario la sicurezza dei cittadini diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole. E' quindi necessario intraprendere azioni volte allo sviluppo della coesione sociale come terreno che rende più sicura la vita delle comunità, ed in particolare agire per produrre un aumento della solidità dei legami e relazioni fra individui anche di nazionalità differente, soprattutto nelle zone della città a maggior incidenza di mix sociali ed etnici complessi.

Partecipazione e controllo di vicinato

L'accordo di sicurezza è lo strumento mediante il quale viene costruito un programma di iniziative da realizzarsi in corso d'anno, sul quale si conclude un accordo con la Regione Emilia Romagna che ne condivide le finalità ed approva il relativo finanziamento. Il programma proposto tocca nell'ambito del territorio diversi temi e politiche, dalla mediazione dei conflitti sociali ed interculturali all'animazione di territorio, dalla valorizzazione culturale del quartiere alla partecipazione e il volontariato, così come all'illuminazione e la manutenzione dello spazio pubblico. L'accordo di sicurezza garantisce la presa in carico di azioni rivolte all'animazione, educazione e manutenzione dello spazio pubblico, laddove si registra la necessità di processare queste dinamiche insieme alle questioni di contrasto a condotte di disordine urbano e/o di illegalità. Fra le azioni proposte un particolare rilievo è attribuito alla zona Stazione, che è un perimetro di vie all'interno del quale oggi si concentrano in forma acuta e variegata molti problemi legati al degrado urbano e sociale così come alla convivenza, generando un contesto che troppo spesso è fonte di tensioni e di manifestazioni di illegalità.

Sicurezza, legalità e presidio del territorio

Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche ed i privati cittadini e cittadine è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda su una "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, fanno qualcosa al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea. Ciò che si vuole favorire attraverso il controllo di comunità è la conseguenza, derivante dalla vicinanza fisica, della volontà di costruire relazioni di comunità tra le persone che sono funzionali a quella collaborazione sistemica e non temporanea con le Istituzioni. Il progetto "Controllo di comunità" intende realizzare un più ampio sistema di sicurezza integrata, affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia le iniziative avviate dai cittadini e dalle cittadine e volte, prioritariamente, a favorire e a migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e delle frazioni della città. Si riesce in tal modo ad ottenere una migliore vivibilità nelle aree interessate degli spazi pubblici e una migliore qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, riducendo il senso di insicurezza sia nello spazio pubblico che in quello privato attraverso un protagonismo civico. Allo stesso modo è potenziato il rapporto di collaborazione tra cittadini e Istituzioni, promuovendo l'educazione al rispetto della legalità, al dialogo tra le persone ed all'integrazione sociale, così come lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità. La percezione di insicurezza dei cittadini è il risultato di una costruzione personale e sociale e può prescindere dalla situazione oggettiva che si ricava dai dati rilevabili. Le politiche per la sicurezza sono quindi le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nella realtà urbana, che si sviluppano in numerose direzioni: prevenzione sociale, contrasto dell'illegalità e inciviltà, sempre nella logica di un sistema integrato di sicurezza urbana. E' quindi molto importante che vi sia la garanzia di ascolto delle istanze e segnalazioni che vengono presentate non solo da cittadini singoli, ma anche da comitati.

GLI INDICATORI

Partecipazione e controllo di vicinato



Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: % di popolazione che ha subito aggressioni o rapine negli ultimi 12 mesi

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza	100%	100%	100%
N. di gruppi di cittadini coinvolti nel progetto di controllo di comunità	20	20	20
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini (gg)	30 gg	30 gg	30 gg

Sicurezza, legalità e presidio del territorio



Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità, a tutti i livelli, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità

Indicatore guida Agenda 2030: Percezione di sicurezza

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. telecamere installate di ultima generazione	460	480	500
N. di altri sistemi per il controllo del territorio installati (es. OCR, controllo traffico, autovelox, infrazioni semaforiche, ecc)	90	100	110
N. partecipanti alle attività relative alla cultura della legalità	200	200	200
N. stakeholder coinvolti nelle attività relative alla cultura della legalità	12	12	12

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'approccio alla cultura della legalità e della sicurezza è caratterizzato dall'integrazione di azioni diverse che puntano alla costruzione di una consapevolezza sociale intorno ai temi dell'agire secondo le regole e rinforzare il presidio contro ciò che ne rappresenta la violazione, esplicita o latente. Si punta inoltre a far sì che le comunità diventino esse stesse protagoniste attive della promozione della cultura della legalità e della sicurezza, attraverso l'assunzione di responsabilità dirette e ruoli di cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda la sfera della **legalità** le azioni che si intende mettere in campo per il 2021 sono le seguenti.

Insieme per combattere le truffe: si tratta di un progetto di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani che verrà realizzato grazie ad un finanziamento del Ministero degli Interni, il supporto della Prefettura e la collaborazione delle forze dell'ordine e della Polizia Locale, presentato e finanziato nel novembre del 2020 della durata di un anno. Nella prima parte del 2021, comunque entro il mese di giugno, sarà rilasciata una campagna informativa mentre nella seconda metà dell'anno verranno realizzati seminari di formazione dedicati ai partecipanti il progetto di Controllo di Comunità, ai dirigenti e volontari dei centri sociali comunali. Condizione sanitaria permettendo, verrà implementato un calendario di incontri nei quartieri tra cittadini e forze dell'ordine. Per dopo l'estate è prevista la sperimentazione di uno sportello "anti truffe" che troverà sede presso un centro sociale ancora da individuare.

Consulta provinciale per la Legalità: malgrado la situazione di emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020, la consulta si è riunita in tre appuntamenti plenari e i tavoli di lavoro hanno raffinato un interessante inventario di proposte. Per il 2021 si prevede di efficientarne i lavori con l'introduzione di un gruppo di pilotaggio selezionato tra i rappresentanti degli enti soci, la definizione di un calendario dei lavori dei tre staff di supporto alla consulta, la convocazione di quattro assemblee plenarie e una restituzione pubblica dei lavori.

Sportello Legalità: è un progetto di nuovo conio che prende origine dal percorso della consulta della legalità che ha deciso di dotarsi di inediti strumenti per contrastare la cultura e le infiltrazioni mafiose. Nel corso della prima metà del 2021 si effettuerà la sperimentazione della misura che porta in dote anche un calendario di eventi ed iniziative di sensibilizzazione dei temi trattati in collaborazione con la Fondazione Manodori e il Consiglio Provinciale dell'ordine degli Avvocati.

Progetto "AEMILIA DEP": il progetto, ideato dai lavori del tavolo tematico della consulta provinciale per la legalità - denominato "area documentazione, prevenzione e partecipazione" - prevede la creazione di un centro di documentazione promosso e governato dalla "Consulta". Il primo step dei lavori che interesseranno il 2021 vedrà la creazione di un sito online denominato - "AEMILIA DEP" sul quale verranno raccolti tutti i materiali storici riferiti al processo e agli aggiornamenti.

Laboratori della legalità: trattasi dell'attività storica dell'Ente che si rivolge al sistema scuola, attivando nelle scuole medie secondarie di primo e secondo grado laboratori educativi in collaborazione con il privato sociale. Come è accaduto nel corso dell'anno 2020, così in continuità per il prossimo anno scolastico, la formazione ed i processi educativi saranno soprattutto agiti in modalità "a distanza" con l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti partecipanti.

Accordo legalità: anche nel 2021 sarà presentata la candidatura dell'amministrazione al bando regionale - legge n.18 /2016 - che prevede risorse ed accompagnamento ai progetti che promuovano la cultura della legalità. Come negli ultimi anni, il bando verrà presentato nella prima metà del 2021 e consentirà di portare a sintesi le diverse attività programmate sul territorio.

Per quanto riguarda le azioni di potenziamento della **coesione sociale** in zona stazione si prevede di agire nella direzione della messa a sistema delle diverse risorse e attività già presenti e di quanto già realizzato in passato. Per quanto riguarda la **zona Stazione**, infatti, le azioni che verranno messe in campo saranno:

- prosecuzione dei lavori dei tavoli che sono il punto di partenza fondamentale per elaborare un programma di interventi indirizzati a rilanciare il recupero e la cura del quartiere Stazione, rafforzando politiche strutturate di medio-lungo periodo finalizzate, attraverso il coinvolgimento degli abitanti e degli attori sociali operanti sul territorio, a incrementare socialità e inclusione. La modalità di lavoro dei tavoli tematici patrocinati dal "Piano" prevede la presenza di due coordinatori, i rappresentanti delle 23 associazioni firmatarie il protocollo d'intesa sottoscritto insieme al Comune e cittadini residenti nel quadrante territoriale. I coordinatori hanno la funzione di indagare le tematiche di loro competenza, raccogliere pareri ed opinioni, confrontare suggerimenti, selezionare quesiti e proposte, promuovendo così l'istruttoria che faciliterà i lavori del tavolo. Si tratta della prima volta che l'amministrazione riesce a mettere insieme tutti gli operatori che operano nel quadrante insieme ai cittadini che si sono a loro volta organizzati in gruppi d'interesse e di comunità.
- portare a sintesi il lavoro dei tavoli istituzionali per la realizzazione del Piano Strategico della Zona Stazione attraverso un percorso di ricerca-azione che prevede il completamento della mappatura degli attori e delle rispettive aree di intervento/interesse per clusterizzare gli ambiti d'azione in coerenza con la mission e gli interessi dei principali attori istituzionali e la gestione dei tavoli istituzionali;
- integrare le risorse economico-finanziarie funzionali all'attuazione del Piano integrato per l'Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) "902/Abitare solidale" cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione della Delibera CIPE n.127/2017, inerente il quadrante urbano tra via Turri e via Paradisi, limitrofo la stazione ferroviaria e caratterizzato da marginalità, esclusione sociale ed insicurezza urbana. Il Piano attua i principi di rigenerazione urbana e consumo di suolo zero, già consolidati negli strumenti di pianificazione urbana comunali, privilegiando il recupero edilizio e l'incremento delle infrastrutture esistenti, sia per la mobilità che per funzioni di interesse collettivo, limitrofe alle funzioni residenziali. Le funzioni residenziali sono integrate alle extra-residenziali destinando a co-living parte delle superfici dell'intervento di recupero edilizio, e potenziando l'attrattività e l'accessibilità alle aree di interesse collettivo limitrofe agli edifici residenziali. Gli edifici residenziali, oggetto di interventi di miglioramento sismico, si caratterizzano sia per la flessibilità compositiva e tipologica che per l'innovazione tecnologica e l'efficientamento energetico funzionali ad incrementare l'autosostenibilità del sistema edilizio. In particolare si prevede l'investimento di risorse regionali nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Sicurezza Urbana tra Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna per il cofinanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione del Hortus Conclusus, dell'Urban Art Pavillon/Sottoponte e del co-living.

La sintesi delle azioni sciali e infrastrutturali costituirà il **Piano Strategico Zona Stazione 2020/23** in cui si riconosceranno i sottoscrittori del Protocollo siglato nella scorsa estate tra Amministrazione e le 23 sigle

in rappresentanza di sindacati, associazioni e cooperative sociali e scanditi dalle azioni di mappatura, ingaggio e clusterizzazione. Il Piano Strategico della Zona Stazione sarà candidato per il Protocollo istituzionale tra Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, a partire dalla tranche 2021 ma con l'intenzione di seguire, con le annualità regionali, il percorso di implementazione per step previsto nell'Accordo strategico comunale.

Nell'ambito della **sicurezza e del presidio del territorio** si prevedono le seguenti attività.

I gruppi di controllo di Comunità: il permanere dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia limita lo sviluppo del progetto che nell'incontro tra cittadini e forze dell'ordine trova la sua origine. Nel 2021 verranno adottate modalità di ingaggio a distanza supportate da "webinar" dedicati. Durante la seconda metà dell'anno, situazione sanitaria permettendo, si daranno vita ad sperimentazioni legate alle comunità locali, per quel che riguarda la possibile implementazione di ruoli sociali e di comunità di cui questi gruppi potrebbero farsi promotori, ed al progetto "Insieme per combattere le truffe".

Videosorveglianza: nel corso del 2021 si provvederà all'installazione dei dispositivi di controllo del territorio (Videosorveglianza di contesto e sistemi di lettura targhe) nei quartieri di Roncocesi e Cavazzoli) oltre che nei due punti di ingresso al centro cittadino lungo l'asse della via Emilia (rotatorie di Pieve e Masone). Nel corso del 2021 verranno progettati gli interventi per la realizzazione della estensione della videosorveglianza cittadina e sistemi di controllo del territorio in altre aree identificate in accordo con il comitato di sicurezza. Tale aree saranno ad esempio:

- le zone di passaggio di manifestazioni cittadine in Via Emilia da S.Pietro a S.Stefano, corso garibaldi, viali di circonvallazione,
- alcune zone del centro (Parco Cervi e retro scuola Ariosto, Palazzo Prini, Via del Consorzio e via Farini)
- direttrici stradali da San Bartolomeo e Codemondo
- frazione Sesso

Tali interventi saranno realizzati nel corso del biennio 2021-2022.

Nel corso del 2021, dovendo rinnovare i contratti di manutenzione sia per il sistema di videosorveglianza di contesto che per gli OCR di lettura targhe, si valuterà la predisposizione di un piano di aggiornamento tecnologico che permetta di mantenere sempre in efficienza i sistemi coinvolti.

Indirizzo strategico 2



Città dell'educazione e della conoscenza

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
5. Scuola e educazione <i>Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli</i>		5.1 - Sistema integrato dei servizi 0-6 5.2 - Servizi per l'educazione 6-18 5.3 - Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico
6. Giovani, creatività e Università <i>Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione</i>		6.1 - Nuove opportunità per le giovani generazioni 6.2 - Creatività giovanile
7. Cultura, saperi e idee <i>Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti</i>		7.1 - Cultura come bene comune e accessibile 7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri
8. Sport <i>Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici</i>		8.1 - Cultura della pratica sportiva 8.2 - Riqualificazione impianti sportivi
9. Diritti delle persone <i>Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità</i>		9.1 - Pari opportunità 9.2 - Promozione delle diversità culturali

**INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA**

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

L'educazione è un obiettivo prioritario e una scelta valoriale della città di Reggio Emilia.

Il Goal 4 dell'Agenda 2030 definisce l'impegno per tutti i paesi a fornire un'**educazione di qualità, equa ed inclusiva**, e opportunità di apprendimento per tutti. A livello locale l'Amministrazione comunale agisce su diversi versanti: contribuisce all'impegno per il successo formativo e per il contrasto alla dispersione scolastica, promuove percorsi formativi per gli insegnanti ed educativi per gli studenti, attiva progetti di protagonismo giovanile individuali e di classe. Ciò favorisce il raggiungimento di obiettivi che sono alla base dell'impegno del Comune nei confronti della scuola: promozione di una scuola inclusiva, partecipata, attenta a valorizzare una pluralità di linguaggi per l'apprendimento, continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole, perseguimento del successo formativo e progressiva riduzione della dispersione scolastica.

L'educazione è **cultura, libertà, sapere, creatività, benessere** e deve essere opportunità per tutti rispettando le differenze, favorendo il dialogo, la partecipazione nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno.

L'obiettivo è quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, creando spazi per trasformare le passioni in opportunità professionali.

La presenza dell'Università è motore di sviluppo, innovazione e crescita di conoscenze, economia e cultura. L'amministrazione deve favorirne un radicamento sempre più forte: l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti che studiano e si formano all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

L'obiettivo è quello di rafforzare un **sistema culturale completo**, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni dedicate alla musica, alla danza, alla filosofia, al cinema, alla fotografia, all'arte contemporanea e all'architettura. Occorre continuare a valorizzare le potenzialità dei Musei, delle Biblioteche, non solo quali erogatori di servizi indispensabili ai cittadini, ma anche quali generatori di cultura, riflessione e conoscenza, in una sinergia armoniosa e compiuta con le Fondazioni culturali, teatrali, artistiche.

Anche gli spazi urbani, le piazze, i luoghi pubblici possono essere opportunità importanti per **creare una città aperta** senza perdere mai di vista l'interesse della collettività, il bene dei cittadini e della città.

Le proposte dedicate ai giovani e agli adolescenti mettono al centro anche il **ruolo dello sport** che deve essere considerato e valorizzato come strumento di politica pubblica. Occorre creare le condizioni per il sostegno alla promozione sportiva, all'agevolazione della pratica delle attività e favorire maggiori opportunità di accesso. Il mondo sportivo esprime nuove esigenze, sollecitate da un contesto sociale in rapida evoluzione, modelli organizzativi in continuo cambiamento e si caratterizza con una inevitabile e necessaria sinergia tra pubblico e privato.

Obiettivo 5 - Scuola e educazione
Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo,
fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **sistema educativo** esistente offre un servizio inclusivo, aperto alle differenze e al dialogo; è un asse strategico fondamentale della città poiché rappresenta un patrimonio di saperi e di opportunità non solo per le famiglie e per i bambini frequentanti, ma per tutta la cittadinanza. Per rispondere in modo competente, aggiornato e coerente al diritto all'educazione è quanto mai importante mantenere ed elevare la qualità dei servizi attraverso la formazione, la ricerca, l'innovazione, ma anche attraverso interventi manutentivi sistematici per migliorare la cura degli ambienti scolastici.

Sistema integrato dei servizi 0-6

Il sistema pubblico integrato ha di fronte a sé la sfida di mantenere la rete esistente, ottimizzarne la fruizione facendo incontrare domanda e offerta per creare contesti e situazioni educative eque ed eterogenee. L'interpretazione del contesto attuale e la necessità di far incontrare domanda e offerta richiede l'individuazione di forme di flessibilità capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza e la stabilità del contesto educativo con la vita delle famiglie. I nidi e le scuole dell'infanzia si assumono il compito di continuare a essere presidi sul territorio, luoghi di produzione culturale, di dinamiche di coesione sociale, di cittadinanza attiva. La ricerca, a cui i nidi e le scuole dell'infanzia hanno dato la forma peculiare riconosciuta a livello internazionale, è la fonte da cui si generano mostre, attività formative, editoriali, progetti innovativi e internazionali. Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia hanno sviluppato nel tempo, sono particolarmente forti e ampie e contribuiscono a rafforzare il patrimonio educativo e culturale della città. Attraverso l'Istituzione si gestisce un sistema ampio e complesso composto da:

- servizi a gestione diretta (nidi e scuole dell'infanzia comunali);
- servizi a gestione indiretta, tramite convenzione (nidi e scuole cooperative, le cui gestioni si sono andate ampliando negli anni);
- scuole dell'infanzia statali;
- servizi autonomi convenzionati col Comune (scuole aderenti alla FISM, scuola Steineriana); servizi autogestiti dalle famiglie (attraverso l'associazione di genitori Agorà);
- servizi privati (servizio nido/scuola gestito da Totem, Ente Veneri).

Nell'anno scolastico 2020/2021 la scolarizzazione nei nidi ha raggiunto il 50,6% e nella scuola dell'infanzia il 90,7%.

Anno scolastico	Scolarizzazione Nidi (n. posti)	Tasso di scolarizzazione nidi	Scolarizzazione Scuole infanzia (n. posti)	Tasso di scolarizzazione scuola
2016/2017	1.643	43,2%	4.627	90,8%
2017/2018	1.631	43,9%	4.503	90,8%
2018/2019	1.645	47,1%	4.459	91,2%
2019/2020	1.696	51,1%	4.356	91,7%
2020/2021	1.650	50,6%	4.154	90,7%

Servizi per l'educazione 6-18

Nella fascia d'età 14-18 anni Officina Educativa in questi anni ha consolidato progetti e servizi rivolti direttamente alle scuole, comunicate anche attraverso la pubblicazione "Piùdiuno. Cultura per la scuola". Si tratta di azioni progettuali che - pur avendo obiettivi specifici diversi e modalità organizzative differenti - si situano all'interno della cornice generale dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, la cui responsabilità è condivisa tra la scuola e la comunità locale, con significativi affondi sul tema degli stili di vita sani, sui linguaggi creativi e sulla promozione del successo formativo e sull'orientamento post-diploma. Alcuni progetti sono rivolti direttamente alle scuole: Reggio 2029 Giovani conversazioni sul futuro, incontri con esperti sui temi dell'Agenda 2030; Giovani protagonisti, progetti di volontariato rivolti alla comunità; Palestre di educazione civile, laboratori di cittadinanza; Progetto POLO, per il successo formativo e contro la dispersione scolastica; il Festival dei Giovani, l'happening nazionale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado; il Lab 4.0, laboratorio territoriale di occupabilità, che vede impegnata l'Amministrazione a fianco della Rete delle scuole secondarie di secondo grado. Altri servizi e progetti sono rivolti alla fascia giovanile più ampia e, quindi, anche alla fascia 14-18, in orario sia scolastico che extracurricolare: in particolare i servizi dell'Infogiovani rivolti agli studenti sui temi dell'orientamento post diploma ed al lavoro; i laboratori sui linguaggi creativi realizzati presso SD Factory. Tutti gli interventi progettuali sono svolti in convenzione ed in collaborazione con i soggetti del privato sociale.

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare dal punto di vista architettonico/strutturale e da quello dell'arredo e dei materiali. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc. Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale che manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. L'esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo degli spazi e di adeguarsi alle tecnologie digitali. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. Anche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono previsti progetti e interventi volti alla qualificazione degli ambienti educativi con particolare riferimento alla progettazione e all'allestimento delle aule e degli altri spazi scolastici, in una relazione circolare tra l'idea di bambino e di ragazzo e le scelte di organizzazione funzionale dei luoghi educativi. Inoltre si provvederà ad incentivare e diffondere processi di maggiore ascolto delle richieste di cura e manutenzione degli ambienti educativi provenienti da dirigenti scolastici e insegnanti.

GLI INDICATORI

Sistema integrato dei servizi 0-6



Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Nidi d'Infanzia			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato</i>			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	82%	82%	82%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	90%	90%	90%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	40%	40%	40%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<7%	<7%	<7%
Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)	60%	60%	60%
Scuole dell'Infanzia			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate</i>			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	85%	85%	85%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	92%	92%	92%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	28%	28%	28%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<6%	<6%	<6%
Nidi e Scuole dell'Infanzia			
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	30	30	30
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	70	70	70
n. consulta cittadina	2	2	2
n. iniziative cittadine	10	10	10
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	1	1	1

Servizi per l'educazione 6-18



Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

Indicatore guida Agenda 2030: % di studenti della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica e numerica

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Officina Educativa			
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado	1.200	3.000	3.000
Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. SEI) (n.partecipanti/studenti complessivi)	34%	40%	40%
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	450	550	550

Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	85%	85%
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,5%	0,5%	0,5%
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2%	2%	2%
Aumentare il n. dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado inseriti in percorsi formativi	20	40	40
Confermare il n. di studenti coinvolti in azioni educative volte alla partecipazione attiva e agli stili di vita sani in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	1.000	8.000	8.000
Aumentare il numero di attività di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado	15	20	25
<i>Diritto allo studio</i>			
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	650	650	650

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico



Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: Edifici dotati di accorgimenti specifici per ridurre i consumi energetici

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	1	3	3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Gli indicatori utilizzati rappresentano la capacità del sistema dei **servizi educativi 0/6** (a gestione diretta e indiretta) di mantenere e rafforzare la rete dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia anche alla luce delle trasformazioni dettate dall'emergenza sanitaria e dai cambiamenti demografici avvenuti in città nell'ultimo decennio. L'interpretazione del contesto attuale sperimentato nell'estate 2020 tramite l'esperienza "prove di futuro", aggiunge alla complessità e alla necessità di far incontrare domanda e offerta anche l'applicazione educativa e logistica dei protocolli sanitari. Occorre mantenere e favorire l'individuazione di forme di flessibilità capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza e la stabilità del contesto educativo con la precarietà e la frammentarietà della vita delle famiglie nel contesto sociale attuale, ancora più difficile per la situazione emergenziale e per le sue possibili conseguenze economiche.

Proseguirà l'obiettivo di incrementare la scolarità della scuola dell'infanzia iniziato a febbraio 2018 con il progetto biennale "Modificare il futuro" nel quartiere Santa Croce caratterizzato per un alto tasso di famiglie immigrate e un tasso di scolarizzazione nettamente inferiore a quello cittadino. L'Istituzione continuerà la collaborazione con la Fondazione Reggio Children al nuovo bando promosso sempre dall'Impresa sociale con i bambini dal titolo "Comincio da zero" per rilanciare la propria progettualità in ordine al contrasto della povertà educativa minorile.

La collaborazione con diversi interlocutori del territorio (Fondazione Mondinsieme, Ausl, Uisp, ASMN, Pediatri di famiglia) per produrre una progettualità educativa aderente al contesto cittadino, già attiva da tempo, continuerà ad avere centralità nelle azioni programmate nell'anno 2021, in particolare nell'ambito della salute in comunità alla luce dell'attuale emergenza sanitaria.

La dimensione partecipativa dei Consigli Infanzia Città (rinnovati a fine 2020 con 1.232 persone elette) si è confermata un'importante risorsa di collaborazione e partecipazione nonostante la nuova modalità on-line. Modalità necessaria e inedita che ha comunque garantito il confronto con la città e tra i Consigli. Nel nuovo anno sarà attivata la sperimentazione della nuova piattaforma Google Suit for Education, per facilitare e formalizzare l'attività on-line nei nidi e scuole.

Il mantenimento e la qualificazione del sistema dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia è parte essenziale del progetto Centro Internazionale e dello sviluppo delle sue attività e progettualità.

Il mantenimento e la qualificazione del sistema dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia è parte essenziale del progetto Centro Internazionale e dello sviluppo delle sue attività e progettualità.

Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi fino al 31/12/2020 era affidato alla gestione di Reggio Children srl. Con il nuovo Contratto di Servizio tra Comune e Istituzione, in vigore dal 1/1/ 2021 al 31/12/24, il Centro è stato confermato all'Istituzione per il medesimo periodo.

Nel 2021 l'obiettivo dell'Istituzione sarà quello di verificare la concessione ai soggetti del sistema educativo, quali la Fondazione Reggio Children e Reggio Children srl, per un rinnovato impegno unitario e coordinato del sistema educativo 0-6. Sarà pertanto necessario procedere alla definizione ed alla successiva approvazione di nuove Convenzioni per il Centro Internazionale con entrambi i soggetti sopra elencati, oltre che per il centro di riciclaggio creativo Re Mida.

Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia del Comune hanno sviluppato in collaborazione con Reggio Children, sono particolarmente forti e ampie e sono un patrimonio della città che contribuisce alla qualificazione del sistema educativo 0/6, anche se hanno subito un notevole rallentamento e rimodulazione dovuta al Covid-19. Sarà obiettivo del 2021 incrementare forme alternative on-line e costruire nuove modalità di relazione e collaborazione.

Nel 2020 è stato l'anniversario della nascita di Loris Malaguzzi. Le iniziative locali, nazionali e internazionali pensate in occasione di questo importante centenario hanno rappresentato un'occasione per costruire un dibattito permanente sull'educazione, anche se a margine del convegno dal titolo "Invece il cento c'è" sono intervenuti i provvedimenti del governo per contrastare l'espandersi dell'emergenza sanitaria tra cui la chiusura dei servizi educativi 0-6. Questo nuovo contesto ha determinato una rielaborazione postuma dei contenuti oggetto del convegno, che dovranno essere ripresi nel corso del 2021 e che già in parte hanno contrassegnato il percorso di elezione per il rinnovo dei Consigli infanzia città.

Obiettivo del 2021 è anche la riformulazione delle relazioni nell'ambito del sistema educativo cittadino, con il rinnovo dell'Accordo tra Stato, Fism ed altri possibili privati partitari.

In questo contesto di opportunità da riconsiderare, anche per il mutato contesto economico ed il rinnovo dei contratti collettivi del personale, nel 2021 saranno oggetto di rinnovo fatti gli appalti per l'affidamento delle strutture convenzionate, attualmente gestite da cooperative educative.

In adempimento alla Delibera Regionale 704 del 13/5/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione L.R. 19/2016", occorrerà provvedere alla concessione dell'accREDITamento dei Nidi in tutto il territorio di competenza entro il giugno 2021 salvo proroghe, con l'operatività piena della Commissione Tecnica Distrettuale che ha come riferimento l'Istituzione.

Infrastrutture per l'educazione (0-6)

I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare sia dal punto di vista architettonico/strutturale che da quello dell'arredo e dei materiali. L'emergenza sanitaria ha reso necessaria una riprogettazione degli spazi e si continuerà a lavorare su questo ambito. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc.

Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale sia manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. Terminata la fase di ampliamento dei servizi (anni 90/2000) l'attuale esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo e di aggiornare, sempre nel dialogo tra pedagogia e architettura, in relazione alle tecnologie digitali e ai nuovi modi di apprendere dei bambini, gli spazi e gli arredi, e gli ambienti esterni. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. In questa ottica nell'anno 2021 è previsto l'intervento di adeguamento del nido comunale L. Bellelli continuando nella attuazione del programma che porterà all'adeguamento di tutte le strutture di nido con più di 30 persone, il consolidamento antisismico della scuola d'infanzia statale a Marmiolo, l'ultimazione degli arredi e sistemazione della scuola Villetta. Si mantengono inoltre diversi interventi di minore entità rivolti alle strutture comunali e alle relative aree esterne come stabilito dai protocolli sanitari. Si prevede inoltre il recepimento e la relativa gestione della donazione per il parco della Scuola e Nido S. Allende.

Le politiche per il **diritto allo studio e i servizi educativi territoriali per la fascia d'età 6/14 anni** sono stati fortemente condizionati dall'emergenza Covid-19. L'anno scolastico 2020/21 è iniziato in piena sicurezza con il progetto "Scuola diffusa". La scuola è stata riaperta utilizzando nuovi spazi, in prevalenza pubblici. Per l'anno scolastico 2021/22 non è ancora ipotizzabile prevedere se tutte le classi potranno rientrare nelle loro sedi naturali presso i rispettivi presidi scolastici. Tale valutazione verrà fatta sulla base della normativa sul distanziamento che sarà emanata nei prossimi mesi. Al di là di tale valutazione di ordine logistico l'intenzione dell'amministrazione è di proseguire comunque l'esperienza del Progetto "La

Scuola diffusa” con particolare riferimento a quei luoghi che per loro caratteristica offrono un valore aggiunto in termini di offerta didattica quali i Civici Musei e gli agriturismi. Tali esperienze, di grande portata innovativa, saranno oggetto di studio e confronto a livello scientifico nazionale e internazionale.

Per quanto concerne i servizi educativi pomeridiani extrascolastici rivolti alla fascia 6-14 anni, analogamente con quanto fatto con i Centri estivi, si è stipulato un Protocollo territoriale tra Comune e agenzie educative del territorio, redatto in collaborazione con l’ASL di Reggio Emilia, per la definizione della riprogettazione e la gestione delle attività in sicurezza in relazione all’emergenza Covid-19. In previsione dell’anno scolastico 2021/22 si valuteranno ipotesi di convenzionamento o contribuzione con esperienze di privato sociale al fine di ampliare l’offerta del servizio sul territorio comunale. Tali ipotesi saranno subordinate all’individuazione di criteri di ordine qualitativo e quantitativo per quanto concerne gli educatori e gli spazi.

Infine, a distanza di otto anni dall’ultimo atto di programmazione, si inizierà il percorso di ridefinizione della rete scolastica del Comune di Reggio Emilia riguardante le Scuole dell’Infanzia Statali, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado. Il calo demografico che sta investendo la nostra città, i mutati comportamenti dei cittadini in termini di scelte di iscrizione dei figli e le scelte di investimento in materia di edilizia scolastica rendono indispensabile rivedere la rete dei servizi scolastici.

Compatibilmente con l’evoluzione delle disposizioni relative alla sicurezza sanitaria, le **attività rivolte alla fascia d’età 14-18** riguarderanno i seguenti progetti:

- **Reggio 2029 Giovani conversazioni sul futuro:** Il progetto si svilupperà attraverso cicli di incontri tematici in cui i protagonisti sono gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della città, che incontrano il Sindaco di Reggio Emilia e gli esperti delle diverse tematiche trattate. Obiettivo del progetto è “disegnare” scenari possibili di futuro che potranno caratterizzare la nostra città nel prossimo decennio, per quanto riguarda il lavoro, l’ambiente, lo sport, l’integrazione culturale, i social ecc...Il ciclo di incontri è frutto di un processo partecipato che vede il coinvolgimento di insegnanti e studenti delle scuole superiori, insieme ad operatori del Comune e di associazioni.
- **Giovani protagonisti:** il progetto avrà lo scopo di favorire il coinvolgimento dei giovani nella realtà locale e allo stesso tempo promuovere esperienze di cittadinanza attiva, mettendo a valore le competenze e le risorse delle nuove generazioni e chiedendo ai ragazzi e alle ragazze un impegno civile e comunitario perché la scuola non è solo luogo di educazione formale, ma anche palestra di democrazia e di partecipazione.
- **Laboratori di cittadinanza attiva:** il progetto di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della città. I laboratori sono denominati anche “palestre di educazione civile” perché vogliono essere uno spazio di “allenamento” per la formazione di giovani cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e protagonisti delle scelte della propria comunità. A partire dai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, nei laboratori si affronteranno i temi della legalità, della responsabilità, dell’antimafia civile, della pace, ma anche degli stili di vita sani, declinati in base alle vocazioni delle differenti scuole.
- **Progetto POLO:** il progetto opera nell’ambito del contrasto alla dispersione scolastica, dell’orientamento e della costruzione di opportunità formative per adolescenti e giovani. Gli educatori del progetto svilupperanno percorsi individualizzati e integrati, di formazione sul campo, in stretta connessione con le scuole, in rete con agenzie educative e piccole imprese della zona. Per i ragazzi che non hanno ancora assolto l’obbligo scolastico, il progetto POLO collabora alla costruzione di un progetto personalizzato, in stretta connessione con la scuola. Tra le opzioni possibili i tirocini mirati ad acquisire competenze che possono integrarsi con il percorso scolastico e/o orientare il ragazzo nella scelta futura di un nuovo percorso formativo ed i laboratori all’interno delle scuole o presso agenzie educative territoriali, volti a rafforzare le loro conoscenze e il riconoscimento delle proprie potenzialità, acquisendo strumenti espressivi, manuali, creativi, tecnici. Inoltre, per i giovani che hanno già assolto l’obbligo scolastico ma sono ugualmente a rischio dispersione, gli educatori del POLO possono costruire, insieme a ogni ragazzo, un progetto che prevede la possibilità di rientrare nel circuito formativo o in quello occupazionale attraverso tirocini in aziende del territorio.
- **Festival dei Giovani:** kermesse di dibattiti, seminari, workshop, percorsi tematici, dibattiti, momenti di partecipazione e di intrattenimento e azioni di cittadinanza attiva, che vedranno protagonisti i giovani, nello specifico gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado non solo di Reggio Emilia, ma di tutta Italia. Al loro fianco ci saranno giornalisti, imprenditori, docenti universitari, personaggi del mondo della cultura e dell’informazione, del sociale e della formazione, del mondo dello sport e dello spettacolo, che guideranno i giovani nella scoperta di nuove competenze, conoscenze, confronti e riflessioni.
- **InfoGiovani:** nasce e si propone come luogo di accoglienza che coniuga l’offerta formativa con l’agire educativo. Oltre ad essere la sede dei progetti di protagonismo giovanile e di cittadinanza attiva, è uno spazio centrato sui temi dell’orientamento e della formazione in ottica proworking. Nello specifico

- l'InfoGiovani offrirà i seguenti servizi: sportello informativo: ascolto e orientamento rispetto ai servizi e alle opportunità del territorio rivolte ai giovani; incontri orientativi e formativi post-diploma e post-laurea in collaborazione con esperti dell'Università, degli Enti di Formazione Professionale, delle Associazioni di categoria; rilascio della youngERcard; attivazione dei progetti Giovani Protagonisti; promozione di scambi di esperienze peer to peer su varie tematiche; informazione e accompagnamento nella costituzione di gruppi formali e/o associazioni giovanili, in collaborazione con la rete #viacassoliuno; sportello Eurodesk per la cittadinanza europea, in collaborazione con la Fondazione E35.
- Lab 4.0: è il laboratorio territoriale per l'occupabilità, gestito dalla rete delle scuole secondarie di secondo grado, con capifila IIS Nobili, al cui interno saranno realizzate: attività didattiche; attività di alternanza scuola-lavoro; attività esperienziali aperte alla cittadinanza; ricerca sperimentazione e sviluppo; formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete; le attività strumentali alle precedenti.
 - Premio Nilde Iotti rivolto prevalentemente alle scuole secondarie di secondo grado per tenere viva la memoria di questa illustre concittadina e del suo impegno politico e istituzionale, importante messaggio per le giovani generazioni.

Per quanto riguarda l'**Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri"** nell'anno 2021 si prevede il completamento del percorso di statizzazione dell'Istituto. A seguito di tale importante passaggio si rivedranno i rapporti di ordine logistico e patrimoniale tra i due Enti con l'obiettivo di mantenere la sinergia tra l'attività di Istituto Superiore di Studi Musicali e i corsi di Propedeutica Musicale riservati ai bambini che, a partire dagli anni 70, hanno caratterizzato e valorizzato l'esperienza del Peri.

Obiettivo 6 - Giovani, creatività e Università
Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Si conferma la volontà di fare di Reggio Emilia una **città a misura di giovani**, attraverso il potenziamento degli interventi già realizzati nel passato recente e l'attivazione di nuovi progetti da realizzare "con" i giovani, anziché "per" i giovani. Si tratta di sviluppare e qualificare sempre meglio gli ambiti della creatività giovanile, della partecipazione, del benessere, degli stili di vita sani, del successo formativo, sia nell'ambito dei progetti scolastici, come già indicato, sia nell'ambito dell'extrascuola. Cogliendo la sfida delle più innovative politiche nazionali ed europee, la città di Reggio Emilia da tempo investe in creatività e cultura quali asset strategici per lo sviluppo urbano, la crescita economica, l'inclusione sociale e la rigenerazione dei luoghi. Alla base di questa scelta vi è la convinzione che la creatività sia l'elemento fondante dell'approccio all'innovazione di Reggio Emilia e che pertanto occorra cercare di sviluppare non solo le forme più tradizionali di creatività, ma anche favorire la contaminazione tra forme ed esperienze diverse e più contemporanee, spesso sperimentate da una nuova generazione di artisti. L'obiettivo è quindi quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, spazi e produzioni anche per trasformare le passioni in opportunità professionali.

Anche l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio: gli studenti che si formano e apprendono all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

Nuove opportunità per le giovani generazioni

Per favorire la crescita del territorio fondata sulla conoscenza, sulla ricerca scientifica e sul trasferimento tecnologico, si rendono sempre più opportune alcune azioni dirette al coinvolgimento e alla partecipazione delle giovani generazioni.

L'Amministrazione intende sviluppare gli spazi di aggregazione giovanile che avranno un'offerta territoriale sempre più ampia e differenziata per tipologia e caratteristiche. In particolare saranno ampliate le occasioni di partecipazione attiva dei giovani alla vita della città con l'obiettivo di offrire proposte informative e formative più performanti ed accattivanti, allargandole anche ad una dimensione europea. E' prevista anche l'attivazione di nuove progettazioni di carattere socio-educativo, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, legate al tema del ritiro sociale e della prevenzione delle dipendenze tra i più giovani.

Sono previste nuove forme di collaborazione, più articolate e sistematiche tra il Comune e l'Università per rendere Reggio Emilia una città sempre più a "misura di studente universitario", aumentando così l'integrazione tra il tessuto sociale cittadino e quello universitario.

Creatività giovanile

Sul piano specifico della creatività giovanile, si continueranno a mettere in campo interventi mirati a promuovere e sostenere maggiormente la creatività giovanile. Si tratta di esperienze, progetti e produzioni, individuali e collettivi che si vuole potenziare, favorendo le collaborazioni artistiche sul piano cittadino, regionale, nazionale ed europeo. Inoltre aumenteranno le proposte di laboratori creativi e le occasioni di contaminazione tra i giovani artisti.

GLI INDICATORI

Nuove opportunità per le giovani generazioni



Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
Indicatore guida Agenda 2030: Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Spazi di aggregazione giovanile</i>			
Aumentare il n. complessivo di accessi agli spazi di aggregazione giovanile	1.550	1.600	1.600
Aumentare il n. di iniziative annue presso l'ex Gabella di via Roma	210	220	230
Aumentare il n. di accessi presso lo spazio giovani via Cassoli1, sia come accesso all'Infogiovani che come partecipazione alle attività della rete di #viacassoliuno	500	500	500
<i>Università</i>			
% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia	1%	9,5%	9,5%
% iscritti fuori sede sul totale degli iscritti nella sede reggiana UNIMORE	60%	62,7%	62,7%
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. posti letto per studenti fuori sede*	150	490	490
Tasso di iscrizione femminile sede reggiana UNIMORE	65,2%	65,2%	65,2%

Creatività giovanile



Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
Indicatore guida Agenda 2030: Partecipazione alla formazione continua

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Aumentare il n. di partecipanti alle call creative	25	80	80
Aumentare il n. di laboratori, iniziative ed eventi presso SD Factory	30	40	40

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per le giovani generazioni Reggio Emilia offre diverse opportunità, in termini di spazi e progetti. Nel 2021, compatibilmente con l'evoluzione sanitaria, proseguiranno le attività negli "Spazi di aggregazione giovanile" dislocati sul territorio comunale. Ciascuno spazio ha una vocazione specifica che si è sviluppata in riferimento al contesto territoriale o al tema sviluppato:

- Spazio Raga e Stazione Educativa, presenti a sud e nord della "zona stazione", intercettano un'utenza che vive la complessità delle zone di passaggio delle città contemporanee;
- la Gabella di via Roma ha sviluppato una vocazione alla convivialità, alla cultura ed all'imprenditoria giovanile e femminile, perfettamente inserita nel centro storico della città;
- #viacassoliuno gestito direttamente da una rete di associazioni giovanili, esperienza unica nel panorama regionale di partecipazione diretta dei giovani alle politiche giovanili della città, al cui interno si colloca anche l'InfoGiovani che si offre come sportello unico informativo rivolto ai giovani;
- SD Factory, è uno spazio di formazione ai linguaggi creativi: dalla musica al teatro, dai video alla fotografia, dalla danza all'arte grafica. Si rivolge ai giovani che hanno voglia di mettere in gioco le proprie capacità espressive ed è aperto ai singoli, alle associazioni, alle scuole, alla città. Al suo interno è presente anche la storica sala prove "Studio Seltz". SD Factory - denominato così in riferimento ai

Chiostri di San Domenico, dei quali rappresenta la dimensione laboratoriale e di ricerca artistica - è un o spazio che mette a disposizione dei giovani riconosciute competenze, attraverso percorsi formativi, per la creazione di opere e residenze e per l'organizzazione di mostre, eventi e iniziative artistiche; ma anche postazioni di lavoro condivise che facilitino la contaminazione tra le idee, lo scambio di informazioni e competenze e la nascita di nuovi progetti in ambito artistico-culturale e creativo. Nel 2021, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, sarà aperto uno sportello di consulenza per giovani artisti che vogliono fare della propria passione una professione ed avviato un work-shop regionale per giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea.

Oltre agli spazi di aggregazione giovanile, particolare importanza rivestono alcuni luoghi della città dedicati alla creatività e alla contaminazione di idee. In particolare i Chiostri di San Domenico, rappresentano la sede di rilevanti mostre e di istituti di ricerca storica come Istoreco e di alta formazione musicale come Istituto musicale Peri-Merulo. Rappresentano la casa dei giovani creativi reggiani, istituzioni e associazioni, imprese, professionisti del territorio e cittadini. Sono il "quartier generale" del Polo delle Arti: trovano espressione i linguaggi della contemporaneità, delle competenze e delle infrastrutture necessarie per la sperimentazione, la formazione e la produzione culturale.

Inoltre verranno realizzate Call creative, come quella per giovani videomaker, per sensibilizzare su temi di impegno civile in collaborazione con il Reggio Film Festival e lo Speciale Samuela Solfitti, il concorso rivolto a giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea. In questa ottica continuerà ad essere strategico offrire ai giovani artisti reggiani anche una sponda regionale, nazionale ed internazionale a seguire le reti del GAER (Giovani artisti dell'Emilia Romagna) del GAI (Giovani artisti italiani), e della BJCEM (Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo).

Infine, oltre ai progetti di partecipazione giovanile che hanno come contesto propulsore #viacassoliuno, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con l'Ufficio di Piano del Comune saranno sviluppati progetti di carattere socio-educativo sia per prevenire e contrastare il fenomeno del ritiro sociale, a partire dal ritiro scolastico, sia per prevenire e contrastare le dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo in tutte le sue forme, in un'ottica di promozione tra le giovani generazioni di stili di vita sani.

Le nuove complessità socio-educative, accresciute dai risvolti sociali della pandemia, richiedono una risposta adeguata, propria di una città in cui la cura sociale ed educativa è da decenni punto di riferimento nazionale e non di rado internazionale.

L'elemento più significativo del 2021 è il Progetto Chance, il nuovo progetto dell'Amministrazione comunale per e con i giovani e i giovanissimi, che segue due linee: un pacchetto di azioni immediate e l'allestimento dei dispositivi necessari per una pianificazione condivisa di lungo periodo. Un progetto di innovazione sociale della città: un progetto di comunità che, attorno ad un perno tipicamente socio-educativo, dovrà utilizzare e sperimentare anche altri linguaggi, strumenti e contesti a partire da quelli della cultura e della creatività, della musica e dello sport.

Dal mese di marzo 2021, si rafforzerà la presenza di educatori e operatori sociali di strada, stabilendo contatti nuovi o rafforzare quelli che esistono negli ambienti giovanili più stabili o in quelli on the road, creare - anche con la creatività - ascolto e connessioni nuove, cercando anche quei ragazzi che frequentano luoghi meno convenzionali, aiutando a vivere meglio loro e le loro famiglie e, ove se ne notino le avvisaglie, prevenire il disagio personale o diffuso e l'isolamento sociale.

Contestualmente si riprenderà l'esperienza dei Cantieri sportivi, per offrire occasioni di incontro e socializzazione ai giovani mediante un'alleanza tra società sportive ed educatori sociali in luoghi di aggregazione informale quali parchi, piste polivalenti, centri sociali ecc.

Nello stesso tempo, costruire un nuovo Patto di comunità per un'alleanza educativa territoriale, a beneficio principalmente della fascia 11-18 anni, in cui il sistema scolastico sia attore protagonista, con proposte e azioni sia raccolte nell'attività di ascolto di ragazzi e famiglie, sia proposte dai diversi soggetti istituzionali (Enti pubblici, Sistema scolastico, Servizi sociali, Pianeta sport), associativi e informali che potranno essere coinvolti in un Forum cittadino su giovani, educazione e culture giovanili.

Per quanto concerne gli interventi a sostegno del **sistema universitario**, oltre all'entrata in attività del polo universitario presso l'ex Seminario vescovile ed al lavoro di programmazione di un nuovo polo universitario destinato all'information technology presso il Parco dell'innovazione collocato alle ex Reggiane, si intende procedere all'approvazione di un nuovo Accordo quadro tra Comune di Reggio Emilia e Università degli studi di Modena e Reggio Emilia relativo allo sviluppo della sede reggiana dell'Università ed ai rapporti di interscambio tra i due Enti in aggiornamento di quello approvato nel 2016.

Obiettivo 7 - Cultura, saperi e idee
Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La **cultura**, nell'accezione più ampia del termine, diventa driver dell'azione di governo della città, in ogni sua scelta e rappresenta una sfida non scontata.

Il programma culturale è incentrato sulla rigenerazione dell'esistente, sul rilancio e la messa in valore di quanto di buono si è fatto e appartiene alla comunità. Si vuole così capitalizzare l'esistente per moltiplicare le opportunità, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo locale e le dinamiche del territorio, partendo dalla riflessione su alcuni dei principali interventi in corso per farne uno spazio di innovazione e di crescita. La cultura traccia la strada di una visione che il nostro territorio ha di se stesso anche dal punto di vista dello sviluppo locale che vuole incidere positivamente sui diritti e sulla vita delle persone. L'obiettivo mira a favorire la diffusione della cultura nella comunità locale, trasformando gli spazi pubblici in una vera e propria "città del sapere", rendendola luogo di incontro e scambio culturale.

Questa direzione di lavoro è riassunta nell'espressione "**La cultura non starà al suo posto**". Cultura dunque non come branca a sé stante, non come insieme di azioni che si svolgono in determinati luoghi, ma come metodo. L'azione culturale è declinata attraverso quattro prospettive e percorsi:

- Cultura per tutti, per una società che favorisca l'accoglienza. Promuovere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza per produrre azioni culturali di qualità, accessibili a un pubblico diversificato, proseguendo nel percorso della piena affermazione del diritto per la democrazia delle opportunità. Reggio Emilia è una città che ha vissuto e vive le grandi trasformazioni della modernità (pressioni globali, crisi economica, arrivo di nuovi cittadini mossi dai flussi migratori) non solo come problematiche, ma anche come possibilità di nuove e preziose interazioni sociali.
- Sviluppo intelligente, per promuovere una realtà cittadina basata sulla conoscenza, sull'innovazione e sulla creatività, dove l'arte diventa uno strumento per interrogare le diverse rappresentazioni della realtà, invitandoci a guardare con più attenzione, a valutare e a riflettere, creando le condizioni per generare sapere, comprensione e consapevolezza.
- Impulso turistico, per consentire a Reggio Emilia di affermarsi ulteriormente come sede di spettacoli, eventi, festival, mostre ed iniziative di portata nazionale e internazionale (musica, teatro, danza, fotografia e arti figurative), luogo di eccellenze enogastronomiche (cantine, acetaie, caseifici), nonché itinerario storico-artistico d'eccezione per il turismo di qualità.
- Conoscenza e valorizzazione dei luoghi della bellezza e della cultura, a loro volta centrali nella proposta culturale di Reggio Emilia. I Chiostri del monastero di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, la biblioteca Panizzi, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia - Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico e la Sinagoga sono infatti sedi di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano. Sono luoghi belli e di bellezza; sono già di per sé veicolo di narrazione e diffusione culturale, sono competenze distintive della città al pari di edifici - chiese, palazzi, opere d'arte e architettura contemporanea, piazze storiche riqualificate - che testimoniano il cammino di Reggio Emilia nei secoli.

Cultura come bene comune e accessibile

La linea di azione si declina in tre obiettivi e ambiti d'intervento:

- il processo partecipativo "La cultura non starà al suo posto - Progettiamo insieme il futuro della cultura in città". Obiettivo di fondo è porre in valore le persone e la comunità al fine di delineare, progettare, per poi concentrare risorse e costruire insieme l'offerta culturale a Reggio Emilia. Si vuole così far tesoro del capitale umano e culturale, dalle solide e ampie competenze distintive della città. Il processo di ascolto e partecipazione pubblica sulla visione culturale ha inizio dall'idea di città in cui al centro della progettazione culturale vi sono la persona, la comunità, i quartieri e tutte le realtà, professionali e amatoriali, che hanno contribuito a sostenere ed arricchire l'eredità e l'offerta culturale;
- il progetto di valorizzare il sistema culturale integrato e diffuso, le eccellenze distintive, il patrimonio storico-artistico e culturale della città, la promozione turistica e il marketing del territorio;
- la promozione e il sostegno del protagonismo pubblico e privato e del tessuto associativo. L'obiettivo concretizza nelle attività di collaborazione, patrocinio e concessione di contributi e benefici economici a enti e associazioni per la realizzazione di progetti culturali ritenuti di interesse pubblico e rilievo culturale. In questa direzione si inserisce la partecipazione a istituzioni locali e nazionali, sostenute tramite erogazione di quote associative e contributi finalizzati a specifici obiettivi, ma anche il bando di cittadinanza "Cultura per la città" che permette ogni anno di realizzare un programma di iniziative.

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri

La linea d'azione riguarda i poli attivi nei settori dello spettacolo e dell'arte contemporanea: i prestigiosi enti partecipati - Fondazione Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani - lo Spazio Gerra, Cinema Rosebud, l'Arena Stalloni e il Teatro Piccolo Orologio, che insieme alle altre istituzioni comunali come la Biblioteca Panizzi, i Musei Civici, i Chiostrì di San Pietro e i Chiostrì di San Domenico, costituiscono gli assi portanti del sistema culturale cittadino e della sua vitalità.

Il 2021 si presenta come un anno di transizione in cui è necessario adattarsi e convivere con l'emergenza sanitaria e questo richiederà un'intensa riprogettazione delle attività.

- La Fondazione I Teatri rappresenta un'istituzione di eccellenza e punto di riferimento del sistema cittadino per la produzione e l'offerta culturale, in grado di assicurare una programmazione di alta qualità artistica e rilievo internazionale nelle tre prestigiose sedi del Teatro Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza.
- La Fondazione Nazionale della Danza, altra prestigiosa istituzione, svolge principalmente l'attività di produzione e distribuzione degli spettacoli di Aterballetto, che costituisce la prima compagnia di danza in Italia dove confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo dell'arte coreutica sia in ambito nazionale che internazionale. La Fondazione è anche un centro di grande rilievo per la formazione, tiene i Corsi di Alta formazione professionale per giovani danzatori ed insegnanti.
- La Fondazione Palazzo Magnani è diventata sempre più una grande fondazione culturale della città, mantenendo una spiccata vocazione nel campo delle arti visive e della produzione contemporanea, ma assumendo lo sviluppo delle principali attività culturali della città in precedenza gestite direttamente dal Comune, come il festival Fotografia Europea, il cartellone culturale estivo della città - Restate, oltre ad altri e nuovi progetti. La Fondazione si inserisce nel tessuto culturale della città per arricchirlo operando in sinergia con gli altri enti partecipati attivi nei settori dello spettacolo e delle arti.
- Lo Spazio Gerra, dopo un decennio di attività, ridefinisce identità, valori e missione riflettendo sul senso dell'esperienza compiuta e rinnovando la sua immagine riassunta nel logo e payoff "Cultura Popolare Contemporanea" per sottolineare un impegno focalizzato su temi e produzioni originali legati al territorio, interpretati attraverso i linguaggi creativi contemporanei per renderli accessibili ai diversi e nuovi pubblici. Si intende sviluppare ulteriormente la vocazione e le potenzialità di Spazio Gerra in sinergia con gli altri luoghi della cultura - pubblici e privati - e con le infrastrutture dell'innovazione.
- Il Cinema comprende due poli integrati: il Cinema Rosebud e l'Arena Stalloni. Il Cinema Rosebud propone un'offerta mirata a tutti i pubblici e articolata in rassegne, incontri e attività formative, con una vocazione dedicata al cinema d'autore e una programmazione sostenuta da collaborazioni di soggetti locali, di cineteche e enti del settore di livello nazionale e internazionale. Nel periodo estivo l'offerta continua nell'Arena Stalloni e con la rassegna "Cinema in Piazza".
- Il Teatro Piccolo Orologio costituisce un riferimento culturale da oltre trent'anni, un "Teatro Off" che attrae un pubblico non solo locale, con una programma di spettacoli e attività formative di qualità e rilievo nazionale, e che nel contempo dà spazio alle produzioni di giovani compagnie teatrali attive nel territorio. Il progetto culturale, affidato all'Associazione Centro Teatrale MaMiMò soggetto gestore per il periodo 2017-2021, è incentrato sulla multidisciplinarietà e non si limita alla drammaturgia contemporanea, ma ospita anche il teatro d'ombre, la commedia dell'arte, il teatro in lingua, i burattini, i classici rivisitati, accogliendo nuovi linguaggi e nuove forme che collaborano alla narrazione della complessità che oggi attraversa la nostra epoca.

Il sistema bibliotecario

Il profilo culturale, la progettualità interna e le caratteristiche del sistema bibliotecario comunale vengono definite tenendo conto del modello di riferimento che emerge dall'esperienza e dalla letteratura specializzata più avanzata: quello della moderna biblioteca pubblica intesa come centro di informazione della comunità e servizio prioritario per garantire a tutti un accesso libero e facilitato al sapere, incoraggiando l'esperienza della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici. Il tutto in orari di apertura ampi e in spazi confortevoli, con una attenzione forte ai territori, alle utenze potenziali e reali nella considerazione che le biblioteche oltre a contenitori culturali e di informazione sono sempre più luoghi di incontro, di aggregazione, di inclusione sociale e di integrazione interrazziale. Non a caso da sempre la Biblioteca Panizzi ha individuato nelle persone, nei cittadini senza alcuna distinzione, il cuore della sua missione anticipando di fatto i temi della biblioteconomia sociale che attualmente animano il dibattito professionale. Sulla scorta di questa consolidata esperienza per fronteggiare le sfide che riguardano il futuro delle biblioteche, la Biblioteca Panizzi intende rilanciare la realtà bibliotecaria cittadina, proponendo una nuova concezione di biblioteca: non soltanto un luogo in cui cercare libri o studiare, ma sempre più un punto di aggregazione, una piazza civica, un luogo di incontro e scambio tra persone. L'obiettivo è quello di trasformare la biblioteca in una vera e propria "città del sapere" maggiormente accessibile, accogliente e potenziata rispetto ai percorsi, connotata da una forte identità contemporanea. A tale scopo, si renderanno disponibili nuovi e riqualificati ambienti e arredi adeguati alle

esigenze di un servizio bibliotecario in continua evoluzione, a seguito del restyling di Palazzo San Giorgio, sede della Biblioteca Panizzi. Contestualmente si opererà per procedere ad un riposizionamento della Biblioteca Panizzi nell'agenda sociale e culturale della città, confermando l'immagine di questa istituzione come servizio essenziale nella formazione e nella vita quotidiana delle persone e per la crescita della comunità rendendola nel contempo uno spazio aperto e plurale.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi il sistema bibliotecario comunale si avvale di progetti di fundraising culturale avendo posto in essere azioni utili all'attivazione per ulteriori tre anni del Progetto "Amici della Biblioteca". Azione prioritaria continua pertanto ad essere quella di rispondere in maniera adeguata all'esigenza/diritto del cittadino all'informazione, ciò significa:

- continuare a mantenere e sviluppare i servizi di prestito, di prestito digitale e consultazione anche digitale del patrimonio bibliografico e multimediale, sperimentando anche forme di riqualificazione dei servizi mediante sviluppo di tecnologie innovative, favorendo fra l'altro il libero accesso alle biblioteche attraverso ampi orari di apertura dei servizi, nonché attivare adeguati servizi di consulenza, presso le singole sedi delle Biblioteche, idonei a favorire l'accessibilità delle informazioni bibliografiche e in generale la visibilità del ricchissimo patrimonio documentario;
- monitorare costantemente l'iter di acquisizione e trattamento catalografico dei libri, dei periodici e del materiale multimediale per una rapidissima disponibilità al prestito degli stessi.

La gestione del patrimonio riguarda i servizi di acquisizione, inventariazione, catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei materiali bibliografici, documentari e multimediali. Il servizio bibliotecario comunale, nell'ottica del mantenimento dei propri standard qualitativi sanciti nella Carta dei servizi, continua ad incrementare il proprio patrimonio documentario nei diversi ambiti disciplinari per un'utenza diversificata per età ed esperienza socio-professionale con un'attenzione all'interculturalità, al multilinguismo e all'abbattimento di ogni forma di barriera alla lettura (a questo proposito particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di audiolibri, di libri a grandi caratteri, tattili e inbook). Parimenti si procede alla conservazione secondo criteri riconosciuti e alla valorizzazione del preziosissimo patrimonio documentario della Sezione di Conservazione e Storia locale, proseguendo nell'incremento dello stesso attraverso donazioni di importanti archivi contemporanei ed acquisti in linea con il proprio posseduto, nella considerazione che questa Sezione rappresenta la memoria storica della città e della comunità che l'ha abitata, la abita e l'abiterà.

Il sistema bibliotecario cittadino promuove attività di animazione e di promozione della lettura e di scrittura creativa, nel rispetto della diversità e della interculturalità, rivolte a bambini e ragazzi nelle fasce d'età 0-18 anni. Le iniziative sono realizzate sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico.

Particolare attenzione continua ad essere rivolta ai Progetti nazionali NatiperLeggere e Nati per la Musica, nonché al Progetto di lettura e scrittura creativa Bao'Bab/Casa della letteratura italiana per ragazzi. Poiché la biblioteca pubblica è anche un centro privilegiato di produzione culturale, luogo di incontro e di scambio di esperienze e conoscenze, il sistema bibliotecario reggiano organizza incontri culturali, conferenze, dibattiti, mostre e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza delle proprie collezioni e l'utilizzo dei suoi servizi, nonché la lettura, l'informazione, l'educazione permanente nel rispetto della diversità e della interculturalità. Il tutto in relazione con scrittori, personalità di spicco della cultura, agenzie e associazioni culturali anche del territorio. Il sistema Panizzi continua poi nella realizzazione dello sviluppo tecnologico, con particolare riferimento ed attenzione al catalogo informatizzato, al sito web, ai servizi federati, al sistema di prestito al fine di rendere disponibili agli utenti servizi mutuati da interfacce amichevoli. In particolare è previsto l'ingresso (in virtù di un finanziamento regionale al POLO RE2) del Sistema bibliotecario provinciale nella piattaforma nazionale SEBINA, passo determinante per una razionalizzazione ed un potenziamento dei servizi di catalogazione, prestito e reference in linea con le principali biblioteche italiane. Il sistema bibliotecario, nell'ottica dell'orientamento alle persone, promuove poi ricerche per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti circa la qualità dei propri servizi al fine di formulare piani di miglioramento dei servizi stessi e di razionalizzazione dei processi di lavoro, nonché per elaborare progetti di riavvicinamento degli utenti iscritti, ma non frequentanti e di iscrizione di utenze nuove.

Infine il sistema bibliotecario Panizzi partecipa del Sistema bibliotecario provinciale che vede l'adesione di 40 biblioteche della provincia e che permette l'attivazione di servizi di rete per una sempre più efficace risposta ai bisogni dei cittadini.

Il sistema museale

Elemento cardine del Sistema Museale reggiano è Palazzo dei Musei, presso Palazzo San Francesco e sede dei Musei Civici. Esso rientra a pieno titolo all'interno del più vasto ed articolato sistema dei "luoghi aperti" della cultura, del sapere e delle idee che ruota intono anche allo Spazio Gerra, ai Chiostrì di San Domenico, ai Chiostrì di San Pietro e a Palazzo Magnani.

La ristrutturazione nel 2014 dell'ultimo piano dell'edificio ha impresso alla più antica istituzione museale della città una decisa svolta verso la contemporaneità e con l'apertura nel 2019 dei Laboratori tecnologico/scientifici (C-Lab) al piano terra è stata decisamente implementata anche la funzionalità.

Nel 2021 si completeranno i lavori di riqualificazione del piano secondo con quattro grandi sezioni espositive che consentono di seguire il grande racconto della città e del suo territorio dalle prime forme di vita all'attualità.

Nella prima sezione le collezioni archeologiche svilupperanno il tema del territorio reggiano come terra di incontri, dalla più antica preistoria all'alto medioevo, lungo piste e poi sentieri e infine strade (la *via Aemilia*) ma anche vie d'acqua (il Po e i suoi affluenti). Il Giardino planetario è l'avvincente confronto tra testimonianze della cultura dei diversi mondi avvicinati per temi e per periodi storici caratterizzerà la seconda sezione. Alla terza sezione dedicata a Reggio e gli Este, seguirà il percorso dedicato alle espressioni artistiche del XX secolo con particolare riferimento alla fotografia e alla figura di Luigi Ghirri.

Sarà costante di riferimento museografico in tutto il percorso, il ricorso alle più interessanti modalità contemporanee di comunicazione e trasmissione dei saperi: lo *storytelling* indugia nella restituzione delle vicende anche umane dei grandi protagonisti, slogan e *highlights* avvicinano alla sensibilità di oggi istituendo relazioni con le problematiche dell'attualità.

Si afferma così il posizionamento centrale di Palazzo dei Musei nel contesto delle politiche culturali della città. Senza abbandonare il suo compito di servizio pubblico dedito alla conservazione del patrimonio e alla sua quotidiana messa a disposizione della collettività, il museo si porrà - utilizzando appieno le potenzialità della cultura (artistica, umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica) - non solo come luogo deputato a costruire memoria e generare futuro, ma concreta realtà di incontro, interpretazione e narrazione del territorio che attraverso il costante rapporto tra tradizione e innovazione. Le nuove funzioni di Palazzo dei Musei troveranno possibilità di crescita e interazione costante attraverso due principali azioni per la crescita del pensiero critico: lo sviluppo di cultura creativa e la produzione e diffusione di cultura della contemporaneità.

Altro elemento cardine della cultura è rappresentato dal complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro. L'intervento di restauro e riqualificazione del corpo monumentale dei bassi servizi e delle aree cortilive, finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'Asse 6 Città Attrattive e partecipate del PORFES, ha impresso una decisa svolta al progetto di rifunzionalizzazione. I Chiostri diventeranno sempre di più uno spazio centrale all'interno del circuito culturale e storico-architettonico della città: sede e display della produzione artistica, culturale e creativa della città.

GLI INDICATORI

Cultura come bene comune e accessibile



Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: Spesa pubblica per i servizi culturali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Attività culturali			
Mantenere superiori a 200 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (collaborazioni, patrocinii, contributi)	> 200	> 200	> 200
Mantenere superiori a 300 i soggetti coinvolti nel percorso partecipativo di co-progettazione del programma culturale "La cultura non starà al suo posto"	> 300	> 300	> 300
Mantenere superiori a 10 i partner coinvolti nella cooperazione culturale mirata allo sviluppo del progetto "Reggio Emilia per Emilia 2020"	> 10	-	-

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri*



Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: Spesa pubblica per i servizi culturali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Istituzioni e Fondazioni culturali			
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea - Fondazione Magnani	> 90%	> 90%	> 90%
Aumentare l'impatto economico di Fotografia Europea - Fondazione Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	> 3	> 3	> 3
% Presenze fuori provincia di Fotografia Europea - Fondazione Magnani	> 20%	> 50%	> 50%
Presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani - Restate	> 7.000	> 50.000	> 50.000
N. visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani (n. biglietti)	> 3.000	> 80.000	> 80.000
Mantenere superiore a 10.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	> 10.000	> 25.000	> 25.000
Mantenere superiore a 12.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti)	> 12.000	> 30.000	> 30.000
N. degli spettatori paganti della Fondazione I Teatri	≥ 18.000	> 80.000	> 80.000
N. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	> 49	> 110	> 110
Consolidare il livello di interazione tra cittadini e portatori di interesse attraverso l'attività di <u>Spazio Gerra</u> mirata alla promozione, produzione, formazione in sinergia con altri luoghi di cultura e creatività del territorio (n. persone coinvolte e visualizzazione eventi in streaming)	> 20.000	> 30.000	> 30.000
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra	> 200	> 200	> 200
Biblioteche			
Mantenere il n. dei prestiti nelle biblioteche superiore a 300.000	> 300.000	> 600.000	> 600.000
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	> 80%	> 80%
Mantenere il n. delle presenze nelle biblioteche superiore a 300.000	> 300.000	> 700.000	> 700.000
Consolidare attività sezione ragazzi: n. di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività didattiche e di promozione della lettura superiore a 10.000	> 10.000	> 25.000	> 25.000
Mantenere il n. delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale, doni) superiore a 17.000	> 17.000	> 20.000	> 20.000

Musei

N. presenze musei civici	30.000	>100.000	>100.000
Media giornaliera di presenza studenti presso sedi museali (anno scolastico)	>80	>80	>80
% soddisfazione attività didattiche per la scuola (rilevazione su oltre 70% classi iscritte online e in presenza)	>85%	>85%	>85%

(*) La previsione per il primo anno tiene conto delle restrizioni normative legate all'emergenza sanitaria. Dal 2022 si ipotizza una riapertura a pieno regime.

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

La **cultura** è senza alcun dubbio uno dei settori più colpiti dall'emergenza sanitaria, e la progettazione per l'anno 2021 è condizionata dall'effettiva possibilità di poter realizzare quanto si è "pensato" e si intende realizzare. Non è possibile immaginare a lungo termine come potrà evolvere la situazione. I progetti ci sono ed anche la voglia di proporli al meglio e la sfida sarà quella di riuscire a realizzarli o reinventarli.

Continueranno anche per l'anno 2021 le attività legate al processo partecipativo "La cultura non starà al suo posto - Progettiamo insieme il futuro della cultura in città" e si arriverà in corso d'anno ad una restituzione delle proposte emerse ai tavoli di lavoro nel corso del 2020 e si progetteranno le azioni e le strategie culturali da intraprendere nel corso del mandato puntando sulla costruzione di una nuova visione culturale della città incentrata sulla contaminazione di saperi, sensibilità ed esperienze di vita, e basata sull'apporto di tutti: dell'Amministrazione, degli esperti e degli operatori culturali, dei cittadini e delle loro organizzazioni. I principali obiettivi su cui si incentrerà la progettazione in corso d'anno saranno: 1) Rafforzare il dialogo tra associazioni ed istituzioni; 2) Delocalizzare la Cultura - proporre una cultura alternativa in luoghi alternativi; 3) Creare delle mappe di cultura narrativa; 4) Rendere disponibili aree pubbliche "Speaker's Corner" per artisti di strada; 5) Attivazione di White Card per persone diversamente abili per fruire di servizi/sconti/spazi; 6) Cultura e salute: pensare alla cultura come strumento fondamentale per lo sviluppo psicofisico; 7) Inclusione delle comunità di origine internazionale - progetto "Di Tutti"; 8) Rilanciare il trasporto pubblico locale; 9) Orientamento verso un "Turismo for all" (famiglie, bambini, over65, fragili, LGBT etc). Si tratta di un percorso che coinvolge un centinaio di operatori culturali del comune e delle principali istituzioni e fondazioni culturali di Reggio Emilia, alcuni impegnati nel ruolo di coordinatori dei tavoli di lavoro per facilitare e sviluppare il processo di costruzione della strategia culturale attraverso la discussione pubblica.

Uno dei più rilevanti progetti che si intende avviare è "Reggio Emilia on stage/piattaforma dei luoghi comuni per la produzione culturale" per la valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi della cultura di proprietà comunale, promuovendone la comunicazione e facilitandone l'accesso, per riviverli pienamente nel dopo Covid-19 e farli diventare "palcoscenici urbani diffusi", luoghi reali e simbolici di incontro, produzione creativa e inclusione sociale. La proposta è quella di realizzare una piattaforma in grado di farli conoscere e renderli più accessibili, in modo regolamentato e semplificato, strutturando in forma permanente un sistema di spazi a disposizione di tutti, fruibili sia in concessione gratuita sia a pagamento con tariffe agevolate, da utilizzare per le principali manifestazioni della città (da Fotografia europea a Reggionarra a Restate) e per le molteplici attività di una comunità locale come quella reggiana caratterizzata dall'elevato protagonismo pubblico e privato di associazioni, istituzioni e imprese, oltre che per le iniziative gestite direttamente dal Comune di Reggio Emilia. Si vuole creare così una infrastruttura collaborativa per l'azione culturale continuando ad investire su vivibilità e sicurezza degli spazi pubblici per caratterizzare la città come laboratorio di sperimentazione creativa.

Il progetto "Reggio Emilia per Emilia 2020" correlato a Parma Capitale italiana della cultura 2020 è stato declinato in "Reggio Emilia per Emilia 2020-21" a causa della sospensione di tutte le attività durante l'anno 2020. E' riconfermato pertanto per il 2021 il programma di eventi che vedono protagonista la città attraverso un'offerta culturale ricca e plurale, che non perde di vista la valorizzazione dei talenti e dei luoghi, la creatività, l'educazione e l'attrattività. Il progetto, che implica un'azione trasversale a diversi servizi e istituzioni dell'Ente (Servizi Culturali, Musei Civici, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Comunicazione, Turismo), è promosso in sinergia con le principali istituzioni culturali della città: Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale Danza / Aterballetto, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, Fondazione E35, Reggio Children Srl, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Peri - Merulo", Istoreco - Istituto per la Storia della

Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia. Si tratta di un programma aperto alla collaborazione di altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Il programma di attività 2021 sarà mirato alla promozione e al sostegno dei soggetti del terzo settore attraverso diverse collaborazioni, concessioni di contributi e di patrocinii finalizzati a supportare iniziative e progetti ritenuti di qualità culturale e interesse pubblico. Nel 2020 è stato pubblicato il bando Cultura "RE#20/21" per la concessione di sostegni economici alle associazioni appartenenti al Terzo Settore per la realizzazione di iniziative ed eventi da ottobre 2020 a dicembre 2021. Le associazioni del territorio hanno partecipato numerose con proposte valutate di interesse pubblico e rilievo culturale ed è stato assegnato il contributo economico a 36 associazioni. Il calendario degli eventi si snoderà per tutto il 2021 ed interesserà diversi ambiti culturali.

La Rassegna musicale Soli Deo Gloria, dedicata alla musica sacra e giunta alla 15^a edizione nel 2019 (2020 sospesa per emergenza sanitaria), propone ogni anno una cinquantina di concerti di artisti affermati e giovani talenti del panorama nazionale e internazionale, ospitata nelle principali chiese e palazzi storici della città con l'intento di valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e religioso. La rassegna è promossa dall'Associazione Cappella Musicale San Francesco da Paola, con la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, l'Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri e diversi comuni della provincia, sostenuta dal contributo dell'Amministrazione comunale gode del patrocinio di Associazione Insieme per il Teatro, Associazione Italiana Organisti di Chiesa, Associazione Italiana Santa Cecilia e Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

L'obiettivo di promuovere una cooperazione culturale diffusa è perseguito anche attraverso la partecipazione del Comune ad enti sostenuti mediante erogazione di quote associative (Istoreco, ATER - Associazione Teatri Emilia Romagna, Istituto Cervi, Associazione Reggio Parma Festival, Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani, Associazione GAER - Giovani Artisti dell'Emilia Romagna, Associazione BJCEM - Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo).

Nelle azioni riproposte sarà incluso, come ormai da diversi anni, il progetto "Più di Uno: Cultura per la scuola" che raccoglie e promuove l'offerta delle istituzioni culturali e di numerose associazioni locali, rivolta alle scuole cittadine per ogni anno scolastico integrata in un'unica piattaforma di opportunità educative. Il progetto punta sulla capacità di fare rete tra numerosi soggetti in grado di assicurare un'alta qualità, un'ampia offerta di proposte in tutti i campi della conoscenza, delle arti e del sapere, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento e di esperienza culturale a giovani, docenti e operatori attraverso un programma che esprime una concreta interconnessione e costruisce percorsi personalizzati per tutti.

La **Fondazione I Teatri** non ha programmato nel dettaglio l'offerta culturale per il 2021, ma manterrà comunque vivo il contatto con la città proponendo modalità di partecipazione alternative. Appena sarà possibile, offrirà come sempre una programmazione di alto profilo articolata nei tre teatri. Il Teatro Valli ospiterà le stagioni d'opera, concerti, danza, musical e operetta, mentre nel Ridotto saranno organizzate esposizioni, conferenze, convegni, incontri con gli artisti. Al Teatro Ariosto proseguiranno le stagioni di prosa, mentre il Teatro Cavallerizza continuerà ad essere uno spazio polivalente destinato in particolare alla prosa di ricerca e alla danza contemporanea, a stage, workshop, convegni ed eventi musicali, oltre che sede naturale per il teatro musicale contemporaneo.

La **Fondazione Nazionale della Danza** continuerà a lavorare sia su progetti innovativi e competitivi sia sul piano produttivo che di appeal di mercato, puntando sugli spettacoli di Aterballetto in Italia e all'estero e sull'ospitalità di compagnie nella rassegna "ItaliaDanza". Proseguirà la collaborazione con il Piccolo Teatro/Teatro d'Europa e continuerà l'offerta di educational: alta formazione e perfezionamento professionale, formazione del pubblico con i progetti speciali per la scuola in collaborazione con Reggio Children (AbcDanza, Progetto Creazione), Atb Card School Performance che ospita le Scuole di Danza Italiane, gli incontri-seminari "Leggere per Ballare". Sul fronte della ricerca è confermato il progetto "Risonanze tra musica e danza" in collaborazione con Fondazione Teatri, Istituto Musicale Peri e Reggio Children. La stagione estiva prevede una rassegna nell'ambito di Restate. Oltre alle attività descritte è prevista la realizzazione di sinergie tra Fondazione Teatri e Fondazione Danza, con l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi e rendere più efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività per una programmazione di più ampio respiro.

La **Fondazione Palazzo Magnani** offrirà un programma espositivo incentrato su una grande mostra di rilievo nazionale; il Festival Fotografia Europea; il cartellone culturale estivo Restate e altri progetti di

promozione e sostegno della creatività contemporanea. Si punterà sulle opportunità offerte dal sistema culturale cittadino per sviluppare sinergie con le altre sedi espositive e in particolare con Palazzo da Mosto della Fondazione Manodori e con i Chiostri di San Pietro e Palazzo dei Musei. Nel 2021 il Festival Fotografia Europea avrà come tema un verso di Gianni Rodari “Sulla Luna e sulla Terra/fate largo ai sognatori!” per sottolineare l’importanza della fantasia, nella sua accezione creativa, nel generare significati e visioni.

Una particolare attenzione sarà posta ai progetti installativi open air con l’obiettivo di utilizzare lo spazio pubblico come elemento di riflessione comune. Molte le sedi cittadine coinvolte: i Chiostri di San Pietro, Fondazione Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto ma anche Chiostri di San Domenico con il progetto dedicato ai giovani talenti, i Musei Civici con il riallestimento della collezione di Fotografia Europea, la Biblioteca Panizzi e Spazio Gerra.

Anche il progetto Restate si iscrive tra le attività che qualificano il nuovo corso della Fondazione Palazzo Magnani per mettere in valore le potenzialità di cooperazione culturale e coinvolgimento della comunità locale; il cartellone estivo raccoglie l’offerta di cultura, spettacolo e intrattenimento della città nel periodo estivo con un programma di appuntamenti da giugno a settembre, mirati ai differenti pubblici, che spaziano nei diversi campi dello spettacolo - teatro, danza, musica, cinema - dell’arte e della letteratura - conferenze, esposizioni, visite guidate - con aperture straordinarie serali di musei e biblioteche, gallerie d’arte e luoghi storico-artistici, ma anche negozi del centro storico.

Il progetto, Giovane Fotografia Italiana (rivolto a giovani artisti under 35) interamente curato e realizzato dal Comune, affiancherà anche per l’anno 2021 il Festival di Fotografia Europea. La selezione degli artisti vincitori, è affidata ad una giuria internazionale e tenuto conto che l’edizione del 2020 è stata sospesa a causa dell’emergenza sanitaria, verranno proposti nell’edizione 2021 i candidati vincitori della call 2020. La mostra si svolgerà interamente nella cornice dei Chiostri di San Domenico.

Spazio Gerra indirizza la progettualità alla produzione artistica e creativa su tematiche della contemporaneità, sostenibilità ambientale e convivenza sociale legate al territorio. Nel 2021 si prevedono: mostre ed eventi nell’ambito del Festival Fotografia Europea seguendo il tema proposto “Sulla Luna e sulla Terra/fate largo ai sognatori!”; Open Design Italia una selezione di designer emergenti challenge con aziende del settore e mostra itinerante nelle città europee del design in collaborazione con Fondazione E35 nell’ambito di “Reggio Emilia per Emilia 2020-21”. Continuano gli appuntamenti “Alimentari Cult” che hanno riscosso grande successo nel corso del 2020. Si tratta di proposte da seguire ed ascoltare in diretta o in streaming che nascono dalla programmazione culturale di Spazio Gerra. Non è solo uno spazio virtuale ma un vero e proprio spazio fisico: uno studio, dedicato interamente alla produzione di contenuti audio per il web, nodo di contatto e scambio di idee che dialoga con le esposizioni in corso e si offre come risorsa culturale gratuita. Nel corso dell’anno, quando le restrizioni legate all’emergenza sanitaria lo permetteranno, verrà presentato il docu-film “Accadrà ma non a noi. Al di là e al di qua delle Officine Reggiane” prodotto da Spazio Gerra/ICS Associazione insieme alla Compagnia Teatrale Mamimò con il sostegno della Regione Emilia Romagna nell’ambito del bando Memoria del 900.

La programmazione del **Cinema Rosebud** continuerà ad essere organizzata su tre filoni principali: i classici, gli autori e le cinematografie nazionali, le prime visioni d’essai nei fine settimana. Si consoliderà la proposta costante di film restaurati (proposti anche in pellicola, tra le poche sale in Italia) o esclusi dai circuiti commerciali: film contemporanei, documentari, opere prime e indipendenti. Si cercheranno di riattivare le iniziative con le scuole e le attività di formazione. Continuerà la cooperazione con altri circuiti cinematografici e il fundraising a livello nazionale (Ministero), Regionale (Fice e Agis) ed europeo (Europa Cinemas). Si confermano le rassegne del “Cinema in Piazza” e “Accadde Domani- Nuovo cinema italiano” nell’ambito di Restate e le collaborazioni con Arci per la gestione ordinaria dell’Arena Stalloni.

La programmazione del Teatro Piccolo Orologio continuerà con la stagione teatrale diffusa 2020/2021 - RIFUGI - e comprenderà anche un cartellone di spettacoli in ascolto e contrappunto a quello della Fondazione Teatri come di tradizione per questo definito “teatro off”; oltre alla programmazione, in fase di ideazione, relativa alla stagione 2021/2022. Proseguono i corsi annuali di recitazione, di regia, drammaturgia e voce e dizione. Per approfondire invece argomenti specifici con insegnanti d’eccezione nel panorama teatrale italiano, si prevedono “corsi pillola”: week end intensivi di immersione nel teatro.

Internazionale Kids a Reggio Emilia diventerà il festival dell’omonimo mensile che spiega a bambine e bambini i grandi temi dell’attualità pubblicando in italiano i migliori articoli dei giornali di tutto il mondo per la fascia 7-13 anni, con corredo di giochi e fumetti. Il format si ispira al festival di Internazionale a Ferrara, che da tredici anni riunisce per tre giorni giornalisti, intellettuali e artisti provenienti da tutto il mondo, attraendo un pubblico sempre più numeroso (79mila presenze nel 2019). Si prevede la

realizzazione a settembre 2021 della prima edizione del festival: per tre giorni la città ospiterà mini conferenze, laboratori, rubriche, proiezioni ed eventi speciali nelle splendide cornici dei Chiostri di San Pietro e di Palazzo dei Musei per offrire momenti di incontro, crescita e riflessioni. Concepito come un numero “dal vivo” della rivista da sfogliare, il festival darà la possibilità ai giovanissimi lettori e alle loro famiglie di partecipare a eventi innovativi in cui esperti, giornalisti, scrittori, illustratori, fotografi parleranno di temi come ambiente, sostenibilità, informazione, democrazia, diritti, femminismo, economia e tecnologia.

L'impatto arrecato dalla pandemia anche sul **sistema bibliotecario** locale impone una riprogrammazione delle attività nella prospettiva di un progressivo rilancio degli interventi e dei servizi. L'operazione potrà beneficiare delle importanti realizzazioni compiute nel corso del 2020 per la ristrutturazione di alcune delle Biblioteche del sistema bibliotecario comunale e la conseguente ridefinizione ed implementazione dei servizi erogati all'utenza. In particolare, l'intervento di riqualificazione degli ambienti del piano terra, del cortile e del primo piano di Palazzo San Giorgio con il relativo consolidamento e potenziamento dei servizi della Panizzi, contribuirà ad incentivare la vocazione di Biblioteca sociale e il conseguente riposizionamento della Panizzi all'interno del panorama culturale locale.

Il rilancio delle biblioteche passerà attraverso la valorizzazione e messa a regime delle esperienze sperimentate durante la fase della pandemia, assecondando il processo di innovazione innescato dall'esperienza del lockdown, con particolare riguardo al potenziamento dei servizi digitali e da remoto.

All'interno di questo scenario la Biblioteca Panizzi e le biblioteche decentrate opereranno coniugando l'impegno per la custodia e valorizzazione del patrimonio con le attività proprie di una moderna biblioteca al servizio della comunità locale.

In particolare, le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio della Sezione di Conservazione e Storia locale riguarderanno trasversalmente i suoi più importanti archivi contemporanei tra cui:

- Archivio Ghirri: continuerà l'opera di digitalizzazione e di valorizzazione;
- Archivio Costa: continuerà lo studio dei materiali e la pubblicazione dell'opera omnia dell'illustre concittadino;
- Archivio Zavattini: proseguiranno le attività di studio e ricerca grazie anche ai protocolli d'intesa stipulati con il Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia e con il Comitato Nazionale delle Edizioni dell'Opera di Zavattini;
- Archivio Celati: continuerà l'attività gestione della documentazione nella prospettiva della sua valorizzazione;
- Fondo D'Arzo-Macchioni Jodi: proseguiranno gli studi e le ricerche sulla documentazione del Fondo D'Arzo, con particolare attenzione all'ultimo versamento.

L'intervento di valorizzazione del patrimonio della Sezione di Conservazione si svilupperà attraverso iniziative espositive presso la sala mostre della Biblioteca Panizzi in grado di assicurare la fruizione pubblica di materiali documentari e iconografici. In particolare, alla mostra dedicata all'infanzia seguirà un'iniziativa espositiva da allestire in concomitanza dell'uscita del volume “Cento tesori della Biblioteca Panizzi” e quindi una mostra sull'Art Brut.

Un altro importante ambito d'intervento riguarderà la digitalizzazione del patrimonio non solo attraverso l'incremento della Biblioteca Digitale Reggiana ma anche mediante l'ammodernamento tecnologico delle banche dati della Biblioteca Panizzi con la migrazione su nuove piattaforme di cataloghi speciali relativi a preziosi settori del patrimonio:

- catalogo dei manoscritti sulla piattaforma MANUS ON LINE: l'operazione comporta la migrazione del catalogo dei manoscritti e carteggi sul database Manus on Line curato dall'Istituto Centrale per il catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche, Istituto afferente al Ministero per i Beni e le Attività e per il Turismo (MIBACT). L'inserimento del patrimonio della Panizzi sul nuovo data base, comprendente la descrizione e le immagini digitalizzate dei manoscritti conservati nelle principali biblioteche italiane pubbliche, ecclesiastiche e private, consentirà di dare grande visibilità al patrimonio della Biblioteca Panizzi, offrendo servizi innovativi e favorendo la fruizione dei documenti manoscritti.
- cataloghi della “Fototeca” e “Disegni e Stampe” sulla piattaforma “DSPACE”: l'operazione comporta la migrazione dei cataloghi digitali sulla piattaforma Dspace, utilizzato già da molti musei, archivi di Stato, Biblioteche Nazionali, per gestire i propri cataloghi digitali, finalizzata alla conservazione, archiviazione e consultazione in rete.

Altre attività di valorizzazione del patrimonio riguarderanno alcune iniziative previste originariamente per lo scorso anno e riprogrammate nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria:

- Presentazione alla cittadinanza della pubblicazione del volume della “Cento tesori della Biblioteca Panizzi” realizzato grazie alla Fondazione Manodori e incentrato sullo straordinario patrimonio documentario custodito dalla Biblioteca.
- Giornata di studi dedicata a Ugo Bellocchi “Promotore culturale del secondo Novecento” volta a ripercorrere l’impegno culturale dello storico, giornalista e intellettuale reggiano.
- Presentazione dell’inedito di Silvio D’Arzo “Gec dell’avventura” rinvenuto nel Fondo D’Arzo-Macchioni Jodi e pubblicato dall’editore Einaudi con la curatela di Alberto Sebastiani e la conclusione dello scrittore Eraldo Affinati.

La Sezione moderna della Biblioteca Panizzi e le biblioteche decentrate, compatibilmente con l’evoluzione dell’emergenza sanitaria, continueranno la loro opera di attrazione di nuovi pubblici e di fidelizzazione degli utenti iscritti grazie anche alla riqualificazione dei servizi introdotti dalla nuova procedura Sebina Next, in grado di offrire servizi innovativi e personalizzabili attraverso l’apposita area personale Sebina You. In particolare si segnala l’innovativo “prestito in rete” che consente di richiedere i libri da altre biblioteche e riceverli presso la biblioteca preferita del sistema urbano.

Dunque, con una dotazione tecnologica e aggiornata si proseguirà attraverso:

- l’acquisto di libri e materiali multimediali nei diversi ambiti disciplinari e generi letterari a favore di un’utenza diversificata per fasce d’età, provenienza linguistico-culturale ed esperienza socio professionale;
- il mantenimento, per la Panizzi sede centrale, dell’apertura serale e domenicale;
- l’attività didattica e di promozione della lettura per la fascia d’età 0-18 anni. In particolare si consoliderà l’esperienza NatiperLeggere e NatiperlaMusica. Il fortunato Progetto Bao’Bab di promozione della lettura e della scrittura creativa, diventato nel 2016 Casa della letteratura italiana per ragazzi, intreccerà relazioni con analoghi progetti all’estero. Inoltre si potenzierà ulteriormente la promozione inclusiva della lettura rivolta ai bambini e ragazzi diversamente abili attraverso il progetto Leggo Chiaro e l’adesione alla rete di Biblioteche Inbook;
- l’attività culturale e di promozione della lettura per il pubblico adulto;
- il consolidamento della Scuola Penny Wirton presso la Biblioteca Santa Croce per l’insegnamento gratuito della lingua italiana ai nuovi cittadini reggiani attraverso una metodologia innovativa e l’apporto di personale docente volontario;
- il potenziamento della piattaforma EmiLib, per la lettura digitale di riviste e giornali e lo sviluppo dei servizi di prestito interbibliotecario digitale;
- il potenziamento del dialogo interattivo con i cittadini attraverso il sito web e Facebook;
- il monitoraggio costante dei servizi di reference per un’accoglienza sempre più personalizzata alle esigenze dei cittadini vecchi e nuovi di Reggio Emilia e della sua provincia.

Assume poi una grande rilevanza il progetto di allestimento di un nuovo deposito librario nell’area di Mancasale volto al superamento del Deposito librario di via Mazzacurati. L’operazione del nuovo allestimento è finalizzata a creare le condizioni per una nuova struttura adeguata in grado di rispondere alle esigenze tecniche, logistiche e organizzative. La complessa operazione comporterà diverse fasi di lavorazione compreso il trasloco del materiale librario, l’allestimento di nuove scaffalature e l’individuazione delle procedure per il conferimento dei nuovi materiali.

Si ricordano poi i progetti speciali che riguarderanno l’Archivio Officine Reggiane nell’anno 2021 conservato presso il Polo Archivistico tra cui:

- R-Day 5. Open day all’Archivio storico delle Officine Reggiane: giornata di presentazione dell’Archivio Reggiane con la presentazione di nuovi documenti e materiali recuperati
- Presentazione del docu-film: “Accadrà ma non a noi. Al di qua e al di là delle Officine Reggiane”, documentario che intreccia la storia centenaria dell’azienda con il percorso di realizzazione dello spettacolo teatrale “Officine Reggiane. Il sogno di volare”.

Infine, si segnalano i nuovi progetti relativi alla Sinagoga connessi all’affidamento, mediante convenzione, della gestione scientifica e operativa della prestigiosa struttura nella prospettiva della sua valorizzazione come luogo della memoria grazie a diverse iniziative didattiche e culturali.

Per il **Sistema museale** tutta l’attività del 2021 sarà orientata da un lato a concludere il progetto di restauro e riqualificazione funzionale delle collezioni, dall’altro a dare corso ad azioni volte allo **sviluppo di cultura creativa finalizzata al potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei come luogo di ispirazione, di apprendimento “obliquo” e di orientamento all’innovazione** (per studenti e giovani talenti, ma non solo). In questa direzione sarà orientata tutta l’attività dei laboratori operanti nella struttura e la collaborazione con Fondazione REI e dall’Università di Modena e Reggio Emilia in

partnerariato con autorevoli istituzioni nazionali e internazionali per continuare la positiva esperienza del Master Universitario FIP, Food Innovation Program. Il ruolo di palazzo dei Musei, quale luogo di produzione e diffusione di cultura della contemporaneità troverà particolare significato negli spazi dell'ultimo piano, progettati e realizzati per permettere attraverso la modalità Temporary Museum di affrontare con nuovi strumenti i grandi temi dell'oggi.

Importante obiettivo per il sistema museale civico è inoltre l'avvio nel corso del 2021 delle attività rivolte all'adeguamento di una parte dei magazzini comunali di via Mazzacurati per ospitare i nuovi depositi archeologici. Un nuovo spazio, più volte sollecitato dalla Soprintendenza che darà risposta alle attuali criticità di conservazione e valorizzazione del notevole patrimonio archeologico ora custodito presso diverse sedi. Come da convenzione con Soprintendenza e AUSL i nuovi depositi dovranno inoltre garantire l'idonea conservazione e sicurezza dei reperti di acquedotto romano emersi dagli scavi per la costruzione del MIRE. Gli interventi inizialmente saranno rivolti alla catalogazione ed allestimento espositivo di migliaia di manufatti archeologici con l'intento di restituire nuovi spazi di valorizzazione e promozione del patrimonio attraverso visite guidate, progetti didattici, incontri di studio, workshop.

Rimangono tra i principali obiettivi tutte le attività volte a conservare, incrementare, conoscere il patrimonio museale non solo del Palazzo dei Musei e dei Chiostrì di San Pietro, ma anche quello del Museo Tricolore, della Galleria Parmeggiani, del Museo della Ghiara, del Museo della Psichiatria, del Mauriziano, del centro documentale Didart e della Biblioteca delle Arti.

In questa direzione sarà fondamentale l'investimento nei **confronti dei laboratori didattici** museali che sempre più dovranno essere intesi come il "cuore" pulsante del sistema. Il successo dei numerosi percorsi didattici offerti alle scuole - in presenza e online - rendono concreta testimonianza della quantità e qualità dell'offerta educativa museale e del suo potenziale sviluppo. Pur auspicando il termine dell'emergenza pandemica e la possibile riattivazione delle proposte laboratoriali in presenza (che abitualmente interessano circa 25000 studenti ogni anno) è da sottolineare che le esperienze educative obbligate dal lockdown scolastico hanno permesso di individuare nuovi percorsi divulgativi.

Sull'onda dell'emergenza Covid, attraverso l'utilizzo delle piattaforme online sono state sperimentate *innovative pratiche di didattica a distanza* che hanno riscontrato una significativa partecipazione di istituti scolastici non solo locali ma da diverse regioni italiane. Le potenzialità di sviluppo dei percorsi educativi museali a livello nazionale pongono pertanto l'obiettivo di potenziarne l'offerta nell'anno scolastico 2021-2022 sia in termini quantitativi che di nuove tematiche educative.

Altrettanto innovativo, per l'anno scolastico 2020 -2021 è la prosecuzione del progetto *Scuola in Museo* che, nel contesto del progetto di Scuola Diffusa del Comune di Reggio Emilia, offre a diverse classi l'esperienza di una settimana in spazi museali usufruendo di spazi e laboratori dedicati. La sperimentazione attualmente in corso si è già distinta come pratica innovativa di rilievo richiamando l'attenzione del mondo accademico e dei media di settore.

Lo spazio C-Lab dei Musei, in questo momento sede delle attività del progetto Scuola in Museo, vedrà al termine dell'emergenza il ritorno delle attività UNIMORE con l'attivazione del Fab-Lab (laboratorio di progettazione e fabbricazione in 3D). Nel 2021 è prevista la collaborazione con la Fondazione REI per lo sviluppo del progetto Robo Lab (robotica educativa).

Si conferma infine l'attenzione al **tema della disabilità** attraverso il progetto Città senza barriere (promosso da FCR e Comune) In collaborazione con IBACN - Emilia Romagna e il servizio disabili adulti dell'AUSL di Reggio Emilia. Nel corso del 2021 proseguiranno i progetti speciali rivolti al mondo della disabilità e dei pubblici fragili CHE sono continuati anche in periodo di *lockdown* sperimentando nuove strategie applicabili anche nell'anno a venire, sia come proposta rivolta ai centri di servizi del territorio che a gruppi di lavoro mirati, come ad esempio al progetto legato a fotografia Europea curato dal fotografo Luca Manfredi.

Relativamente allo sviluppo del complesso monumentale dei Chiostrì di San Pietro, l'anno 2021 si concentrerà su due azioni prioritarie.

La prima rivolta allo sviluppo di un sistema di governance allargato alle principali istituzioni culturali pubbliche e al soggetto gestore dei laboratori cui spetterà il compito, insieme al Comune, di costruire la programmazione delle attività, in particolare l'organizzazione di manifestazioni/eventi ad ampio richiamo di pubblico a carattere culturale, in modo da potenziare il carattere, già consolidato nella città, del complesso come "contenitore" culturale ad ampio richiamo di pubblico e come bene monumentale al fine di acquisire un richiamo ed un'attrattività alla scala nazionale e internazionale.

E' prevista a tal proposito l'organizzazione di un cartellone suddiviso in 2 stagioni (autunno-inverno, primavera-estate), all'interno del quale saranno inseriti eventi consolidati, quali ad esempio Fotografia Europea e Restate e nuove manifestazioni a carattere culturale, legate ai temi dell'innovazione sociale e tecnologica, quale ad esempio i Social Cohesion Days che vedranno confluire in città esperti, policy makers e studiosi dei fenomeni legati alla relazione tra democrazia, sviluppo sostenibile, welfare ed inclusione sociale.

La seconda volta alla costruzione dell'identità visiva e del posizionamento dei Chiostri di San Pietro sia come nuovo contenitore culturale, storico-architettonico (si tratterà dunque di inserire i Chiostri di San Pietro come meta per il turismo della città e della provincia e quale polarità del sistema dei beni culturali non solo della città di Reggio Emilia, ma del territorio esteso) che come hub dell'innovazione, sociale e tecnologica e dell'industria creativa. Farà parte di questa strategia anche l'attuazione del piano di comunicazione integrata (sito web, canali social, video e brochure) per lo sviluppo delle due anime del progetto presso tutti i pubblici potenzialmente interessati (scala locale, regionale, nazionale e internazionale).

Obiettivo 8 - Sport
Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'attuale mandato amministrativo ha previsto una particolare attenzione allo sport delineando alcune linee principali che si fondano su azioni prioritarie e trasversali: generare opportunità di confronto con il mondo sportivo locale, facilitare la rete di connessione tra i vari livelli sportivi; creare occasioni per favorire la **diffusione di una sana cultura sportiva**; facilitare le occasioni di pratica motoria e sportiva incentivando le occasioni di attività e movimento per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla promozione sportiva nelle fasce dei più giovani, degli adolescenti e dei diversamente abili. Di rilevanza strategica sarà:

- l'elaborazione di un Piano Strategico per il sostegno e lo sviluppo dello sport;
- la mappatura della dotazione sportiva e analisi dei fabbisogni di impiantistica sportiva e scolastica;
- la manutenzione, la riqualificazione e i nuovi progetti per lo sport;
- la promozione dello "Sport, Benessere e qualità della vita: Stare bene, stare insieme, in movimento!";
- la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive come veicolo di marketing territoriale.

Cultura della pratica sportiva

Lo sport è educazione, strumento di integrazione, coesione sociale, senso di comunità e assunzione di stili di vita sani. Per promuovere la cultura e la pratica sportiva, per facilitare questo occorre valorizzare il coinvolgimento, la co-progettazione, il protagonismo sociale e quel valore aggiunto che il mondo dell'associazionismo e del privato sociale, in una corretta logica di sussidiarietà, possono mettere in campo. Sussidiarietà e democrazia sono i concetti che lo sport può esprimere. Lo sport deve pertanto essere visto non unicamente come messaggio di competizione, ma come messaggio di partecipazione e prassi di democrazia. Nelle politiche di inclusione, di sano stile di vita, di socialità, lo sport diventa una risposta perché, se correttamente praticato, è qualità di vita per tutti. Lo sport quindi trova cittadinanza nel progetto di educazione diffusa e promozione del benessere puntando a coinvolgere bambini, adolescenti, giovani praticanti, famiglie. Lo sport è fondamentale per migliorare la vita delle persone e può essere visto come collettore di diversi temi: disabilità, solidarietà, integrazione, coesione sociale, mutualità, sostenibilità, responsabilità, dialogo, scuola, famiglia. Si intende continuare a coinvolgere e responsabilizzare sempre di più le società sportive nella costruzione di una "cultura sportiva diffusa", anche grazie all'opera della Fondazione per lo sport che da tempo è impegnata a promuovere una sensibilità educativa nelle società sportive, oltre a supportare i gestori nella corretta gestione dell'impiantistica sportiva.

Riqualificazione impianti sportivi

Tra gli impegni affidati dal Comune alla Fondazione per lo sport hanno notevole rilievo quelli legati all'impiantistica sportiva. Obiettivo di mandato è che questi impianti, vengano mantenuti e presidiati poiché rappresentano un patrimonio importante che consente anche di valorizzare l'attività sportiva libera e destrutturata, creando sinergie con le società sportive.

GLI INDICATORI

Cultura della pratica sportiva



Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Indicatore guida: Indice di sportività

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. di presenze per abitante negli impianti sportivi	2/ab.	7,2/ab.	7,2/ab.
N. eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	10	40	40

Riquilificazione impianti sportivi



Definire norme tecniche vincolanti e incentivanti per il pubblico e il privato e nella pianificazione generale e nei vari piani di settore e per introdurre strumenti di valutazione della qualità dello spazio pubblico in termini di accessibilità, comfort e creazione di opportunità

Indicatore guida: Indice di sicurezza degli impianti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. riqualificazioni degli impianti sportivi previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023	3	2	1

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per quanto riguarda **lo sport**, il 2021 vedrà l'approvazione del Piano strategico dello Sport. Si tratta del più importante strumento di programmazione delle politiche e degli investimenti volti a promuovere l'attività sportiva e l'attività motoria in generale come promozione degli stili di vita sani.

Per quanto concerne la riqualificazione dell'impiantistica sportiva proseguiranno i seguenti progetti:

il completamento dei lavori di riqualificazione del Palazzo dello Sport "G. Bigi";

- i lavori di riqualificazione del complesso di via Agosti - via Mogadiscio destinati a calcio e football americano;
- la copertura della pista polivalente del Centro sociale "Pigal";
- la copertura di una seconda pista polivalente da destinarsi a palestra;
- la realizzazione del manto in sintetico campo "Lari" in via Clelia Fano;
- la riqualificazione dell'impianto di Tiro con l'arco;
- la riqualificazione del Centro sportivo e sociale di Sesso.

Particolarmente importante sarà il progetto per un parco dello sport presso il Campovolo che doterà l'area nord di un patrimonio di infrastrutture per l'educazione, lo sport e la socialità di cui beneficerà l'intera città. In particolare la nuova pista di atletica sorgerà in un luogo (nella parte meridionale del Campovolo, in posizione baricentrica tra le Reggiane e il Campus Universitario del San Lazzaro) che ne permetterà una fruizione più ampia, con eventi sportivi a carattere regionale e nazionale. L'intervento permetterà alla città e alla provincia di avere a disposizione un moderno impianto per le attività sportive connesse all'atletica leggera, inserito in un nuovo parco verde. Nello specifico, la dotazione impiantistica della nuova infrastruttura, prevede la realizzazione di una pista di atletica costituita da un anello conforme agli standard CONI con 8 corsie, al cui interno saranno presenti le aree attrezzate per le discipline di lancio e salto; un'area esterna all'anello per le attività di riscaldamento e corse campestri; una tribuna da mille posti. Attraverso la Fondazione per lo Sport, infine, proseguiranno i lavori di adeguamento dei seguenti impianti sportivi:

- Centro sportivo "Valli", Via Luthuli n. 31;
- Campo calcio "Campioli", Via Campioli n. 11/a;
- Palestra scherma, Via Melato n. 2/s;
- Palestra "Reverberi", Via Assalini n. 7;
- Campo calcio "Masone", Via Manzotti n. 1;
- Pista di Avviamento al ciclismo "Giannetto Cimurri", Via Marro;
- Pista polivalente di Via Zandonai.

L'Amministrazione comunale ha poi predisposto un progetto denominato "Reggio Emilia città dello Sport: benessere in movimento" comprendente un insieme di attività volte a ripensare la funzione dello sport come strumento di promozione di stili di vita sani, per contrastare e prevenire patologie legate alla sedentarietà e alla cattiva alimentazione. Lo sport diventa in questo senso anche cultura, socializzazione ed educazione ambientale. Tale progetto è stato elaborato insieme al Tavolo istituzionale per lo Sport. Il programma prevede attività motorie nelle scuole privilegiando gli sport alternativi e di avvicinamento ai campionati studenteschi, con presenza di stand, durante le manifestazioni sportive, in cui gli studenti diventano, essi stessi, promotori di stili di vita sani. Si tratta di attività all'aperto, che non necessitano di attrezzi, collegate alla cura dell'ambiente: percorsi di attività fisica e pulizia dei parchi, con momenti di educazione alimentare, rivolti principalmente a persone svantaggiate. A ciò si aggiungono attività motorie a corpo libero in luoghi culturali della città per unire sport e cultura, con guida turistica e momento informativo sull'alimentazione, in collaborazione con le scuole superiori ad indirizzo turistico e alberghiero. È prevista anche una rubrica televisiva sugli stili di vita, contenente la registrazione delle attività del progetto: andrà in onda su Tele Reggio in diverse fasce orarie con momenti dedicati alla cucina sana, rivolti principalmente alla popolazione più sedentaria.

Infine, nel 2021 si rivedrà l'assetto giuridico-amministrativo e organizzativo della Fondazione per lo Sport. A distanza di 12 anni dalla sua nascita la Fondazione è ancora un importante strumento per la gestione dell'impiantistica sportiva a servizio del mondo dello sport, a conferma della bontà della scelta fatta allora. Occorre tuttavia rivederne gli strumenti (Statuto e Protocollo d'intesa con il Comune) al fine di renderla ancora più adeguata al suo compito, anche aumentandone le competenze. Le scelte operative saranno frutto di un confronto partecipato con il mondo dello sport al fine di individuare le soluzioni più idonee.

Obiettivo 9 - Diritti delle persone
Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il quadro delle azioni relative alla tutela dei **diritti e delle pari opportunità** si inserisce in una sinergia con le attività culturali, perseguendo la finalità di valorizzare con un caleidoscopio di azioni una vera e propria cultura dei diritti, capace di custodire le tematiche già consolidate in una fusione innovativa con le nuove prospettive della tutela di tutti i soggetti deboli, in sintesi di tutti coloro che sperimentano nella vita la presenza di barriere falsamente giustificate dalle caratteristiche della loro condizione personale.

Pari opportunità

Numerose sono le iniziative di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi culturali, tavoli di lavoro, finalizzati alla promozione della cultura delle pari opportunità e dei diritti di ogni cittadino. Assumere tali compiti significa operare in rete per:

- garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e di tradurre in azioni concrete di governo i programmi d'intervento attraverso una rete di collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati, per il perseguimento di obiettivi comuni;
- attivare la cultura del rispetto partendo dalla conoscenza di chi è l'altro per poter modificare, in modo consapevole, il proprio atteggiamento culturale e attivare processi interiori di rispetto, solidarietà e comunicazione positiva di inclusione;
- attivare la partecipazione della cittadinanza per progettare il futuro, utilizzando uno sguardo più europeo e globale sui diritti di pari opportunità;
- avviare momenti interattivi di riflessione, informazione e formazione sull'origine culturale e storico-sociale delle differenze di genere che significa anche promuovere processi formativi che tengano conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, nonché l'approccio di genere quale proposta educativa aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità delle persone per favorire l'acquisizione di quella consapevolezza che porta all'affermazione positiva dell'identità della persona nel rispetto e nella reciprocità della relazione;
- favorire l'educazione in ottica di genere e l'acquisizione di una cultura di pari opportunità che consideri il valore delle differenze ed il dialogo fra culture, nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno;
- presidiare e conoscere le differenze di genere sul territorio per impedire che si traducano in disuguaglianze;
- contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella maschile sulle donne, realizzando azioni di prevenzione in ambito informativo, comunicativo e offrendo un momento di riflessione sui modelli maschili dominanti, sulle trasformazioni delle relazioni, sulla genitorialità.

Promozione delle diversità culturali

Reggio Emilia nel 2030 sarà la città che si baserà su tanti Diritti: Cittadinanza, Creatività, Conoscenza, Cultura, Dialogo e Intercultura, una città che sa valorizzare ed armonizzare le diversità, nella consapevolezza che l'identità culturale di un territorio è in continuo mutamento.

Ditutti rappresenta un percorso-progetto di partecipazione e attivazione del territorio promosso dall'Amministrazione Comunale - tramite la Fondazione Mondinsieme - per la moltiplicazione di reti e contatti tra soggetti formali e informali del territorio con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale.

Nel 2020 è stato approvato in Consiglio Comunale il documento strategico sulle politiche interculturali "Ditutti" che ha individuato cinque ambiti strategici e trasversali:

- 1) Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo,
- 2) Diversity Lab, economie plurali e innovazione della diversità,
- 3) Diaspora e reti internazionali,
- 4) Dialogo tra religioni e spiritualità,
- 5) Democrazia e partecipazione interculturale

GLI INDICATORI

Pari opportunità



Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli

Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di presenza delle donne nei centri antiviolenza

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. delle associazioni e dei soggetti coinvolti per la realizzazione di "365 giorni Donna"	39	39	39
N. soggetti coinvolti nel Tavolo permanente di contrasto alla violenza maschile sulle donne	13	13	13
N. iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità	40	40	40
N. soggetti coinvolti nel Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e di inclusione delle persone LGBT	13	13	13
N. dei soggetti coinvolti nel Tavolo interistituzionale "Città senza barriere"	5	5	5

Promozione delle diversità culturali



Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Indicatore guida Agenda 2030: Partecipazione alla formazione continua

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. soggetti coinvolti nella definizione del Patto educativo Interculturale	7	9	11
N. corsi di lingua italiana promossi dalla Rete Diritto di Parola	100	100	100
N. imprese e associazioni coinvolte nella progettazione del Diversity Lab	5	7	9
N. organizzazioni della società civile e istituzioni del territorio coinvolti nella cerimonia di cittadinanza e nella scuola di Cittadinanza	15	20	25
N. associazioni coinvolte nei percorsi di promozione del dialogo interreligioso e registrate presso l'amministrazione comunale	8	10	12
N. iniziative culturali e artistiche promosse in collaborazione con enti e rassegne del territorio collegate ai paesi della diaspora	3	7	12
N. progetti di cooperazione e scambi con i paesi della diaspora	2	3	3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Tra le azioni dell'ambito **Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo**, nel corso del 2021 verrà implementato un Patto Educativo Interculturale - in coordinamento con Officina Educativa e altri stakeholder - con le scuole di ogni ordine e grado e i servizi educativi del territorio affinché il riconoscimento delle competenze interculturali sia integrato nell'approccio pedagogico/formativo (dai genitori dei nidi e scuole di infanzia fino al riconoscimento delle competenze degli studenti universitari). Tra gli obiettivi del patto anche quello di sensibilizzare gli ambienti scolastici e i centri di aggregazione e di formazione nel rafforzare le competenze interculturali valorizzando il ruolo della Fondazione Mondinsieme come soggetto a supporto del territorio e dei servizi educativi. Il Patto avrà anche la funzione di armonizzare gli interventi già in essere e strutturare una strategia integrata per la promozione del multilinguismo anche nell'ottica di una maggiore integrazione e accessibilità degli spazi. Tra gli obiettivi 2021 anche quello di rafforzare l'impegno dell'Amministrazione comunale e del territorio ad accompagnare e promuovere il valore della cittadinanza, in particolare valorizzando la cerimonia di

conferimento di cittadinanza come rito civile (coinvolgendo testimoni di cittadinanza, realizzando le cerimonie alla presenza di scuole e organizzazioni della società civile nel momento dei conferimenti). Sarà inoltre attivato un gruppo di lavoro per la promozione di una scuola di educazione alla cittadinanza globale rivolta a tutta la città con momenti di incontro, produzione culturale, partecipazione e attivazione di dialoghi e collaborazioni tra istituzioni, associazioni e cittadini. La “Scuola di cittadinanza” avrà come obiettivo quello di offrire esperienze e opportunità formative, costruendo un progetto specifico in grado di entrare in connessione con le progettualità di carattere culturale e sociale promosse dalle organizzazioni del territorio.

Partendo dall’esperienza della Rete Diritto di parola, verranno implementati gli interventi a supporto dell’insegnamento della lingua italiana, in una forma più organica, con la finalità di promuovere il diritto allo studio anche per i cittadini non italofoni (tutoring, orientamento, abbattimento dispersione scolastica e promozione di tutta l’offerta formativa presente sul territorio). All’interno del percorso denominato “Patto educativo interculturale” verrà dedicata una riflessione particolare alla promozione del multilinguismo e sul valore della trasmissione della lingua madre e della pari dignità linguistica (anche di quelle lingue considerate “minori”). Individuando forme - anche simboliche - con il sistema educativo per valorizzare le competenze linguistiche altre.

Il **Diversity Lab** nasce per riconoscere e valorizzare le potenzialità di una società interculturale in relazione alle nuove economie plurali e ai processi di innovazione aperta. Il concetto di economie plurali rimanda alla capacità di un territorio di rispondere a istanze e bisogni diversi, attraverso modelli plurimi in grado di tenere insieme la produzione di valore economico con la dimensione relazionale e comunitaria. Questo percorso si rivolge dunque a soggetti differenti, non solo imprese ed attività commerciali del territorio, ma anche spazi collaborativi cittadini. Le azioni proposte seguono due direttrici, a seconda che abbiano luogo all’interno di contesti organizzativi individuali, attraverso l’implementazione di politiche e pratiche di Diversity Management, o che mettano in relazione attori diversi, nell’ottica di promuovere un Diversity Marketing territoriale, inteso come capacità di offrire prodotti e servizi diversificati in risposta a bisogni diversi. Offrire occasioni di confronto, così come strumenti di lettura delle diverse necessità che una società interculturale genera, consente al sistema impresa e al sistema commerciale del territorio l’opportunità di ampliare ed innovare la propria offerta (incluse modalità di erogazione), creando così un vantaggio competitivo per la città.

Nel 2021 - in relazione all’andamento della emergenza sanitaria - sarà possibile attivare il percorso **Diaspora e relazioni internazionali** che nel corso del 2020 è stato quello maggiormente compromesso a causa della difficoltà o del divieto di promuovere scambi e missioni internazionali.

Nel corso del 2021 l’Amministrazione sarà comunque impegnata in alcuni progetti con Senegal e Tunisia, paesi delle diaspore insediate sul territorio.

All’interno dei partenariati della Rete Intercultural Cities e Rete Italiana Città del dialogo invece vedono l’Amministrazione comunale e Mondinsieme partner dei progetti “Itaca e Super”.

La progettazione di **Dialogo tra religioni e spiritualità**, vedrà la presentazione e la valorizzazione della pubblicazione per autorità locali per la promozione del dialogo interreligioso promossa con il Consiglio d’Europa. Stante l’emergenza sanitaria saranno convocati i rappresentanti dei luoghi di culto per l’avvio di un percorso per l’attivazione di un registro al fine di attivare percorsi di valorizzazione del welfare di comunità. Appena sarà possibile la ripresa di eventi pubblici in presenza, verrà attivato un percorso che favorisca il dialogo interreligioso e spirituale, attraverso l’attivazione di momenti di confronto volti a sviluppare una riflessione plurale attraverso luoghi di fede e luoghi laici del territorio. Valorizzazione il dialogo tra “vicini e lontani” nello spazio pubblico, mettendo in evidenza anche i contesti “laici” di apertura al territorio per attivare forme di incontro-confronto.

Le progettualità dell’ambito **Democrazia e partecipazione interculturale** saranno collegate alle proposte sviluppate all’interno dei laboratori di quartiere e nella promozione dei centri sociali territoriali.

La finalità è quella di attivare un percorso sull’accessibilità degli spazi e dei luoghi presenti nel territorio comunale al fine di promuovere una sinergia tra associazioni/comunità/luoghi sociali per la promozione di percorsi di formazione, educazione, incontro. L’obiettivo è stabilizzare e creare connessioni tra luoghi e persone, al fine di rafforzare la progettazione già esistente negli spazi sociali (centri sociali in particolare) e attivare nuove forme di partecipazione e protagonismo inter-comunitarie in collaborazione con i servizi del Comune preposti. Nell’ambito artistico-culturale, si attiverà un confronto con il servizio Cultura, le istituzioni e le fondazioni culturali del territorio al fine di inserire all’interno della programmazione e della valorizzazione culturale, produzioni e proposte delle comunità più rappresentative della diaspora di territorio.

Nel 2021 le iniziative relative alla **cultura delle pari opportunità** per il primo trimestre dell'anno saranno organizzate prevalentemente in modalità online; poi, compatibilmente con le disposizioni previste per il contrasto all'emergenza sanitaria ripartiranno in presenza.

Proseguirà il Bando Reggiane per esempio, per l'anno 2021 i premi verranno assegnati per l'ambito Impegno sociale e Diritti Umani, e nello specifico, come è pubblicato nel bando, "a donne che si sono impegnate e distinte per azioni e progetti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza maschile sulle donne". Sul tema del contrasto alla violenza di genere, l'artista Elena Mazzi realizzerà un'opera da collocare in modo permanente in una piazza della città.

Sarà organizzato in sinergia con l'intero sistema delle attività culturali della città nell'ambito del progetto "La cultura non starà al suo posto", il calendario di eventi per "365 giorni Donna" in rete con associazioni di genere del territorio.

Proseguiranno inoltre le attività a carattere più stabile, che rappresentano solidi presidi su tematiche che drammaticamente si ripresentano e necessitano di un'attenzione costante:

- Il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile sulle donne per affrontare il problema della violenza contro le donne con una metodologia di lavoro interdisciplinare per favorire una migliore tutela delle donne e dei minori coinvolti attraverso una stretta collaborazione, condivisa, tra le istituzioni e/o organizzazioni a vario titolo coinvolte, di percorsi operativi. In particolare si concluderà il progetto "WO-MEN. Insieme contro la violenza maschile sulle donne" sostenuto dalla Regione che prevede iniziative congiunte tra il femminile e il maschile, con un coinvolgimento mirato delle giovani generazioni, attraverso anche una campagna di comunicazione;
- Il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT per promuovere la cultura di parità rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- Il Tavolo di lavoro che coordina progetti e interventi sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dei comportamenti a rischio finalizzati all'organizzazione di iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- Il Tavolo interistituzionale di sostegno all'allattamento materno e diritti di genitorialità, che seguendo le indicazioni regionali e ministeriali in tema di promozione e sensibilizzazione del benessere legato all'allattamento al seno e ai diritti di sostenibilità ambientale, lavora alla costruzione di iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- lo Sportello di informazione e orientamento alla tutela delle problematiche che emergono dalle realtà familiari "Chiedere non costa nulla che offre con finalità puramente informative uno spazio di ascolto gratuito, di accompagnamento e orientamento attraverso una consulenza di primo livello capace di indirizzare le persone verso le istituzioni giuridiche presenti sul territorio locale;
- il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione in raccordo con il Centro regionale contro le discriminazioni della Regione Emilia Romagna, che svolge azioni di prevenzione, rimozione, monitoraggio delle discriminazioni;
- La collaborazione con l'associazione ArciGay Gioconda, per la realizzazione di un programma di iniziative ed attività finalizzate alla promozione di una cultura delle pari opportunità dei diritti e al contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere sessuale. Nel rispetto del protocollo operativo sottoscritto con il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT l'associazione offrirà sostegno alla progettazione e realizzazione di un presidio socio-sanitario rivolto alle persone transgender; Per rispondere alle emergenze abitative delle persone lgbt vittime di violenza e discriminazioni l'associazione prevede l'avvio di gestione di una struttura finalizzata all'accoglienza temporanea (Casa Arcobaleno);
- Il Tavolo inter-istituzionale di contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili attraverso iniziative di sensibilizzazione, quali l'organizzazione di un convegno nazionale in occasione della giornata dedicata (6.02) e una nuova pubblicazione ricca di riflessioni, ricerche e considerazioni sul tema MGF, da parte di esperti e ricercatori.

Nel 2021 si prevede di costituire il Tavolo interistituzionale Città senza Barriere che vede la definizione di un Protocollo di intenti fra le istituzioni, enti ed associazioni più significative della città per condividere e pianificare iniziative e progetti per far sì che Reggio Emilia sia una città che accoglie le differenze ritenendole una risorsa culturale ed etica. Il patto degli enti dovrà contribuire al superamento delle barriere architettoniche e mentali realizzando un nuovo modo di pensare la città "per" e "con" la disabilità.

Indirizzo strategico 3



Città della transizione ecologica

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
10. Città verde e resiliente <i>Perseguire politiche ambientali per una città eco sostenibile</i>		10.1 - Tutela e sostenibilità ambientale 10.2 - Cura e potenziamento del verde
11. Agricoltura sostenibile <i>Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio</i>		11.1 - Aree agricole e produzioni sostenibili
12. Cura della città pubblica <i>Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico</i>		12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.) 12.2 - Riqualificazione ed efficientamento del patrimonio edilizio pubblico
13. Mobilità <i>Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile</i>		13.1 - Piani e progetti per la mobilità sostenibile 13.2 - Interventi e Infrastrutture per la mobilità
14. Uso del territorio e trasformazione urbana <i>Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana</i>		14.1 - Sfida alla sostenibilità e beni comuni 14.2 - Rigenerazione e progetti urbani

INDIRIZZO STRATEGICO 3 CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Transizione ecologica significa sia pensare in termini ecologici sia cambiare la vita economica e sociale della comunità: dal modo di coprire il fabbisogno energetico, alla creazione di un'economia che sia in grado di rigenerare le risorse ambientali che consuma e sia più efficiente nel loro utilizzo.

Competitività economica, inclusione sociale e rispetto per l'ambiente nella transizione ecologica divengono fattori sinergici e moltiplicatori di ricchezza economica, culturale, sociale ed ambientale.

La città, nel processo di transizione ecologica, assume un ruolo determinante creando legami, reti economiche, sociali e digitali, fisiche per connettere tutti e perché da con queste connessioni circolino informazioni, conoscenze, saperi, beni materiali ed immateriali in modo che tutti possano trarre benefici e miglioramento di vita.

Il rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici rappresentano una responsabilità sociale.

La sfida ambientale è decisiva per il futuro, occorre sostenerla a livello globale come a livello locale.

E' fondamentale mettere insieme gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici con quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green per aumentare la propria competitività.

Occorre inoltre lavorare sull'impatto della produzione di rifiuti, pensando a come ridurli e fare in modo di recuperare la materia residua.

Il verde pubblico si configura come un sistema di aree con funzione ambientale, sociale e ricreativa. E' necessario aumentare la presenza degli alberi di spiccata valenza naturalistica e altre piantumazioni qualificate e puntuali lungo le strade e nei parchi dotate di sistemi di irrigazione per tutelarne la crescita.

Fondamentale per la transizione ecologica della città è la centralità nel contesto rurale dell'attività **imprenditoriale agricola**. La perdita di suolo agricolo allontana infatti le persone dal cibo fresco e salutare e dalla consapevolezza che esso è la prima fonte di vita e di sostentamento e che per questo deve essere prodotto in un ambiente salubre.

Anche la **cura della città pubblica** richiede un grosso investimento da parte dell'Amministrazione. E' indispensabile il miglioramento dei requisiti di sicurezza degli edifici, la manutenzione delle aree pubbliche, la riqualificazione e l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico. Occorre inoltre lavorare sul fabbisogno energetico, riducendone consumi ed inefficienze.

Da punto di vista della mobilità è necessario continuare con lo **sviluppo della mobilità** pedonale e ciclabile, rafforzare il trasporto pubblico per ridurre le emissioni dovute ai motori. L'impatto ambientale di una città diventa infatti insostenibile quando la mobilità delle persone non è organizzata, quando il trasporto pubblico, la mobilità condivisa ed autonoma, i tempi e gli orari di spostamento non sono organizzati e gestiti in modo intelligente.

La nuova Legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017) che riforma e riordina il sistema di governo del territorio definito dalla precedente Legge 20/2000 si pone obiettivi ambiziosi e non più rimandabili, come contenere il consumo di suolo; favorire la **rigenerazione dei territori urbanizzati** e il **miglioramento della qualità urbana ed edilizia**.

Obiettivo 10 - Città verde, città resiliente
Perseguire politiche ambientali per una città ecosostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune svolge un'ampia e diversificata attività in materia tutela e sostenibilità ambientale promuovendo e rafforzando le iniziative e i progetti relativi ai rifiuti, alla qualità dell'aria, ai cambiamenti climatici e all'educazione ambientale.

Tutela, sostenibilità ambientale

Reggio Emilia ha sottoscritto, oltre dieci anni fa, il Patto dei Sindaci che impegnava le città in obiettivi di mitigazione riducendo le emissioni clima-alteranti di almeno il 20% entro il 2020. Nel 2011 il Comune ha redatto il Piano per l'energia sostenibile PAES, definito il proprio inventario delle emissioni ed oltre 40 azioni di mitigazione per raggiungere l'obiettivo del 22%. Nel 2015 ha sottoscritto anche il Mayors Adapt, sempre promosso dal Patto dei Sindaci, per impegnare le città in azioni di adattamento. Nel 2016 la UE ha lanciato il nuovo patto dei sindaci che unisce gli impegni di mitigazione adattamento e ingloba il Mayors Adapt. Il nuovo patto dei sindaci definisce nuovi cogenti impegni portando l'obiettivo di riduzione ad almeno il 40% entro il 2030.

Andando nello specifico dei diversi ambiti, il Comune si occupa della gestione dei rifiuti urbani affidandola all'azienda multiservizi IREN con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed assicurare un effettivo recupero dei materiali raccolti ed un corretto smaltimento del residuo indifferenziato.

La raccolta differenziata porta a porta sta portando a risultati gradualmente migliori ma si riscontrano vari inconvenienti tra cui quello rilevante dell'abbandono di rifiuti in prossimità dei cassonetti o nei luoghi isolati. Il problema dovrà essere affrontato tramite un'analisi accurata da effettuarsi insieme al gestore.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti speciali si rileva anche qui la criticità degli abbandoni di laterizi e rottami che necessita di essere affrontata con un'analisi accurata delle cause ed una ricerca di soluzioni partecipate con la cittadinanza.

Altri ambiti di intervento riguarderanno in particolare:

- la sostituzione graduale dei manufatti contenenti amianto ed il corretto smaltimento sotto il controllo dell'azienda USL;
- il miglioramento della qualità dell'aria: la Regione Emilia Romagna, oltre a proseguire la campagna "Liberiamo l'aria", metterà in campo misure straordinarie che riguarderanno il traffico, il riscaldamento e l'agricoltura con il supporto di incentivi economico finanziari. Il Comune di Reggio Emilia collaborerà al raggiungimento della massima applicazione ed efficacia su tutto il territorio. Si procederà anche all'introduzione di misure strutturali più stringenti all'interno del PAIR (il Piano regionale per la qualità dell'aria);
- il controllo delle risorse idriche (acquedotto e depurazione);
- la tutela dall'inquinamento da rumore mantenendo l'esposizione al rumore quanto più bassa possibile, così che la salute e il benessere della popolazione siano protetti;
- la verifica che i livelli di emissione dei campi elettromagnetici rispettino i valori di riferimento previsti dalla normativa. Il tema del prossimo futuro è legato all'avvento della tecnologia e alla implementazione delle reti digitali. Si tratta di un salto di qualità tecnologico che consentirà notevoli miglioramenti della qualità della vita delle persone.

Cura e potenziamento del verde

Negli anni a venire la diffusione della cultura ambientale diventerà il perno per lo sviluppo della transizione ecologica. Occorrerà quindi dare impulso alla comunicazione ambientale, all'educazione ed all'informazione fondate su dati scientifici e cultura umanistica. A tale scopo occorrerà implementare la diffusione degli open data pubblici operando in coordinamento con gli enti del territorio che ne sono depositari.

Si implementerà la dotazione di spazi naturali e verdi pienamente fruibili. Lo spazio pubblico è infatti parte fondamentale dell'idea di città, perché è il luogo del confronto, dello scambio, delle relazioni personali, del vivere insieme. A questo fine asset fondamentale da mettere in campo sono gli orti urbani e sociali. La diffusione della pratica orticola cittadina e della cultura del cibo sano e sicuro per tutti determina nella comunità l'impegno a mantenere un ambiente non inquinato.

La partecipazione dei cittadini e la collaborazione nei progetti di cura e tutela dell'ambiente urbano sarà stimolata attraverso i laboratori di cittadinanza.

GLI INDICATORI

Tutela e sostenibilità ambientale



Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

Indicatore guida Agenda 2030: Concentrazione PM10

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Riduzione Rifiuti - Produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab./anno)	<700	<690	<690
Raccolta rifiuti - Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	>78	>78	>78
PM10 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40
PM25 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<25	<25	<25
Biossido di azoto NO ₃ - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40

Cura e potenziamento del verde



Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

Indicatore guida Agenda 2030: Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (m2 per 100m2)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Nuove piantumazioni in aree pubbliche (n. nuovi alberi/anno)	10.000	10.000	10.000
Verde fruibile - mq pro-capite verde fruibile a gestione comunale (mq/ab)	>27	>27	>27
Verde totale - mq pro-capite di verde totale a gestione comunale (mq/ab)	>57	>57	>57

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nel 2021, nell'ambito della **tutela e sostenibilità ambientale** e della **cura e potenziamento del verde** si prevedono le seguenti attività:

- Utilizzare gli istituti di partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni per avviare progetti di prevenzione dell'abbandono dei rifiuti urbani e speciali ed a sostegno della raccolta differenziata porta a porta e per sensibilizzare i proprietari di manufatti contenenti amianto al rispetto delle prescrizioni legislative di tutela della salute pubblica attraverso la cura, manutenzione e, quando necessario, rimozione e smaltimento degli stessi.
- Attivare le misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico che saranno concordate con la Regione Emilia Romagna per implementare il PAIR a seguito delle sanzioni derivate dal numero in eccesso di sforamenti dei limiti giornalieri delle PM10 e per evitare quelle derivanti dal mancato rispetto dei limiti delle PM2,5 e del biossido di azoto.
- Riprendere l'implementazione della accountability ambientale.
- Attivare un programma di comunicazione ambientale mirato ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini sia alle iniziative a tutela dell'ambiente e di promozione della transizione ecologica attivate dal Comune e dagli altri enti competenti a livello locale regionale e nazionale, sia all'accountability ambientale prodotta dal Comune, da ARPAE e dalle altre agenzie nazionali lavorando in particolar modo sulla liberazione di dati.
- Incrementare il patrimonio verde e arboreo è uno dei programmi strategici dell'amministrazione; continuerà il programma di attività relativo al progetto di mitigazione delle isole di calore tra cui il progetto sperimentale con UNIMORE per studiare le specie arboree e i criteri di piantumazione più idonei alla mitigazione climatica e prenderà avvio la seconda linea del programma di forestazione su aree pubbliche già definite che sarà condotta con la partecipazione di aziende e società civile per la coprogettazione, esecuzione e gestione attraverso i laboratori di cittadinanza.

- Avviare a conclusione, con l'organizzazione delle attività previste da programma, il progetto europeo UrbanProof e, nel contempo, la costruzione della risposta strategica del comune di Reggio Emilia attraverso la definizione della vision, degli obiettivi strategici e specifici per rispondere alla criticità climatiche e di adattamento.
- Sviluppare il programma di attività previsto dal progetto LIFE CITYAdap3, avviato con la fine del 2020, di cui Reggio Emilia è unico partner italiano e che riguarda i cambiamenti climatici. Il progetto è coordinato dalla unione dei Comuni della Murcia e vede coinvolte diverse municipalità spagnole e l'università della Murcia. L'obiettivo principale è quello di promuovere cooperazione tra autorità locali e imprese per promuovere e attuare azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici stimolando la Responsabilità Sociale d'Impresa. Il progetto prevede quindi un percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione delle imprese locali per definire un modello di accordo pubblico-privato e implementare in partnership azioni pilota di adattamento.
- Avviare una riflessione sull'adesione del Comune di Reggio Emilia al nuovo Patto dei Sindaci la cui sottoscrizione richiederebbe l'allineamento ai nuovi impegni di mitigazione 2030 redigendo un nuovo piano di mitigazione. Alcuni degli impegni previsti per la sottoscrizione sono già stati adempiuti ed occorre valutare quali nuovi impegni da intraprendere.
- Partecipare al dibattito avviato dalla Regione Emilia Romagna in tema di aggiornamento degli strumenti di programmazione delle stazioni radio base anche in vista dello sviluppo della tecnologia 5G e lavorare per svilupparne le applicazioni a livello locale.
- Verificare i procedimenti ambientali di cui il comune è titolare o è parte procedimentale allo scopo di eliminare passaggi burocratici superflui ed individuare prassi interdisciplinari per valutazioni ambientali inserite in un quadro strategico.
- Innovare il CEAS ampliandolo alla partecipazione delle associazioni ambientali del territorio ed ai soggetti che intendono portare avanti iniziative a scopo educativo a titolo di esercizio di responsabilità sociale d'impresa.
- Predisporre il contratto di gestione del canile e del canile di concerto con il soggetto vincitore dell'appalto ed assegnare la direzione sanitaria, controllare l'esecuzione del contratto da parte del soggetto gestore e analizzarne i rendiconti, - gestire l'anagrafe canina ed il registro delle colonie feline.
- Esercitare le competenze autorizzatorie comunali e quelle definite dalle norme nell'ambito dei procedimenti di competenza di ARPAE ed altri enti.

Obiettivo 11 - Agricoltura sostenibile
Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'Agenda 2030 pone al centro della propria strategia le **questioni alimentari e agricole** come motore per lo sviluppo rurale e la protezione dell'ambiente. I processi di innovazione e le politiche locali possono incidere positivamente su queste tematiche.

L'attività sul territorio rurale è infatti coordinata con la politica urbanistica di riduzione del consumo di suolo e di rilancio del ruolo dell'agricoltura come funzionale al corretto mantenimento degli spazi aperti del territorio, quale bene comune, come approvvigionamento alimentare e soprattutto come occasione di lavoro. La lettura sistemica degli elementi che connotano il territorio che il PUG dovrà elaborare, contribuirà a formulare ipotesi di valorizzazione e gestione sempre più capaci di evidenziare le connessioni culturali, storiche, ambientali tra gli ambiti territoriali, facendo emergere l'unitarietà e l'identità di sistemi e candidando il patrimonio a forme di valorizzazione capaci di restituirne la qualità integrata. Attraverso tale percorso interpretativo e progettuale sarà possibile rafforzare sia la proposta di fruizione, sia la possibilità di "protezione attiva", in quanto partecipe di un sistema complesso. In particolare, occorre porre attenzione ai nuclei di più vecchio impianto dei centri abitati minori, o attorno ai quali si sono sviluppate le frazioni, non riconoscibili come veri e propri centri storici, ma che presentano valori tipologici e ambientali meritevoli di conservazione. Questi nuclei, già individuati in sede di PSC, dovranno essere aggiornati nella loro perimetrazione in funzione delle trasformazioni avvenute, e la disciplina dovrà essere indirizzata a conservare l'impianto urbano, le tipologie, i rapporti spaziali fra vuoti e pieni, valorizzandone la memoria e il ruolo centrale nelle comunità locali. Per un paesaggio rurale già fin troppo edificato e frammentato, si dovrà perseguire l'obiettivo di fondo della sua tutela senza ingessare la sua inevitabile evoluzione, ma governandola a partire dal riconoscimento dei suoi caratteri identitari, sia quelli naturali (morfologia, ecologia), sia quelli antropici (le filiere forti delle produzioni agricole tipiche reggiane, il patrimonio edilizio storico, le sedimentazioni culturali).

Aree agricole e produzione sostenibile

Fondamentale per il perseguimento dell'obiettivo sarà la centralità nel contesto rurale dell'attività imprenditoriale agricola. L'attuale strumento urbanistico lascia in eredità, da un lato, una lettura puntuale delle dinamiche in atto e, dall'altro, un apparato normativo innovativo e condiviso con le Associazioni di categoria, finalizzato al sostegno e valorizzazione del ruolo dell'Imprenditore Agricolo Professionale quale operatore specializzato di un settore produttivo in forte crescita e dall'elevato valore aggiunto, ma anche attore proattivo nella tutela e valorizzazione del territorio rurale e del paesaggio.

Sul fronte alimentare, le aree agricole periurbane svolgeranno un ruolo importante accompagnato dalle esperienze degli orti sociali. Sul versante, infine, delle attività produttive, è prevedibile lo sviluppo di lavorazioni avanzate che, sfruttando tecnologie digitali, consentiranno di ridurre i costi di trasporto e immagazzinamento e favoriranno nuove opportunità di lavoro.

Per potenziare ulteriormente l'azione di valorizzazione delle aree agricole peri urbane e il loro sviluppo sostenibile, Reggio Emilia aderisce in qualità di partner principale al progetto "Prospera", finanziato dal programma Interreg Europe Asse 4; ambiente ed efficienza delle risorse.

Si tratta di un progetto trasversale che coinvolge vari ambiti; in particolare l'obiettivo è quello di valorizzare gli investimenti nell'agricoltura e nelle attività rurali come nuove leve culturali, sociali ed economiche per lo sviluppo territoriale delle aree peri urbane in modo da accrescere la loro attrattività e la loro identità. Il progetto persegue anche la finalità di aumentare la qualità di vita della popolazione che risiede in queste aree.

GLI INDICATORI

Aree agricole e produzione sostenibile



Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di crescita delle coltivazioni biologiche

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Aumento della produzione agricola biologica - % superficie coltivata a biologico	12%	12%	12%
% di aziende agricole che riqualificano le proprie infrastrutture produttive (su 1.118 aziende)	1%	2%	2%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nel 2021, nell'ambito della **agricoltura sostenibile** è previsto l'avvio della costruzione di una piattaforma integrata di agricoltura urbana con lo scopo di mettere in comunicazione tutti i progetti intrapresi dalle varie agenzie del territorio (Comune, Fondazione E35, CRPA, EDUIREN, Università, Laboratorio aperto urbano e Pause sia autonomamente che in partnership tra di loro). L'obiettivo è quello di implementare il networking, la formazione, l'educazione al cibo e all'alimentazione, la socialità, l'innovazione nella pratica agricola ed orticola, nella distribuzione e nel commercio al dettaglio, la condivisione con i soggetti deboli di cibo fresco e sano a prezzi non elevati o gratuiti per limitare lo spreco, la promozione di nuova imprenditoria agricola. Dopo una prima analisi delle esperienze in atto, sarà avviata la definizione di un piano di azione locale per l'agroalimentare e il food con le varie connessioni su produzione, consumo, convivenza produttori e comunità, distribuzione, valorizzazione del territorio ecc. e le connessioni territoriali tra urbano e rurale (ad esempio le greenways, la forestazione e il collegamento città Area Riserva Mab Unesco). Al fine di portare avanti questo programma sarà costituito un gruppo multidisciplinare di lavoro interno all'Amministrazione con i seguenti servizi: ambiente, partecipazione, rigenerazione urbana, programmazione, cura della città con il coinvolgimento degli attuali partner (CRPA, Fondazione E35, Eduiren, Pause).

Le attività del progetto "**Prospera**" previste nel 2021 sono le seguenti:

- creare un local stakeholder group costituito dai principali attori del territorio tra cui principalmente associazioni di categoria del mondo agricolo, aziende a vocazione agricola, istituti di educazione superiore ad indirizzo agricolo, consorzi di valorizzazione dei prodotti agro alimentari, Università;
- mappare attraverso il contributo del local stakeholder group le attività a carattere agricolo che già operano nel territorio e che con la loro opera contribuiscono alla sua valorizzazione;
- identificare almeno 5 buone pratiche nelle aree periurbane e individuarne gli elementi cruciali che dovranno essere integrati nel contesto locale al fine di migliorare le politiche strategiche locali;
- partecipare a visite studio per conoscere le buone pratiche dei paesi partner e intraprendere un percorso di apprendimento continuo per imparare reciprocamente come migliorare le proprie azioni e le proprie politiche in ambito agricolo e di valorizzazione del territorio;
- organizzare workshop tematici e avviare tavoli di studio nei vari ambiti toccati dal progetto;
- promuovere il territorio e le aree agricole peri urbane a livello internazionale con una possibile ricaduta positiva in termini turistici ed economici;
- formulare un piano d'azione locale grazie al lavoro congiunto di esperti esterni, stakeholders del progetto e dirigenti di altri settori interni al Comune non direttamente coinvolti nel progetto, organizzando un workshop interno per analizzare e discutere lo sviluppo delle leve del progetto nella progettazione del piano d'azione stesso.

Si prevede di sviluppare un piano organico sull'agricoltura sostenibile che contenga obiettivi e azioni a breve, medio e lungo termine che detti l'agenda politica e misure concrete per lo sviluppo di un'agro-ecologia sostenibile e un'agricoltura a basso impatto ambientale che possa essere integrato dalle associazioni di categoria, le agenzie del territorio e gli stakeholder locali. Utilizzando la strategia del progetto Prospera per una più ampia diffusione ed una sua effettiva realizzazione.

Obiettivo 12 - Cura della città pubblica
Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nell'ultimo decennio la **città pubblica di Reggio Emilia** ha subito un forte incremento: il numero degli spazi ed edifici recuperati o di nuova realizzazione è cresciuto, sono aumentati i chilometri di piste ciclabili e ulteriori strade hanno disegnato e collegato parti di territorio. Parallelamente sono diminuite le risorse finanziarie per realizzare gli interventi e l'aumento degli adempimenti burocratici ha reso sempre più complesse le procedure e gli iter realizzativi.

In questo contesto emerge la necessità di porre una maggiore attenzione sullo stato qualitativo e funzionale delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, edifici pubblici), alla loro progettazione, manutenzione e gestione. Tali bisogni, manifestati anche durante le attività di partecipazione con la comunità locale, trovano risposta in una serie di "piani" per la manutenzione programmata di ciclabili, marciapiedi e spazi pubblici, nonché la manutenzione di strade e la verifica e messa in sicurezza di ponti. Al contempo, il bisogno di riqualificare il patrimonio edilizio pubblico esistente, anche al fine di migliorare la qualità della vita del cittadino, trova risposta in una serie di interventi finalizzati principalmente ad aumentare il grado di sicurezza nelle scuole, ammodernare gli impianti sportivi, riqualificare le strutture per il welfare e la residenza pubblica.

L'obiettivo punta a migliorare la **qualità della città** attraverso due differenti linee d'azione, in molti casi intrecciate o sovrapposte. La prima in ordine alla fruibilità e sicurezza delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, illuminazione, segnaletica) la seconda in ordine alla riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)

L'azione mira ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica, intesa come rete stradale comunale e delle sue pertinenze (piazze, piste ciclabili/ciclopedonali, marciapiedi, parcheggi, ponti, sottopassi, guard-rail, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione pubblica, rete di scarico delle acque pluviali, sottoservizi, arredo urbano, ecc.), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane ed economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. In particolare sono stati programmati dei "piani" di riqualificazione di piste ciclabili, marciapiedi, ponti, quartieri e strade per poter intervenire in modo organizzato, tempestivo e trasversale sull'intero territorio.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico

L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo migliorando le condizioni di sicurezza, incrementando gli adeguamenti alle normative di fabbricati e impianti; in secondo luogo rispondendo in modo puntuale sia alle esigenze delle generazioni più giovani (scuole più sicure e strutture sportive ammodernate), sia migliorando la qualità della vita delle persone anziane e meno abbienti (riqualificazione delle strutture per il welfare e la residenza pubblica).

GLI INDICATORI

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)



Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

Indicatore guida Agenda 2030: Consumo di energia da fonti rinnovabili

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Illuminazione</i>			
Risparmio energetico (kWh/anno) per l'illuminazione pubblica*	5.867.215,27	5.867.215,27	5.867.215,27
<i>Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali</i>			
Mantenere la % di pratiche di intervento concluse non inferiore al 60% (pratiche concluse/totale delle richieste di intervento)	≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%

(*) Il risparmio energetico è dichiarato nella relazione tecnica allegata alla Determinazione Dirigenziale n. 956 del 24/09/2019 e si riferisce ad un obiettivo complessivo di 5.867.215,27 kWh/anno da raggiungere a seguito della sostituzione completa dei dispositivi illuminanti esistenti con quelli più performanti di nuova generazione.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico



Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

Indicatore guida Agenda 2030: Consumo di energia da fonti rinnovabili

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Efficienza energetica/Calore</i>			
Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)	≤ 23.328.390 kWh/anno	≤ 23.328.390 kWh/anno	≤ 23.328.390 kWh/anno

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per la **cura del patrimonio immobiliare** nel 2021 si prevedono i seguenti interventi:

- miglioramento dei requisiti di sicurezza nelle scuole (Nidi e scuole infanzia: Bellelli, Allende, O. Sarzi; Scuole primarie: Bergonzi, S. Agostino) e altre strutture scolastiche;
- implementazione e ammodernamento degli impianti sportivi, la pista di atletica, l'impianto di Tiro con l'arco di via della Canalina, il Centro sportivo di Sesso e altri impianti presenti sul territorio;
- riqualificazione straordinaria di alcuni centri sociali e dell'housing sociale.

Sono inoltre programmati interventi di manutenzione della copertura della Galleria Santa Maria, dell'immobile del Teatro dell'Orologio e dei Chiostrì di San Domenico e il miglioramento sismico della chiesa di San Giorgio.

Per la **qualità e la cura degli spazi pubblici** nel 2021 sono previsti nuovi investimenti per la manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture per la mobilità e riqualificazione delle aree pubbliche fruibili all'interno dei quartieri. In particolare sono previsti:

- interventi di riqualificazione delle infrastrutture per la mobilità attraverso piani di manutenzione programmata della viabilità principale e rurale, ciclabili, sistemazione dei marciapiedi, consolidamento e manutenzione ponti (fra cui l'intervento di consolidamento del ponte di via del Partigiano);
- interventi relativi alla mobilità ciclopedonale quali il ripristino della percorribilità e messa in sicurezza della Greenway Pratofontana, la messa in sicurezza di via Guittone D'Arezzo con la realizzazione di una nuova ciclabile e la realizzazione della nuova passerella del Gattaglio, oltre all'ampliamento della rete ciclabile con la realizzazione del primo tratto della superciclabile sud tra Rivalta e Mancasale;
- interventi relativi alla città verde e resiliente quali la riqualificazione del Parco del Popolo e la realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale;
- interventi per la manutenzione e riqualificazione dei quartieri e del centro storico (sulla base dei piani strategici di rigenerazione). Nel centro storico, è previsto il completamento del piano di riqualificazione del sistema delle piazze storiche con l'intervento su piazza San Prospero.

Obiettivo 13 - Mobilità
Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Reggio Emilia da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade. Le azioni a supporto della mobilità attiva negli ultimi 10 anni hanno fatto registrare una significativa riduzione dell'utilizzo dell'auto (-10,4%) in favore prevalentemente dell'uso della bicicletta (+8,9%) e, in misura minore del trasporto pubblico (+1,4%).

Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** è lo strumento che sviluppa un insieme di progetti di mobilità sostenibile che porteranno, da qui al 2028, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei centri attrattori, all'incremento della qualità urbana e delle condizioni di sicurezza della rete stradale e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. Il tutto in un'ottica di incremento della sostenibilità degli spostamenti, con grande attenzione alla ciclabilità, alla qualità e messa in sicurezza delle infrastrutture, all'alleggerimento del traffico nelle zone centrali della città. Il PUMS è l'esito di un **percorso** sia **tecnico** sia **partecipativo**, che ha previsto una fase di ascolto tramite la raccolta delle segnalazioni dei cittadini e l'analisi degli esiti dei molteplici tavoli dei "laboratori di quartiere" fino alle presentazioni alla città e agli stakeholder. Lo sviluppo del piano è stato accompagnato da valutazioni trasportistiche e ambientali (Vas) che hanno riguardato, tra gli altri, gli effetti sulle percorrenze, sulle velocità medie, sulla qualità dell'aria, sui livelli di esposizione al rumore, sull'incidentalità stradale, sulla biodiversità, sul rischio idraulico e sul consumo del suolo e che hanno dimostrato la sostenibilità della proposta e i miglioramenti complessivi rispetto alla situazione attuale derivanti dalla sua attuazione. In particolare, per quanto riguarda la riduzione del traffico nei centri abitati, in termini di veicoli equivalenti per chilometri, la riduzione attesa sarà al 2028 tra l'8% e il 10%, mentre le stime degli indicatori di qualità dell'aria mostrano delle riduzioni percentuali comprese tra il 25% e il 65% a seconda degli inquinanti e degli ambiti territoriali considerati.

Il PUMS sposta il centro dell'attenzione dal traffico ponendolo sulle persone, assumendo come prioritari e prevalenti gli **obiettivi di sostenibilità** (equità, sicurezza, inclusione sociale, ambiente, efficienza economica), la partecipazione diventa una componente essenziale per la realizzazione di politiche di mobilità sostenibile efficaci per l'ambiente, ma anche in linea con le esigenze dei cittadini.

Il comune di Reggio Emilia pertanto ha rafforzato l'impegno per lo sviluppo di una mobilità sostenibile con il progetto "Move on green", un gruppo permanente di ascolto composto da cittadini con cui il Comune si confronterà per discutere e verificare insieme le scelte relative a quest'ambito.

Il campione rappresentativo di cittadini, selezionato sulla base di una metodologia statistica, sarà coinvolto su una prima sperimentazione finalizzata alla raccolta di dati effettuata con modalità innovative, sui comportamenti di mobilità a piedi e in bicicletta. Il progetto - che vede Reggio Emilia affiancata in ambito europeo da altre città, come Dresda, Trondheim e Copenaghen - prevede anche l'adesione delle associazioni di categoria del commercio cittadino, a sostegno di un approccio partecipativo nella definizione delle politiche di mobilità sostenibile e al fine di promuovere e diffondere l'iniziativa.

Piani e progetti per la mobilità sostenibile

Al fine di attuare le azioni previste dal PUMS il Comune ha partecipato ed ottenuto un finanziamento ministeriale per lo sviluppo di diversi studi/progetti di fattibilità. Tra questi assume particolare importanza lo studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema del Trasporto Pubblico per la trasformazione delle linee di forza in linee tranviarie, in particolare verrà approfondita la fattibilità della connessione tra Rivalta e Mancasale. Il PUMS e il nuovo Biciplan, in fase di aggiornamento, valutano come migliorare la rete ciclabile esistente in termini di standard e sicurezza (punti critici e promiscuità con i pedoni) e individuano le priorità di completamento della rete prevista, l'esigenza di nuove connessioni (passerelle e sottopassi) per il superamento delle barriere infrastrutturali e l'introduzione di servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni, velopark, BiciLab). Il sistema dovrà essere riorganizzato in modo unitario su tutti questi aspetti, anche sotto il profilo gestionale, in modo tale da essere maggiormente funzionale e riconoscibile dagli utenti. Una città bikefriendly a favore degli spostamenti quotidiani. Si prevede di utilizzare le potenzialità delle nuove tecnologie per rendere più sostenibile la mobilità urbana, prevedendo lo sviluppo di bike-sharing (350 biciclette), car sharing e app per la sosta, dei sistemi di pagamento dei servizi, dell'informazione all'utenza e promozione delle nuove tecnologie applicate ai veicoli, in particolare della mobilità elettrica e della micromobilità. Vengono potenziate e innovate le politiche di Mobility management, per rendere più sostenibili le abitudini di

mobilità dei cittadini nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro, vengono promosse iniziative ed eventi sulla mobilità sostenibile e la sicurezza stradale, in modo da rendere questi temi più visibili e condivisi e per sensibilizzare ed aumentare in modo efficace la consapevolezza delle persone.

Interventi e infrastrutture per la mobilità

Il completamento dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) consente di portare il traffico fuori dalle aree urbane. Il Piano individua gli interventi necessari per una maggiore fluidificazione e sicurezza sul sistema delle tangenziali e introduce modalità di intervento incisive e riconoscibili per rendere le aree urbane più sicure, vivibili e di maggiore qualità con l'attuazione della Città 30 (7 chilometri quadrati di zona 30 km/h).

La realizzazione dell'Eco-esagono con l'ampliamento della Ztl per garantire un'alta protezione dal traffico veicolare e aumentare la qualità ambientale delle aree centrali, con una revisione del numero delle auto autorizzate a entrare in Ztl, con una particolare premialità alla mobilità elettrica. E' previsto inoltre il miglioramento qualitativo delle connessioni e dell'accessibilità con interventi di riqualificazione degli assi stradali storici a favore del Tpl, il trasporto pubblico locale (velocità commerciale).

Viene riprogettato l'intero sistema del Tpl, da un lato attraverso il rafforzamento del sistema intermodale Minibù-parcheggi scambiatori e l'incremento dei mezzi elettrici per un accesso rapido al centro storico e ai principali attrattori (le tre sedi universitarie, l'ospedale, l'Ausl, la stazione Av Mediopadana); dall'altro attraverso la creazione di una rete portante di trasporto pubblico ad alta capacità (tramvia) nord-sud ed una est-ovest in grado di connettere i principali poli (stazioni, aree industriali e residenziali) e di raggiungere più facilmente il centro storico.

La stazione Av Mediopadana, raggiungibile in una decina di minuti dal centro di Reggio Emilia, viene intesa come "porta" di ingresso alla città e un'opportunità in termini di sviluppo economico, turistico e sociale.

Con la realizzazione del progetto "Tappeto rosso", che prevede la riqualificazione dell'asse di via Gramsci, si avranno collegamenti più rapidi ed efficienti tra la stazione Mediopadana e la città, promuovendo prioritariamente l'accessibilità con il trasporto pubblico, la bicicletta e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori.

GLI INDICATORI

Piani e progetti per la mobilità sostenibile



Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani
Indicatore guida BES: Tempo dedicato alla mobilità (media degli individui che si spostano per studio o lavoro)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. progetti di mobilità sostenibile previsti dal PUMS	3	3	3
N. di aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale	5	5	5
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili	> 40%	> 42%	> 42%
N. ingressi giornalieri in bici in Centro Storico rilevati nella settimana europea della mobilità	>5.000	>5.500	>5.500

Interventi e infrastrutture per la mobilità



Dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali
Indicatore guida BES: Tasso di incidenti stradali (per 100.000 abitanti)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Interventi per la mobilità</i>			
Incremento annuo di piste ciclabili nuove e riqualificate rispetto al 2018	+5 km	+5 km	+5 km
Incrementare i metri di zone 30 nelle strade della città (metri/popolazione residente)	>0,7	>0,8	>0,8
Tasso di mortalità per incidenti stradali (per 100.000 abitanti)	< 6,5	< 6,0	< 6,0
Ridurre il n. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie	<1.150	<1.100	<1.100
<i>Infrastrutture per la mobilità - Stazione Mediopadana</i>			
Riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (1.300 stalli comunali e 1.100 privati)	2.400	2.400	2.400

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per quanto riguarda i progetti per la **mobilità sostenibile** è previsto un ulteriore aumento della quota modale riservata alla ciclabilità. L'obiettivo è di far diventare l'uso della bicicletta una componente strutturale rilevante nell'insieme della mobilità urbana. Lo sviluppo della mobilità ciclabile si concretizza nell'attuazione del Biciplan, attraverso la realizzazione dei percorsi previsti nel Piano stesso, l'adeguamento del sistema esistente agli standard europei e la gestione di servizi intermodali, quali il bike sharing (di cui si è testato il bike sharing a flusso libero) e i punti di noleggio-deposito. Nell'ambito di uno sviluppo sostenibile della mobilità urbana assume un ruolo sempre più rilevante la mobilità elettrica. In questo campo l'esperienza che caratterizza Reggio Emilia, considerata una buona pratica a livello europeo, va valorizzata alla luce delle notevoli innovazioni tecnologiche degli ultimi anni, intervenendo sia a livello infrastrutturale che gestionale. L'Unione Europea stimola l'implementazione di buone pratiche di mobilità attraverso l'erogazione di finanziamenti atti da una parte a garantire la diffusione delle buone pratiche stesse, dall'altra finanziando esperienze innovative e la relativa diffusione. Il Comune di Reggio Emilia partecipa stabilmente da anni a progetti europei di ricerca indirizzati alle città, sui temi del mobility management, della mobilità elettrica, e moderazione del traffico, attraverso partnership internazionali.

Nell'ambito degli **interventi e delle infrastrutture per la mobilità**, nel 2021 si prevede quanto segue.

Prenderà avvio lo studio di fattibilità del progetto per la nuova Tranvia previsto dal programma di mandato e dal nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums). Se validato, questo progetto consentirà di trasformare e rendere più sostenibili, semplici e funzionali gli spostamenti nella città, con benefici anche per coloro che provengono dai comuni vicini. Il progetto prevede che la nuova linea tranviaria di Reggio Emilia si collochi nel tessuto urbano centrale della città con gli obiettivi, da un lato, di offrire un'alternativa alla motorizzazione privata e ridurre l'inquinamento atmosferico da congestionamento del traffico e, dall'altro, di collegare in maniera efficace ed efficiente le zone produttive a nord, in particolare il Parco industriale di Mancasale, la Stazione Av Mediopadana, il Parco Innovazione e il quarto Polo universitario previsto nello stesso Parco Innovazione, il Centro internazionale Loris Malaguzzi, l'area di sosta e Terminal bus nel Centro intermodale della mobilità (Cim) di piazzale Europa, la Cittadella giudiziaria e il Polo scolastico di via Makallé, con i popolosi quartieri e le frazioni a sud della città. Vantaggi, come provano studi ed esperienza in materia, potranno aversi altresì per l'economia, il lavoro, il tempo risparmiato negli spostamenti, la qualità dell'ambiente e il valore dei beni urbani.

Continuerà il completamento dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta e collegamento con la tangenziale di Canali, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) con l'obiettivo di portare il traffico fuori dalle aree urbane. Con la stessa finalità si inizierà inoltre il percorso per le fasi preliminari di studio di fattibilità tecnica ed economica e di impatto ambientale per la realizzazione del tratto di tangenziale di Parco Ottavi che va da via Fratelli Bandiera a via Teggi, come prosecuzione della nuova strada di Parco Ottavi; e della via Emilia Bis, come prosecuzione della tangenziale Nord in corso di realizzazione e variante alla via Emilia per le frazioni di Cella, Cadè, Gaida fino al collegamento con Calerno di Sant'Ilario.

Gli accordi fra Comune di Reggio Emilia e Rete ferroviaria italiana, consentiranno alla Stazione AV Mediopadana di fare un ulteriore salto di qualità in termini di servizi ed attrattività in favore dell'intero bacino mediopadano; l'obiettivo è quello di potenziare l'accessibilità e i servizi della Stazione accrescendone il ruolo di hub intermodale. Gli accordi prevedono:

- la realizzazione di una nuova viabilità a servizio del lato est della Stazione Av Mediopadana e la realizzazione di ulteriori zone a parcheggio;
- la progettazione e valorizzazione degli spazi interni alla Stazione attualmente non utilizzati;
- l'interramento dell'elettrodotto Terna a sud dell'Autostrada;
- la riqualificazione del casello autostradale A1 di Reggio Emilia.

Con la realizzazione delle ulteriori zone di parcheggio (realizzate sia direttamente dall'Amministrazione Comunale sia in accordo con privati) si completerà la dotazione a servizio degli utenti della Mediopadana arrivando ad una dotazione di 2.400 posti auto. Inoltre, con la progettazione e valorizzazione degli spazi interni alla Stazione attualmente non utilizzati si avranno nuovi spazi per servizi alla clientela e per servizi al territorio di area vasta: un originale foyer per tutto il territorio dell'Emilia, collocato strategicamente su una delle maggiori infrastrutture di connessione con il resto d'Italia e d'Europa. L'obiettivo è la creazione di un nodo culturale attraverso l'allestimento di spazi museali-espositivi, educativi e divulgativi per valorizzare la stazione. Con la realizzazione del progetto "Tappeto rosso" previsto dal PUMS, che prevede la riqualificazione dell'asse di via Gramsci, si avranno collegamenti più rapidi ed efficienti tra la stazione Mediopadana e la città, promuovendo prioritariamente l'accessibilità con il trasporto pubblico, la bicicletta e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori.

In merito al **Trasporto pubblico locale**, proseguiranno le seguenti attività:

- controllo dell'efficienza del servizio di trasporto pubblico finalizzato alla maggiore integrazione ed efficienza del servizio complessivo;
- definizione di strategie di sviluppo dei servizi di TPL sul territorio (incremento utenza, incremento qualità del servizio, ecc..), in allineamento con l'evoluzione della normativa nazionale e regionale;
- verifica periodica dell'attività di controlleria svolta sulle linee TPL urbane ed extraurbane sul territorio provinciale da parte dell'affidatario del servizio e indirizzi al medesimo al fine di incrementare e diffondere l'utilizzo civico del mezzo pubblico;
- monitoraggio degli interventi e investimenti infrastrutturali relativi a trasporto su gomma ed al trasporto su ferro effettuati sul territorio provinciale in base agli accordi con la regione Emilia-Romagna e le aziende del trasporto ferroviario e periodico aggiornamento agli enti soci maggioritari e in ambito dell'assemblea dei soci.

Obiettivo 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana
Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nei processi insediativi contemporanei risultano evidenti i segni dei sostanziali mutamenti in atto che sono al tempo stesso segnali di una potenziale crisi ed enorme risorsa per il rilancio di nuovi modelli di sviluppo: una città che non cresce in maniera significativa dal punto di vista di nuovi residenti, ma che ha nella trasformazione delle proprie componenti demografiche una delle principali sfide per il futuro; un territorio che diviene risorsa e con esso l'emergenza climatica da affrontare come stimolo per il rinnovamento profondo degli stili di vita e dei modelli di crescita; nuovi fenomeni di territorializzazione conseguenti ad ipotesi d'uso e trasformazione che devono confrontarsi con la sostenibilità dello sviluppo e risultare coerenti e compatibili con l'ambiente complessivo; il rapporto articolato e in continuo mutamento tra tecnologia e lavoro; la crescita delle disuguaglianze e delle fragilità.

Per affrontare in modo sistematico e complessivo il nuovo processo di pianificazione comunale occorre trovare soluzioni di sviluppo economico e sociale capaci di condizionare le scelte e gli interventi su una scala territoriale estesa. La dimensione del governo locale deve condividere ed integrarsi con gli altri Enti di governo del territorio su scala ampia, attraverso forme attive di cooperazione, come riferimento essenziale per il contrasto ai cambiamenti climatici, dove collegare opportunità materiali e immateriali di sviluppo qualitativo, nel rispetto delle risorse naturali, ambientali e sociali.

Il Piano urbanistico rappresenta, ancora oggi, uno degli strumenti più efficaci di trasformazione, non solo spaziale, delle città, ma anche di programmazione e visione futura di una comunità, a patto che sia realmente rispondente, con tempi certi, alle richieste di **rigenerazione e sviluppo del territorio**. L'obiettivo di un piano urbanistico, deve essere quello di condividere limiti e potenzialità della città, per definire priorità di intervento e strategie di sviluppo, da attivare coinvolgendo una molteplicità di soggetti pubblici e privati.

La costruzione del Piano deve partire dall'analisi critica dell'attuale quadro pianificatorio ed essere in grado di cogliere le nuove emergenze ed opportunità che la città e la sua comunità hanno manifestato in questi anni: dal contrasto ai cambiamenti climatici, alla rigenerazione urbana quale unica forma di sviluppo della città; dal diritto alla casa, alla necessità di programmare importanti investimenti sugli spazi pubblici e privati in grado di rafforzare l'incontro fra le persone.

Sfida alla sostenibilità e beni comuni

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) dovrà porsi come modello adattivo e incrementale, finalizzato a creare le condizioni perché la città possa crescere rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattività di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante sulle principali criticità a partire soprattutto da quelle ambientali e climatiche, con obiettivi temporali medio lunghi, ma trovando soluzioni che consentano di agire già nel presente.

Occorrerà investire in maniera incisiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo, con un'attenzione ai vincoli esterni che ne condizioneranno l'attuazione. Al contempo, il surriscaldamento del pianeta, imporrà, fin da subito, l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Le aree urbane dovranno caratterizzarsi da un sostanziale miglioramento ed efficientamento energetico e sismico, in grado di rendere autosufficienti interi ambiti cittadini. Sul fronte alimentare, le aree agricole periurbane svolgeranno un presidio importante per l'agricoltura biologica e conservativa della sostanza organica, affiancati dalle esperienze degli orti sociali della città. Il Piano dovrà declinare su scala locale la strategia del **Farm to Fork** promossa con il Green Deal europeo che mira a rendere i sistemi alimentari, a cui è attribuito quasi un terzo delle emissioni globali di gas serra, più equi, sani e rispettosi dell'ambiente. Per sostenere le attività di integrazione del reddito agricolo, verrà inoltre favorita la multifunzionalità delle aziende in particolar modo nei settori della ricettività e della vendita a km0. Il progetto simbolo di questa nuova visione del territorio agricolo è rappresentato dalla candidatura di una vasta zona a sud del centro abitato a **MAB Unesco** al fine di valorizzarne la dimensione paesaggistica nel rispetto delle produzioni tipiche insediate. Sul versante, infine, delle attività produttive, è prevedibile lo sviluppo di lavorazioni avanzate che, sfruttando tecnologie digitali, consentiranno di ridurre i costi di trasporto e immagazzinamento e favoriranno nuove opportunità di lavoro. Il Piano deve essere in grado di parlare il linguaggio dell'impresa: rispettarne i tempi e assecondarne le esigenze. Finalizzando regole e dispositivi, il PUG dovrà basarsi su un progetto di città chiaro e definito, rispetto al quale contestualizzare le aree da rigenerare, identificando la rete delle infrastrutture della mobilità pubblica come ossatura della città, insieme al sistema delle grandi emergenze ambientali e alla rete dei servizi pubblici e privati.

Il Piano dovrà immaginare futuri dinamici che, grazie alle potenzialità delle tecnologie digitali, potranno rendere la vita più agevole e al contempo maggiormente sostenibile, favorendo l'incontro fra gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici e quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green, per aumentare la propria competitività. La sostenibilità ambientale delle scelte deve divenire una assoluta priorità perché sarà l'elemento distintivo tra paesi ed economie avanzati e paesi ed economie agganciati a modelli di sviluppo obsoleti, basati su alti consumi, fonti fossili, bilanci economici e sociali che non considerano la variabile ambientale fra quelle strategiche.

Negli ultimi trent'anni Reggio Emilia è stata oggetto di progetti di riqualificazione urbana che hanno, in molti casi, cambiato il volto di interi quartieri. Con il nuovo Piano si rafforzano le scelte di questi ultimi cinque anni e si decide di investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti. Non possono, infatti, coesistere strategie di rigenerazione urbana e nuove previsioni di espansione nel rurale, perché la nuova costruzione in aree non urbanizzate è più conveniente e semplice: la rendita fondiaria è maggiore, i modelli costruttivi sono gli stessi consolidati nell'arco di decenni, i costi di costruzione e bonifica nettamente inferiori. Pertanto, la riduzione del consumo di suolo, è al contempo condizione necessaria, e non solo conseguenza, della rigenerazione urbana. La **Rigenerazione Urbana** è intesa dunque non come alternativa, ma come unica opportunità per far crescere e rinnovare la città rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattività di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante alle principali criticità a partire da quelle ambientali e climatiche.

Rigenerazione e progetti urbani

Le città sono destinate a diventare, sempre più, centri di produzione di flussi vitali di energia, alimenti e prodotti. I settori che subiranno le maggiori trasformazioni, in relazione agli obiettivi climatici, saranno quelli dell'edilizia e dei trasporti. Larga parte del costruito dovrà essere soggetta ad una riqualificazione energetica e sismica in grado di ridurre drasticamente la domanda di energia e di migliorare il comfort e la sicurezza. Dal punto di vista urbanistico, questi cambiamenti, implicheranno un'espansione molto limitata del costruito, finalizzata essenzialmente a dare risposta alle aziende insediate ovvero a nuove imprese che intendono investire a Reggio Emilia, e una riqualificazione dell'esistente che non escluderà operazioni più complesse di demolizione e ricostruzione con criteri innovativi e sostenibili.

Le modifiche nell'uso degli spazi urbani saranno legate anche ad una diversa articolazione della mobilità a favore del trasporto pubblico e della mobilità dolce, con la prevedibile progressiva riduzione delle auto private. Da un lato, infatti, la domanda continuerà a calare, dall'altro l'offerta di trasporto subirà profonde trasformazioni: sul lungo periodo si imporrà la guida autonoma elettrica, i servizi di sharing, in un contesto in cui dovrà prevalere la valorizzazione del trasporto pubblico e l'uso delle biciclette. Si ridurrà, al contempo, la necessità di nuove infrastrutture, oltre a quelle già programmate, destinate alla mobilità su gomma ed si avranno nuove aree da destinare al trasporto pubblico, zone pedonali, piste ciclabili, spazi verdi e alberature. Più in generale, il Piano, persegue una strategia di **totale integrazione tra la pianificazione urbanistica e la pianificazione della mobilità** attraverso il coordinamento, in tutte le fasi di formazione e gestione, del PUG e PUMS. A partire dal progetto strategico di mandato, ovvero la **tramvia Mancasale-Rivalta come connessione veloce e sostenibile casa-servizi-lavoro**, nonché la realizzazione di oltre **30 km di nuove superciclabili**, in sede propria, per il collegamento rapido dei quartieri e frazioni esterne alla città storica.

Per questo, il territorio, deve compiere da subito scelte drastiche, condivise, irreversibili in grado di accompagnare la città verso questa nuova grande rivoluzione ambientale: il Piano deve avere obiettivi più stringenti rispetto a quelli imposti dalla comunità europea, sulla riduzione delle emissioni di CO₂, efficienza energetica, uso di fonti rinnovabili, consumo di suolo. Riuscire a tenere assieme l'alta capacità produttiva del nostro territorio, un contesto climatico sfavorevole comune a tutta la pianura padana, ed una sfida tanto ambiziosa quanto necessaria come quella del contrasto ai cambiamenti climatici rappresenterà, per la città, una definitiva svolta nella direzione di una maggiore qualità e sostenibilità della vita.

GLI INDICATORI

Sfida alla sostenibilità e beni comuni



Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi

Indicatore guida Agenda 2030: Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Rigenerazione urbana e consumo di suolo</i>			
% di consumo di suolo sul territorio comunale	21%	21%	21%
Ridurre la % di aree urbanizzabili in espansione rispetto all'anno precedente	11%	0%	0%
<i>Potenziare i servizi ecosistemici</i>			
Aumentare la rete ecologica e le dotazioni ecologiche	10%	10%	10%
% di popolazione servita da un parco pubblico entro 300 m.	80%	83%	83%
Aumentare la % di copertura arborea su abitante	2,6%	2,6%	2,7%

Rigenerazione e progetti urbani



Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi

Indicatore guida Agenda 2030: Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Rigenerazione urbana quartieri e ville</i>			
% annua di ristrutturazione degli immobili	1,5%	1,5%	1,5%
Mq di superficie territoriale di interventi di rigenerazione urbana	2mln	2,3mln	2,3mln
<i>Valorizzazione della città storica</i>			
% di unità immobiliari riqualificate all'anno	1,8%	1,8%	1,8%
<i>Sicurezza sismica, efficienza energetica e comfort abitativo degli edifici privati</i>			
% edifici qualificati energeticamente e sismicamente su totale degli interventi effettuati	20%	20%	20%
% interventi con incentivo volumetrico per miglioramento sismico	5%	10%	10%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nel 2021 si completerà l'elaborazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale). Nel 2020 è stata avviata l'analisi diagnostica del quadro conoscitivo della città che verrà assunto presumibilmente entro il primo semestre dell'anno. Il PUG individuerà specifici ambiti in continuità e sviluppo rispetto a quanto già fatto dal PSC 2011, a partire dai quartieri nella cintura della città storica e dagli agglomerati urbani parzialmente o totalmente dismessi e sottoutilizzati, sui quali proporre politiche e azioni di rigenerazione più profonda. Al contempo, la disciplina urbanistica diffusa, dovrà facilitare i cambi d'uso e incentivare la compresenza, all'interno di uno stesso ambito, di usi compatibili, consolidando in particolar modo l'indifferenza funzionale tra produzione di beni e servizi, con l'obiettivo di limitare la realizzazione di tessuti monofunzionali e poco adattivi alle trasformazioni. Gli interventi di adeguamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, saranno favoriti da specifiche politiche incentivanti, anche sotto il profilo economico, e dalle modifiche alle modalità di reperimento delle dotazioni pubbliche. Dovranno inoltre essere facilitati progetti innovativi di risanamento e gestione temporanea di spazi abbandonati, con l'obiettivo di mantenere in esercizio gli stabili creando occasioni di socialità e di lavoro.

La cura della città e della comunità è quindi intesa come gestione e qualificazione della città pubblica. La nuova sfida è qualificare, rendere efficienti, accessibili e polifunzionali le dotazioni esistenti anche attraverso la cura della comunità, dei suoi bisogni e aspettative, partendo dalle profonde trasformazioni sociali in atto. Un pensiero collettivo che si incentra sulle grandi sfide della rigenerazione proposte in

termini di funzioni insediabili, in particolar modo di interesse pubblico, e modalità di gestione. Con questo spirito, il Piano attribuisce un ruolo centrale ad uno specifico strumento, il **Piano di Comunità**, costruito a più mani dai servizi del Comune come esito dei cinque anni di lavoro dei Laboratori di quartiere, dei Poli Sociali e delle attività associative presenti sul territorio. Una evoluzione naturale del precedente Piano dei Servizi, elaborato a partire non solo dalla traduzione fisica dei servizi sul territorio, ma anche dai bisogni delle persone, dai legami sociali, culturali ed economici, dalle povertà e ricchezze emergenti.

Il lavoro per l'annualità 2021 si svilupperà nell'elaborazione della Strategia per la Qualità urbana ed Ecologico Ambientale all'interno del nuovo strumento di governo del territorio (PUG) sostenuta da un **percorso di partecipazione con la città condotto congiuntamente agli Architetti di Quartiere**. La tutela, il risanamento e il potenziamento dei servizi ecosistemici rappresentano un'importante novità della pianificazione del territorio, anche nella nuova prospettiva della rigenerazione urbana. Essa diviene, infatti, priorità strategica e bisognosa di valutazione e di forme di tutela in quanto bene pubblico, affinché gli ecosistemi di tutti i tipi possano continuare a funzionare nel tempo, a partire, nell'ordine, dalle loro quattro funzioni proprie: regolazione, supporto, approvvigionamento e culturali. Almeno tre innovazioni interessano direttamente gli ambiti urbani e dovranno essere considerate nella elaborazione della strategia del PUG: il riconoscimento e la tutela dei servizi ecosistemici presenti nell'ambito urbano e il loro raccordo in continuità con le reti ecosistemiche territoriali; l'introduzione sistematica, nell'ambito delle infrastrutture necessarie al funzionamento della città, di una infrastruttura verde capace di svolgere funzioni di carattere ambientale a vantaggio della qualità del contesto urbano; la ricerca e l'adozione di soluzioni basate sulla natura in risposta ai problemi del funzionamento urbano, attraverso il ricorso a dinamismi naturali o sulla integrazione tra misure artificiali e dinamismi naturali. Operativamente si tratta, da un lato, di identificare e tutelare i servizi ecosistemici esistenti, dall'altro creare le condizioni affinché, in sede di pianificazione, azioni concrete per la mitigazione dei cambiamenti climatici si trasformino in opportunità per incrementare la biodiversità del territorio.

Nel 2021 proseguiranno vari interventi di rigenerazione urbana. Nel quartiere Santa Croce è prevista la realizzazione dell'ampio progetto del Parco Innovazione e degli interventi di riuso dei capannoni dismessi di via Gioia e Viale Ramazzini.

Nel quartiere della stazione ferroviaria centrale è previsto il recupero dell'ex Enocianina Fornaciari funzionale all'insediamento della nuova sede della polizia locale. La localizzazione e la realizzazione della sede in viale IV Novembre, produrrà una serie di effetti positivi: innanzitutto sarà una sede della Polizia municipale moderna, facilmente raggiungibile, chiaramente identificabile e percepibile, anche sul piano visivo, dai cittadini. Ma soprattutto avrà una funzione di presidio del territorio e sicurezza dando maggiore efficacia sul piano del presidio del territorio e della sicurezza, in considerazione del suo inserimento nel tessuto urbano del quartiere della stazione, tra centro storico e prima cintura della città consolidata. Il progetto prevede un edificio a tre piani fuori terra (per complessivi 2.100 metri quadrati) destinati agli uffici della Polizia locale, con un piano interrato destinato ad autorimessa per i mezzi di servizio e spazi di supporto.

Nel quartiere Mirabello è previsto il recupero dei padiglioni dell'ex Polveriera; ed è in previsione il completamento dell'Arena Eventi al Campovolo e dei parcheggi alta velocità. In parallelo dovranno trovare sviluppo interventi diffusi di riqualificazione dell'esistente. Questo grazie all'attivazione di strumenti sempre più integrati da un comune processo di analisi dei tessuti della città esistente e dalla condivisione operativa delle finalità da perseguire e dunque degli strumenti normativi e dei progetti da mettere in campo. Si tratta in sostanza di estendere le logiche della rigenerazione anche agli interventi diretti al fine di potenziare e qualificare la città pubblica, incrementando l'offerta di edilizia residenziale sociale, lo sviluppo economico, la mobilità sostenibile e il rafforzamento della Cintura Verde, quale sistema ecologico - ambientale che circonda la città.

In relazione alla **valorizzazione della città storica**, l'importante innovazione introdotta dal PSC che ha superato il concetto di centro storico proponendo quello di città storica, aveva l'obiettivo di colmare il difficile e contraddittorio rapporto con tutto ciò che sta "fuori" in termini di connessioni strutturali e funzionali con la prima periferia storica, e più in generale con il sistema territoriale comunale, cercando di valorizzare il naturale ruolo di polarità del centro, quale fulcro identitario di una comunità, in grado di generare e attrarre valore. L'evoluzione culturale e disciplinare del PSC ha pertanto riconosciuto l'interesse storico ed ha introdotto le corrispondenti politiche di conservazione e valorizzazione ad un'area insediata più estesa rispetto al solo centro storico, comprendente: i primi agglomerati extramurari, corrispondenti alla fase di sviluppo urbano del primo novecento; il sistema storico dei viali di circonvallazione con le radiali di accesso; i nuclei storici di primo insediamento extra moenia. Il PUG dovrà

proseguire in questo percorso culturale e normativo, dilatando il concetto di storicità per includere entro un'unica prospettiva le diverse parti pregiate presenti nel territorio contemporaneo. Ne consegue che il valore non è circoscrivibile al solo "centro" urbano e l'immagine di città storica ne suggerisce estensione e articolazione. Il Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico ha intrapreso un percorso condiviso con gli attori pubblici e privati e ha cercato di descrivere e analizzare le criticità e le potenzialità di questa specifica porzione del territorio urbano, culturale da proteggere e valorizzare in un'ottica di marketing territoriale, ma soprattutto come sistema economico integrato, fatto di prodotti e servizi per la città e l'area vasta. Il PUG dovrà assecondare ed incentivare le dinamiche edilizie già presenti in termini di riqualificazione energetica, sismica e funzionale del patrimonio costruito. In particolare, occorrerà creare tutte le condizioni normative, amministrative, economiche affinché larga parte del costruito sia soggetta ad una riqualificazione spinta che consenta di ridurre drasticamente il fabbisogno energetico, migliorare il comfort ed indirettamente preservare il valore patrimoniale e sociale del tessuto edilizio residenziale esistente. A tal fine saranno di aiuto non solo le misure incentivanti introdotte a livello locale e statale, ma anche nuove tecniche digitali in grado di ridurre notevolmente tempi e costi degli interventi, nonché la nascita sul mercato di nuovi soggetti in grado di offrire soluzioni chiave in mano ai proprietari di immobili, sfruttando come risorsa i forti risparmi energetici ottenuti dalla riqualificazione degli immobili stessi. Il principale obiettivo dovrà essere l'ammodernamento energetico e la messa in sicurezza sismica del patrimonio di interesse pubblico, a partire dall'edilizia popolare, e dal patrimonio edilizio privato corrispondente, in particolar modo, alla tipologia abitativa condominiale nella quale, la forte parcellizzazione delle proprietà, ha reso fino ad oggi difficoltoso l'avvio di iniziative di riqualificazione dell'esistente già ampiamente consolidate invece sulle unità immobiliari autonome.

Indirizzo strategico 4



Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

Obiettivi

Goal Agenda 2030

Azioni

15. Promozione territoriale

Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia di sviluppo territoriale sostenibile



15.1 - Centro Storico:
luogo attrattivo e dinamico

15.2 - Marketing territoriale e turismo

16. Internazionalizzazione

Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali



16.1 - Relazioni e progetti internazionali

16.2 - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

INDIRIZZO STRATEGICO 4 CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO
--

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione è quello di individuare strumenti e modalità per aumentare la **visibilità "turistica" e "internazionale"** della città di Reggio Emilia.

I **luoghi di interesse storico-artistico** sono molteplici: i Chiostri di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia sede della Fondazione Nazionale della Danza - Aterballetto, lo Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico, la Biblioteca Panizzi e la Sinagoga sono infatti sedi di produzione culturale, di attività espositive, artistiche e creative di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano.

Anche le **eccellenze dell'agroalimentare** reggiano oltre a costituire un forte elemento identitario hanno un'importante valenza economica legata alla trasformazione delle produzioni agricole e rappresentano un formidabile strumento di promozione territoriale e turistica. Talune specialità più o meno affermate sotto il profilo commerciale meritano di essere tutelate e maggiormente valorizzate utilizzando gli strumenti normativi a disposizione.

Il **centro storico** detiene un ruolo nodale per lo sviluppo della città in quanto si inserisce in questo sistema con una dimensione più soft, connessa alla promozione culturale, all'attrazione di talenti, all'inserimento di nuovi servizi e funzioni legate al mondo dell'arte, della cultura dell'artigianato digitale, della creatività e dell'innovazione sociale, anche e soprattutto attraverso il supporto delle tecnologie digitali come strumento di implementazione dei processi e di empowerment della comunità.

Le **politiche di internazionalizzazione** rispondono alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale. Lo strutturarsi di solide relazioni internazionali potrà infatti generare nuove traiettorie e nuove sinergie con il mondo produttivo e del terzo settore della città rendendo la stessa più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.

Sviluppare politiche che ragionino a lungo termine capaci di trovare nuove strategie per rispondere anche agli obiettivi di portata internazionale, come i **17 Goal delineati da Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 15 - Promozione territoriale
Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il mandato politico si è posto tra gli obiettivi quello di rafforzare il sistema del centro storico - cuore della città e bene comune di tutti i cittadini - nella sua vocazione di luogo dell'abitare e delle relazioni in cui le attività della ristorazione e del commercio possano trovare ancora una volta la loro identità, in una narrazione che unisce storia e innovazione dentro ad una unitaria sensibilità contemporanea, in cui non si rinnega, anzi si vuole rafforzare il contributo specifico del commercio, settore a cui vengono riconosciute ancor più oggi valenze di prossimità, di socialità oltre che ruolo economico.

La portata delle conseguenze della pandemia, e la durata delle stesse, hanno messo a dura prova tutto il tessuto economico e turistico.

Lo sguardo delle politiche si deve misurare da un lato con la necessità di governare l'immediato, risolvere problematiche puntuali e lavorare per dare sostegno ad un sistema economico e turistico contratto, dall'altro leggere come non rinviabili le opportunità di trasformazione, come la digitalizzazione, nuove leve per l'imprenditoria più capace di cogliere nuovi spazi.

Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico

Alla luce di uno scenario in continuo mutamento, occorre ripensare all'identità del commercio in centro storico, recuperare il tema delle giovani attività, dei mestieri artigiani, delle botteghe, delle attività più storiche, della promozione dell'eccellenze enogastronomiche con una più forte relazione con la ristorazione locale, ma sempre con uno sguardo di interazione con lo spazio pubblico che deve continuare ad essere di qualità. A questo processo di ripensamento occorre affiancare un lavoro progettuale per creare ascolto, confronto, dialogo e sintesi per governare la complessità attuale.

In quest'ottica si intende continuare in un percorso di coinvolgimento di diversi stakeholder, oggi arricchito da nuovi attori, diretto alla definizione di un patto di responsabilità che vede una pluralità di soggetti coinvolti. Un centro accogliente, a misura di pedone, di giovani, di famiglia e bambini, di persone più fragili, nel rispetto dell'equilibrio tra residenza e attività imprenditoriali.

A causa della pandemia da Covid-19, occorre ragionare su una progettazione e strategia che non sia incentrata solo sugli eventi, ma su una lettura diversa dello spazio pubblico.

Si vuole rimettere a fuoco la necessità di una governance del centro storico, incrementare la relazione con le rappresentanze vecchie e nuove del commercio, della ristorazione ed una rimodulazione delle funzioni dello strumento del Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio.

Con il Tucc negli ultimi anni si sono condivise diverse iniziative, in particolare correlate alla gestione delle risorse provenienti dai progetti regionali realizzati ai sensi della Legge 41/97.

A fronte di questa esperienza pluriennale si ritiene imprescindibile oggi rileggere il Tucc, anche a seguito di quanto vissuto durante la pandemia, per rifocalizzarne gli obiettivi e le funzioni.

È quindi intenzione dell'Amministrazione proseguire il lavoro sull'attrattività del centro storico, sia attraverso il consolidamento ed il miglioramento qualitativo di alcuni appuntamenti, connotandoli in modo più preciso con tracce/segni che richiamino l'identità della città, sia attraverso più forti collaborazioni con il settore culturale della città.

Rispetto all'offerta di eventi e mercatini diventa imprescindibile il lavoro di riprogrammazione nel rispetto delle diverse indicazioni legate alla pandemia in corso e di ripensamento verso nuovi format.

I progetti della valorizzazione commerciale sono stati accompagnati per almeno una decina di anni dal logo "C'entro Reggio Emilia". Oggi si tratta di trovare una nuova strategia comunicativa che rilanci una nuova identità del centro e dia visibilità alla nuova progettualità, rilanciando la comunicazione in modo innovativo, e facendo in modo che le attività ci si possano nuovamente riconoscere.

Marketing territoriale e Turismo

La città di Reggio Emilia, insieme a Parma e Piacenza, ha aderito alla Destinazione Turistica Emilia istituita in attuazione della Legge Regionale 4/2016, che opera in ambito turistico in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio. Le tre città hanno in questi anni realizzato un'intensa e proficua collaborazione che ha comportato la costruzione di specifiche reti di prodotto (Food & Wine, Cultura e Castelli, Outdoor e Terme). Accanto ai prodotti consolidati, ai luoghi distintivi della città, ai progetti di riqualificazione e restauro, la ripartenza del settore turistico, fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria, potrebbe svilupparsi secondo differenti filoni e target:

Turismo accessibile con un'offerta in grado di sviluppare interessanti potenzialità economiche;

Turismo storico/ambientale/contemporaneo tenendo conto del passato (luoghi storici) e della contemporaneità (eventi moderni);

Turismo equo, responsabile e sostenibile che tiene conto dei valori etici, sociali e del patrimonio ambientale;

Turismo per famiglie e bambini che tiene conto anche della famiglia. Nella città degli asili “più belli”, la sensibilità per questo tipo di turismo è particolarmente alta;

Turismo scolastico e dello sport che vede la città come riferimento per il turismo scolastico e come sede di importanti manifestazioni sportive, ma anche come opportunità di attività outdoor (trekking, parchi avventura, cicloturismo, paracadutismo, parapendio, arrampicata);

Turismo enogastronomico che promuove le eccellenze enogastronomiche reggiane (Parmigiano-Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, Lambrusco, Spergola, paste ripiene e erbazzone), e i luoghi del gusto (ristoranti, agriturismi, acetaie, caseifici, aziende vitivinicole).

Su queste linee, nei prossimi anni L'Amministrazione intende elaborare un Piano di Sviluppo Turistico della città che individui azioni da adottare e specifiche priorità, rispondendo alle aspettative degli operatori e creando sinergie; il primo passo sarà la proposta di un Tavolo sul Turismo per un confronto con le associazioni di categoria e gli stakeholders.

Un forte impulso all'incremento dei flussi turistici potrà derivare da due progetti che l'Amministrazione sta portando avanti in questi anni:

1. Il progetto “**Ducato Estense**” riguarda lo sviluppo di un progetto di promozione turistico culturale d'area vasta che, oltre a Reggio Emilia, comprende le provincie di Ferrara, Modena e la Garfagnana con l'obiettivo di contribuire a produrre in modo condiviso e coordinato un'offerta culturale di alto potenziale che abbracci un vasto ambito territoriale e che possa costituire un “sistema” turistico con potenzialità più ampie rispetto alla valorizzazione di singoli territori. Si tratta di un progetto di promozione turistico-culturale che nel dettaglio prevede un piano delle opere, ovvero interventi di restauro per la riqualificazione dei beni architettonici, storici e artistici presenti nei territori del Ducato Estense, un piano di comunicazione e promozione ovvero la creazione di un brand Ducato Estense e la programmazione culturale e l'erogazione di servizi per i turisti. Gli ambiti di azione del progetto prevedono: il restauro architettonico-paesaggistico e la riqualificazione funzionale della “Reggia di Rivalta”, del “Mauriziano” e della “Passeggiata Settecentesca” (da piazza Gioberti al ponte di San Pellegrino).

2. Il Progetto “**Arena Campovolo**” che riguarda lo sviluppo di un progetto volto a qualificare e valorizzare l'Arena Campovolo come porta di ingresso di numerosi turisti all'Area vasta comprendente i territori dell'Emilia occidentale, del sud Lombardia e Veneto, ed in senso più ampio tutto il territorio emiliano-romagnolo. Il progetto si inserisce infatti in una strategia di promozione turistica regionale che identifica il territorio reggiano come nodo della Music Valley. Il Progetto ha l'obiettivo di realizzare una struttura per spettacoli all'aperto attrezzata per grandi concerti ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, dimensionata per ospitare ogni anno oltre 320.000 persone. L'intervento è studiato per avere un grado di flessibilità tale da permettere di ospitare diversi tipi di concerti ed eventi, con una capienza da 10.000 a 100.000 persone. Nei concerti minori infatti sarà possibile chiudere parte dell'Arena con strutture temporanee leggere per evitare la dispersione del pubblico.

GLI INDICATORI

Centro storico: luogo attrattivo e dinamico



Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di intensità turistica

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. grandi eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	1	4	7
N. mercatini in centro storico	5	12	15
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico (1.014 attività al 31/12/2020)	305	320	350
Aumentare i followers della pagina fb @CentroReggioEmilia rispetto all'anno precedente (9.300 al 31/12/2020)	9.672 (+4%)	9.865 (+2%)	10.062 (+2%)
N. prodotti De.Co.	1	2	3

Marketing territoriale e turismo



Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di intensità turistica

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Turismo: presenze negli alberghi	150.000	160.000	170.000
Consolidare il n. delle visualizzazioni sul sito turistico	800.000	800.000	800.000
Aumentare i followers dei social di riferimento turistico	+3%	+3%	+3%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per sostenere l'azione "Centro storico: luogo attrattivo e dinamico" si dovrà continuare a lavorare su alcune azioni: governance pubblico-privata, attrattività e qualità, comunicazione-digitalizzazione e semplificazione e regolamentazione.

Per quanto riguarda la **governance** si segnalano le seguenti attività:

Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio (Tucc): il 2021 sarà un anno di riscrittura e consolidamento di quanto di positivo ci portiamo dal lavoro svolto durante la pandemia: il "Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio" (TUCC) avrà senso se sarà lo spazio in cui le associazioni potranno, se vorranno, farsi portavoce di proposte concrete, dando anche il supporto alla realizzazione di eventuali co-progettazioni;

Inner City Development Task Team: con la Fondazione E35 si continuerà il percorso avviato nel 2020 nella leadership svolta da Reggio per la conduzione e animazione dell'Inner City Development Task Team che, nonostante la pandemia, ha lavorato per favorire scambi di buone pratiche; nel 2021 si intendono approfondire maggiormente le tematiche sia della Governance sia dell'attrattività e trovare compimento in una progettualità Europea che possa dotare Reggio di risorse economiche aggiuntive.

Nel 2021 diventa importante portare a compimento a livello di Governance Pubblico-privato i vari livelli di rappresentanza e attivare in modo più definito, una collaborazione concreta su alcune progettualità anche con l'eventuale sottoscrizioni di protocolli.

E' previsto inoltre l'avvio di un percorso di confronto e collaborazione con altri portatori di interesse, conoscere le loro proposte e valorizzare peculiarità presenti e future attivando momenti di confronto.

Per quanto riguarda l'animazione e l'attrattività si individuano due ambiti sui cui è possibile lavorare, considerando il perdurare delle restrizioni dovute alla pandemia che non permettono di fare previsioni certe:

- un riadattamento degli eventi in termini di micro iniziative diffuse, con particolare attenzione al periodo del Natale;
- un secondo filone che è quella della valorizzazione delle attività del commercio, delle nuove attività giovanili ed artigiane, messi a sistema in itinerari e/o categorie omogenee, come ad esempio la valorizzazione della ristorazione come volano della promozione delle tipicità enogastronomiche del nostro territorio oppure la promozione del "saper fare" creativo di botteghe artigiane.

In particolare si svilupperanno le seguenti attività:

Progetto Natale in centro storico: il permanere di una situazione di emergenza legata alla pandemia, che verosimilmente limiterà le attività nel corso di tutto il 2021, si rafforzerà l'intenzione dell'Amministrazione di procedere nell'organizzazione di allestimenti luminosi, luce diffusa e videoproiezioni che avranno l'obiettivo di rendere vivo, bello il centro storico e promuovere il commercio locale. La prospettiva è di confermare e di implementare la collocazione di installazioni luminose nelle principali piazze cittadine. Particolare attenzione verrà rivolta alla comunicazione, punto focale dell'azione, con l'attualizzazione di una campagna dedicata che diventi il filo conduttore di tutta la comunicazione natalizia della città.

La cultura del cibo e dell'accoglienza: progetto Cibo e Genti di Reggio Emilia. Reggio Emilia gode di una collocazione privilegiata nel cuore di quella che è considerata in tutto il mondo una delle regioni più ricche di prodotti tipici e giacimenti enogastronomici, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "food valley". Strategico il coinvolgimento di attori della ristorazione reggiana, per rafforzare il legame tra questo mondo e quello di agricoltura, commercio, artigianato e turismo. In particolare dopo le passate esperienze di collaborazione con i ristoratori su alcune iniziative che hanno funzionato (es. i menu di fotografia europea, l'accoglienza verso famiglie con bambini, etc...) si vuole riprenderne alcune di queste per ridare loro utilità e slancio. Inoltre si porterà a compimento il percorso avviato verso la azioni di tutela e valorizzazione nel settore agroalimentare tradizionale. In particolare si tratta di concludere il percorso avviato nel 2019-20 che riguarda l'istituzione della denominazione comunale d'origine (De.C.o.); attestazione che, in materia di valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali, dimostra l'origine locale di un prodotto, ne fissa la sua composizione e ne garantisce gli ingredienti ai produttori del territorio e ai consumatori. Un secondo progetto, che si svolgerà nel secondo semestre dell'anno, è rivolto all'ottenimento del marchio di origine IGP ("indicazione geografica protetta") per l'Erbazzone, in quanto se ne riconosce un ruolo di promozione economica nell'ambito dell'agroalimentare.

Per quanto riguarda la digitalizzazione e la comunicazione le attività riguarderanno:

Progetto Banca dati del commercio del centro storico: nel corso del 2020 il Servizio ha avviato la progettazione di un sistema gestionale dei dati relativi alle attività commerciali presenti in centro storico, con il supporto tecnico informatico del Servizio informatico e con il coinvolgimento del Servizio rigenerazione urbana impegnata nella redazione del nuovo PUG. L'obiettivo del progetto è quello di costruire un "luogo digitale" di raccolta e di gestione di dati che consenta di fare estrazioni specifiche, fornire informazioni necessarie anche per avere quadri conoscitivi di valore statistico a supporto di diversi settori. Nel 2021 si ritiene di mettere a regime questa nuova banca con un'importante attività di "data entry" per consentire una più semplice fotografia della situazione in tempo reale. Il lavoro svolto sulla "Appx Commercio" ha consentito di digitalizzare la sezione "Il commercio vicino al cittadino: consegna a domicilio e asporto" che mette su mappa e geo-referenziazione quelle attività commerciali, siano pubblici esercizi e/o artigiani alimentari e negozi al dettaglio, che hanno accettato di comunicare al Comune il servizio d'asporto e consegna a domicilio dei propri prodotti. Nel corso del 2021 si ritiene fondamentale portare a compimento la mappatura per valorizzare le attività e continuare a dare un servizio al cittadino. Considerato lo stato d'emergenza e l'impossibilità di organizzare eventi, si intende comunque proseguire nella realizzazione di azioni di comunicazione online diretti a supportare la conoscenza e notorietà della città e del suo centro e l'immagine dell'offerta commerciale del centro storico.

Si vuole mettere in campo un progetto volto alla definizione di una strategia di comunicazione.

In particolare si ritiene di sviluppare una strategia social per la pagina Facebook @centroreggioemilia e per il profilo Instagram @centroreggioemilia, per rafforzare l'identità della pagina e per aumentare i follower, a cui si aggiungerà eventualmente la produzione di contenuti multimediali utili al raggiungimento degli obiettivi (videoclip normalizzati per i social), servizi fotografici e altri eventi comunicativi.

Semplificazione e regolamentazione: nel corso del 2021 sarà approvato il regolamento dei dehors/distese e saranno studiate e attuate modalità di riorganizzazione del mercato cittadino e del mercato del contadino e biologico. Sarà approvato il regolamento del canone unico patrimoniale relativo

ai mercati e alle occupazioni di suolo pubblico nonché alla diffusione dei messaggi pubblicitarie delle affissioni, nonché il regolamento contenenti norme per il contrasto alla ludopatia.

In relazione al **Marketing territoriale e turismo** la gravissima crisi pandemica impatterà ancora per buona parte del 2021 sulla ripresa della filiera turistica e sui progetti di sistema “Ducato Estense” e “Arena Campovolo” (la cui inaugurazione è stata rimandata alla primavera 2021).

Tutti gli indicatori sono in calo rispetto alle previsioni 2020-2022. La previsione di 370.000 presenze negli alberghi cittadini non è più proponibile: sia il turismo d'affari, predominante per l'economia turistica reggiana, sia quello leisure e quello legato agli eventi saranno ancora fortemente dipendenti dalla sicurezza sanitaria. La programmazione culturale, che in parte riprende gli eventi di Reggio per Parma 2020-2021 non si sa ancora se potrà svolgersi in presenza.

Per affrontare le sfide di sviluppo turistico e fornire servizi all'altezza di competitors, l'Amministrazione, nel giugno scorso, ha individuato il consulente che dovrà elaborare il “Piano di sviluppo culturale e turistico” della città di Reggio Emilia. E' stata effettuata l'analisi della competitività e del posizionamento della destinazione Reggio Emilia (Benchmark città competitor; Smart Reputation on line; Livello di internazionalizzazione; ecc.) e si sta dando avvio agli incontri con gli stakeholders per stabilire un confronto aperto e costruttivo con tutti coloro che sono coinvolti nella costruzione della filiera turistica. E' essenziale raccogliere indicazioni, spunti e indicazioni dagli stakeholders, ma anche sensibilizzarli e condividere con loro i punti cardine di una strategia di sviluppo integrata che impatterà sul decennio a venire.

Tutto il primo semestre del 2021 sarà dedicato ai tavoli di lavoro per giungere alla predisposizione delle Linee guida per il Piano di Sviluppo che si svilupperà attorno ad una visione di tipo “territoriale”, intendendo come tale la necessità di considerare tutti i settori produttivi e dei servizi come strettamente interconnessi all'ambito turistico. Identificherà, in primis, la visione strategica della destinazione, stabilendone il posizionamento futuro ed individuando gli asset su cui puntare, come pure i punti di criticità del sistema turistico sui quali occorre lavorare, definendo le opportunità e gli strumenti di valorizzazione della Destinazione stessa, sino a giungere alla fase dell'attività più complessa e scientifica, perché delinea concretamente l'impostazione strategica per il futuro turistico del territorio.

Si seguirà un'impostazione che possa garantire la definizione di policy sui flussi leisure e business, sui prodotti turistici, sulle strategie di ripresa e di comunicazione, sui target di interesse potenziale, sulle modalità di cooperazione pubblico/privato e sulla realizzazione di azioni coordinate, sulle modalità di informazione sulla sicurezza sanitaria, sull'identificazione degli strumenti di monitoraggio, etc.

Contemporaneamente continuerà l'azione di promozione dell'Ente Destinazione Turistica Emilia (DTE) che si concentrerà:

- sulla promozione e commercializzazione delle reti di prodotto (Cultura e Castelli, Food, Outdoor e Terme) privilegiando il mercato italiano, ma anche quello straniero in collaborazione con Apt Servizi;
- sull'attività di comunicazione e social che, anche durante l'emergenza sanitaria ha continuato ad affermare l'immagine di DTE come territorio da vivere, esplorare e amare;
- sulla partecipazione a Fiere e Workshop (probabilmente nella sola seconda metà dell'anno).

L'**attività di informazione e accoglienza turistica** si svolgerà con orario di apertura al pubblico ridotto, puntando principalmente sul lavoro di back office. Lo IAT di Reggio Emilia è anche Redazione locale, per la città e la pianura reggiana, di Emiliaromagnaturismo e con questa lavora in stretta connessione per l'implementazione del Database regionale eventi, località ed itinerari. Visite Guidate e nuovi Itinerari sono le esperienze più gradite al turista più motivato e consapevole dei tempi e su questi temi si continuerà a lavorare. Il sito turistico del comune ha subito una diminuzione, seppur contenuta, delle visualizzazioni, ma ha continuato a pubblicare tutte le iniziative in streaming ed online ed a proporre Itinerari e visite all'aperto. E-mail e telefonate soddisfano le richieste di informazioni sul territorio mentre con le newsletters mensili si promuovono tutti gli eventi a rilevanza turistica. Si implementerà l'uso dei social, (Facebook, Instagram, Twitter, Blog), lo strumento più importante per raggiungere nuovi target e diffondere in modo virale notizie sugli eventi e sulle peculiarità del territorio, anche con qualche azione di sponsorizzazione.

Si intende riproporre **Reggionarra come progetto di marketing territoriale**. Si tratta della storica manifestazione sull'infanzia che ogni anno trasforma Reggio Emilia nella “città delle storie”. Si lavorerà insieme alle Fondazioni culturali cittadine, investendo sulla comunicazione e sul rapporto con i media e sulla qualità della proposta artistica con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio ed extralocale.

Con riferimento al **Turismo Accessibile** e allo scopo di permettere alle persone con esigenze speciali di arrivare a Reggio Emilia e godersi un periodo di vacanza senza ostacoli e difficoltà, si intende avviare un progetto per raccogliere e incrementare le informazioni rispetto ai criteri di accessibilità dei luoghi pubblici e privati della cultura e del turismo a Reggio Emilia.

Nel 2021 continueranno e si svilupperanno il progetto **“Arena Campovolo”** e il progetto **“Ducato Estense”**. Il primo volano di crescita turistica per il 2021 sarà, compatibilmente con l’evolversi della pandemia in atto, l’inaugurazione dell’Arena Campovolo che identificherà definitivamente il territorio reggiano come nodo della Music Valley, connettendo il turismo legato ai circuiti della musica pop-rock a uno spazio per performance unico in Italia e in Europa.

Il Progetto Ducato Estense procederà con l’attuazione dei suoi in tre macro interventi:

- il Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Reggia di Rivalta” per un importo di euro 8.800.000;
- il Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Mauriziano” per un importo di euro 700.000;
- il Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale “Passeggiata Settecentesca” per un importo di euro 5.000.000.

Rispetto alla comunicazione/promozione, alla programmazione culturale e all’erogazione di servizi per i turisti (ma non solo) il Progetto Ducato Estense prevede l’inaugurazione presso Palazzo dei Musei, sede dei Musei Civici, di una sezione permanente dedicata alla storia del rapporto tra la città e gli Estensi e la realizzazione di portali di accesso e visita al territorio, al Mauriziano e al cosiddetto Parco delle Caprette. Dopo un primo periodo che ha visto principalmente l’avvio dei cantieri di restauro per la riqualificazione dei beni, i comuni che fanno parte del progetto generale stanno valutando la modalità migliore per la gestione coordinata del progetto: la strada prescelta è, al momento, quella della sottoscrizione di un protocollo che permetterà di proseguire tutto il lavoro di comunicazione e di promozione della programmazione culturale, con l’erogazione di servizi per i turisti.

Obiettivo 16 - Internazionalizzazione Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali
--

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Reggio Emilia in quanto **città Internazionale** vuole mettere in sinergia i contatti e le progettualità promosse dal territorio a livello globale al fine di rafforzare le relazioni già avviate e costruire nuove opportunità di dialogo europeo e internazionale. L'obiettivo è quello di contribuire a sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con altre realtà, allo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile del sistema locale sia dal punto di vista culturale, economico, sociale ed educativo. In questo quadro, l'Amministrazione intende valorizzare le relazioni e le collaborazioni internazionali della città e degli attori territoriali, al fine di costruire occasioni di scambio, studio e progettazione, al fine di generare opportunità per innovare politiche e servizi in partnership con altre comunità internazionali. Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà avvalersi della collaborazione strategica della Fondazione E35 per la progettazione internazionale. Questa dimensione al termine dell'emergenza sanitaria sarà essenziale per rilanciare anche in termini sociali ed economici il nostro territorio, provando a integrare azioni e ambiti di intervento non solo dei diversi servizi dell'Ente ma anche dei diversi soggetti reggiani impegnati nel dialogo internazionale.

Particolarmente strategica sarà anche l'azione trasversale di "localizzazione" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in modo da armonizzare le politiche dell'ente a questa rilevante sfida globale. In particolare l'Agenda 2030 diventa di interesse rilevante anche in relazione alla nuova programmazione europea 2021/2027.

Relazioni e progetti internazionali

La strategia di promozione della Città Internazionale prevede la raccolta degli interventi, dei progetti e delle iniziative che i diversi soggetti locali impegnati in un dialogo con contesti globali stanno realizzando negli ambiti sociali, economici, educativi, sportivi, culturali e di cooperazione. Il Comune di Reggio Emilia rafforzerà le relazioni internazionali in essere mettendo a disposizione i contatti già attivati in ambito europeo e globale. Nel corso del mandato l'Amministrazione lavorerà anche al fine di attivare nuove relazioni e patti con altri territori reputati strategici per la città. L'Amministrazione comunale rafforzerà le relazioni con le città gemelle e le città aderenti a reti internazionali di interesse, al fine di favorire opportunità di scambio e conoscenza per i servizi del Comune. A tal fine le missioni e le iniziative di scambio (visite istituzionali, visite studio, partecipazione a eventi di promozione del territorio, etc) avranno come obiettivo quello di ridefinire settori di scambio e possibili strategie di partecipazione a progetti e bandi su finanziamenti europei, nazionali, regionali ed internazionali. L'Amministrazione - grazie alla collaborazione con E35 - avrà come obiettivo quello di formare i servizi e monitorare la definizione e le partnership in progetti europei e internazionali. In questo contesto il Tavolo Reggio Africa sarà uno degli strumenti che l'Amministrazione valorizzerà al fine di confermare il dialogo con i paesi dell'Africa Australe. A fianco di questi interventi, di concerto con le Fondazioni E35 e Mondinsieme, sarà strategico valorizzare progetti e azioni di dialogo con i paesi della diaspora africana presenti a Reggio Emilia (tra questi Tunisia, Ghana, Senegal, Mali, Burkina Faso, etc). Il Tavolo che sarà aperto a più soggetti del territorio (associazioni, università, imprese, comunità di origine straniera, scuola, associazioni sportive, organizzazioni della società civile) avrà come obiettivo quello di creare sinergie e progettazioni di sistema. Inoltre, il Tavolo sarà luogo per rafforzare l'educazione alla cittadinanza globale e di accompagnare i processi di internazionalizzazione con azioni di carattere culturale. Considerato che l'amministrazione comunale nel 2019 ha firmato il gemellaggio con la città di Beit Jala in Palestina e sta rafforzando l'ambito di intervento nei Balcani, si valuterà l'allargamento del "Tavolo Reggio Africa" ad altre aree territoriali e altri soggetti partner dell'Amministrazione, al fine di promuovere un Tavolo per la cooperazione del territorio di Reggio Emilia.

Nel quadro delle relazioni e dei progetti internazionali, sarà particolarmente rilevante il lavoro di sviluppo di nuove opportunità legate al Next Generation EU, alla nuova programmazione europea 2021- 2027, al fine di individuare e connettere le politiche del territorio ai nuovi programmi comunitari, alle politiche regionali e nazionali collegate agli indirizzi europei.

In questo quadro, si lavorerà per posizionare al meglio le politiche e le pratiche promosse dal Comune e dal territorio, attraverso lo studio e l'analisi delle nuove politiche, programmi e strumenti, l'attivazione di contatti con le Istituzioni Europee e nazionali e regionali, nonché la definizione di nuove progettualità da presentare su finanziamenti internazionali, europei, nazionali e regionali.

GLI INDICATORI

Relazioni e progetti internazionali



Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie eco compatibili a condizioni favorevoli, agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato

Indicatore guida: Partecipazione alla progettazione internazionale

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Progettazione internazionale</i>			
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	10	15	15
N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali	15	20	20
<i>Dal Tavolo Reggio Africa al Tavolo per la cooperazione</i>			
N. progettualità attivate dal Tavolo	5	6	6
N. contatti con paesi e sedi diplomatiche africane	9	9	9
N. scambi con organizzazioni della società civile dei paesi della cooperazione	5	7	7
N. relazioni attivate tramite i soggetti aderenti al Tavolo	3	4	4

Diritti Umani e Agenda 2030



Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo

Indicatore guida: Promozione e diffusione dell'Agenda 2030 sul territorio

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. iniziative promosse nel territorio comunale	7	8	8
N. progettualità realizzate riferite a Agenda 2030	3	5	5
N. attività di sensibilizzazione all'Agenda 2030 di Reggio Emilia	1	2	3
N. delle buone prassi per la localizzazione dell'Agenda 2030	5	7	9

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza sanitaria ha obbligato anche alla riprogrammazione delle attività e degli scambi internazionali in una forma digitale, costringendo a rinviare missioni e scambi che rappresentano una delle attività rilevanti della progettazione.

Anche nel primo semestre 2021 le attività internazionali probabilmente avranno una dimensione prevalentemente a distanza, attivando però - appena possibile - un percorso di ridefinizione di missioni e attività in presenza.

L'Amministrazione oltre alla partecipazione a progetti e la candidatura a bandi - in sinergia con la fondazione E35 per la progettazione internazionale - a finanziamento europeo, dell'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e dalla Regione Emilia-Romagna, attiverà un percorso di confronto per coinvolgere le rappresentanze diplomatiche presenti in Italia per la possibile programmazione di progettazioni post emergenza a supporto del territorio.

Nell'ambito della nuova Programmazione europea sarà importante valorizzare reti e reputazione del territorio al fine di accedere a nuove linee di finanziamento e progetti. In questo ambito si valuteranno momenti di formazione e sensibilizzazione sulla base delle nuove opportunità e delle strategie territoriali. Nella definizione delle nuove progettualità si lavorerà per facilitare la connessione e la collaborazione dell'Amministrazione con altri partner internazionali (istituzioni internazionali ed europee, rappresentanze diplomatiche, ministeri, autorità locali, agenzie di sviluppo, centri di ricerca, università) con la stretta collaborazione degli attori locali di riferimento sulle politiche (associazioni, imprese,

università, stakeholder locali di riferimento), nonché per presentare a livello internazionale ed europeo le pratiche innovative promosse a livello locale. Inoltre continuerà il lavoro di coordinamento e affiancamento con i diversi Servizi dell'ente per l'implementazione dei progetti europei già finanziati e in corso a supporto delle politiche Comunali, anche come strumento per valorizzazione le azioni in corso e creare nuove opportunità di continuità.

In linea con le nuove strategie dell'Unione europea, l'Amministrazione lavorerà anche per rafforzare la consapevolezza della cittadinanza ai valori europei e al contributo che l'Unione Europea offre alle istituzioni, alle imprese e ai cittadini del nostro territorio.

Sul fronte delle relazioni internazionali si lavorerà per promuovere presso le città gemelle le opportunità di scambio e le progettualità attive sul territorio, anche al fine di riavviare possibili sinergie nel post emergenza. In questo ambito da segnalare il progetto OASI che sarà il primo progetto a finanziamento regionale promosso con la città palestinese di Beit Jala, gemellata dal 2019 con Reggio Emilia. Inoltre si è riattivato il dialogo con il territorio balcanico e, in particolare, con la municipalità di Sarajevo Centar per la promozione di un rapporto istituzionale in via di definizione.

L'avvio del progetto europeo MaisPemba in Mozambico, vedrà l'amministrazione coinvolta in un significativo progetto di cooperazione internazionale con la partecipazione di molti soggetti e istituzioni del territorio. Al contempo in Sudafrica si sono attivati dei tavoli di progettazione con la provincia del Gauteng e la municipalità di Ekurhuleni per la realizzazione di un programma strutturato di scambi su base pluriennale. Il 2021 vedrà inoltre l'avvio di uno dei primi progetti di cooperazione con il Senegal, e sarà rafforzato l'impegno nel dialogo con i paesi prioritari di provenienza delle diaspore reggiane, al fine di valorizzarne ulteriormente le competenze.

Nel 2021 verrà attivato un confronto pubblico - appena l'emergenza lo renderà possibile - per l'ampliamento delle azioni e dei partecipanti del tavolo Reggio Africa al fine di migliorare il grado di sinergia e dialogo del "sistema Reggio Emilia" con i paesi della cooperazione.

Con finalità medesime, ma fortemente vocato sull'ambito della progettazione sarà promosso con la Fondazione E35 un coordinamento con le istituzioni e le associazioni del territorio impegnati nel dialogo internazionale al fine di progettualità in ambito economico, educativo, culturale, sportivo e nella ricerca.

A Strasburgo nel mese di giugno 2021, nell'ambito delle attività realizzate con il Consiglio d'Europa, verrà conferito alla città il Diploma europeo; la città inoltre si è candidata a ospitare una delle riunioni del Gruppo di lavoro GT-ADI-INT contro le discriminazioni che potrebbe tenersi nel mese di novembre 2021.

Nell'ottobre 2020 con le celebrazioni per il 75° anniversario dello Statuto delle Nazioni Unite, si è attivato un percorso di valorizzazione della Dichiarazione Universale dei Diritti umani con diverse progettualità promosse sul territorio e realizzate prevalentemente in modalità virtuale.

Questo anniversario accompagna anche il rafforzamento dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a livello locale, coinvolgendo non soltanto gli Amministratori locali ma tutta la cittadinanza. In questo contesto l'implementazione e il rafforzamento del progetto Shaping Fair Cities con altre progettazioni è fondamentale per contribuire alla localizzazione dell'agenda 2030 nelle politiche locali.

In questo ambito verrà rafforzata la formazione interna all'Amministrazione comunale e con la realizzazione di iniziative per disseminare e sensibilizzare la popolazione all'attuazione dell'Agenda 2030 locale. In questo ambito l'amministrazione candiderà la città al progetto pilota promosso dal programma europeo Urbact per individuare 15 città europee che guideranno la sperimentazione della promozione di un'agenda 2030 locale a livello europeo.

Indirizzo strategico 5



Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
17. Lavoro, economia, talenti e imprese <i>Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa</i>		17.1 - Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico 17.2 - Politiche per lo sviluppo del sistema economico
18. Smart city/ Trasformazione digitale <i>Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese</i>		18.1 - Infrastrutture digitali 18.2 - Competenze e servizi digitali

**INDIRIZZO STRATEGICO 5
CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE**

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Per garantire la **crescita competitiva di un sistema territoriale** e di una società/economia basata sulla conoscenza, oggi più che mai, è la capacità di mettere in campo nuovi strumenti di analisi e di progetto in grado di produrre un profondo cambiamento nell'azione e nel ruolo dei soggetti tradizionalmente protagonisti dei processi di sviluppo.

Per questa ragione nei prossimi anni si dovrà consolidare in forme e modi più strutturati il processo di governance territoriale che fino ad oggi ha promosso l'interazione tra istituzioni di governo, università e altri centri di ricerca intorno a tavoli di lavoro condivisi.

In una società dove vi è conoscenza diffusa, si veda il fortissimo **sviluppo delle tecnologie** e dei social networks, infatti è fondamentale riuscire ad intercettare e immettere nel processo quella carica potenziale di innovazione che si può sviluppare dai cosiddetti "talenti creativi", come startupper, liberi professionisti, artisti, che già negli ultimi anni hanno trovato forme di aggregazione ed hanno praticato esperienze dirette sul campo.

In quest'ottica, stimolare la partecipazione e il protagonismo nel perseguimento delle linee strategiche della città, non solo in ambito istituzionale ma anche informale, è assolutamente indispensabile. Pratiche di engagement sono fondamentali perché si formino città e comunità "intelligenti".

La partecipazione tuttavia deve essere finalizzata non solo al coinvolgimento nelle politiche pubbliche ma anche a garantire adeguati strumenti di **empowerment della comunità**: perché la collettività diventi sempre più consapevole nei processi di governo del proprio territorio, è necessario che acquisisca idonei strumenti cognitivi e operativi per mettersi in gioco direttamente, in una logica di co-responsabilizzazione.

Trasversalmente a questi ambiti di azione, si collocano poi le azioni volte a fare sempre più di Reggio Emilia una smart city: **una città "intelligente"** è in grado di promuovere la competitività del territorio, semplificare il lavoro delle imprese e creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale. Già da diversi anni l'Amministrazione utilizza strumenti di comunicazione, soprattutto quelli digitali, che stanno assumendo sempre più una rilevanza straordinaria; investire sulle nuove tecnologie digitali consente di comunicare e interagire con i cittadini e le imprese in modo più efficace ed efficiente.

Obiettivo 17 - Lavoro, economia, talenti e imprese
Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si prefigge di favorire lo **sviluppo della ricerca industriale**, la condivisione dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo tra laboratori di ricerca pubblici e privati da un lato e il tessuto imprenditoriale dall'altro, lo scambio di sapere e l'incrocio tra la domanda e l'offerta di competenze.

La costruzione del **Parco dell'Innovazione**, non solo come realtà infrastrutturale, ma anche come ecosistema di servizi evoluti alle imprese e alla ricerca, è dunque un'opportunità unica e irripetibile per superare una modalità di rapporto occasionale al processo innovativo e attuare invece un approccio sistemico alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico di prodotti, processi e soprattutto competenze (talenti).

Con il completamento degli interventi infrastrutturali (riqualificazione dei Capannoni 17 e 18 e di Piazzale Europa e riapertura del braccio storico di via Ramazzini) e la costituzione effettiva del soggetto Parco, nascerà un polo capace di produrre e diffondere conoscenza, attrarre imprese hi-tech e ad alto valore aggiunto, fungere da incubatore di start-up e spin-off, nonché luogo in cui le imprese raccolgono competenze e innovazioni specifiche per le esigenze del tessuto produttivo locale, attraverso progetti di ricerca sinergici con i centri di ricerca presenti nel Tecnopolo, con il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e più in generale con il sistema dei Tecnopoli regionali e dell'innovazione e ricerca nazionale e internazionale. Questo significa trasferire know-how, diffondere informazioni tecnologiche, creare il network delle relazioni che stanno alla base della creazione della conoscenza con dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche) e con servizi (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, brevettazioni, ecc).

Players fondamentali in questa operazione, che punta alla crescita del sistema della ricerca e innovazione, sono: STU Reggiane, il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione REI che, in modo coordinato, hanno il compito di implementare lo sviluppo infrastrutturale dell'area e di attivare i servizi a supporto delle nuove imprese insediate. Questo nucleo collaborerà, per lo sviluppo di nuovi progetti e servizi, con i diversi stakeholder locali del mondo produttivo e della ricerca (ad esempio la Fondazione E35 per la progettazione internazionale, la Fondazione Reggio Children Centro Malaguzzi, Aster, la Camera di Commercio e le associazioni di categoria).

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico

Per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa costituita da il Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili.

La STU ha il compito di gestire il percorso in partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Ministero delle Infrastrutture (Piano Nazionale per le Città), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Bando Periferie) dalla Regione Emilia-Romagna (DUP_RER 2007_2014) da risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili e dalla messa a reddito (vendita o affitto) degli immobili da riqualificare.

Politiche per lo sviluppo del sistema economico

L'azione si articola su due principali linee di lavoro:

1. Quella relativa ai **progetti di innovazione del sistema economico locale**, con particolare riferimento alla costruzione di meccanismi che consentano alla città di anticipare le dinamiche innovative e i macro-trend economici. Si tratta di sviluppare azioni e progettualità attorno ai concetti di resilienza e di economia circolare, facendo perno su competenze innovative e sostenibilità ambientale come motori della competitività territoriale.
2. Quella relativa allo **sviluppo del Parco Innovazione** presso l'ex Area Reggiane quale HUB per lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale e attrattore di talenti ed imprese.

Anche il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** rappresenta una delle leve dello sviluppo della città da un punto di vista economico e culturale. L'obiettivo è incrementare la leadership di mercato attraverso la promozione e la tutela del Reggio Emilia Approach, proseguendo lo sviluppo di prodotti e servizi differenziati nell'ambito della formazione, della ricerca applicata, delle consulenze, dell'editoria, delle mostre e atelier, anche in forma digitale.

GLI INDICATORI

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico



Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione

Indicatore guida Agenda 2030: Produttività del lavoro per le attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di spazi riqualificati per il completamento del Parco Innovazione	50%	100%	100%

Politiche per lo sviluppo del sistema economico



Promuovere la conoscenza nei centri di ricerca come risorsa strategica per l'innovazione territoriale, e lo sviluppo delle relazioni internazionali

Indicatore guida Agenda 2030: Lavoratori della conoscenza

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Parco Innovazione			
N. progetti attivati dal Gruppo Parco Innovazione (Comune, STU e Fondazione REI) per l'innovazione del sistema economico	2	3	3
N. attività e iniziative per la promozione e l'animazione dell'area	3	5	5
N. imprese beneficiarie di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione	10	15	15
Centro Internazionale L. Malaguzzi			
Presenza media giornaliera allo Spazio Pause	250	250	250

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Le politiche per lo sviluppo del sistema economico comprendono gli interventi infrastrutturali per il completamento del Parco innovazione, che oggi dispone già del Tecnopolo nel Capannone 19 (sede di centri di ricerca e laboratori universitari) del Capannone 18 (sede di aziende e centri di ricerca) e della prima parte di piazzale Europa (dotazione infrastrutturale di accesso e parcheggio), si possono suddividere in due fasi:

- Fase 1 (in corso): riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, dell'area; completamento della riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco, nella piazza di collegamento tra l'insieme dei tessuti urbani esistenti che costituiscono l'Area Reggiane e il centro storico e nel nuovo fronte della stazione verso nord;
- Fase 2 (da avviare nel corso del 2021): riqualificazione architettonica e funzionale dei Capannoni 15 A, B e C e del Capannone 17 da destinare a inserimento di nuove realtà imprenditoriali e servizi, nuovi centri di ricerca applicata, di start-up e spin-off d'impresa, di attività produttive e di terziario avanzato.

Le attività previste per il 2021 sono le seguenti:

1. Progetti di innovazione del sistema economico locale, le cui attività si articolano a loro volta in due progetti:

- **Costruzione di un'economia resiliente ai cambiamenti strutturali industriali e produttivi.** Le amministrazioni locali in tutto il mondo sono chiamate ormai da tempo a fronteggiare il tema degli shock e dei cambiamenti strutturali nelle proprie economie. La gestione preventiva di tali cambiamenti richiede nuovi approcci e il supporto dei governi locali. Per queste ragioni il Comune di Reggio Emilia è partner del progetto Interreg Europe "Foundation - Building Regional Resilience to Industrial Structural Change". Il progetto, iniziato ad agosto 2019 e della durata di 4 anni, ha l'obiettivo di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a differenti settori a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi

modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti, elaborando e mettendo a sistema formazione e reskilling delle risorse umane con iniziative di imprenditorialità e soluzioni innovative alla crisi d'impresa;

- **Potenziare l'attrattività del sistema economico per renderlo più competitivo.** Potenziare la competitività del sistema socio-economico reggiano rendendolo più attrattivo per nuovi talenti e nuove competenze è senza dubbio una delle sfide principali che il nostro territorio deve affrontare. La competizione internazionale sui "cervelli" è fortissima e il territorio può giocare un ruolo determinante. A tal fine il Comune di Reggio Emilia, STU Reggiane, in collaborazione con Unimore e Unindustria, hanno lanciato il progetto Reggio Hub che si prefigge l'obiettivo di attrarre sul territorio studenti universitari, talenti, professionisti da diversi paesi/aree del mondo valorizzando le potenzialità e le possibilità del sistema economico, sociale e produttivo locale e, nel contempo, rispondere alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale di trovare profili altamente qualificati che possano costituire un valore aggiunto per le aziende.

2. Progetti di sviluppo del Parco Innovazione come Hub territoriale:

- **il Parco come asset/leva condivisa per la competitività del territorio.** Il Parco Innovazione deve diventare un volano per promuovere Reggio in una dimensione sempre più internazionale, aumentandone la visibilità e facendone crescere la reputazione. Punto di partenza dello sviluppo di un hub territoriale sarà la costruzione e il rafforzamento di una community del Parco Innovazione, che veda coinvolti in modo pro-attivo sia i resident partner del Parco stesso sia gli stakeholder locali. A tal fine verranno progettati e implementati strumenti di community building (ad es. eventi, gadget, newsletter, ecc). Inoltre si svilupperanno strumenti per la comunicazione e promozione del Parco innovazione presso target locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento alle tecnologie digitali ed innovative.
- **Sviluppo di progettualità con i player territoriali dell'educazione e della formazione.** Nell'ottica di promuovere il Parco Innovazione come strumento strategico della città per sviluppare percorsi che avvicinino il mondo dell'educazione e della formazione al mondo del lavoro e dell'impresa, si devono sviluppare partenariati a livello locale e internazionale capaci di connettere ricerca, sviluppo delle competenze e investimenti. Il Parco, in quanto piattaforma naturale di open innovation, metterà in campo azioni per rafforzare i percorsi progettuali sulla formazione permanente, sulla creatività e sull'imprenditorialità anticipando i bisogni di innovazione e le tendenze di mercato.
- **SDG go business: la sostenibilità come leva per la competitività del territorio.** Assumendo come quadro di riferimento gli SDG delineati nell'Agenda 2030 e in linea con le priorità di sviluppo economico e sociale dell'Amministrazione Comunale, il progetto coinvolge un nucleo sperimentale costituito da aziende e laboratori di ricerca del Reggiane Parco Innovazione con cui costruire un modello di valutazione degli indici di sostenibilità ed elaborare progetti e azioni concrete tese ad aumentare la sostenibilità di prodotti.

Per potenziare la dimensione internazionale della città nel 2021, con la prosecuzione delle chiusure legate all'emergenza sanitaria, occorrerà ripensare nuove modalità per permettere la prosecuzione delle attività nel **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** anche attraverso la ricerca di nuovi target di mercato e all'attivazione di relazioni commerciali con nuove aree geografiche. Verranno implementate modalità differenti rispetto al recente passato come ad esempio webinar e attività formative, editoriali e di consulenza online già sperimentate nel corso del 2020. Le attività del Centro infatti si concretizzeranno come di consueto mediante lo sviluppo di mostre, atelier, editoria, formazione e potenziamento dell'auditorium e con la ricerca e sperimentazione di progetti legati al cibo grazie alla piena operatività del ristorante **Pause Atelier dei Sapori**.

Obiettivo 18 - Smart city/Trasformazione digitale
Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'accesso alla rete ed alle **nuove tecnologie** è oggi un prerequisito imprescindibile per esercitare i diritti di cittadinanza digitale e per cogliere importanti opportunità di crescita e sviluppo: per questa ragione garantire e facilitare un accesso equo e universale all'innovazione digitale è oggi un passaggio obbligato per perseguire inclusione sociale, maggiore democrazia, effettiva cittadinanza e per promuovere l'innovazione sociale. Il Comune di Reggio Emilia può contribuire in modo significativo a far sì che sul proprio territorio l'innovazione digitale diventi un diritto accessibile a tutti, impegnandosi sia a incentivare la realizzazione delle necessarie infrastrutture, materiali e immateriali, e di servizi che rispondano ai fondamentali principi di usabilità ed efficacia, sia a facilitare l'acquisizione da parte di tutti delle competenze di base necessarie per muoversi in rete. Proprio per dare impulso a questo percorso il Comune di Reggio Emilia si è dotato di un **Piano di Trasformazione Digitale**, approvato con delibera di Giunta Comunale n.216 del 19/12/2019 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n.228 del 28/12/2020. Il Piano di Trasformazione Digitale intende semplificare l'armonizzazione delle azioni dell'ente rispetto alla normativa nazionale relativa a infrastrutture e servizi digitali, ed in particolare al Codice dell'Amministrazione Digitale ed al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (aggiornato annualmente dall'Agenzia per l'Italia Digitale).

Infrastrutture digitali

Banda ultra larga ed il wi-fi pubblico: in coerenza con gli obiettivi previsti dalla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione Emilia-Romagna si pone l'obiettivo di coprire tutto il territorio regionale con servizi a banda ultra larga, collegare le scuole in fibra ottica e rendere disponibili punti wi-fi ad accesso libero e gratuito a banda ultra larga alla Rete con una densità di 1 ogni 1000 abitanti. Il Comune di Reggio Emilia da tempo ha attivato importanti iniziative per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, come la realizzazione di una rete MAN pubblica che colleghi le principali sedi istituzionali, le scuole e altri punti di interesse pubblico e l'attivazione di punti wi-fi pubblici gratuiti. Nel corso dei prossimi anni l'Ente svilupperà ulteriormente queste iniziative e proseguirà nella valorizzazione della rete pubblica a banda ultra larga e delle infrastrutture pubbliche già in essere.

Le convenzioni stipulate con lepidi nel corso del 2020 permetteranno di attivare la connettività BUL e il servizio ER-wifi nei centri sociali. La diffusione del wifi pubblico verrà ulteriormente ampliata attivando la copertura in sedi comunali con particolare attenzione a quelle con accesso al pubblico (es: biblioteche decentrate, uffici tecnici, sale di rappresentanza e ad uso degli organi politici, ecc).

Digitale per il territorio: le tecnologie digitali possono divenire un alleato importante per migliorare la qualità della vita sul territorio, ad esempio facilitando la rilevazione di guasti, abilitando il monitoraggio di parametri ambientali e climatici, consentendo l'analisi in tempo reale dei flussi di traffico e dell'occupazione di stalli di sosta, rilevando i consumi energetici o i parametri di stabilità e sicurezza degli edifici. Per esplorare la fattibilità e l'efficacia di soluzioni simili, l'Ente si doterà di una rete geografica basata su tecnologia LoRaWAN e promuoverà lo sviluppo di progetti pilota in ambito Internet of Things (IoT), realizzando così un "laboratorio urbano IoT" che, come indicato nel Piano di Trasformazione Digitale, rappresenterà un importante asset per contribuire alla costruzione di una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA.

Competenze e servizi digitali

Servizi pubblici più efficaci: le tecnologie digitali offrono oggi opportunità strategiche per semplificare e rendere più efficaci i servizi che gli enti erogano, sia online che attraverso altri canali. La digitalizzazione dei processi e la condivisione di dati sono due elementi imprescindibili oggi per facilitare lo scambio di informazioni tra uffici ed enti e, di conseguenza, per velocizzare i passaggi necessari per l'erogazione dei servizi pubblici. Inoltre, l'adesione degli enti a standard e piattaforme nazionali consente di offrire ai cittadini servizi caratterizzati da esperienze d'uso omogenee e consolidate.

Come sopra descritto, l'Ente sta portando avanti un piano di trasformazione digitale orientato a:

- incentivare sempre più la digitalizzazione di processi, consolidando l'utilizzo del software per le istanze online;
- seguire l'evoluzione delle piattaforme nazionali come SPID, PagoPA, App IO e ANPR per sfruttare al meglio le potenzialità fornite ed estenderne ulteriormente l'adozione all'interno dell'Ente;
- completare la sistematizzazione e georeferenziazione delle banche dati, per integrare dati da diverse fonti e abilitare nuove opportunità di analisi sia massive che puntuali e permetterne una visione territoriale.

GLI INDICATORI

Infrastrutture digitali



Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini

Indicatore guida Agenda 2030: Famiglie con connessione fissa e/o mobile a banda larga

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. aree coperte da wi-fi pubblico	80	90	100
N. sedi collegate alla MAN su cui è stata attestata la fibra ottica o attivato un collegamento wireless	170	180	190
N. aree coperte da rete IoT	2	3	4

Competenze e servizi digitali



Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini

Indicatore guida Agenda 2030: Competenze digitali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Temi previsti dallo standard DCAT_AP-IT per cui sul portale open data è presente almeno un dataset	60%	65%	70%
Percentuale di istanze online attivate in sostituzione della modulistica PDF pubblicata sul sito istituzionale	15%	30%	40%
Incremento nel n. di identità SPID-LepidaID rilasciate annualmente	5%	5%	5%
N. di soggetti stipulanti il protocollo d'intesa "Reggio Emilia Smart City" (escluso il Comune)	32	34	36

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

In riferimento alle **infrastrutture digitali** si prevede quanto segue.

Banda ultra larga ed il wi-fi pubblico: nel corso del 2021 verrà attivata la copertura con ER-wifi delle delle 5 biblioteche decentrate della Panizzi (Ospizio, Rosta, San pellegrino, Santa Croce, Orologio) e di alcune aree della sede principale dell'ente dove si trovano gli uffici del gabinetto del sindaco e alcune sale di rappresentanza (es: sala gialla, sala rossa). Sarà inoltre attivato il wi-fi pubblico nei seguenti 12 centri sociali: Centro Sociale - Centro Insieme Bismantova Catellani; Centro sociale «Buco Magico» Buco del Signore; Centro sociale «Orti Montenero»; Centro sociale Carrozzone; Centro sociale Coviolo in Festa; Centro Sociale Gattaglio; Centro sociale Orologio; Centro sociale Rosta Nuova; Circolo ARCI «PiGal»; Centro Sociale Arci Pieve; Centro sociale Fogliano; Centro sociale «Gianni Tasselli» Roncocesi.

Rete IoT: nel corso del 2021, in collaborazione con gli altri servizi coinvolti, si attiverà la rete LoRa nei primi punti individuati per le sperimentazioni dei due progetti pilota previsti. Si valuteranno inoltre eventuali ulteriori sperimentazioni da attivare in collaborazione con altri soggetti del territorio.

Relativamente a **competenze e servizi digitali** si prevede quanto segue.

Istanze e servizi online: nel corso del 2021 e degli anni successivi proseguirà l'attivazione di nuove istanze online in sostituzione della modulistica PDF. La digitalizzazione dei processi sarà guidata dalla mappatura avviata nel 2019 e tuttora attiva. Proseguirà, inoltre, l'attivazione di servizi sull'app IO. In particolare, sono in corso di valutazione l'attivazione di notifiche legate all'emissione di pagamenti tramite PagoPA e l'invio di notifiche legate alle istanze online.

Protocollo d'intesa Reggio Emilia Smart City: nel 2021 sarà formalizzato il rinnovo del Protocollo d'Intesa e avviato il nuovo ciclo di tavoli di lavoro, informalmente partito nel 2020 in modalità online tramite condivisione di esperienze legate allo smart working da parte dei soggetti che hanno presentato la manifestazione d'interesse al rinnovo.

Indirizzo strategico 6



Innovazione in Comune

Obiettivi	Azioni
19. Tecnologie per l'innovazione <i>Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi</i>	19.1 - Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione 19.2 - Tutela dei dati personali
20. Funzionamento dell'Ente <i>Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne</i>	20.1 - Organizzazione del personale 20.2 - Comunicazione istituzionale 20.3 - Politiche istituzionali
21. Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse <i>Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente</i>	21.1 - Patrimonio immobiliare 21.2 - Razionalizzazione delle risorse 21.3 - Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti 21.4 - Recupero delle entrate e lotta all'evasione
22. Organismi partecipati <i>Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati</i>	22.1 - Governance con l'Ente e il territorio
23. Anticorruzione e trasparenza <i>Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza</i>	23.1 - Trasparenza e controlli nell'Ente

INDIRIZZO STRATEGICO 6 INNOVAZIONE IN COMUNE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Un ruolo strategico nell'innovazione del Comune è dato dallo **sviluppo delle competenze delle tecnologie dell'informazione**, fondamentale per il futuro del territorio. Le tecnologie digitali non hanno solo creato prodotti e servizi nuovi, ma hanno permesso una trasformazione dei processi produttivi e di lavorazione, supportando cambiamenti organizzativi che hanno aumentato efficienza ed efficacia all'interno delle imprese e della pubblica amministrazione. Le **tecnologie digitali** sono una condizione necessaria, ma non sufficiente, per avere un'evoluzione dei servizi al cittadino da parte della pubblica amministrazione. Tale evoluzione comporta un'adozione strategica delle ICT con conseguente revisione dei processi organizzativi interni e nel complesso dei processi di erogazione dei servizi, della verifica della loro qualità e dell'allineamento rispetto le esigenze dei cittadini/utenti, con i quali ora è possibile avere un rapporto più stretto di ascolto e di collaborazione alla definizione dei servizi e delle politiche locali.

Occorre inoltre cogliere le opportunità che vengono offerte nell'epoca del digitale: si tratta di una delle principali sfide che la città deve comprendere per **migliorare le performance di competitività** del sistema locale. Un'Agenda Digitale di avanguardia coglie due obiettivi importanti: rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione e, secondariamente, rafforzare la dotazione infrastrutturale in campo tecnologico della città puntando a dotare l'amministrazione comunale di sempre più strumenti di tipo open source e migliorando le potenzialità attrattive di talenti e di investimenti sulla città.

L'innovazione delle politiche dell'Ente deve includere anche il **funzionamento della macchina amministrativa**; lo sviluppo di interventi efficaci ed efficienti per la comunità non può infatti prescindere da azioni di efficientamento del funzionamento dell'Ente.

Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e fundraising puntando soprattutto sulle progettazioni europee.

L'innovazione in Comune non può prescindere da un'innovazione nella governance delle società partecipate dell'Ente. Negli ultimi anni sono stati sviluppati importanti processi di **riorganizzazione del sistema delle partecipate**: oggi sono strumenti importanti al servizio delle politiche pubbliche dell'ente, con bilanci in sostanziale equilibrio economico e patrimoniale. Occorre proseguire nel percorso di riorganizzazione della governance, avendo cura di monitorare costantemente la rispondenza ad obiettivi e finalità assegnati alle partecipate e riconducibili alle politiche pubbliche del Comune.

Obiettivo 19 - Tecnologie per l'innovazione
Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'intento dell'Amministrazione è quello di **migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza** attraverso la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa mediante l'utilizzo delle tecnologie, in linea con quanto previsto dal **Piano di Trasformazione Digitale** dell'Ente.

I principali ambiti di intervento e miglioramento saranno:

- le infrastrutture materiali, immateriali e piattaforme abilitanti;
- il patrimonio informativo (dati e applicazioni);
- la cultura e le competenze digitali;
- la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa.

Si ritiene necessario potenziare l'utilizzo del digitale anche attraverso attività di formazione mirata all'utilizzo consapevole di nuovi sistemi e risorse.

A supporto delle politiche per l'innovazione, l'Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) che ha competenze informatiche (infrastrutture, applicativi, servizi), giuridiche (privacy, anticorruzione, trasparenza, informatica giuridica, ecc.), gestionali (gestione documentale, gestione del sistema organizzativo, gestione del personale, ecc...) e di analisi e progettazione organizzativa. In particolare, si propone di costituire un gruppo di lavoro permanente, coordinato operativamente dal RTD o da un suo referente, che integra in modo stabile tutte le competenze necessarie alla realizzazione del piano strategico per la transizione al digitale. L'utilizzo delle tecnologie deve tener conto anche del regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il processo di digitalizzazione e gestione telematica sarà inoltre una pratica sempre più diffusa all'interno dell'Ente interessando la protocollazione generale dei documenti, la gestione della PEC Istituzionale, la tenuta dell'Archivio e le pubblicazioni all'Albo pretorio informatico.

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione

L'azione si articola su diverse linee di lavoro:

- **Infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti:** il Comune di Reggio Emilia ha già avviato da anni l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali quali SPID (Sistema Pubblico di identità digitale), ANPR (Anagrafe Nazionale della popolazione residente), PagoPa (nodo nazionale dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione) e non per ultima, l'app IO (l'applicazione mobile per colloquiare con i servizi delle PA locali e centrali). Molte di esse sono già ampiamente utilizzate e diffuse, con il proposito, per il prossimo triennio, di procedere alla piena messa a regime delle stesse seguendo il percorso previsto dal Piano di Trasformazione Digitale, così da seguirne l'evoluzione e sfruttare al meglio e sempre più le loro potenzialità.
- **Patrimonio informativo:** per sviluppare efficacemente la pianificazione strategica, l'ottimizzazione delle risorse e la valutazione delle politiche è indispensabile poter analizzare diverse tipologie di dati, integrandoli per ottenere una visione il più possibile completa che consenta di interpretare i fenomeni osservati e di simulare scenari alternativi per valutarne impatto, costi e risultati attesi. Già alla fine del 2020 è iniziato un percorso finalizzato al miglioramento tecnologico e di qualità/quantità dei dati dell'Ente che proseguirà nel corso dei prossimi anni.
- **Cultura e competenze digitali:** nelle attività di trasformazione digitale il personale dipendente deve essere pienamente coinvolto; proseguirà quindi la raccolta e identificazione delle esigenze formative, in modo da estendere le iniziative sulla trasformazione digitale avviate nel 2020 ed in piena conformità con il Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente, che prevede di analizzare le esigenze formative del personale e pianificare di conseguenza gli interventi necessari, riutilizzando ed integrando anche le risorse formative predisposte attraverso la partecipazione al bando regionale per l'avvio ed il consolidamento dello Smart Working.

La trasformazione digitale dei processi è il primo fattore da mettere in campo per migliorare i servizi e rappresenta, assieme alle adeguate tecnologie a supporto, la condizione necessaria per semplificare le attività degli operatori coinvolti, creare sinergie con altri processi, aumentare affidabilità e trasparenza e consentire un monitoraggio interno semplice e trasparente per l'operatore.

Nel corso del 2019 il Comune di Reggio Emilia ha avviato una mappatura dei processi di lavoro che oggi prevedono ancora una o più fasi "manuali", in particolare nella gestione di istanze o comunicazioni con l'utenza esterna (cittadini o imprese) o interna (altri servizi o uffici): la mappatura proseguirà nei prossimi

mesi per recepire nuove esigenze, con l'obiettivo di adattare ed estendere il piano di digitalizzazione dei processi alle nuove esigenze che periodicamente vengono rilevate.

La trasformazione digitale riguarderà anche la fascicolazione informatica dei documenti protocollati in ossequio alla normativa in vigore (DPR 445/2000, CAD D.Lgs 82/2005 e Regole tecniche seguenti); il progetto, già avviato nel 2020, impegnerà l'archivio per tutto il triennio.

Tutela dei dati personali

L'innovazione digitale deve rispettare il Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. L'Ufficio privacy mette a disposizione dell'Ente la modulistica necessaria alla gestione dei rapporti interni ed esterni all'Ente. A tal fine gestisce ed aggiorna l'apposita sezione della intranet "Strumenti di lavoro - Privacy" nella quale sono consultabili e scaricabili tutti i materiali utili per la produzione di atti amministrativi e documenti contrattuali conformi alla normativa in vigore e volti alla tutela dei dati personali di cui il Comune è titolare. Attraverso l'apposita casella di posta elettronica privacy@comune.re.it l'Ufficio fornisce consulenze scritte in un costante e proficuo rapporto di collaborazione con i Servizi dell'Ente. L'Ufficio privacy gestisce altresì gli incidenti di sicurezza in materia di dati personali (data breach).

GLI INDICATORI

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Turnover computer (nuovi/attuali)	15	20	20
N. firme digitali rilasciate	265	275	285
N. servizi di pagamento attivati su PagoPa	13	15	18
% di adesione alle piattaforme abilitanti AGID (app IO)	50%	75%	80%
Aumentare la tipologia di atti inviati in conservazione	16	17	18
Aumentare i software che dialogano con il sistema di protocollo	15	16	17
Archivio generale: % fascicolazione informatica dei documenti protocollati	35%	50%	75%
Archivio generale: % di risposta a richieste di accesso cartaceo pratiche edilizie	100%	100%	100%

Tutela dei dati personali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di servizi formati	35%	70%	100%
Tempo medio di risposta ai Servizi	3 gg	3 gg	3 gg
Gestione "data breach" nel rispetto delle 72 ore per l'eventuale comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito delle **infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti** il Comune di Reggio Emilia ha aderito alle piattaforme abilitanti nazionali già disponibili, in particolare:

- ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): subentro "definitivo" a fine 2020 con attività successive finalizzate ad un'integrazione sempre più efficace e completa;
- AppIO: adesione nei primi mesi del 2020 (durante fase BETA) con integrazione dei primi servizi di avvisatura e pagamento destinati ad incrementare nel corso degli anni a venire;
- Pagopa: attivo già da alcuni anni con integrazione di sempre più servizi;
- SPID: integrato dal 2016 sui servizi online dell'Ente e dal 2019 come attivazione di uffici RA per emissione identità digitali LepidaSPID ai cittadini.

L'Ente si pone come proposito, per il prossimo triennio, di procedere alla piena messa a regime delle stesse con l'obiettivo di seguirne l'evoluzione e sfruttare al meglio e sempre più le potenzialità che esse forniscono.

In relazione al **patrimonio informativo** nella seconda metà del 2020 è stato avviato un percorso per documentare lo stato dell'arte del catalogo dati e dataware-house dell'Ente, con conseguente analisi evolutiva per il miglioramento degli strumenti tecnologici, della quantità e qualità dei dati a disposizione. Tali attività, che inizieranno nel 2021, dovrebbero permettere in futuro una migliore "fruizione" del patrimonio di dati da parte degli utenti che necessitano di monitoraggi, controlli, analisi e statistiche. L'Ente sta investendo molto anche sui dati geografici; è da poco stata messa in produzione una nuova piattaforma di pubblicazione dati geografici sia per uso interno che esterno. Nel corso di questo triennio sarà fondamentale diffonderne l'utilizzo e divulgare al meglio le potenzialità che lo strumento (ed i relativi dati sottostanti) offrono.

Nel 2020, attraverso la partecipazione al bando regionale per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working, l'Ente ha attivato un percorso di **formazione sulla trasformazione digitale** che ha coinvolto più di 160 dipendenti afferenti a diversi servizi. Nel 2021 i percorsi formativi, registrati e disponibili sulla piattaforma regionale Self-PA, saranno aperti ad ulteriori gruppi in funzione delle esigenze formative rilevate.

Relativamente alla **Tutela dei dati personali** nel 2021 sarà fondamentale l'investimento sulla formazione interna a tutti i Servizi attraverso i moduli formativi già predisposti dall'Ufficio privacy e da somministrare in modalità webinar tramite la piattaforma Self-ER. Sarà inoltre l'anno della revisione completa del Registro dei trattamenti e dell'avvio di un nuovo approccio dell'Ente alla protezione dei dati personali, che dovrà basarsi sui concetti di "privacy by design e by default" con tutto il complesso di azioni ed interventi che questi comportano, anche ai fini di una corretta "accountability".

Obiettivo 20 - Funzionamento dell'Ente
Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'emergenza sanitaria del 2020 restituisce alla struttura dell'Ente una indubbia sensazione di precarietà. In parte la gestione del contingente compromette la possibilità di predisporre piani di lavoro di respiro ampio ed, in parte, la necessità di ripensare in maniera resiliente i processi organizzativi e produttivi costringe a razionalizzare i programmi di medio lungo periodo.

Peraltro questa precarietà organizzativa non garantisce una piena e puntuale gestione delle attività e dei progetti già avviati.

La stessa organizzazione del Comune di Reggio Emilia uscita dallo stato di emergenza avrà la necessità di ripensarsi nel suo ruolo di regolatore, di erogazione di servizi, di governo, di sostegno e di cura.

Per questa ragione è necessario riflettere sul modello di gestione delle risorse umane: per assicurare concretamente la capacità di rispondere alle nuove esigenze della città, per leggere in modo integrato i bisogni dei cittadini, per favorire e affiancare con efficacia le risorse diffuse.

Durante l'emergenza dovuta al Covid-19, nella necessità di dover rispondere alle prescrizioni di distanziamento sociale e di riduzione della mobilità, sono state adottate misure di salvaguardia della salute dei dipendenti (disinfezione degli ambienti di lavoro, presidi di protezione dei lavoratori, riduzione della presenza fisica dei dipendenti sui luoghi di lavoro, misure organizzative per il distanziamento sociale all'interno degli spazi lavorativi).

Ciascuna di queste misure ha avuto degli effetti importanti sulla produttività, ma anche sul come le persone sono state e si sono percepite nel lavoro. Molte di queste misure continueranno per lunghissimo tempo anche quando verrà dichiarata chiusa la fase di emergenza e molte (es. lo Smart Working) probabilmente si affermeranno come strumento gestionale stabile.

Le misure adottate nell'urgenza hanno prodotto modifiche significative nell'organizzazione del lavoro, alcune delle quali si stanno trasformando in progetti, linee di lavoro e percorsi interni di miglioramento organizzativo (flessibilità negli orari, semplificazione amministrativa, digitalizzazione, ruoli e competenze dei responsabili ecc).

L'uscita dalla crisi sanitaria avrà sinteticamente due fasi: il post emergenza e lo sviluppo di un pensiero di ricostruzione e di sviluppo, cosa fare nell'immediato, dando per scontato che il mondo del lavoro dovrà ancora fare i conti con prescrizioni sanitarie, e, come reagire alla crisi.

La crisi sanitaria, consegna fundamentalmente tre temi organizzativi: la sicurezza, il distanziamento sociale e la riduzione della mobilità delle persone.

Questi tre temi incidendo sulla gestione del lavoro interno in termini di qualità, efficienza e efficacia dei processi di lavoro, dovranno essere ripensati in maniera sistemica. Il distanziamento sociale, attuato attraverso misure di urgenza quali barriere in plexiglass, ingressi separati ed uscite separate per gli sportelli/uffici aperti al pubblico, ci consegna una più generale necessità di ripensamento degli spazi in uso al personale. La riduzione della mobilità delle persone (attuata con diverse misure quali lo smart working e la flessibilità degli orari di lavoro), nel post emergenza, si traduce nell'esigenza di contenere gli spostamenti del personale, ma soprattutto di introdurre misure di conciliazione. In particolare ci viene restituito il bisogno di un sistema strutturato e stabile di:

1. smart working: confermato come strumento gestionale di miglioramento organizzativo ancorché introdotto in via di urgenza per il governo delle presenze fisiche in ufficio e gestito, in una prima fase, come forma alternativa di prestazione lavorativa, soprattutto per ridurre la presenza in ufficio (rientri straordinari, pomeriggi aggiuntivi, ecc).
2. Flessibilità degli orari di lavoro (introdotta come misura di distanziamento sociale), che può contribuire a migliorare non solo la mobilità generale, ma anche le necessità di conciliazione dei tempi delle persone.

Questa fase di incertezza e instabilità, si accompagna alla necessità di rinnovamento, sperimentazione e miglioramento. La crescita esponenziale degli adempimenti amministrativi e burocratici tendono ad imbrigliare l'azione del management, fin quasi a sostituire il "fare". In questo perimetro di azione deve svolgere un ruolo determinante il ripensamento organizzativo ed il ruolo non solo della dirigenza ma anche quello del middle management. Lo stato dell'organizzazione evidenzia la necessità imprescindibile di assestamento dei processi e delle procedure di lavoro: funzionamento dei processi operativi, modalità di interazione tra i ruoli e le persone, livello di competenza e specializzazione dei lavoratori, qualità degli strumenti di lavoro disponibili, miglioramento dell'efficienza in termini di opportunità e utilità per cittadini, imprese e altre organizzazioni.

Partendo dagli ambiti di intervento sopra elencati (in primis, la qualità e la correttezza formale degli atti amministrativi), sembra utile costruire un programma di sviluppo organizzativo basato sulla creazione di

gruppi di miglioramento aventi il mandato di approfondire le cause dei problemi e proporre soluzioni operative per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro e della qualità degli output.

Il programma di miglioramento organizzativo impone di accelerare la fase di ricostruzione e ripensamento del ruolo della dirigenza sulla base di selezioni pubbliche che consentano di reclutare il personale dirigenziale non solo per stabilizzarne l'organico, ma anche per introdurre nell'ente potenzialità e competenza nuove ed utili a questo percorso di ricostruzione.

A fronte del processo di reclutamento sembra opportuno ripensare il ruolo della dirigenza anche con percorsi di formazione, affiancamento per rispondere alle diverse e molteplici sollecitazioni a cui la classe dirigente dell'ente deve poter rispondere. Parimenti il ripensamento e la ristrutturazione dei ruoli del personale direttivo dell'ente passa attraverso percorsi di sostegno sulle competenze gestionali in un percorso sistemico di revisione complessiva del corpo dirigenziale e direttivo. Da una parte si rendono opportuni interventi sull'organizzazione del lavoro che facilitino il coordinamento interfunzionale interno, valorizzando ed incentivando la comunicazione tra le strutture per favorire i progetti intersettoriali, mirando, in definitiva, ad una semplificazione delle procedure ed a una riduzione dei tempi d'intervento delle strutture di "Line". I meccanismi legati al salario accessorio dovranno supportare le scelte di fondo dell'organizzazione ed essere funzionali ai risultati dell'amministrazione. Il processo di valutazione individuale, secondo criteri di condivisione e monitoraggio e sviluppo continuo della performance del lavoratore, deve supportare un sistema premiante che esalti la dimensione valoriale dell'ente.

Organizzazione del personale

Le azioni da programmare nel prossimo quadriennio si dipanano sulle seguenti linee di lavoro:

- valorizzazione di strumenti operativi e gestionali che facilitino il coordinamento interfunzionale interno.
- introduzione di strumenti operativi e gestionali che valorizzino ed incentivino la comunicazione tra le strutture per favorire l'introduzione dello smart working in funzione del miglioramento dell'efficacia dell'attività amministrativa;
- ripensamento dell'attività amministrativa (qualità degli atti, digitalizzazione ecc) in una logica di processo per favorire la delocalizzazione del lavoro e il miglioramento della risposta ai cittadini;
- attivazione di percorsi formativi/di sostegno ai diversi gruppi (gruppi di miglioramento, dirigenti personale direttivo);
- revisione degli strumenti premianti e di sviluppo dei lavoratori e delle lavoratrici coerenti con le strategie organizzative;
- valorizzazione della dirigenza attraverso percorsi sia di reclutamento che di formazione coerenti con le azioni di miglioramento organizzativo e di gestione delle risorse umane.

Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale ha il compito di assicurare l'accesso alle informazioni, ai dati e alle attività dell'amministrazione in termini di opportunità e utilità per i cittadini, le imprese e le altre organizzazioni. E' un'attività che si basa sulla condivisione di obiettivi e direzioni di lavoro per costruire insieme alla città opportunità di sviluppo e coesione. Le attività che verranno portate avanti riguarderanno:

- la costruzione e promozione di un "brand di mandato" in modo che l'amministrazione abbia una riconoscibilità nel comunicare il proprio programma di mandato alla città e ai suoi principali interlocutori, a partire dagli stakeholder istituzionali;
- la promozione delle politiche pubbliche e delle principali scelte di mandato, in modo da costruire e mantenere una relazione e un dialogo positivo con la città e supportare il raggiungimento degli obiettivi dei programmi di policy;
- l'aggiornamento e l'innovazione degli strumenti utilizzati per comunicare con la città;
- la valutazione delle scelte e delle azioni prodotte.

Politiche istituzionali

Le politiche istituzionali prevedono azioni precise volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli obiettivi programmati, alla valorizzazione di competenze e potenzialità, alla sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione in un'ottica partecipativa di ampio raggio, nonché alla promozione di processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità. In riferimento al sistema dei controlli interni è prevista la puntuale attuazione di tutte le tipologie previste dalla norma e disciplinate nel Regolamento (controllo strategico, controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo degli equilibri finanziari, controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati, controllo di qualità).

GLI INDICATORI

Organizzazione del personale

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Avvio di postazioni di smart working	5%	10%	15%
Formazione competenza manageriali (h/dip)	6	8	8
Formazione obbligatoria (h/dip)	3	4	4
Stabilizzazione dei ruoli dirigenziali (dirigenti ruolo/totale)	21%	33%	33%
Contenimento del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86

Comunicazione istituzionale

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% rispetto del tempo di risposta dell'URP sui vari canali dichiarati nella carta dei servizi	90%	90%	90%
% di incremento delle sessioni sul sito web rispetto all'anno precedente	0,1%	0,1%	0,1%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per quanto riguarda l'**organizzazione del personale**, nel 2021 verrà avviato un percorso di riordino della dirigenza e di revisione dei ruoli dirigenziali, partendo dalla progettazione di procedure di reclutamento che consentano l'assessment dei candidati di ogni specifica posizione dirigenziale conferita con procedura concorsuale pubblica.

Le strategie di reclutamento della dirigenza verranno integrate dalla progettazione di strumenti di valutazione delle competenze basate sulla tecnica dell'assessment center, che integrino in maniera positiva i piani di sviluppo del personale dirigenziale.

Il sistema di valorizzazione della dirigenza infine integrerà il piano di correlazione con gli aspetti retributivi della dirigenza, che dovrà essere riordinato in occasione dell'applicazione del nuovo CCNL di categoria.

L'avvio del piano di reclutamento della dirigenza a tempo indeterminato consentirà non solo di riordinare le competenze e le potenzialità dei responsabili alle esigenze organizzative, ma di dare stabilità gestionale alle strutture.

Il percorso si chiuderà con la predisposizione di un piano pluriennale di formazione della dirigenza che supporti le esigenze di rinnovamento dell'organizzazione.

Analogamente il "piano dei fabbisogni" verrà indirizzato verso la stabilizzazione degli organici e la valorizzazione delle professionalità interne. Il contratto decentrato per il personale non dirigente sarà orientato a valorizzare lo sviluppo professionale e organizzativo.

Nel 2021 verranno avviati i primi progetti di SMART WORKING sul modello del progetto regionale VELA.

Conseguentemente, il piano di formazione, per la parte "Formazione OBBLIGATORIA", sarà integrato di un'area specifica legata allo smart working.

Si riportano le principali attività previste per il 2021 rispetto alle due principali modalità di funzionamento della **comunicazione istituzionale** dell'ente:

1. lavoro per **progetti prioritari**: le attività del 2021 prevedono la realizzazione di progetti di comunicazione dedicati alle priorità dell'ente, supportati da attività di coordinamento e regia del processo decisionale e produttivo. Il lavoro di coordinamento potrà svolgersi o attraverso la realizzazione di gare quadro per la fornitura da parte del mercato dei principali servizi/prodotti necessari per questi piani di comunicazione e/o da azioni di regia degli attori interni all'ente, sia per quanto riguarda il processo decisionale (scelta delle priorità da parte del Sindaco e della Giunta) sia per quanto riguarda il processo produttivo (omogeneità, sinergia, efficienza). Il lavoro per progetti prioritari coinvolgerà, anche se in modo e con intensità diverse, i diversi strumenti a disposizione del Servizio, attraverso integrazione e sinergia delle azioni sui diversi canali e strumenti.

2. lavoro a **ciclo continuo**: il Servizio comunicazione è dotato di strumenti di informazione a ciclo continuo, cioè processi di produzione delle informazioni day by day che garantiscono presenza, aggiornamento, tempestività e veridicità dei contenuti di informazione istituzionale a tutti i cittadini o city users nei canali di riferimento. Si tratta in questo caso delle attività di centralino, ufficio relazioni con il pubblico, sito internet e intranet, canali social network.

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** e il **Centralino** manterranno le loro funzioni di primo accesso all'ente e ai suoi servizi. Le modalità di accesso all'URP (orari di apertura, ecc.) saranno analizzate nella prospettiva di una ottimizzazione delle risorse disponibili e di un adeguamento alle esigenze dell'utenza. Centralino ed Urp, dopo diverse ottimizzazioni organizzative, potranno avere anche una ottimizzazione tecnologica relativamente alla modalità di risposta telefonica, grazie all'acquisto di un nuovo software da parte del Servizio tecnologie e Sistemi Informativi, potendo così migliorare efficienza ed efficacia della propria attività.

Nel corso del 2021 si punterà alla realizzazione del **nuovo sito istituzionale**, dopo la messa online della nuova Intranet.

In relazione ai canali **social network** si manterrà il doppio profilo di gestione, quello legato alle attività 'quotidiane' di informazione e crescita della community e quello legato al presidio e diffusione di eventi live e di piani editoriali legati a obiettivi strategici e prioritari dell'ente. Si rendono necessarie a tale scopo, l'acquisizione di nuove tecnologie e attrezzature.

La **redazione strategica** garantisce, in riferimento al ciclo continuo, la realizzazione di esigenze di comunicazione non legate a programmazione specifica o a priorità individuate dalla Giunta ma che si rendono necessarie per la gestione delle esigenze di comunicazione che si manifestano da parte dei vari servizi dell'ente nel corso dell'anno. Anche per questo gruppo di lavoro la soddisfazione delle esigenze di comunicazione sia prioritarie che a ciclo continuo dipende dalle disponibilità di risorse umane e strumentali (attualmente l'organico non è completo).

Trasversalmente alle diverse attività del Servizio sono collocate le funzioni dell'ufficio grafico e della tipografia comunale. L'**ufficio grafico** continuerà ad essere punto di riferimento per la gestione dell'immagine coordinata dell'ente, la realizzazione di prodotti di grafica a stampa e web, impaginazione di strumenti e creatività a supporto di campagne ADV. E' anche punto di riferimento per la gestione della segnaletica dell'ente e della produzione, aggiornamento e controllo della modulistica dell'ente. La **Tipografia** proseguirà nell'attività a ciclo continuo, garantendo la produzione di stampati secondo le compatibilità delle macchine presenti all'interno dell'unità produttiva. In relazione al mutare delle esigenze di produzione e stampa dell'organizzazione e delle possibilità che il mercato di riferimento può offrire, si esplorerà, in collaborazione con l'ufficio acquisti e su mandato della Giunta, la possibilità di valutare eventuali soluzioni di sviluppo e miglioramento delle performance della tipografia, sia dal punto di vista gestionale che delle attrezzature di stampa.

Obiettivo 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse
Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di utilizzare in modo razionale ed oculato la **spesa pubblica** e di ricercare **risorse aggiuntive** per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività.

Le azioni strategiche per perseguire l'obiettivo riguardano il miglioramento della redditività del patrimonio, la razionalizzazione delle risorse, la ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni, il recupero delle entrate e il contrasto all'evasione fiscale.

Patrimonio immobiliare

Si rende necessaria l'individuazione dei beni immobili o porzioni degli stessi non utilizzati a fini istituzionali e l'effettuazione di una ricognizione per scegliere tra le possibili destinazioni, quali locazioni/concessioni attive, dismissioni immobiliari o forme di partenariato pubblico-privato. Per le locazioni/concessioni attive l'obiettivo è mantenere l'attuale entrata e le azioni da porre in essere sono: mantenimento dei livelli attuali dei canoni, riduzione delle concessioni a canoni agevolati, messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili, attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Si segnala che l'attuale andamento del mercato immobiliare non consente di ipotizzare aumenti delle entrate da immobili concessi o locati a terzi. Le alienazioni dei beni immobili compresi nel piano delle dismissioni e valorizzazioni patrimoniali (art. 58 L. 133/2008) riguardano i beni immobili di cui si ritiene possibile la vendita per recuperare risorse. I beni sono costituiti da unità immobiliari urbane e da aree fabbricabili. Il processo di dismissione di beni comunali ha trovato negli ultimi anni grosse difficoltà a causa dell'attuale stagnazione del mercato immobiliare.

Razionalizzazione delle risorse

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, ad esempio riduzione costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, costi per indebitamento, ecc.), senza tuttavia intaccare la qualità dei servizi erogati.

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti

Sempre più strategica risulta essere la ricerca di finanziamenti esterni, in particolare tramite la partecipazione a bandi europei, nazionali e Regionali. Altra importante azione di intervento è quella della ricerca di sponsorizzazioni al fine di sostenere e promuovere iniziative e progetti realizzati dall'ente anche in collaborazione con partner pubblici e privati.

Recupero delle entrate e lotta all'evasione

L'azione amministrativa è guidata dal principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria e tariffaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e dall'altro agisca attraverso un puntuale controllo di quanto dovuto, mettendo in atto politiche di recupero delle entrate e di lotta all'evasione (tributi, tariffe servizi a domanda individuale, entrate patrimoniali, ecc). Nel corso del 2020 si è proceduto ad adeguare il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e si è approvato il Regolamento sulla Riscossione coattiva al fine di adeguarsi alle importanti novità normative in materia di riscossione e recupero evasione introdotte con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), prestando particolare attenzione all'introduzione del cosiddetto accertamento esecutivo (gli strumenti prima utilizzati ossia accertamento e ingiunzione di pagamento sono ora unificati in un unico atto) e alle rilevanti novità in tema di dilazioni. Nel 2020 si è inoltre perfezionata l'adesione triennale alla convenzione Intercent-Er per alcuni servizi di supporto ed in particolare per quelli in materia di riscossione coattiva (tranne multe affidate a Agenzia delle Entrate-Riscossione) e quelle di recupero evasione Tari. Nel 2021 prima del termine fissato per l'approvazione dei Bilanci si procederà anche alla definizione del Regolamento e delle tariffe del canone Unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria di cui al art 1, comma 816, Legge 160/2019 che sostituirà quello relativo a ICP e pubbliche affissioni e quello Cosap e di quello del cosiddetto canone mercatale di cui al art. 1 comma 837 Legge 160/2019.

Nel corso del prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione da un lato migliorare e semplificare le procedure di riscossione volontaria e dall'altro accelerare e rafforzare sia le procedure di accertamento dei tributi non pagati sia le misure di riscossione coattiva, fornendo però a chi è in difficoltà economica strumenti quali il ravvedimento operoso, la dilazione di pagamento ed eventuali sospensioni se previste dalla normativa soprattutto in questo periodo di crisi economica conseguente l'emergenza Covid. L'amministrazione in particolare intende continuare a rafforzare il suo impegno nell'efficientamento delle politiche di entrata e nel contrasto all'evasione attraverso i seguenti obiettivi:

- adeguare gli strumenti operativi e organizzativi con un impulso alla informatizzazione e digitalizzazione dei processi;

- leggere in modo integrato e organico le banche dati (comprese quelle delle entrate) con strumenti di Business Intelligence al fine di recuperare l'evasione, dare maggiore equità fiscale e garantire strumenti di riscossione più semplificati ed efficienti in linea con quanto previsto da PagoPa;
- impostare un modello organizzativo che riesca a realizzare una gestione integrata delle entrate mirata a semplificare e standardizzare i processi, garantendo un maggior coordinamento tra i servizi dell'ente;
- intensificare i controlli finalizzati al recupero delle entrate (tributi locali, tariffe, contributi, ecc);
- adeguare le modalità di controllo su canoni concordati e concertati in base al nuovo accordo territoriale che sposta parte dei controlli alle associazioni firmatarie, lasciando al Comune i controlli sui vecchi contratti e a campione sui nuovi.

Come avvenuto nel 2020, anche nel 2021 l'Amministrazione presterà particolare attenzione a quei contribuenti che risultano fortemente danneggiati dai provvedimenti di chiusura o di limitazione delle attività prevedendo delle riduzioni ad esempio in materia di TARI o eventuali spostamenti dei termini di scadenza se previsti normativamente da definirsi nel dettaglio in sede di definizione di approvazione dei Regolamenti o di delibera di definizione della Tariffe anche in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria e a eventuali stanziamenti aggiuntivi che potrebbero essere destinati dal Governo e Parlamento agli enti locali.

Si provvederà inoltre a sospendere, come già avvenuto nel 2020 a seguito del ART.68 del D.L. 18/2020 e successivi D.L. di proroga, l'attività di riscossione coattiva nei casi in cui la normativa vigente lo prevederà come ad esempio già disposto tra gennaio e febbraio 2021, cercando però al contempo di effettuare la notifica degli atti più urgenti e meno recenti dove sussiste il rischio di prescrizione o decadenza. Proprio per tali motivi non si ritiene di inserire, a differenza degli anni precedenti, obiettivi di miglioramento delle riscossioni che potrebbero essere non realizzabili da sospensione normative o regolamentari dell'attività di riscossione coattiva dovuta al proseguo della crisi economica derivante dal Covid-19.

GLI INDICATORI

Patrimonio immobiliare

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Consolidare la redditività del patrimonio immobiliare	1.630.000 €	1.760.000 €	1.760.000 €

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2020	+10%	+10%	+10%

Recupero delle entrate e lotta all'evasione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Accertamenti esecutivi su evasione dell'IMU (n. atti emessi)	500	1.000	1.500
Accertamenti esecutivi su evasione della Tari per omesso versamento o per omessa/infedele dichiarazione (n. atti)	10.000	11.000	12.000
N. controlli su canoni concertati/concordati	1.000	1.000	1.000

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Le difficoltà legate alla pandemia hanno compromesso la **redditività** delle attività commerciali nel corso del 2020 ma per il prossimo triennio, considerando almeno in parte il proseguimento dell'emergenza, si prevede che possa essere mantenuta costante la redditività del patrimonio. Nel 2021 la lieve flessione è da attribuire al minor gettito del canone di locazione relativo ai locali ex UPIM per lo scomputo di opere di manutenzione straordinaria affidate al conduttore. A tal proposito, al fine della concessione/locazione attiva di immobili, risulta persistente la difficoltà legata alla realizzazione di necessarie opere manutentive che, in carenza di risorse dedicate, rappresentano un ostacolo alla messa a reddito degli immobili. Nello specifico il recupero alla locazione di immobili in precedenza non utilizzati dovrebbe consentire di mantenere la redditività anche a fronte di possibili cessazioni anticipate per risoluzione o recesso in ambito commerciale.

Il 2021 sarà un anno particolare per la scadenza di diverse concessioni per l'installazione di antenne telefoniche, perciò si dovranno valutare e negoziare le migliori condizioni possibili per il mantenimento di tali infrastrutture, in un contesto tecnologico in continua evoluzione che potrebbe prevedere la dismissione di alcuni impianti.

L'attività di recupero crediti proseguirà regolarmente, ma si ritiene che alcune situazioni possano risultare difficilmente recuperabili, e come tali sono stimate all'interno dell'imposto complessivo delle entrate.

La fase che sta attraversando il mercato immobiliare non consente di prevedere un aumento delle entrate in termini di canoni e, per le stesse ragioni, nemmeno esiti particolarmente favorevoli nell'ambito delle dismissioni patrimoniali.

La definizione in termini regolamentari nel corso del 2021 delle condizioni per la rimozione dei vincoli relativi agli alloggi PEEP in proprietà potrebbe iniziare già nel corso dell'anno a portare maggiori entrate, anche in ragione delle richieste giacenti; tale entrata è però da considerarsi troppo aleatorio per essere stimata a priori della definizione dei requisiti soggettivi operanti per l'accesso.

Al fine della valorizzazione degli immobili nell'ambito delle dismissioni sarà fondamentale l'adozione del nuovo PUG.

Nell'ambito delle acquisizioni, già in corso quanto da progetto per le opere di maggior rilievo nel piano Triennale (bretella di Rivalta e nuova sede della Polizia Locale), sarà determinata la definizione di quanto necessario per la realizzazione del cosiddetto PIERS di via Paradisi, per il quale si attende nel corso del 2021 l'adozione del PRU.

Per quanto concerne le **procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture**, al fine di meglio garantire i principi di trasparenza e rotazione, nonché di efficienza ed efficacia nello sviluppo dell'iter

procedurale, anche rispetto alla situazione emergenziale sviluppata nel corso dell'anno 2020 dal mese di Febbraio in avanti, legata al Covid, prendendo atto dei vari D.P.C.M. e Leggi emendati e pubblicati durante la pandemia, che hanno modificato con regimi derogatori e di proroga di efficacia, alcuni aspetti del codice appalti, D. Lgs. 50/2016, il servizio appalti proseguirà ad analizzare costantemente e conseguentemente pubblicare ove necessario e opportuno, circolari esplicative, contenenti anche modalità operative, in applicazione delle modifiche suddette. Proseguirà anche l'intensa attività che ha impattato notevolmente su buona parte del servizio già dallo scorso anno, di verifica esigenze, analisi prezzi, redazione conseguenti atti e ordini relativi, in merito alle esigenze di dotazioni di dispositivi, presidi e attività di sanificazione legate al Covid. Inoltre, unitamente al Segretario Generale, proseguirà il percorso intrapreso alla fine dell'annualità 2020, inerente l'aggiornamento di modalità di utilizzo delle voci e degli strumenti del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, utili all'istituto della rotazione e alla repressione e riduzione dei rischi corruttivi nell'Ente.

L'affidamento dei lavori di manutenzione e servizi avverrà per quanto possibile attraverso procedure aperte di durata pluriennale con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, nella quasi totalità dei casi, in ottemperanza alle apposite indicazioni di Giunta. In applicazione della deliberazione G.C. n. 132 del 26/11/2016 gli affidamenti di servizi, forniture e lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 o alle successive soglie dell'affidamento diretto, aggiornate dai decreti correttivi, continueranno ad essere accentrati presso il Servizio Appalti e Contratti. Verrà costantemente garantita e mantenuta la consulenza interna agli altri Servizi dell'Ente in materia di affidamenti anche al di sotto della soglia di competenza del servizio appalti, inerenti gli affidamenti diretti e la formazione in materia di utilizzazione del mercato elettronico Consip e IntercentER. In continuità con gli anni precedenti, al fine di razionalizzare gli acquisti, si procederà all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER, consentendo di ottenere prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato, a fronte di elevata qualità e condizioni contrattuali positive.

Entrerà completamente a regime l'innovazione digitale negli appalti, tramite le procedure di gara completamente telematiche anche nelle gare ordinarie aperte, nonché attivando innovative procedure di selezione degli offerenti, attraverso nuovi sistemi di gare messi a disposizione da Consip, quali SDAPA (Sistema Dinamico di acquisizione per la Pubblica Amministrazione), utili anche a semplificare e snellire i processi amministrativi. Sempre nell'ottica della digitalizzazione e trasparenza, proseguirà l'implementazione e il costante aggiornamento del nuovo Profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Amministrazione, al fine di garantire massima trasparenza e pubblicità agli operatori economici ed ai cittadini.

Inoltre, in stretto raccordo e collaborazione con il Responsabile anticorruzione dell'Ente, verrà verificato e monitorato il corretto svolgimento dell'attività amministrativa negli appalti, secondo criteri di legalità e trasparenza, anche nel rispetto della rotazione, prestando il proprio supporto operativo e giuridico in materia. Proseguirà la gestione centralizzata di redazione e monitoraggio della programmazione biennale di forniture e servizi di tutto l'Ente, con le necessarie compilazioni e pubblicazioni sul portale regionale e ministeriale, sia del programma che dei suoi aggiornamenti, nonché la pubblicazione di circolari informative e operative in merito, utili a tutti i servizi dell'Ente.

Nel 2021 inoltre si attiveranno le necessarie verifiche e gli opportuni confronti con le commissioni consiliari, utili ad addivenire entro il primo semestre all'aggiornamento del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Verrà inoltre concluso il testo definitivo e firmato il Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo negli appalti dei soggetti svantaggiati, con promotori l'ente e le categorie sindacali.

Si intraprenderà uno studio di analisi e fattibilità, sia in termini di esigenze di personale che di opportunità organizzativa e di efficienza, per la centralizzazione dei controlli ex artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016, per gli importi e le modalità indicate dalle linee guida 4 e 6 Anac, nelle varie fasi di gara, compresa l'esecuzione.

Il servizio appalti proseguirà con l'iter di standardizzazione degli schemi tipo di Capitolati, disciplinari e modulistiche, al fine di garantire efficienza, correttezza dell'azione amministrativa e trasparenza degli atti, nonché con la programmazione e la realizzazione di opportuni seminari di formazione sia interna al servizio che a tutto l'ente, in merito alle modifiche normative e regolamentari in materia.

Avrà inizio, facendo seguito alla delibera di Giunta Comunale immediatamente esecutiva n. 205 del 15/12/2020, dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, per la selezione delle imprese e dei professionisti da invitare alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti di contratti di Lavori Pubblici e Servizi Architettura e Ingegneria, la collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, per avvalersi temporaneamente del loro elenco operatori economici. Entro il secondo semestre dell'anno invece, il Comune concluderà la procedura di selezione per individuare il fornitore che gestirà il sw relativo all'albo dell'Ente e conseguentemente verrà utilizzato il nuovo albo del Comune di Reggio Emilia, da quando operativo, per le due suddette tipologie di procedure.

Sulle utenze elettriche proseguirà il costante monitoraggio e verifica per le necessarie adesioni al Sistema delle Convenzioni, come da normativa vigente che per le forniture elettriche prevede un obbligo rafforzato di adesione. Per quanto concerne le altre voci relative alle utenze in capo al servizio appalti, si manterrà attivo, come da normativa vigente, l'utilizzo del Sistema delle Convenzioni ove presenti, sui due mercati centralizzati di riferimento, nazionale e regionale. Verrà inoltre attivata una puntuale e opportuna ricognizione, in parziale collaborazione con parte del personale del magazzino dell'Ente, per verificare, relativamente alle utenze idriche, i contatori esistenti imputati e in capo all'ufficio utenze, al fine di rilevare i consumi effettivi e ottenere risparmi di costi.

Relativamente all'ufficio contratti, proseguirà il costante aggiornamento unitamente al Segretario Generale, degli schemi tipo degli atti pubblici e delle scritture private, rispetto alle modifiche normative inerenti e verranno garantite le modalità telematiche di firma e registrazione degli atti stessi e contestuale versamento al polo archivistico della Regione E.R. ai sensi della normativa attuale.

Per la parte assicurazioni infine, verranno attivate le gare aperte pluriennali sopra soglia dei lotti in scadenza, a seguito degli opportuni approfondimenti e confronti con il broker dell'ente e i vari servizi coinvolti, per definire al meglio rispetto alle criticità del mercato assicurativo legate al momento attuale per la situazione di emergenza epidemiologica, le condizioni di polizza, le esclusioni, le franchigie.

Relativamente all'**indebitamento**, nel 2021 si prevede di contrarre nuovi finanziamenti per € 25.122.909,76, di cui € 527.696,21 per rimborsare Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità (F.R.P.) accesa nel 2020 per finanziare le spese di progettazione del nuovo Campo di Atletica. Nel triennio 2021-2023 l'indebitamento sarà una leva importante per contribuire al rilancio dell'economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune. Si rimanda al punto 2.1.6 del presente documento per un maggiore approfondimento.

Altra importante azione di intervento è quella relativa alla **ricerca di sponsorizzazioni e bandi di finanziamento** per sostenere e promuovere le iniziative e i progetti realizzati dall'Ente, anche in collaborazione con partner pubblici e privati. Nel 2021 la previsione di entrata per contributi da enti pubblici e privati finalizzati a progetti specifici è pari a € 13.166.608,740. Le risorse derivanti da finanziamenti europei per il 2021 sono pari a € 2.079.107,30. Di grande importanza il progetto PROSPERA, avviato nel 2019 e della durata di quattro anni, che prevede azioni dirette alla valorizzazione delle aree periurbane del territorio cittadino. Il Comune di Reggio Emilia è capofila del progetto con il coinvolgimento del CRPA e con partner transnazionali provenienti da Svezia, Belgio, Grecia e Ungheria. Insieme al progetto PROSPERA è stato finanziato anche il progetto FOUNDATION, sempre della durata di quattro anni, che ha come obiettivo il rafforzamento della resilienza dei territori ai cambiamenti strutturali del sistema industriale. Altro progetto di rilievo che ha preso avvio nel 2021 è il progetto SOCIAL NET, che stimola il confronto a livello europeo sui temi dell'economia sociale, in partnership con due enti greci e spagnoli. Nell'ambito della mobilità è stato avviato il progetto Park4sump, finanziato dal programma H2020, volto al miglioramento della gestione manageriale delle aree di parcheggio. Molti anche i progetti di rilievo finanziati a livello ministeriale e regionale con fondi europei. Il Ministero dell'Interno ha finanziato due progetti FAMI volti all'integrazione dei migranti presenti sul territorio, mentre il Ministero del Welfare ha finanziato un nuovo progetto PON oltre ai due appena conclusi. Inoltre grazie al POR FESR (asse 4) sono previsti € 826.840,60 per il potenziamento dei collegamenti delle reti ciclabili in parte investimenti e € 384.873,22 per la realizzazione di una rete di Laboratori Aperti presso i Chiostri di San Pietro (asse 6). Dal 2017 si è sviluppato il progetto ART BONUS le cui erogazioni liberali sostengono sia il restauro del patrimonio culturale, sia le attività di promozione e valorizzazione (come l'organizzazione di importanti mostre) degli enti che operano nel campo della cultura, in particolare i Musei Civici, la Biblioteca Panizzi il Cinema Rosebud e l'Archivio Storico delle Officine Reggiane. Nel corso del 2021 l'attività sarà portata avanti implementando nuovi progetti e sensibilizzando maggiormente cittadini e imprese.

Pur confermando il forte impegno nel **recupero evasione** in ottica triennale e di lungo periodo, il 2021 scontrerà necessariamente un periodo di assestamento e adeguamento ai nuovi strumenti normativi nonché alle conseguenze della crisi economica derivante dal'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato già da marzo 2020 e fino a febbraio 2021 le necessità di rallentare l'attività di accertamento e di sospendere la riscossione coattiva oltre a una serie di misure di spostamento di termini di riscossione e di maggior utilizzo delle dilazioni nei confronti dei contribuenti in difficoltà economica. Occorrerà inoltre completare le procedure di riscossione secondo le modalità PagoPa che è diventato obbligatorio a partire dal 1 marzo. Si prevede inoltre la digitalizzazione della documentazione e degli archivi dell'IMU per rendere più efficiente e funzionale l'attività per dipendenti e contribuenti oltre che il trasferimento del Servizio Entrate da Galleria S. Maria ai Locali ex Frumentaria in locali più funzionali.

Per la TARI si procederà a completare la ridefinizione degli strumenti Regolamentari e tariffari alle nuove indicazioni di ARERA e alla nuova normativa in materia di rifiuti di cui al D.lgs 116/2020 che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852.

Saranno inoltre definiti gli strumenti regolamentari e gestionali operativi derivanti dall'introduzione del nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, comma 816, Legge 160/2019 e del cosiddetto canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 Legge 160/2019. A partire dal 2021 infatti questi canoni sostituiranno una serie di entrate quali l'imposta comunale di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni, la Cosap e passi carrai. In particolare si segnala come l'imposta comunale di pubblicità dal 2021 non sarà più un'entrata tributaria ma patrimoniale essendo assorbita dentro il nuovo canone unico. Questo richiederà necessariamente un periodo transitorio di assestamento in quanto oltre agli strumenti regolamentari si dovranno adeguare le procedure gestionali e organizzative ivi compreso banche dati, software e procedimenti amministrativi.

Infine si procederà anche all'approvazione del regolamento sull'imposta di soggiorno e a definire gli strumenti gestionali e organizzativi necessari ad una sua attivazione.

Obiettivo 22 - Organismi Partecipati
Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le disposizioni normative prevedono che l'Ente locale definisca un **sistema di controlli** sulle società partecipate, stabilendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate ed effettuando il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Governance con l'Ente e il territorio

Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente. Il Comune ha inoltre organizzato un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

GLI INDICATORI

Governance con l'Ente e il territorio

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	21	21	21
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento	23	22	21
Elenco società partecipate incluse nei provvedimenti di revisione cui all'articolo 20-24 del T.U.S.P.	14	13	12
% di rispetto della rappresentanza di genere nel totale dei componenti dei CDA degli organismi partecipati	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Si riportano di seguito le attività previste per il 2021.

Verifica Debiti e Crediti: come da disposto normativo verrà effettuata una verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, sarà allegata al rendiconto consuntivo del Comune ed evidenzierà analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione. In tal caso l'Ente dovrà assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Monitoraggio e analisi dei bilanci: evidenzia l'andamento finanziario della gestione e quello di alcuni indici patrimoniali, economici e finanziari.

Predisposizione del Bilancio consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Sarà da approvare entro il 30 settembre e l'area di consolidamento comprenderà 23 enti e società controllati e partecipati dal Comune.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: in attuazione delle nuove disposizioni normative (articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche) entro il 31 dicembre dovrà essere effettuata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che dovranno essere oggetto di interventi di razionalizzazione.

Obiettivo 23 - Anticorruzione e trasparenza
Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” disciplina e riordina la normativa in materia di lotta alla corruzione nella PA, in attuazione delle Convenzioni internazionali contro la corruzione. La legge 190 introduce una serie di misure organizzative e di strumenti che interessano sia il livello nazionale che quello locale per prevenire fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione. A livello locale, la legge prevede che le pubbliche amministrazioni debbano individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, che di norma coincide con il segretario comunale. Tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, vi è quello di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che individui le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno. Il piano deve essere adottato annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il quadro normativo sull’anticorruzione è stato poi integrato dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni, che introduce a carico delle Pubbliche Amministrazioni obblighi di pubblicità e trasparenza con adozione di un apposito piano che individui gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione e di individuazione dei flussi informativi relativamente agli obblighi di pubblicazione nelle pagine del sito “Amministrazione Trasparente”. Il D.lgs. 97/2016 ha stabilito la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT). Il D.Lgs. 97/2016 prevede inoltre che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con l’obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione. Le azioni di prevenzione della corruzione sono inoltre integrate dal sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti, svolti dal Segretario comunale che si avvale della “Commissione dell’Auditing interno per il controllo successivo”. La Commissione dell’Auditing interno opera sulla base di un programma di controlli a campione secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Trasparenza e controlli nell’Ente L’azione è finalizzata da aggiornare il Piano anticorruzione e trasparenza secondo le indicazioni dell’Anac e monitorarne l’attuazione ai fini della prevenzione della corruzione e dell’illegalità nell’Ente, in applicazione della Legge 190/2012.

GLI INDICATORI

Trasparenza e controlli nell’Ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Anticorruzione</i>			
Monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale	2	2	2
<i>Trasparenza</i>			
N. ispezioni annue a cura RPCT	2	2	2
Sezioni con esito positivo sul sito bussola trasparenza	80	80	80
% certificazioni positive OIV	80	80	80
<i>Controlli</i>			
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: N. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)	15	15	15

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nel 2021 si prevede:

- Aggiornamento annuale del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza definendo azioni specifiche coerenti con la situazione organizzativa dell’Ente e razionalizzando l’analisi dei rischi secondo quanto previsto dalle più recenti linee guida Anac;
- Verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza da parte dei Servizi dell’Ente, indicativamente con cadenza semestrale;
- Controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti: si controlleranno con cadenza trimestrale, provvedimenti gestionali e atti negoziali per un ordine di grandezza complessivo pari a 15/mese sulla base di un programma di controlli individuato da specifico provvedimento del Segretario comunale. Verrà altresì verificato il corretto adeguamento nel tempo alle raccomandazioni fornite.

2.1.2 - Le risorse per indirizzi, obiettivi e azioni

INDIRIZZO STRATEGICO 1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

OBIETTIVO 1 - Sanità e Welfare

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Integrazione sociale e sociosanitaria	2.716.810,32	2.716.810,32	2.716.810,32				5.045.259,70	4.649.184,75	4.806.184,75	350.000,00	50.000,00	50.000,00
Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	2.707.008,70	2.707.018,70	2.707.028,80				4.058.547,45	3.846.008,69	3.846.008,69	100.000,00	1.100.000,00	
Politiche familiari	2.127.708,58	2.104.163,16	2.104.163,16	15.030,00			5.075.206,37	5.018.430,16	5.018.430,16	693.529,22	3.890.000,00	
Housing sociale	1.501.912,42	1.501.962,42	1.502.012,92	7.604.796,06	1.692.535,05		2.098.212,42	2.098.212,42	2.098.212,42	14.183.924,94	1.818.535,05	5.554.829,17
Totale obiettivo	9.053.440,02	9.029.954,60	9.030.015,20	7.619.826,06	1.692.535,05	0,00	16.277.225,94	15.611.836,02	15.768.836,02	15.327.454,16	6.858.535,05	5.604.829,17

OBIETTIVO 2 - Città senza barriere

	Entrate Correnti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Servizi e strutture senza ostacoli	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	307.164,93	219.430,87	100.000,00
Totale obiettivo	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	307.164,93	219.430,87	100.000,00

OBIETTIVO 3 - Città collaborativa

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Quartiere come luogo della governance collaborativa	34.000,00	34.000,00	34.000,00				349.294,86	344.511,68	344.511,68	70.000,00	70.000,00	70.000,00
L'Ecosistema urbano della co-governance	1.078.707,41	504.400,00	379.400,00	60.000,00			1.048.657,41	492.650,00	367.650,00	800.277,62	300.000,00	
Totale obiettivo	1.112.707,41	538.400,00	413.400,00	60.000,00	0,00	0,00	1.397.952,27	837.161,68	712.161,68	870.277,62	370.000,00	70.000,00

OBIETTIVO 4 - Protezione e sicurezza

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Partecipazione e controllo di vicinato	142.458,57	19.472,00	19.472,00				172.458,57	49.472,00	49.472,00	11.940,75		
Sicurezza, legalità e presidio del territorio	1.139.570,00	1.092.160,00	1.092.160,00	48.055,55	1.500.000,00		199.735,00	152.325,00	152.325,00	5.621.301,37	1.530.000,00	30.000,00
Totale obiettivo	1.282.028,57	1.111.632,00	1.111.632,00	48.055,55	1.500.000,00	0,00	372.193,57	201.797,00	201.797,00	5.633.242,12	1.530.000,00	30.000,00

INDIRIZZO STRATEGICO 2 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

OBIETTIVO 05 - Scuola ed educazione

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Sistema integrato dei servizi 0-6	695.000,00	695.000,00	695.000,00				19.564.344,00	19.564.344,00	19.564.344,00	960.000,00	1.000.000,00	800.000,00
Servizi per l'educazione 6-18	3.629.916,00	3.655.676,00	3.681.693,60	89.500,00	100.000,00		9.013.087,09	8.272.837,47	8.352.837,47	577.500,00	430.000,00	330.000,00
Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico				1.105.576,38			950,00	950,00	950,00	2.160.475,74		
Totale obiettivo	4.324.916,00	4.350.676,00	4.376.693,60	1.195.076,38	100.000,00	0,00	28.578.381,09	27.838.131,47	27.918.131,47	3.697.975,74	1.430.000,00	1.130.000,00

OBIETTIVO 06 - Giovani, creatività e Università

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Nuove opportunità per le giovani generazioni	307.000,00	307.770,00	308.547,70				1.084.999,60	1.084.999,60	1.084.999,60	280.000,00	100.000,00	
Creatività giovanile	350.341,00	349.899,82	349.899,82	39.067,06			555.758,37	561.226,27	561.226,27	49.067,06		
Totale obiettivo	657.341,00	657.669,82	658.447,52	39.067,06	0,00	0,00	1.640.757,97	1.646.225,87	1.646.225,87	329.067,06	100.000,00	0,00

OBIETTIVO 07 - Cultura, saperi e idee

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Cultura come bene comune e accessibile	221.920,00	207.361,18	207.361,18				526.220,00	522.646,83	522.646,83	145.000,00		
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	1.158.000,00	1.089.460,00	1.090.934,60	317.979,03	800.000,00	623.112,26	4.258.276,50	3.804.829,29	3.944.829,29	1.742.729,65	1.745.000,00	698.112,26
Totale obiettivo	1.379.920,00	1.296.821,18	1.298.295,78	317.979,03	800.000,00	623.112,26	4.784.496,50	4.327.476,12	4.467.476,12	1.887.729,65	1.745.000,00	698.112,26

OBIETTIVO 08 - Sport

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Cultura della pratica sportiva	12.000,00	12.000,00	12.000,00	15.000,00			1.354.000,00	1.302.500,00	1.302.500,00	15.000,00		
Riqualficazione impianti sportivi										9.314.288,58	4.712.303,79	1.772.303,79
Totale obiettivo	12.000,00	12.000,00	12.000,00	15.000,00	0,00	0,00	1.354.000,00	1.302.500,00	1.302.500,00	9.329.288,58	4.712.303,79	1.772.303,79

OBIETTIVO 9 - Diritti delle persone

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Pari opportunità	282.343,37	282.370,37	282.397,64	508.343,37	508.343,37	508.343,37
Promozione delle diversità culturali	1.789.459,30	1.785.675,78	1.781.892,26	2.090.569,00	2.011.475,78	2.007.692,26
Totale obiettivo	2.071.802,67	2.068.046,15	2.064.289,90	2.598.912,37	2.519.819,15	2.516.035,63

INDIRIZZO STRATEGICO 3 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
OBIETTIVO 10 - Città verde e resiliente

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Tutela e Sostenibilità ambientale	40.400.786,59	40.745.810,57	41.148.976,97	50.000,00	95.000,00		41.800.119,52	42.165.073,60	42.163.896,60	277.128,00	212.909,76	
Cura e potenziamento del verde							2.097.170,10	1.947.170,10	2.060.170,10	790.256,84	1.150.000,00	450.000,00
Totale obiettivo	40.400.786,59	40.745.810,57	41.148.976,97	50.000,00	95.000,00	0,00	43.897.289,62	44.112.243,70	44.224.066,70	1.067.384,84	1.362.909,76	450.000,00

OBIETTIVO 11 - Agricoltura sostenibile

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Aree agricole e produzione sostenibile	494.500,00	285.500,00	285.500,00	494.500,00	285.500,00	285.500,00
Totale obiettivo	494.500,00	285.500,00	285.500,00	494.500,00	285.500,00	285.500,00

OBIETTIVO 12 - Cura della città pubblica

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Aree pubbliche fruibili e sicure				2.132.612,27			5.659.405,07	5.579.405,07	5.456.405,07	7.414.105,45	2.500.000,00	1.650.000,00
Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico	179.000,00	179.000,00	179.000,00	439.973,14			4.396.000,00	4.366.000,00	4.416.000,00	3.353.207,88	2.430.000,00	550.000,00
Totale obiettivo	179.000,00	179.000,00	179.000,00	2.572.585,41	0,00	0,00	10.055.405,07	9.945.405,07	9.872.405,07	10.767.313,33	4.930.000,00	2.200.000,00

OBIETTIVO 13 - Mobilità

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Piani e progetti per la mobilità sostenibile	11.532.712,37	11.172.407,82	11.178.972,82	8.563.746,00			4.363.006,55	3.721.412,82	3.721.412,82	8.563.746,00		
Interventi e infrastrutture per la mobilità	234.300,00	74.505,00	75.015,05	8.342.338,42	3.598.781,73		195.100,00	45.100,00	45.100,00	26.087.734,51	16.868.781,73	3.550.000,00
Totale obiettivo	11.767.012,37	11.246.912,82	11.253.987,87	16.906.084,42	3.598.781,73	0,00	4.558.106,55	3.766.512,82	3.766.512,82	34.651.480,51	16.868.781,73	3.550.000,00

OBIETTIVO 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Sfida alla sostenibilità e beni comuni	126.500,00	126.850,00	127.203,50	3.575.000,00			213.106,00	88.285,42	98.094,91	3.560.000,00		
Rigenerazione e progetti urbani	444.000,00	446.610,00	449.246,10	3.630.000,00	3.385.000,00	3.335.000,00	33.850,00	33.850,00	33.850,00	3.943.765,35	3.160.000,00	700.000,00
Totale obiettivo	570.500,00	573.460,00	576.449,60	7.205.000,00	3.385.000,00	3.335.000,00	246.956,00	122.135,42	131.944,91	7.503.765,35	3.160.000,00	700.000,00

INDIRIZZO STRATEGICO 4 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**OBIETTIVO 15 - Promozione territoriale**

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico	220.400,00	188.400,00	188.400,00				413.736,00	369.400,00	369.400,00	330.167,16	200.000,00	
Marketing territoriale e Turismo	421.140,50	421.155,50	421.170,65	7.579.826,74	4.552.248,71		443.637,15	443.637,15	443.637,15	7.780.909,72	4.552.248,71	
Totale obiettivo	641.540,50	609.555,50	609.570,65	7.579.826,74	4.552.248,71	0,00	857.373,15	813.037,15	813.037,15	8.111.076,88	4.752.248,71	0,00

OBIETTIVO 16 - Internazionalizzazione

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Relazioni e Progetti internazionali	1.739.824,00	1.739.824,00	1.739.824,00	1.913.695,00	1.913.695,00	1.913.695,00
Diritti umani e Agenda 2030	92.000,00	92.000,00	92.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Totale obiettivo	1.831.824,00	1.831.824,00	1.831.824,00	2.007.695,00	2.007.695,00	2.007.695,00

INDIRIZZO STRATEGICO 5 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

OBIETTIVO 17 - Lavoro, economia, talenti, imprese

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico	166.100,00	161.200,00	162.412,00	13.664.580,75	1.574.578,63		94.000,00	87.000,00	90.000,00	17.132.386,20	2.744.578,63	2.150.000,00
Politiche per lo sviluppo del sistema economico	213.450,00	213.450,00	213.450,00				223.450,00	223.450,00	223.450,00			
Totale obiettivo	379.550,00	374.650,00	375.862,00	13.664.580,75	1.574.578,63	0,00	317.450,00	310.450,00	313.450,00	17.132.386,20	2.744.578,63	2.150.000,00

OBIETTIVO 18 - Smart city/Trasformazione digitale

	Entrate Correnti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Infrastrutture digitali							177.200,00		
Competenze e servizi digitali	132.312,50	54.500,00	120.274,49	192.329,50	54.500,00	120.274,49	191.541,17		
Totale obiettivo	132.312,50	54.500,00	120.274,49	192.329,50	54.500,00	120.274,49	368.741,17		

INDIRIZZO STRATEGICO 6 - INNOVAZIONE IN COMUNE

OBIETTIVO 19 - Tecnologie per l'innovazione

	Entrate Correnti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione	7.000,00			1.634.648,84	1.471.482,17	1.495.008,05	419.580,00	220.000,00	220.000,00
Tutela dei dati personali				93.818,51	17.818,51	17.818,51			
Totale obiettivo	7.000,00	0,00	0,00	1.728.467,35	1.489.300,68	1.512.826,56	419.580,00	220.000,00	220.000,00

OBIETTIVO 20 - Funzionamento dell'ente

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Organizzazione del personale	342.092,04	270.840,00	270.840,00				44.948.545,83	40.906.593,80	40.909.593,80			
Comunicazione istituzionale	11.100,00	11.100,00	11.100,00				158.268,00	125.901,13	142.901,13			
Politiche istituzionali	100.773.275,60	100.482.084,91	101.085.367,32	332.000,00	180.000,00	180.000,00	14.743.561,80	14.792.110,11	14.832.300,62	1.142.574,77	419.369,13	405.000,00
Totale obiettivo	101.126.467,64	100.764.024,91	101.367.307,32	332.000,00	180.000,00	180.000,00	59.850.375,63	55.824.605,04	55.884.795,55	1.142.574,77	419.369,13	405.000,00

OBIETTIVO 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Patrimonio immobiliare	1.664.450,00	1.664.450,00	1.664.450,00	18.084.100,00	4.360.000,00	120.000,00	2.092.416,00	2.026.416,00	2.026.416,00	13.320.950,00	3.791.200,00	3.020.000,00
Razionalizzazione delle risorse	277.021,10	277.021,10	277.021,10	51.295.123,31	46.557.000,00	31.986.658,34	5.328.240,46	5.431.040,46	5.597.040,46	25.302.131,17	22.790.000,00	15.504.829,17
Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti												
Recupero delle entrate e lotta all'evasione	2.458.000,00	2.478.050,00	2.498.300,50				648.300,00	598.300,00	598.300,00			
Totale obiettivo	4.399.471,10	4.419.521,10	4.439.771,60	69.379.223,31	50.917.000,00	32.106.658,34	8.068.956,46	8.055.756,46	8.221.756,46	38.623.081,17	26.581.200,00	18.524.829,17

OBIETTIVO 22 - Organismi Partecipati

	Entrate Correnti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Governance con l'ente e il territorio	8.491.116,67	7.937.950,00	7.937.950,00	245.710,00	17.820,00	17.820,00	200.000,00		
Totale obiettivo	8.491.116,67	7.937.950,00	7.937.950,00	245.710,00	17.820,00	17.820,00	200.000,00	0,00	0,00

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
TOTALE	190.815.237,04	188.587.908,65	189.591.248,50	126.984.304,71	68.395.144,12	36.244.770,60	190.024.534,04	181.589.908,65	182.205.248,50	157.369.584,08	78.004.357,67	37.605.074,39

2.1.3 Le risorse classificate per missioni ministeriali



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.866.205,75	previsione di competenza	51.177.842,76	67.639.077,41	59.635.350,48	50.416.480,02
			di cui già impegnato		(13.868.657,97)	(3.108.071,82)	(545.294,80)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.990.764,97)	(180.000,00)	(1.350.000,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	57.452.717,66	69.986.177,71		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	9.594,68	previsione di competenza	502.775,00	364.159,61	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnato		(361.159,61)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(341.159,61)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	517.275,18	305.062,37		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.878.036,54	previsione di competenza	16.521.198,20	17.076.527,92	12.346.693,19	10.846.693,19
			di cui già impegnato		(9.187.053,77)	(1.037.827,03)	(324.177,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.849.957,14)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	13.816.438,71	14.537.741,88		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	6.475.909,81	previsione di competenza	26.027.167,18	24.282.564,84	22.341.117,84	22.300.117,84
			di cui già impegnato		(10.621.292,08)	(3.888.480,67)	(3.794,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(848.462,38)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	28.765.867,41	29.974.939,54		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.927.183,35	previsione di competenza	13.948.383,46	19.991.285,47	15.696.897,29	10.228.760,84
			di cui già impegnato		(7.469.464,23)	(1.753.854,25)	(265.618,95)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.179.267,74)	(500.000,00)	(370.000,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.644.613,92	20.479.316,63		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.927.599,81	previsione di competenza	8.396.944,30	11.782.915,97	6.765.749,00	3.904.749,00
			di cui già impegnato		(5.053.335,33)	(170.234,15)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.592.053,46)	(3.732.303,79)	(2.152.303,79)	(200.000,00)
			previsioni di cassa	5.794.215,87	8.701.321,38		



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	36.901,66	previsione di competenza	331.575,76	454.150,96	365.110,37	365.110,37
			di cui già impegnato		(125.592,33)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(57.040,59)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	427.947,90	486.293,41		
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	2.263.175,27	previsione di competenza	17.885.253,52	38.403.597,81	8.324.178,30	8.479.893,79
			di cui già impegnato		(23.284.314,10)	(1.548.703,12)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.964.743,92)	(410.000,00)	(500.000,00)	(500.000,00)
			previsioni di cassa	25.161.695,53	26.734.510,64		
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	9.313.595,13	previsione di competenza	44.336.419,09	44.545.726,93	42.606.592,33	41.798.626,57
			di cui già impegnato		(4.324.474,80)	(1.175.579,08)	(266.333,33)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(964.983,26)	(117.909,76)	(700.000,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	50.768.686,07	52.622.589,48		
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	6.533.157,86	previsione di competenza	35.368.761,31	64.399.176,69	33.288.696,45	19.555.714,72
			di cui già impegnato		(18.797.302,50)	(6.036.046,97)	(5.476.102,07)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(10.690.419,22)	(3.870.000,00)	(9.395.000,00)	(6.500.000,00)
			previsioni di cassa	37.831.063,78	46.596.307,38		
TOTALE MISSIONE 11	<i>Soccorso civile</i>	110.285,22	previsione di competenza	88.773,88	47.000,00	47.000,00	47.000,00
			di cui già impegnato		(13.000,00)	(13.000,00)	(13.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	174.965,03	156.345,22		
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	11.594.226,86	previsione di competenza	44.357.157,63	43.230.606,32	43.177.504,94	37.000.290,55
			di cui già impegnato		(15.491.760,58)	(2.992.454,47)	(687.396,07)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.317.041,60)	(1.185.000,00)	(5.400.000,00)	(350.000,00)
			previsioni di cassa	55.887.628,59	52.232.182,70		
TOTALE MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>	57.251,40	previsione di competenza	355.925,63	38.958,69	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(38.958,69)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(38.958,69)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	355.925,63	95.430,92		



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	350.679,76	previsione di competenza	2.447.536,04	2.716.519,01	1.909.175,60	1.784.175,60
			di cui già impegnato		(1.090.375,17)	(214.795,08)	(30.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.553.537,90	3.054.061,91		
TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	previsione di competenza	72.362,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnato		(31.600,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	72.362,00	73.000,00		
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	161.285,44	previsione di competenza	2.288.903,24	2.092.847,40	2.079.468,40	2.086.347,40
			di cui già impegnato		(24.841,67)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.471.791,26	2.251.281,95		
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	12.416.799,94	10.256.003,09	10.914.732,13	10.900.363,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	6.154.955,99	7.240.276,21	7.384.000,00	7.398.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.138.955,99	7.240.276,21		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.853.720,07	previsione di competenza	35.570.549,00	34.631.000,00	34.631.000,00	34.631.000,00
			di cui già impegnato		(2.559.963,53)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	39.067.022,42	37.138.410,07		
TOTALE MISSIONI		54.358.808,61	previsione di competenza	318.249.283,93	389.265.394,33	301.609.266,32	261.839.322,89
			di cui già impegnato		(112.343.146,36)	(21.939.046,64)	(7.611.716,22)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(36.834.852,58)	(9.995.213,55)	(19.867.303,79)	(7.550.000,00)
			previsioni di cassa	353.902.710,85	382.665.249,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		54.358.808,61	previsione di competenza	318.249.283,93	389.265.394,33	301.609.266,32	261.839.322,89
			di cui già impegnato		(112.343.146,36)	(21.939.046,64)	(7.611.716,22)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(36.834.852,58)	(9.995.213,55)	(19.867.303,79)	(7.550.000,00)
			previsioni di cassa	353.902.710,85	382.665.249,40		

2.1.4 - Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

Di seguito vengono elencati gli enti/società inclusi nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria segue una tabella di sintesi con gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2020 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Descrizione: Il Comune di Reggio Emilia con deliberazione consiliare n. 19199/135 del 10.7.1998 ha approvato la costituzione dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali ed il relativo Regolamento. L'Istituzione ha tra le sue finalità quella di programmare, gestire e potenziare tutte le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio di Emilia. Il Comune mantiene le funzioni di indirizzo e controllo e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ha autonomia gestionale, amministrativa, culturale-pedagogica.

Servizi gestiti per l'Ente: Gestione delle funzioni relative ai servizi scolastici prescolari (0-6 anni), alle attività di qualificazione educativa ed alle attività ed ai servizi connessi ai progetti ed alle collaborazioni relativi alla continuità scuola d'infanzia-scuola primaria. Il contratto di servizio è stato rinnovato con delibera di G.C. 217/2020 con scadenza 31/12/2024.

Sede legale: Via Guido da Castello 12, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12; Trasmissione a consuntivo del costo a bambino 2020 per nidi d'infanzia comunali.
Attenersi al contenimento delle spese di personale secondo quanto indicato dall'art 1 comma 557 della Legge 296/2006 s.m.i. Tenuto conto della L.R. nidi n.19/2016 con Direttiva regionale n. 1524/2017, e DPR 81/2009 per scuola infanzia.	Verifica al 30/6 e al 31/12
Mantenimento basso tasso di morosità attraverso un lavoro di coordinamento con il servizio interno dedicato alla riscossione	Mantenimento % della morosità rispetto al 2020
Obiettivi di efficacia	
Revisione degli accordi contrattuali con la società Reggio Children e con Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02/2021

AZIENDA SPECIALE FCR

Descrizione: l'Azienda Speciale nasce nel 1993 (deliberazione consiliare del 5.11.1993, P.G. n. 31161/324 ai sensi degli artt. 22 e 23 della L. 142/1990) per effetto della trasformazione da Azienda Municipalizzata Fcr in Azienda Speciali pluriservizi predisponendola così all'assolvimento di funzioni complementari a quelle di distribuzione del farmaco. L'Azienda è interamente partecipata dal Comune di Reggio Emilia.

Servizi gestiti per l'Ente: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie, per il consumatore ed informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi socio educativi e socio assistenziali. Questi ultimi, regolati da contratto di servizio, approvato con Atto di CC n. 143 del 16/12/2019 per il periodo 01/01/2020-31/12/2021, riguardano in particolare i servizi a favore della popolazione disabile, anziana, a favore di famiglie e donne sole con figli minori ed iniziative rivolte alla popolazione giovanile.

Sede legale: Via Doberdò 9, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Puntuale applicazione del M.O. ex legge 231/01 , integrato con norme anticorruzione	Incontri trimestrali del OdV, incontro annuale con i revisori dei conti, relazione annuale da presentare al CdA
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Implementare un accordo con Comune di Reggio Emilia e Ausl RE per anticipare la tempistica di trasferimenti finanziari per corrispettivi e rimborsi tramite un sistema di acconti periodici trimestrali da congruare con adeguata reportistica a consuntivo (accordo entro 30/04 , avvio entro il 30/06)
Obiettivi di economicità	
Attenersi al principio fissato dall'art 18 comma 2 bis del DL 112/2008 che impone coerenza tra il livello dei costi del personale e la quantità dei servizi erogati	Contenere il costo dello sportello sociale entro i limiti di copertura del finanziamento FRNA e/o ulteriori trasferimenti da parte del Comune di Reggio Emilia (esempio Fondo povertà)
Obiettivi di efficacia	
Redazione del piano programma 2021-2023	Entro il 31/03/2021
Monitoraggio del contratto di servizio socio-assistenziale in scadenza il 31/12/2021: Definizione di report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; Definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/06 e al 31/12 Verifica al 30/06 e al 31/12
Verifica fattibilità di applicazione degli standard B-corp all'Azienda Speciale FCR	Entro 30.09 presentazione al CdA del progetto e relativo iter di attuazione
Sottoscrizione di nuovo modello di convenzione e relativi contratti di servizio con i Comuni titolari di Farmacie gestite in economia attualmente convenzionati con FCR	Convenzione entro il 30.04.2021 Contratti di servizio entro il 30.06.2021
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02/2021

ASP REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali, socio-sanitari accreditati e non (ambiti anziani, disabili e minorenni soli e con famiglie) e socio-educativi sulla base del contratto di servizio approvato con Atto di CC n. 143 del 16/12/2019 per il periodo 01/01/2020-31/12/2021 e atto del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 30/12/2019.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio

% Partecipazione Comune Re: 96,9 % - % Altri soci: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %, Altri soci privati 0,6 %

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12; con presentazione in apposita commissione entro e non oltre 30/06; 31/10. Trasmissione report contenente saldo conto tesoreria al 31/3, 31/7 e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri Regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del COVID 19 previste per la gestione dei diversi servizi.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; Verifica al 30/6 e al 31/12.
Predisposizione del piano di rientro di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 2020/1 del 30/06/2020, come integrata dalla deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 2021/4 del 7.1.2021, e del piano di riequilibrio economico 2021-2023	Entro il 30/06/2021
Valorizzare e realizzare il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate al 30/6 e al 31/12
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio in scadenza il 31/12/2021: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/06 e al 31/12 Verifica al 30/06 e al 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02/2021

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce la partecipazione per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 38,6%; **Altri soci:** Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2021; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

FONDAZIONE DELLO SPORT

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto notarile il 29/10/2007 a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale. Le finalità istituzionali della Fondazione, che si svolgeranno in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia, sono costituite dallo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale.

Sede legale: Via F.lli Manfredi, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; I costi per promozione e comunicazione saranno allineati con l'ambito funzionale condiviso con il Comune Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Proroga/rinnovo delle concessioni in scadenza degli impianti	N. proroghe/rinnovi entro il 31/12: N. 17
Numero di presenze per abitante negli impianti sportivi	N. presenze per abitante: 2/abitante
Attuare il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria programmato	Entro il 31/12
Interventi a sostegno delle realtà sportive in seguito al mancato svolgimento dell'attività legate all'emergenza sanitaria	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

FONDAZIONE MONDINSIEME

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto di consiglio 128/10205 del 30/05/2010. Le finalità istituzionali della Fondazione sono costituite principalmente dall'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale.

Sede legale: Via Marzabotto 3, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria; Approvazione e trasmissione del budget preventivo economico 2020; Approvazione dei flussi di cassa 2020 entro marzo 2020 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31/12	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Azione istituzionale: Democrazia e partecipazione interculturale	Associazioni aderenti: 30 Percorsi co-progettati con associazioni: 7 Azioni di facilitazione per la partecipazione delle associazioni nel contesto cittadino: 13 Persone interessate: 6000 Adesioni a tavoli istituzionali, coordinamenti e network territoriali: 8 Azioni di formazione sulla comunicazione rivolte alle associazioni: 1
Azione istituzionale: Economie plurali e innovazione della diversità	Eventi pubblici: 2 Azioni di ricerca: 1 Azioni di formazione diversity management: 5 Stakeholders coinvolti in azioni di co-progettazione e formazione (imprese, associazioni di categoria): 5 Individui coinvolti in percorsi di formazione e ricerca: 20 Incontri tematici (tavoli, focus group, etc.): 1
Azione istituzionale: Destinazioni educative interculturali	Stakeholders coinvolti in azioni educaz. interculturale: 7 Laboratori di educazione culturale in contesti formali e informali: 5 Docenti ed educatori coinvolti in formazione e/o co-progettazione: 20 Studenti e giovani coinvolti nelle attività educative: 200 Istituti scolastici coinvolti: 12 Azioni di promozione del multilinguismo: 2 Persone coinvolte: 550
Azione istituzionale: Dialogo tra Religione e Spiritualità	Referenti dei luoghi di culto facilitati nel dialogo interreligioso: 12 Azioni di dialogo interreligioso rivolte al pubblico: 3 Percorsi di conoscenza/collaborazione per l'integrazione di politiche di welfare: 4
Azione istituzionale: Diaspore e reti internazionali	Progetti con la rete ICC e Città del Dialogo: 2 Adesione e partecipazione ad attività promosse dal Consiglio D'Europa: 2 Azioni di facilitazione e supporto alle associazioni delle diaspore finalizzate alla realizzazione di progetti di cooperazione: 3
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 1 progetti che tenga conto delle categorie più fragili

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione degli immobili Teatro Municipale Romolo Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza per il periodo 01/01/2020-31/12/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 206 del 12/12/2019.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2020 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Mantenere il n. di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 18.000	N. spettatori a recite a pagamento $\geq$ a 18.000 (ipotizzando il teatro aperto da aprile ma con capienza ridotta per norme Covid_19)
Mantenere il n. di rappresentazioni di Danza non inferiore a 15	N. rappresentazioni di danza $\geq$ a 15 (ipotizzando il teatro aperto da aprile ma con capienza ridotta per norme Covid_19)
Mantenere il n. di rappresentazioni di Opera non inferiore a 6	N. rappresentazioni di Opera $\geq$ a 6 (ipotizzando il teatro aperto da aprile ma con capienza ridotta per norme Covid_19)
Mantenere il n. di rappresentazioni di Concertistica non inferiore a 20	N. rappresentazioni di Concertistica $\geq$ a 20 (ipotizzando il teatro aperto da aprile ma con capienza ridotta per norme Covid_19)
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Rivedere il regolamento per migliorare la fruibilità del servizio per le persone con disabilità	Entro il 31/12
Prosecuzione della Riqualificazione funzionale e ristrutturazione Sala Verdi	Entro il 31/12
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer in collaborazione con Unimore sull'impatto sociale della attività svolta dalla Fondazione	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

FONDAZIONE DANZA

Descrizione: la Fondazione ha soci fondatori la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia. La Fondazione non ha fini di lucro e ha come scopo quello di promuovere e realizzare iniziative culturali di rilevante interesse generale tese a favorire la valorizzazione, la diffusione, la promozione e la divulgazione della danza. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile denominato "ex Fonderia Lombardini" per il periodo 01/05/2019-30/04/2020, concessione approvata con delibera di G.C. n. 97/2014.

Sede legale: Via della Costituzione 39, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Controllo dei flussi di cassa 2021 con trasmissione report informativo entro il 31/07 e il 31/12; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico entro il 31/07 e il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Valorizzare e ottimizzare la capacità di coinvolgimento di altre realtà artistiche/culturali territoriali nel campo della danza.	Entro il 31/12
Mantenere il n. di spettatori non inferiore a 15.000	N. di spettatori $\geq$ a 15 .000
Mantenere il n. di recite non inferiore a 49	N. di recite > 49
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Analisi di rilevazione della qualità per l'utenza della Fondazione con riferimento alla stagione teatrale 2020/2021	Entro il 31/12

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività. In data 08/02/2019 è stata stipulata la convenzione di gestione per il periodo 01/01/2019- 31/12/2026.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 25,5%; **% Altri soci:** Provincia Re 20%, altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/03; Trasmissione preconsuntivo economico entro il 31/07 con dati al 30/06; Trasmissione del budget/preventivo economico 2021 entro il 30/11.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 31/12.
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	N. alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2020; N. alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2020;
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti in collaborazione con i Servizi del Comune	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Provincia Re

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Consolidare l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	Impatto economico: >3 €
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di fundraising	N. nuovi sponsor contattati: 5
Mantenere le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	N. presenze fuori provincia: >20%
Aumentare il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	N. biglietti: > 3.000
Aumentare le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	N. presenze attività culturali: >7.000
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani. Pubblicazione sul sito del report di gradimento	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Monitoraggio dell'economicità e dell'efficienza costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica dei costi di funzionamento in coerenza con le attività previste e programmate dalla Fondazione e strumenti di monitoraggio messi in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le strategie del territorio a livello europeo e internazionale, incrementando le competenze e le esperienze dell'amministrazione e degli attori del territorio in occasioni e proposte internazionali ed europee	N. tecnici/dipendenti dell'Amministrazione comunale coinvolti in scambi e progetti europei e internazionali: 30 N. eventi ed iniziative di sensibilizzazione e formazione su politiche/pratiche internazionali ed europee: 3 N. giovani del territorio coinvolti in esperienze di mobilità all'estero: 15
Contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso progetti e relazioni europee e internazionali	N. nuovi progetti europei o internazionali che contribuiscono allo sviluppo degli obiettivi Agenda 2030: 3
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali : 15
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti: 10
Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito dell'innovazione sociale	Progetti definiti e sviluppati a livello locale a sostegno dell'innovazione sociale: almeno 3

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN

Descrizione: la Fondazione nasce nel 2012 dalla trasformazione dell'associazione Amici di Reggio Children e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e valori di questa esperienza conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach ed assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.

Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune di Reggio Emilia ed altri membri della rete internazionale di Reggio Children tra cui Narea (North America Reggio Emilia Alliance), Reggio Emilia Institutet (Svezia)

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Contenimento dei costi di funzionamento attraverso un accurato controllo delle spese fisse escludendo quelle relative ai progetti; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Revisione degli accordi contrattuali con la società Reggio Children e con Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Sviluppare progetti di ricerca legati al cibo	Almeno un progetto
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 1 progetto che tenga conto delle categorie più fragili

CAMPUS REGGIO SRL

Descrizione: La Società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Reggio Emilia e servizi di interesse generale. Alla società sono stati affidati in house l'acquisto, dall'Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia, della proprietà del Padiglione "Vittorio Marchi" all'interno del Complesso del San Lazzaro. A seguito della fusione per incorporazione della società Mapre srl stipulata con atto del 31/05/2018, la Società Campus Reggio srl svolge anche attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e si occupa dell'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed anonari nell'interesse generale.

Sede legale: Via Emilia S. Pietro 12, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12;
Obiettivi di economicità	
Completamento dell'azione di contenimento dei costi di funzionamento in applicazione dei piani di razionalizzazione in corso di attuazione	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016:- approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Azioni finalizzate alla redditività degli spazi del Mercato Ortofrutticolo	Pubblicazione bando per occupazione spazi attualmente sfitti. Verifica al 30/6
Realizzazione delle opere, all'interno del Campus universitario S. Lazzaro, relative al Padiglione Vittorio Marchi II stralcio.	Predisposizione e supporto per le attività proprie della società nella realizzazione dell'intervento entro il 31/12
Azione di supporto al socio unico Comune per la predisposizione dei documenti per la partecipazione al bando Ministeriale PINQuA	Rispetto dei tempi di presentazione della documentazione richiesta per il bando, ovvero 16/3. Azioni conseguenti l'eventuale assegnazione dei contributi. Aggiornamento entro il 31/12
Obiettivo di qualità	
Monitoraggio degli adempimenti previsti nella Carta dei Servizi del mercato ortofrutticolo	Consegna dei questionari di gradimento, di eventuali reclami e suggerimenti in ottemperanza a quanto previsto dalla Carta dei Servizi e relazione sull'esito delle risposte ai questionari entro il 30/06; Aggiornamento della carta dei servizi entro 31/12.
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

STU REGGIANE

Descrizione: la società è stata costituita, con atto di Consiglio Comunale n. 175/42742 del 15/12/2014, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e degli articoli 2325 e ss. del codice civile. Ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana, dei Piani di Recupero e degli strumenti di riqualificazione urbana approvati dal Comune di Reggio Emilia. La STU è sottoposta ai poteri di direzione e coordinamento da parte del Comune di Reggio Emilia ed è soggetta alla sua supervisione per quanto attiene gli atti di gestione, in assenza di qualsivoglia autonomia decisionale in capo alla Società. Con atto notarile registrato in data 01/07/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Innoplace S.R.l. nella società STU reggiane Spa.

Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 70%; **% Partecipazione Iren Rinnovabili:** 30%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021 con presentazione in apposita commissione entro e non oltre il 30/04/2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale con presentazione in apposita commissione entro e non oltre il 30/04/2021; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016:- approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Entro il 31/12
Riqualificazione Capannone 17: avanzamento lavori	Entro il 31.12 (fine lavori prevista il 31/03/2022)
Piazzale Europa II stralcio: ultimazione lavori	Entro il 31/12/2021
Intervento nel quartiere Santa Croce: avvio dei lavori di riuso del quartiere	Entro il 31/12/2021
Viale Ramazzini Conclusione lavori	Entro il 09/04/2021
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Descrizione: la Società, interamente pubblica, gestisce le reti idriche. Dal 2010, con modifica statutaria, la Società è diventata strumentale per gli enti locali che la partecipano. Nel rispetto della natura strumentale la Società potrà svolgere attività strettamente connesse con il perseguimento delle finalità degli enti controllanti. In particolare: ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, approvvigionamento e cessione di energia in favore dei Soci pubblici. La Società, nel perseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto della sua natura strumentale, si prefigge di operare anche in veste di (Energy Service Company) cioè di società di servizi energetici.

Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 55,3%; **% Altri soci:** altri Comuni della Provincia di Re 44,7%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Rinegoziazione del derivato con l'Istituto di credito. Monitoraggio della procedura di ricorso in appello	Entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Monitoraggio dell'iter relativo alla procedura di gara del Servizio Idrico Integrato	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

REGGIO CHILDREN SRL

Descrizione: Reggio Children s.r.l. Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine è una società a capitale misto pubblico-privato, nata nel 1994. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.

Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 51%; % Altri soci: Fondazione Reggio Children 46%, altri soci 3%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Attento controllo dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...). In particolare la % di incidenza dei costi di personale sul valore della produzione deve mantenersi costante.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Consolidare il primo margine (ricavi costi diretti) dell'Area Formazione, Internazionale e Consulenze	Il primo margine si manterrà sui valori 2020 causa il perdurare dell'emergenza sanitaria
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Entro il 31/12
Proseguimento nello sviluppo dell'attività on-line	N. servizi formativi on-line offerti al 31/12
Aumentare il numero dei nuovi contatti stabili	N. nuovi contatti: 1
Mantenere l'offerta dei servizi di ricerca e innovazione (numero progetti)	N. progetti: 1
Consolidare il numero di imprese/Enti nuovi coinvolti in attività di progettazione con RCH	N. nuove imprese/Enti: 1
Revisione degli accordi della concessione temporanea con l'Istituzione e con la Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 44,35%; % Altri soci: CCIAA RE 33,75%, Provincia Re 17,94%, altri soci 3,96%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021; Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Nuove progettazioni in area operativa	- Inizio lavori installazione tensostruttura 31/03 - Inizio lavori costruzione hangar n.4 al 30/06 - Inizio lavori riqualificazione hangar piazzale Ovest 30/06
Inaugurazione della nuova Arena Campovolo	- Rendicontazione alla Regione per chiusura contributo POR/FESR entro 28/02/2021; - Lavori di ristrutturazione del piazzale dell'aerostazione entro la fine del 2021; - Lavori di sistemazione area operativa per utilizzo parcheggio temporaneo in occasione di eventi entro la fine del 2021; - Inaugurazione dell'arena con concerto di Ligabue entro il 31/12/2021 (se le norme sanitarie lo permetteranno).
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 38,6%; **% Altri soci:** Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2021; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento in relazione all'attività svolta, con particolare riferimento a: costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest (20,25 km/h)*	Velocità commerciale: 20,25 km/h
Incremento numero dei passeggeri	N. passeggeri (valore di riferimento: 5.500.000)
Mantenimento o decremento controllato dei livelli occupazionali	Livelli occupazionali (valore di riferimento: 273)
Adesione al Pago Pa	Entro il 28/02

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse - tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea.

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia

Partecipazione totale: Comune Re 23,4%; Altri soci: CCIAA 33,9%, Provincia di Re 20,8%, altri soci 19,7%, azioni proprie 2,2%. **Partecipazione con diritto di voto:** Comune Re 16,2%; Altri soci: CCIAA 34,4%, Provincia di Re 11,7%, altri soci 33,9%, azioni proprie 3,8%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2021 contestuale all'approvazione del bilancio 2020; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti i costi di marketing e delle vendite; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...). In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti da fondi europei/statali/regionali e/o da attività a mercato.	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato. Verifica delle misure di riorganizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione	Entro il 31/12
Avvio di almeno due progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	Avvio nell'esercizio di almeno 2 progetti comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca
Valutazione con gli altri soci pubblici di ipotetici scenari di evoluzione futura della forma societaria dell'azienda	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 28/02

Non sono stati definiti gli obiettivi per le società Reggio Emilia Fiere srl, e Reggio Emilia Innovazione essendo società in liquidazione e per IREN SPA in quanto società quotata. Lepida e Piacenza Infrastrutture.

2.1.5 - Le entrate: tributi e tariffe

Le novità normative in materia di tributi e riscossioni per il 2020 sono state molteplici. Il D.L. Crescita (D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019), le delibere ARERA N. 443 e 444 del 2019 in materia di TARI, il D.L. 124/2019 relativo a **disposizioni fiscali** urgenti e poi la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) hanno comportato per il 2020 molteplici novità nella gestione dei tributi Locali e in materia di riscossione. Inoltre con la L. 145/2018 del 30.12.2018 (L. Bilancio 2019) non è più previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni ed enti locali introdotto dall'anno 2016 con la L. 208/2015 art. 1 comma 26 ed esteso per gli anni successivi 2017 e 2018.

A queste novità si sono succedute nel corso del 2020, per effetto dell'emergenza da Covid-19, il D.L. 18/2020 "Cura Italia", il D.L. 34/2020 "Rilancio", il D.L. 104/2020 "Decreto di Agosto", ed infine i vari D.L. "Ristori". I suddetti decreti hanno previsto varie misure agevolative e di spostamento di termini in materia di tributi locali nonché posto importanti limiti all'attività di riscossione coattiva degli Enti locali per consentire ai cittadini debitori degli Enti di avere un tempo maggiore per onorare le proprie pendenze e fare fronte così alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia.

A questo si aggiunge la nuova legge di bilancio per l'anno 2021 (legge 178/2020) che ha previsto alcune ulteriori novità in materia di entrate. In particolare in materia di IMU sono state sostanzialmente confermate per il 2021 alcune ipotesi di esonero per alcuni soggetti particolarmente colpiti dall'epidemia oltre ad avere introdotto un'agevolazione per i pensionati residenti all'estero.

Per quanto riguarda l'**IMU** è stata la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) commi 738 e seguenti ad apportare le maggiori modifiche, abolendo l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e disciplinando la nuova IMU dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

E' stata abolita la TASI che, comunque, nel Comune di Reggio veniva applicata solamente alle fattispecie non soggette ad IMU.

Le aliquote indicate nella seguente tabella sono quelle che si prevede di adottare nel 2021 e le previsioni di Bilancio 2020-22 del IMU sono state approvate sulla base di tali aliquote, che confermano quelle del 2020.

Prospetto aliquote IMU 2021

0,5 per cento	ALiquota per abitazione principale di categoria A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze dell'abitazione principale intese esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
Esclusioni	ABITAZIONI PRINCIPALI Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, l'esenzione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'esenzione si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. ANZIANI E DISABILI E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. CASA FAMILIARE ASSEGNATA AL GENITORE AFFIDATARIO E RELATIVE PERTINENZE Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso. FORZE DI POLIZIA E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari. Sono inoltre ricompresi in tale fattispecie le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica. ALLOGGI SOCIALI Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008 e relative pertinenze, adibiti ad abitazione principale.
0,5 per cento	ALiquote agevolate - fabbricati abitativi (IACP) Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
0,76 per cento	ALiquote agevolate - fabbricati abitativi concessi in locazione a canone concertato Si applica agli immobili locati a canone concertato di cui alla legge n. 431 del 9/12/1998 o concordato dal Comune con i soggetti appositamente individuati. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2020 apposito modulo predisposto dall'ufficio corredato da copia del contratto di locazione e, qualora non assistito, dall'attestazione di conformità all'Accordo Territoriale prevista dall'art. 1, comma 8, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2017, quest'ultima obbligatoria qualora il contratto di locazione venga stipulato dal 01/03/2020 e, quindi, in conformità al nuovo Accordo Territoriale sottoscritto in data 04/02/2020 (PG n. 2020/27366 del 05/02/2020). L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75% ai sensi della Legge n. 208/2015 articolo 1 comma 53. Per l'anno d'imposta 2021 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2020 sempreché non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di cessazione o recesso

	anticipato del contratto di locazione, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione. Nel caso di fabbricati abitativi concessi a canone concertato per i quali è intervenuta una risoluzione anticipata del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità, si applica la sola aliquota IMU dello 0,76 per cento e, quindi, non la riduzione al 75% dell'imposta, sino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo che verrà reso disponibile. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria vigente.
0,76 per cento	ALIQUEUTE AGEVOLATE - FABBRICATI ABITATIVI - COMODATO Si applica agli immobili concessi in comodato gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente al caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest'unica unità immobiliare nel territorio comunale, eventualmente corredata dalle relative pertinenze. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2021 apposito modulo predisposto dall'ufficio.
0,86 per cento	Si applica agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il primo grado, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei comodanti richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2021 apposito modulo predisposto dall'ufficio. Ai fini della corretta individuazione della fattispecie "comodato gratuito" si intende che lo stesso è condizione essenziale affinché il comodatario possa utilizzare l'immobile, pertanto sono esclusi tutti i casi in cui il comodatario abbia una percentuale di proprietà, usufrutto o altro diritto reale sull'immobile stesso. RIDUZIONE BASE IMPONIBILE Ai sensi dell'articolo 1, comma 747, lettera c) della legge di Bilancio n. 160/2019, la base imponibile è ridotta del 50% nei contratti di comodato gratuito a parenti entro il primo grado che soddisfino le seguenti condizioni: - l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - il proprietario dell'immobile non deve possedere altre unità abitative in Italia (neppure in percentuale) oltre a quella concessa in comodato, ad eccezione di quello in cui abita, solamente se si trova nello stesso Comune di Reggio nell'Emilia e purché non appartenga alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9. - Il contratto di comodato, anche se in forma verbale, deve essere registrato - il beneficiario del comodato deve avere la residenza e la dimora abituale nell'immobile avuto in comodato e, di conseguenza, utilizzarla come propria abitazione principale - il proprietario dell'immobile deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nel Comune di Reggio nell'Emilia - la riduzione della base imponibile si applica anche alle pertinenze registrate nel contratto di comodato nel limite massimo di un C/6, un C/2 o un C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo Fermo restando tutte le condizioni sopra indicate per usufruire delle aliquote agevolate, la stessa è estesa, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo, in presenza di figli minori.
0,86 per cento	Si applica alle unità immobiliari abitative censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 comprese le relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il secondo grado "disabili gravi" e/o "non autosufficienti". Per poter usufruire dell'aliquota agevolata occorre che l'utilizzatore (comodatario) vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica, e che ognuno dei comodanti richiedenti presenti, a pena di decadenza, l'apposita dichiarazione per la sussistenza dei requisiti entro il 31/12/2021 allegando alla stessa copia del verbale di invalidità, certificata dall'apposita Commissione, attestante le condizioni sopra riportate. Ai fini della corretta individuazione della fattispecie "comodato gratuito" si intende che lo stesso è condizione essenziale affinché il comodatario possa utilizzare l'immobile, pertanto sono esclusi tutti i casi in cui il comodatario abbia una percentuale di proprietà, usufrutto o altro diritto reale sull'immobile stesso. Per tutte le fattispecie sopra riportate e per le quali è prevista l'applicazione di aliquota agevolata in caso di comodato gratuito, per l'anno d'imposta 2021 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2020 sempre che non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione con riferimento alla tipologia specifica di comodato.
0,1 per cento	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA di cui all'articolo 9, comma 3-bis, decreto-legge n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/1994, e successive modifiche ed integrazioni che risultino iscritti al catasto edilizio urbano in categoria D/10 o, nel caso di diversa categoria, sia presente l'attestazione di ruralità nel certificato catastale (visura).

0,25 per cento	BENI MERCE, e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
ESENTI	TERRENI AGRICOLI posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99/2004. Ai sensi dell'art. 1, comma 743, della legge di bilancio n. 160/2019, l'esenzione si applica solo alla quota di possesso in capo al soggetto coltivatore. Sono esenti, inoltre, tutte le altre fattispecie previste dalla normativa vigente.
ALIQUOTA ORDINARIA PER:	
ALTRI IMMOBILI ABITATIVI Si applica a tutte le tipologie abitative non comprese in quelle precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 ad A/9 locate con regolare contratto registrato a canone libero, quelle che rimangono vuote e quelle a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze delle abitazioni (C/6, C/7, C/2).	
AREE EDIFICABILI	
1,06 per cento	ALTRI IMMOBILI La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali: A/10 Uffici e studi privati C/1 Negozi e botteghe, ad eccezione delle unità immobiliari aventi i requisiti agevolativi riportati per l'aliquota dello 0,96 per cento C/2 Magazzini e locali di deposito C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/7 Tettoie D/2 Alberghi e pensioni D/5 Istituti di credito, cambio ed assicurazione D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività commerciale
ALIQUOTA AGEVOLATA ALTRI IMMOBILI	
L'aliquota agevolata si applica alle seguenti categorie catastali:	
0,96 per cento	- C/3 Laboratori per arti e mestieri - Immobili di categoria B - D/1 Opifici - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti, spettacoli e simili - D/4 Case di cura ed ospedali - D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi - D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività industriale - Unità immobiliari non locate censite nella categoria catastali C/1 (negozi e botteghe) utilizzate esclusivamente per l'esercizio dell'attività d'impresa direttamente dai proprietari o titolari di altro diritto reale che abbiano residenza anagrafica, se persone fisiche, o sede legale, se società, nel Comune di Reggio Emilia La sussistenza dei requisiti richiesti per i soli C/1 dovrà essere autocertificata, a pena di decadenza dal beneficio, compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2021 apposito modulo predisposto dall'ufficio. Per l'anno d'imposta 2021 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2020 sempreché non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata prevista per i soli C/1, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione.
1,01 per cento	TERRENI AGRICOLI non rientranti tra quelli aventi le caratteristiche per essere esenti come sopra specificato

Per quanto riguarda l'attività di controllo dell'IMU si auspica che la situazione emergenziale da pandemia vada sempre più normalizzandosi, in modo da poter riprendere gradualmente la normale attività dell'ufficio.

A tale riguardo si segnala l'introduzione di una nuova procedura informatica di preparazione e spedizione/notifica degli avvisi di accertamento in corso di implementazione e che verrà utilizzata dopo adeguata formazione. Dall'introduzione della stessa ci aspettiamo risultati importanti in termini di velocizzazione dell'attività.

Si ricorda la continuazione, fino a completamento, del controllo dei contratti a canone concertato stipulati fino al 28/02/2020 per la verifica della correttezza degli stessi, attività che verrà successivamente ridotta ma certo non annullata, dal momento in cui i contratti presentati saranno tutti muniti dell'obbligatorio asseveramento da parte delle Associazioni Firmatarie, obbligo di legge.

Analogamente proseguirà, fino al completamento, il controllo degli immobili presenti sul territorio ma non iscritti in catasto e realizzati senza concessione edilizia, fotoidentificati, per i quali viene attivata la procedura del comma 336. Tale attività, iniziata a fine 2019, proseguirà fino al completamento dei controlli sull'intero territorio comunale.

L'amministrazione Comunale intende confermare le aliquote dell'**addizionale IRPEF** deliberate nel 2020. Si conferma inoltre l'esenzione dei contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000 euro. Nei redditi superiori a 15.000 euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile.

Di seguito la tabella con le nuove aliquote.

Fasce di reddito (€)	Aliquota
0 - 15.000	0,69%
15.001 - 28.000	0,71%
28.001 - 55.000	0,78%
55.001 - 75.000	0,79%
> 75.001	0,80%

Sono state introdotte importanti novità in materia di **TARI** a partire dalle delibere ARERA 443 E 444 del 2019 e 238 del 2020 con rilevanti novità nella metodologia di approvazione di tariffe e Piani economici finanziari e in materia di trasparenza con il Servizio di Gestione dei rifiuti e relativa tariffazione che viene assoggettata al controllo dell'Autorità indipendente di Regolazione ARERA. Il Comune nel 2020 si è avvalso di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20 ossia ha confermato le tariffe TARI 2019. Il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 e quelli del PEF 2019 da corrispondere al gestore sarà recuperato in tre anni con rate uguali con utilizzo di risorse diverse rispetto alle entrate tariffarie TARI, come l'avanzo vincolato TARI, derivante da tipologie di entrate punto 1.4 Determina ARERA2/2020, come meglio dettagliate nelle premesse della delibera Consiglio Comunale n. 248 del 21/12/2020.

Importanti novità sono poi state introdotte con il D.lgs 116/2020. Il PEF 2021 non è stato ancora definito da ATERSIR e quindi la presa d'atto dello stesso e la definizione delle tariffe e l'aggiornamento del regolamenti non sono stati ancora predisposti. Lo schema di bilancio di previsione 2021 contiene pertanto valori per il gestore in linea con quelli del 2020 adeguati solamente per l'importo del conguaglio come sopra precisato e per l'adeguamento del CARC del gestore derivante dai maggiori costi per introduzione della modalità di riscossione PagoPA accanto a F24 e SDD. Si è inoltre previsto l'incremento del fondo per le agevolazioni sociali TARI collegate a bassi ISEE da 150 mila euro del 2020 a 200 mila euro nel 2021 e un primo provvisorio stanziamento per agevolazioni Covid-19 di 350 mila euro a favore utenze non domestiche soggette a chiusura o limitazione attività causa Covid-19 che si va a sommare ai 700 mila euro impegnati sul bilancio 2020, ma che si era deliberato di riconoscere in sede di prima rata 2021 a rimborso delle chiusure disposte tra fine 2020 e i primi mesi 2021. Sul lato entrate si prevede una ripresa delle attività di accertamento per omessa/infedele dichiarazione con un aumento del recupero evasione rispetto ad assestato 2020.

In ogni caso l'adeguamento delle previsioni di bilancio di entrata e di spesa relativi alla TARI saranno effettuati solo dopo la presa d'atto del PEF 2021 deliberato da ATERSIR e la conseguente delibera del Consiglio Comunale di definizione delle tariffe e delle agevolazioni tariffarie che dovrà avvenire entro il 31 di Marzo 2021 salvo proroghe disposte dalla normativa come richiesto dall'ANCI e da molti enti locali.

Nel 2021 è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire un'**imposta di soggiorno** a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio. L'imposta andrà applicata secondo criteri di gradualità ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" all'art. 4 che prevede la possibilità per i comuni capoluogo di istituire l'imposta con deliberazione del Consiglio Comunale. Si è ipotizzata una decorrenza dal mese di ottobre 2021, tenuto

conto dell'iter procedurale, del periodo di emergenza e dei tempi necessari per dare adeguata informazione alle strutture ricettive. Si rimanda comunque per l'individuazione della data di decorrenza precisa e alla definizione delle modalità di applicazione al apposito regolamento che dovrà essere approvato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive e dovrà definirà in ogni caso entro la data di approvazione definitiva del Bilancio da parte del Consiglio Comunale.

Infine entro il termine di approvazione dei Bilanci saranno approvati i regolamenti del nuovo cosiddetto **Canone Unico** ovvero del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale di cui commi 816-847 Legge 160/2019. A partire dal 2021 infatti questi canoni sostituiscono una serie di entrate quali l'imposta comunale di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni, la Cosap e passi carrai. Le previsioni di bilancio 2021 sono state formulate in modo da assicurare un gettito pari a quello dei canoni che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe in linea quindi con quanto previsto dall'art. 1 comma 817 della Legge 160/2019.

2.1.6 - L'indebitamento

Il debito residuo al 31/12/2020 è pari a 65,4 milioni di Euro, ed è così suddiviso:

Situazione debitoria dell'ente al 31/12/2020

ISTITUTO	BOC		MUTUI E APERTURE DI CREDITO		TOT.		
	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	DEBITO COMPLESS.
DEXIA CREDIOP	3.290.949	2.799.309			3.290.949	2.799.309	6.090.258
GRUPPO INTESA S.PAOLO	353.464	1.526.465			353.464	1.526.465	1.879.928
CASSA DD.PP.			37.754.039	1.629.600	37.754.039	1.629.600	39.383.639
BEI			14.044.531		14.044.531	0	14.044.531
MONTE PASCHI SIENA			515.000	576.694	515.000	576.694	1.091.694
CRED. SPORTIVO			2.953.036		2.953.036	0	2.953.036
TOT.	3.644.412	4.325.774	55.266.606	2.206.294	58.911.018	6.532.068	65.443.086
	7.970.186		57.472.900		90,0%	10,0%	
	12,2%		87,8%				

Gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche alla luce delle strategie di riduzione dell'indebitamento e di contenimento degli oneri finanziari messe in atto negli ultimi anni. In particolare, sfruttando particolari opportunità normative o legate all'evoluzione dei tassi di mercato, si sono perfezionate le seguenti operazioni di estinzione anticipata:

- nel 2007 estinzione anticipata senza penali di mutui CDP con tassi elevati (da 6,5% a 5,5%) per 25 milioni di €, in attuazione del piano di riduzione quinquennale del rapporto debito/pil di almeno il 10%, approvato dal Consiglio Comunale a inizio 2006. Il 2010 ha rappresentato l'ultimo anno di tale piano quinquennale, e il dato finale di riduzione del rapporto è stato pari al 36%, ben superiore quindi all'obiettivo minimo del 10% assunto nei confronti del Ministero dell'Economia. A fine 2007 si è inoltre estinto anticipatamente un mutuo di quasi 3 milioni di € di debito residuo con Dexia Crediop;
- nel 2011 l'amministrazione ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile sede Croce Verde, in parte finanziato con mutuo, all'estinzione anticipata di quota parte di 2 finanziamenti a tasso fisso e variabile contratti con Banca Europea per gli Investimenti, per complessivi 2.100.000 €;
- nel 2012 si è realizzata un'operazione di estinzione anticipata per 1.035.000 € circa, in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 16, comma 6 bis, del DL 95/2012;
- nel 2017 si sono concretizzate due operazioni di estinzione anticipata, per complessivi 4.225.774,38 €. La prima, finanziata con il ricavato dell'operazione di alienazione di azioni Iren perfezionatasi a fine maggio 2017, ha riguardato un finanziamento contratto con CDP a tasso fisso del 4,913%, per un Debito residuo alla data di estinzione del 31/12/2017 pari a 3.995.727,00 € ed una rata annua di 474.539,42 €. L'indennizzo di estinzione anticipata è stato finanziato quasi interamente con i contributi previsti dall'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 e ripartiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2017, in base alle richieste avanzate dalle Amministrazioni. La seconda, per una quota di 230.047,38 €, riguarda il Mutuo di complessivi 2,4 milioni contratto con Monte dei Paschi di Siena nel 2009 nell'ambito del programma di edilizia agevolata "3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", e con interessi per il 50% a carico della Regione. La riduzione del finanziamento è stata disposta in seguito alla conclusione dell'iter di rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per l'intervento oggetto del finanziamento, consistente nella realizzazione di 21 alloggi per anziani in locazione permanente in zona via Emilia Ospizio, per i quali, a lavori ultimati, si è realizzata una minore spesa rispetto all'importo del progetto esecutivo approvato.

I nuovi finanziamenti contratti negli ultimi anni

Negli anni 2012, 2013 e 2014, in considerazione degli stringenti vincoli posti in quegli anni dal Patto di Stabilità, nonché dell'esigenza di ridurre il Debito Residuo e gli oneri finanziari pagati, non sono stati contratti nuovi finanziamenti. Nel 2015 sono stati contratti 4 nuovi finanziamenti per complessivi 3.280.000 €, due con l'istituto del Credito Sportivo nell'ambito del progetto Governativo "Mille cantieri per lo Sport", per i quali rimane a carico del Comune la sola quota capitale, e i rimanenti 2 con Cassa Depositi e Prestiti, per i quali è stato concesso per il periodo 2016-20 un contributo pari all'intero importo della quota interessi, versato in rate semestrali, ai sensi dell'art.1, comma 540 della Legge 190/2014. Nel 2016 sono stati contratti 8 nuovi finanziamenti a tasso fisso (7 con Cassa Depositi e Prestiti e 1 con l'Istituto per il Credito Sportivo) per complessivi 4.174.735,00 €.

Nel 2017 si è contratto un solo mutuo a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 680.000,00 €, a finanziamento di un intervento per il potenziamento della rete ciclabile esistente sul territorio comunale, in parte finanziato anche con contributo Regionale.

Nel 2018 sono stati perfezionati con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti 3 mutui a tasso fisso per complessivi 4,55 milioni di €, a finanziamento delle Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana, del Programma di rigenerazione urbana Parco Industriale Villaggio Crostolo e della Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I.

Nel 2019 sono stati perfezionati 4 mutui con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 7,9 milioni di €, a finanziamento delle seguenti opere: -ristrutturazione del nido Panda -riqualificazione del palazzetto dello sport - nuova viabilità tra via della Repubblica (SS.63) e via Bedeschi. (bretella di Rivalta) -acquisto fabbricato "villa le mimose". A questi si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 598.114 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità ex art. 1, commi 54/58 della Legge 549/1995, per finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione Nuova Sede della Polizia Municipale, da estinguersi contestualmente al perfezionamento del mutuo principale a finanziamento dell'opera (contratto nel 2020).

Nel 2020 sono stati perfezionati 7 finanziamenti, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo, per complessivi 11,6 milioni di €, cui si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 527.696,21 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità per finanziare la progettazione per la realizzazione del nuovo Campo di Atletica.

Di seguito i finanziamenti contratti nel 2020 e le relative caratteristiche:

Descrizione	Importo dell'opera	Importo contratto nel 2020	Strumento / Istituto	Decorrenza ammort.	Durata dell'ammort.	Tasso
miglioramento statico e sismico ponte di via XX Settembre	450.000,00	400.000,00	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,96%
realizzazione nuova sede della Polizia Municipale	7.048.941,50	5.548.941,50 ²	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,15%
lavori di riqualificazione palasport "G. Bigi"	2.700.000,00	2.000.000,00	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,13%
intervento di copertura della pista polivalente del centro sociale Pigal	300.000,00	270.000,00	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,09%
piano straordinario 2020-21 alloggi ERP/ERS proprietà del comune di Reggio Emilia affidati ad Acer	1.500.000,00	1.500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con Ente Beneficiario ACER	1/1/2022	20 anni	1,09%
adeguamento antincendio dell'immobile sede dei magazzini comunali di via Mazzacurati	400.000,00	380.000,00	Prestito Flessibile Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	Spread 1,30% (convert. in t. fisso)
lavori di riqualificazione del complesso sportivo di via Agosti - via Mogadiscio	1.500.000,00	1.500.000,00	Mutuo Istituto per il Credito Sportivo Bando "Sport Missione Comune" 2020	1/1/2022	20 anni	Contributo a totale abbattimento interessi
Realizzazione del Nuovo Campo di Atletica	4.300.000,00	527.696,21	Anticipazione su Fondo Rotativo per la Progettualità Cassa Depositi e Prestiti	/	/	

In particolare lo strumento del fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti dall'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 549/1995 ed oggetto di recenti modifiche normative da parte della Legge di Bilancio 2019, consente di anticipare il finanziamento delle spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati. L'erogazione dell'intero importo deve avvenire, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli interessi sull'anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari. Lo strumento è stato contratto per finanziare la redazione degli elaborati tecnici propedeutici alla realizzazione del nuovo Campo di Atletica, opera programmata nel 2021 e per la quale, in base a quanto previsto dal punto 6 della Circolare CDP n.° 1294 del 23/05/2019 che disciplina lo strumento, (*"qualora gli Enti intendano reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'investimento mediante un prestito di CDP, gli stessi possono richiedere di addebitare tutte le somme comunque dovute per il rimborso dell'Anticipazione FRP direttamente in*

²Di cui € 598.113,99 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità acceso nel 2019.

conto prestito”), l’importo complessivamente previsto come nuovo indebitamento 2021 comprende anche l’importo necessario per il rimborso della citata anticipazione.

Il meccanismo del Patto di Stabilità, che come si ricordava ha costituito un forte ostacolo alla contrazione di nuovi finanziamenti, si è progressivamente modificato, allentando i propri vincoli già a partire dal 2015, e venendo sostituito da più flessibili saldi di finanza pubblica a partire dal 2016. A decorrere dal 2019 la Legge di Bilancio ha previsto il superamento anche del meccanismo dei Saldi di Finanza Pubblica, e il relativo quadro non è più presente quale allegato al Bilancio di Previsione. Questo, unitamente alla progressiva riduzione degli oneri pagati sul debito in essere per il venire a scadenza di quote consistenti di debito contratto alla fine degli anni ‘90 e primi anni 2000, ha consentito e consentirà nei prossimi anni di finanziare nuovi investimenti anche tramite nuovo indebitamento, mantenendo la sostenibilità degli oneri nel bilancio dell’ente anche ricorrendo, ove possibile, a tassi agevolati o comunque previsti per finanziamenti pubblici quali quelli della Cassa Depositi e Prestiti e dell’Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2020, in considerazione delle pesanti ricadute finanziarie sul bilancio dell’Ente dell’emergenza sanitaria legata al COVID-19, la Giunta Comunale, con Deliberazione n.° 93 del 21/05/2020, ha autorizzato il Servizio Finanziario, ai sensi di quanto consentito in via eccezionale dall’articolo 113 Decreto Legge n.° 34 del 19/05/2020, ad effettuare alcune operazioni di rinegoziazione / sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull’annualità 2020. In attuazione delle direttive fornite dalla Giunta Comunale il Servizio Finanziario ha perfezionato operazioni di rinegoziazione / sospensione con gli Istituti di Credito sopracitati, i cui effetti sono considerati nelle tabelle di seguito riportate. In particolare si è trattato di 3 distinte operazioni con le seguenti caratteristiche:

Istituto	Provvedimento o Dirigenziale	Finanziamenti Coinvolti	Sintesi Caratteristiche Operazione	Effetto su Rata 2020	Effetto su Rata 2021	Effetto su Rata 2022
Istituto per il Credito Sportivo	D.D. N.° 376 del 25/05/2020	3 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 1.453.036,10	-Quota Capitali sospese per l’anno 2020; - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi.	-73.107	+0	+0
Banca Europea per gli Investimenti	D.D. N.° 417 del 08/06/2020	7 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.044.530,67	-Quota Capitali sospese per l’anno 2020. - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi per una posizione (€ 733.966,60 con scad. 30/06/2022), riproporziona le quote capitali dal 2021 a scadenza per le altre posizioni, mantenendo invariate scadenza e tasso del mutuo originari	-1.984.435	+367.786	+519.541
Cassa Depositi e Prestiti	D.D. N.° 377 del 25/05/2020	14 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.145.724,97	-Quota Capitali sospese per l’anno 2020, ad eccezione di una quota dello 0,25% da versare al 31/12/2020 -Rinegoziazione di ciascun finanziamento in equivalenza finanziaria, con allungamento della durata alla nuova scadenza, per tutti i mutui rinegoziati, del 31/12/2043 (in media un allungamenti di 5,3 anni). - Interessi versati al 30 giugno al tasso del mutuo originario, dal 32/12 al nuovo tasso rinegoziato (in media tasso incrementato dello 0,12%).	-549.724	-136.227	- 136.227
Totale		24 finanziamenti per complessivi € 29.643.292		-2.607.266	+231.559	+ 383.315

In generale si è cercato di limitare il più possibile l’aumento della durata dell’ammortamento del Debito, per contenere il conseguente incremento degli interessi passivi a carico dei futuri Bilanci.

Nel triennio 2021-23 l’indebitamento sarà una delle leve utilizzata per contribuire al rilancio dell’economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune.

Nel 2021 è stato previsto nuovo Debito per € 25.122.909,76, a finanziamento degli investimenti riportati nel quadro che segue, con indicazione dell’importo dell’opera previsto nell’annualità e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell’ammortamento, ipotizzata in relazione alla tipologia e complessità dell’opera e al cronoprogramma di realizzazione dell’investimento.

Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2021	Totale finanziato 2021	di cui Mutuo 2021	Decorrenza Ammort.
Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	5.000.000,00	5.000.000,00	1/1/2022
Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	100.000,00	100.000,00	1/1/2022
Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	100.000,00	100.000,00	1/1/2022
Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	1.500.000,00	1.500.000,00	1/1/2023
MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	1/1/2022
Contributo a STU per "Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP - Bando Periferie - Reggiane/Santa Croce"	1.260.000,00	1.260.000,00	1/1/2022
Miglioramento sismico Scuola Primaria S. Agostino	50.000,00	50.000,00	1/1/2022
MS viabilità rurale	100.000,00	100.000,00	1/1/2022
Barriere via Inghilterra	100.000,00	100.000,00	1/1/2022
Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	400.000,00	400.000,00	1/1/2023
Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	300.000,00	300.000,00	1/1/2023
Lavori di ampliamento sede Auser in Via Compagnoni	200.000,00	190.000,00	1/1/2023
Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	750.000,00	720.000,00	1/1/2023
Realizzazione nuovo campo di atletica	4.300.000,00	4.300.000,00 ³	1/1/2023
Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	2.878.000,00	700.000,00	1/1/2023
Riqualificazione parziale canile-gattile	319.000,00	167.909,76	1/1/2022
Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	650.000,00	585.000,00	1/1/2023
Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	300.000,00	300.000,00	1/1/2023
Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	810.555,00	500.000,00	1/1/2023
Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	200.000,00	200.000,00	1/1/2022
Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	209.816,80	180.000,00	1/1/2023
Interventi sulla mobilità ciclabile post emergenza sanitaria COVID-19, fase 2, in attuazione delle linee operative in anticipazione del PUMS e BICIPLAN - SECONDO STRALCIO	200.000,00	200.000,00	1/1/2023
Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2021	1.000.000,00	1.000.000,00	1/1/2022
Intervento di Riqualificazione funzionale Zona annonaria	250.000,00	250.000,00	1/1/2023
Sistemazione area cortiliva della Scuola Bergonzi	300.000,00	300.000,00	1/1/2022
Interventi per la ciclopeditonalità connessi al PUMS: realizzazione BiciLab alla Polveriera	1.000.000,00	950.000,00	1/1/2023
Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	300.000,00	250.000,00	1/1/2023
Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Coviolo	400.000,00	300.000,00	1/1/2023
Realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV Mediopadana	800.000,00	800.000,00	1/1/2022
Intervento straordinario Centri Sociali	500.000,00	500.000,00	1/1/2023
MS Teatro Orologio	300.000,00	300.000,00	1/1/2023
MS Chiostrì San Domenico - 1° stralcio	350.000,00	350.000,00	1/1/2023
Riqualificazione vie Caggiati e San Rocco	270.000,00	270.000,00	1/1/2023
MS viabilità principale ponti	500.000,00	350.000,00	1/1/2022
Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Torri sulla ferrovia)	450.000,00	450.000,00	1/1/2022
Realizzazione nuova passerella del Gattaglio	950.000,00	900.000,00	1/1/2023
Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	350.000,00	350.000,00	1/1/2023
MS ciclovie 2021	500.000,00	500.000,00	1/1/2023
Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	150.000,00	150.000,00	1/1/2022
Totale		25.122.909,76	

³ Di cui € 527.696,21 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità acceso nel 2020.

In bilancio si è inoltre previsto un accantonamento di € 504.580,00 nel 2021, pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Per le annualità 2022 e 2023 il nuovo debito è stato previsto rispettivamente pari ad € 22.490.000,00 ed € 15.204.829,17. Si riporta, per le annualità 2022 e 2023, con indicazione dell'importo dell'opera previsto nell'annualità e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell'ammortamento ipotizzata.

Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2022	Totale finanziato 2022	di cui Mutuo 2022	Decorrenza Ammort.
Adeguamento normativa antincendio nido Nilde Iotti	100.000,00	100.000,00	1/1/2024
Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	2.940.000,00	2.940.000,00	1/1/2023
Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (soggetto attuatore ASP)	3.700.000,00	3.700.000,00	1/1/2024
MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	1/1/2024
Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	1.000.000,00	1.000.000,00	1/1/2023
Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	900.000,00	900.000,00	1/1/2024
Adeguamento normativa antincendio nido Rodari	150.000,00	150.000,00	1/1/2024
Miglioramento sismico nido Peter Pan	150.000,00	150.000,00	1/1/2024
Miglioramento sismico nido Cervi	150.000,00	150.000,00	1/1/2024
MS Chiostrì San Domenico - 2° stralcio	300.000,00	300.000,00	1/1/2024
Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	500.000,00	500.000,00	1/1/2024
Ampliamento cimitero di Coviolo	1.150.000,00	1.150.000,00	1/1/2024
Riqualificazione piazza Popol Giost e via Roma - 2° stralcio	500.000,00	500.000,00	1/1/2024
Ampliamento via Rosselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	400.000,00	400.000,00	1/1/2024
Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	300.000,00	250.000,00	1/1/2024
Realizzazione nuova Superciclabile est e sottopasso Campo di Marte	1.200.000,00	1.200.000,00	1/1/2024
Completamento ciclovia 9	500.000,00	500.000,00	1/1/2024
Fluidificazione asse attrezzato/sottopasso via Emilia	2.500.000,00	2.500.000,00	1/1/2024
Completamento Greenway Crostolo	300.000,00	300.000,00	1/1/2024
MS ciclovie 2022	500.000,00	500.000,00	1/1/2024
Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	200.000,00	200.000,00	1/1/2024
Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	350.000,00	350.000,00	1/1/2024
Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	250.000,00	250.000,00	1/1/2024
Riqualificazione Parco del Gelso	200.000,00	200.000,00	1/1/2024
Ristrutturazione Ex Palestra Let's Dance via Galliano 10/b	1.100.000,00	1.100.000,00	1/1/2024
Acquisizione fabbricati risultanti dalla riqualificazione dei Capannoni 15 c (nell'ambito ex Officine Meccaniche Reggiane)	3.000.000,00	3.000.000,00	1/1/2024
Totale		22.490.000,00	

Opera - Descrizione	Totale finanziato 2023	di cui Mutuo 2023	Decorrenza Ammort.
Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	5.554.829,17	5.554.829,17	1/1/2025
Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	1.000.000,00	1.000.000,00	1/1/2025
Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola dell'infanzia Allende	350.000,00	350.000,00	1/1/2025
Completamento ciclovia 3	500.000,00	500.000,00	1/1/2025
Fluidificazione asse attrezzato/sottopassi pedonali	2.000.000,00	2.000.000,00	1/1/2025
Completamento Greenway Modolena	300.000,00	300.000,00	1/1/2025
MS ciclovie 2023	500.000,00	500.000,00	1/1/2025
Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci	2.100.000,00	2.000.000,00	1/1/2025
Acquisizione immobile "Palazzo Ancini"	3.000.000,00	3.000.000,00	1/1/2025
Totale		15.204.829,17	

Analogamente al 2021 anche per le annualità 2022 e 2023 si è inoltre previsto un accantonamento (pari a a 386.000,00 euro nel 2022 e 12.000,00 euro nel 2023) almeno pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio nelle corrispondenti annualità per alienazioni patrimoniali, da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Prudenzialmente si sono mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste. Le presenti stime di indebitamento

costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art 42 del D.lgs 267/2000, e si da altresì atto che nel Bilancio 2021-2023 sono stati previsti ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e 200 del D.Lgs. 267/2000 gli oneri finanziari e di gestione connessi agli investimenti, ivi compresi gli oneri di preammortamento. Il Dirigente competente potrà pertanto procedere, nel caso di nuovi mutui per opere inserite nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e stante l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del relativo progetto, di norma di livello esecutivo ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016, alla contrazione dell'indebitamento di cui sopra, nonché al rimborso dell'anticipazione contratta nel 2020, ricorrendo a Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o altri Istituti con caratteristiche analoghe⁴, nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 202, 203 e 204 del TUEL. . In considerazione del nuovo debito previsto e dell'ammortamento di quello in essere (quote capitali stanziare al Titolo 4° del nuovo bilancio per circa 20,6 milioni di € nei prossimi 3 anni), lo stock in essere passa da 65,4 milioni di fine 2020, a 107,1 milioni previsti per fine 2023. Rispetto alla consistenza dell'indebitamento a fine 2005, pari a 181 milioni di €, il dato atteso al termine del triennio è comunque inferiore di circa il 41%, dato che sale al 46% se si considera il debito pro-capite, che passa da 1.150 euro a 626 euro (calcolato sulla popolazione comunale al 31/12/2020).

Evoluzione del Debito residuo 2005 - 2023		
ANNO	€	€ pro - capite
2005	181.067.385	1.150
2006	175.346.533	1.097
2007	144.489.390	890
2008	154.192.006	932
2009	149.493.051	892
2010	144.183.747	848
2011	132.207.759	770
2012	118.779.091	687
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	59.454.097	345
2020	65.443.086	382
2021	83.830.300	490
2022	99.322.300	580
2023	107.141.129	626

2005-2019 dati da bilanci consuntivi, 2020 dato in fase di consuntivazione, 2021-2023 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2020-23 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2020

Valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale e dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata: le politiche di contenimento del debito attuate dall'amministrazione portano ad una progressiva riduzione della rata fino al 2020, mentre nel triennio in programmazione si avrà un aumento progressivo della stessa a seguito del forte potenziamento della spesa per investimenti: il dato atteso 2021 è inferiore di circa 8,5 milioni di € rispetto alla rata pagata nel 2006, e tale differenziale è in gran parte (circa due terzi) riconducibile alla minore quota interessi. Di seguito si analizza l'evoluzione della rata a partire dal 2015. Nel 2015 la rata aumenta di circa 120 mila euro rispetto al 2014 per l'effetto combinato della diminuzione della quota interessi di circa 310 mila euro in ragione della diminuzione del debito per effetto dell'ammortamento, e dell'aumento di circa 430 mila euro della quota capitale per la preponderanza anche nella quota indicizzata a tasso variabile di finanziamenti con ammortamento "francese" (quota capitale crescente): questi ultimi infatti presentano una quota interessi esigua, che non si riduce per effetto dell'ammortamento abbastanza da controbilanciare la quota capitale crescente, cosa che invece avverrebbe con tassi più alti.

⁴ sottoposti ad una influenza pubblica in quanto partecipati dallo Stato, e istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale. Si veda in proposito sentenza T.A.R. Firenze Toscana sez. I, 27 aprile 2010, n. 1042.

Nel 2016 la rata è stata sostanzialmente pari a quella del 2015 e il leggero aumento della quota capitale è stato compensato dalla riduzione degli interessi. Nel 2017 la rata aumenta rispetto al 2016 in conseguenza dell'aumento della quota capitale e in parte per l'entrata in ammortamento del nuovo debito contratto nel 2016.

Nel 2018 la rata si riduce di oltre 1 milione di € in parte per il termine dell'ammortamento di una quota delle obbligazioni emesse dal Comune nel 1997 e 1998 e in parte per effetto delle citate operazioni di estinzione anticipata realizzate nel 2017. A decorrere dal 2019 la rata si riduce considerevolmente per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 1997 e 1998, con durata ventennale. Nel 2020 gli oneri finanziari, già attesi in trend decrescente rispetto al 2019, si riducono ulteriormente per gli effetti delle citate operazioni di gestione del Debito. Nel 2021 la rata, pur in aumento rispetto all'anno precedente, è attesa su valori inferiori di circa 2,6 milioni rispetto al 2019 per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 2000 e 2001, con durata ventennale. La rata cresce nuovamente nel 2022 e nel 2023 per l'entrata a regime del nuovo debito programmato nel 2020 e 2021, sebbene si mantenga comunque al di sotto dei valori registrati negli anni 2019 e precedenti. La tabella tiene conto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti al Comune dalle ipotesi di nuovo indebitamento precedentemente descritte, ai sensi dell'art. 200 e 203, comma 1, lett. b) del TUEL.

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2006	9.037.665	7.357.216	16.394.881
2007 (**)	8.950.622	7.367.987	16.318.609
2008	8.472.379	6.645.530	15.117.909
2009	9.448.955	6.450.272	15.899.227
2010	9.409.309	5.102.697	14.512.006
2011 (**)	9.875.988	4.781.219	14.657.207
2012 (**)	10.156.504	3.989.840	14.146.343
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.539.534	1.667.829	7.207.363
2021**	6.208.000	1.682.000	7.890.000
2022	6.998.000	1.826.000	8.824.000
2023	7.386.000	1.992.000	9.378.000

(*) 2013-2019 dati da bilanci consuntivi, 2020 dato in fase di consuntivazione, rate 2021-23 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.

(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

Analizzando l'evoluzione del tasso medio a partire dal 2001, questo si riduce progressivamente in modo sensibile passando dal 5,42% iniziale al 2,6% del periodo 2014 - 2019, dato in moderato aumento nel 2020 in ragione della progressiva riduzione della componente variabile (attualmente più conveniente) del debito, che passa dal 22,7% di inizio 2019 al 15,6% di inizio 2020. Nel 2021 la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente dal 15,6% al 10%, ma diminuisce anche il tasso medio atteso in quanto nel Debito iniziale sono considerati i finanziamenti contratti nel 2020 a tassi agevolati e con ammortamento posticipato al 2022. Per il nuovo indebitamento 2021 il Dirigente competente valuterà il regime di tasso, fisso o variabile, più opportuno in relazione alle condizioni offerte tempo per tempo dal mercato e alla struttura dell'indebitamento in essere.

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2020 e previsto nel 2021			
Anno	Debito residuo iniziale	Oneri finanziari*	Tasso medio lordo
2001	161.657.977	8.762.277	5,42%
2002	159.813.523	7.851.794	4,91%
2003	163.427.428	7.407.161	4,53%
2004	161.670.865	6.628.166	4,10%
2005	168.270.781	6.710.058	3,99%
2006	181.067.385	7.357.216	4,06%
2007	175.346.433	7.367.987	4,20%
2008	144.489.385	6.645.530	4,60%
2009	154.192.006	6.450.272	4,18%
2010	149.493.051	5.102.697	3,41%
2011	140.083.742	4.781.219	3,41%
2012	132.207.759	3.989.840	3,02%
2013	118.779.091	3.074.315	2,59%
2014	108.364.833	2.823.114	2,61%
2015	97.553.210	2.513.429	2,58%
2016	89.589.151	2.293.244	2,56%
2017	82.279.700	2.164.338	2,63%
2018	66.630.657	1.766.023	2,65%
2019	59.836.444	1.591.106	2,66%
2020	59.454.097	1.667.829	2,81%
2021	65.443.086	1.682.000	2,57%

(*) Fino al 2019 sono dati a consuntivo, 2020 dato in fase di consuntivazione, 2021 interessi stimati in base alle attuali condizioni di mercato e previsioni di nuovo debito.

Gli indicatori sulla capacità di indebitamento mostrano infine un livello assolutamente sostenibile per il bilancio dell'ente: Il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 viene abbondantemente rispettato, con un dato iniziale 2021 calcolato allo 0,91%, contro un limite previsto dal citato art. 204 del TUEL per poter contrarre nell'anno nuovo debito del 10%.

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2021 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A. ha escusso la fidejussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n.° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.p.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n.° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n.° 1377 del 03/12/2018, trasmessa al Servizio Legale per le opportune azioni di recupero del credito, è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	Interessi (valori in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,09%
2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.668		71,7	178.252	0,90%
2021	1.682		-	184.311	0,91%
2022	1.826		-	191.233	0,95%
2023	1.992		-	190.815	1,04%

Altre considerazioni e vincoli - Politiche di Innovazione nella gestione Finanziaria: una parte sicuramente importante dello sviluppo economico di un territorio dipende dalle politiche di sostegno finanziario agli investimenti. Il Comune di Reggio Emilia nelle politiche di finanza e di finanziamento ha sviluppato in passato forme di collaborazione e convenzioni tra enti in grado di ottenere notevoli risparmi sul costo del debito e condizioni particolarmente interessanti nelle operazioni finanziarie poste in essere, sperimentando inoltre forme di finanziamento alternative degli investimenti quali le aperture di credito accese con la Banca Europea degli Investimenti e il Leasing in costruendo ex. Art. 160 bis del D.Lgs.vo. 163/2006. Si segnala in particolare che nel 2013 si sono conclusi i lavori di realizzazione di una scuola elementare (nella frazione di Bagno) finanziata tramite Leasing in costruendo, ed il relativo contratto di locazione finanziaria è entrato in decorrenza al termine dell'anno. Analoga procedura è stata seguita per l'ampliamento di una struttura scolastica in località Massenzatico, la cui gara è stata aggiudicata a fine 2011. Gli stanziamenti per i relativi canoni, stimati complessivamente per i due interventi in 234.000€ annui, sono stati inseriti in apposito capitolo di uscita avente la codifica: U.1.03.02.08.999_*Leasing operativo di altri beni*, in ottemperanza alla risposta ottenuta a specifico quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato. Il Comune proseguirà anche nel triennio 2021-2023 nell'analisi e nella eventuale attivazione di forme di collaborazione pubblico private, allo scopo di minimizzare i costi derivanti dall'indebitamento e trovare forme di finanziamento alternative degli investimenti in grado di sopperire al calo delle risorse in conto capitale (ad es. proventi concessioni edilizie, ma anche alienazioni) e di ampliare lo spettro delle risorse da mettere in campo per dare concreta attuazione ai temi previsti dal programma di mandato 2019-2024, quali quello della rigenerazione urbana e dell'efficientamento energetico, finalizzato in particolare al Recupero del Patrimonio comunale esistente ed allo sviluppo sostenibile di Reggio Emilia. L'Amministrazione continuerà inoltre a prestare la massima attenzione a contrarre finanziamenti alle migliori condizioni, comprese eventuali opportunità di ottenere contributi in conto interessi, come avvenuto nel 2015 per i mutui contratti con il credito sportivo e con CDP, nel 2017 per i contributi assegnati ai sensi dell'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 (a rimborso delle spese sostenute per indennizzo di estinzione anticipata), e nel 2020 per il mutuo contratto con l'Istituto per il credito sportivo con contributo a totale abbattimento degli interessi, e per l'accesso al Fondo Rotativo per la Progettualità.

2.2 - LA SEZIONE OPERATIVA: PARTE SECONDA

2.2.1 - La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2021-2023

Per tutti gli interventi contenuti nell'elenco annuale ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto o provvederà entro la data di approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio, all'approvazione dei livelli minimi di progettazione. Per gli investimenti relativi a manutenzioni straordinarie e altri investimenti di lavori pubblici di singolo importo inferiore ai 100 mila euro, nonché per gli interventi previsti nel Elenco annuale dei lavori 2021 immediatamente attivabili si è proceduto alla definizione del cronoprogramma di esigibilità della spesa.

A completamento della tematica si rimanda ai documenti in appendice "Programma triennale investimenti 2021-2023" e relative fonti di finanziamento che contiene:

- riepilogo entrate e spese nuovi investimenti e raccordo con dati finanziari iscritti nel bilancio contenenti anche gli investimenti per opere in corso reimputate tramite Fpv, avanzo o altre entrate e per poste figurative e regolazioni contabili;
- informatica, beni durevoli e altri investimenti;
- conferimenti/partecipazioni;
- lavori pubblici non ricompresi nel programma triennale LLPP 2021-2023;
- schema di Piano Triennale dei LLPP 2021-2023 ed Elenco Annuale dei Lavori 2021 adottati con delibera di Giunta n.2021/13 del 04/02/2021 e che verranno approvati in sede di approvazione del Bilancio;
- elenco degli investimenti classificati nel macroaggregato FPV - fondo pluriennale vincolato (2.05.02) in spesa delle nuove opere del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, con il dettaglio delle opere definite (2021) e quelle (2022 e 2023) ancora da definire (investimenti in corso di definizione) secondo quanto previsto dal punto 5.4 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011.

Il totale iscritto a Bilancio nel 2021 al Titolo 2 e 3 della spesa è 157,4 milioni. Di questi 80,2 milioni sono relativi a nuovi Investimenti previsti, e la differenza è dovuta a poste figurative, opere in corso già attivate in anni precedenti, regolazioni contabili e differimenti in base ai nuovi principi contabili.

Complessivamente i nuovi Investimenti nel triennio ammontano a 273,5 milioni di cui 80,2 milioni nel solo 2021. Di questi 11 milioni corrispondono a interventi che verranno realizzati da privati secondo gli istituti del project financing e dell'art. 20 D.Lgs 50/2016. Le fonti di finanziamento dei restanti 69,2 milioni di nuovi investimenti sono così declinate:

- 9,4 milioni di risorse proprie;
- 35,2 milioni di contributi regionali, statali e di altri soggetti;
- 24,6 milioni di nuovo indebitamento (oltre a 0,5 milioni fondo rotativo per la progettazione).

Si evidenzia che tra le risorse proprie sono previsti 3,26 milioni di proventi derivanti da concessioni edilizie, di cui 2,71 milioni destinati alla spesa per investimenti e 0,55 a spese di manutenzione ordinaria.

2.2.2 - La programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e inserito come allegato parte integrante al presente documento.

Complessivamente l'acquisizione di forniture e servizi nel biennio ammontano a € 29.459.436,32, di cui 13,1 nel solo 2021. I 13,1 milioni di Acquisti di forniture del 2021 sono finanziati per:

- € 11.606.944,55 da risorse proprie;
- € 713.362,21 da indebitamento;
- € 782.489,18 da contributi Regionali, Statali e di altri soggetti.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.3 - Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Si rimanda allo schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023 di cui all'art.58 Legge 33/2008 approvato dalla Giunta Comunale.

Di seguito si evidenziano i prospetti riassuntivi.

PIANO ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	2021	2022	2023
aree per sistemazioni viabilità (rotatorie, piste ciclabili, ecc.): - area per rotatoria v. Copernico- v. 20 Settembre, fg 91, mp 138 (compravendita e/o art. 42 bis DPR 327/01), - aree per greenway "Rio della Vasca", fg 250, mp 46, 91, 92, 93, 94, 413, 503, 688, 691 - aree per ampliamento parcheggio stazione TAV: fg 72, mappali 704, 708, 208 (parte), 209 (parte) e 216 (parte), - aree per pista ciclopedonale v. Tassoni, fg 251, mp (in parte) 10, 227, 229, - area in intervento "Rodano" a servizio parcheggio Arena Campovolo, fg 159, mp 10 (parte), - area per ciclopedonale Mancasale-Sesso, fg. 46, mp. 1, - area a Baragalla (c/o "Villa le Mimose"), fg. 210, mp. 922	20.000,00	20.000,00	20.000,00
aree per rotatoria v. Benedetto Croce (vedi protocollo d'intesa con AOSP: G.M. n. 35221/262 27.11.13 e del. AOSP n. 20/2016)		66.200,00	
aree per marciapiede v.le Risorgimento e percorso ciclopedonale v. Magati		40.000,00	
area ampliamento rotatoria v. del partigiano per PRU Reggiane: fg 138, mp 67	18.000,00		
Acquisti di immobili per attività sportive			
campo calcio a Cadè in v.Reggiolo ed immobile per ampliamento del centro sportivo di Roncocesi	150.000,00		
campo sportivo a Villa Sesso: foglio 21, mappale 215 e foglio 45, mappale 699	35.000,00		
Acquisti per attività universitarie			
REALIZZAZIONE DEL IV POLO UNIVERSITARIO PRESSO IL PARCO INNOVAZIONE: acquisto fabbricati risultanti dalla riqualificazione (da parte di STU Reggiane e nell'ambito ex Officine Meccaniche Reggiane) di parte del capannone 15 c , riqualificazione volta alla realizzazione di laboratori e di aule per la didattica che saranno locati ad UniMoRe.		3.000.000,00	
Acquisti di immobili vari			
parcheggio ex CAAM in v.le M. Grappa		135.000,00	
palazzo Ancini in v. Farini			3.000.000,00
area verde nell'intersezione tra le vie Manara e Martiri di Cervarolo		30.000,00	
Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito ed in permuta (veggasi corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
opere di urbanizzazione primaria e relative aree di sedime, realizzate nell'ambito di interventi edilizi sottoposti ad atti d'obbligo o a discipline convenzionali ed accorpamenti al demanio stradale ex art. 31, c. 21,22 L. 448/98 (ivi inclusi gli accorpamenti di aree riconosciute come urbanizzazioni dal vigente strumento urbanistico): - v. Caduti delle Reggiane, foglio 115, mappali 388, 389, 391, 451, 452, 454, - v. T. Mann, - v. Compagnoni, - v. Montessori, - v. Sicilia, - v. U. Codro, - v. I. Bacchi Andreoli, fg 165, mp 341, - v. Guinzelli (area parcheggio c/o Villa le Mimose), fg 210, mp. 1097, - v. Gran Sasso d'Italia, foglio 187, mappali 217-219. 322-324, - v. maestri del lavoro, foglio 215, mappali 209, 213, 215, - v. A Rosmini, foglio 209, mappale 337, - v. E. Prandi, foglio 26, mappale 487, - v. Pascal , fg 209, mpp 1368, 1371, 1373, 1374, - v. Gandhi, fg 83, mp. 170, - v. Mantegna, fg 166, mp. 10 (parte)	3.000.000,00	500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	4.000.000,00		
acquisto (in permuta "alla pari") da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	150.000,00		
acquisto (in permuta "alla pari") autorimessa v. De Pietri, 1, fg. 234, mp. 590, sub. 64 e parte sub. 91	15.000,00		
diritto d'uso su impianti sportivi vari presso Parrocchie: - in località Gavassa, spogliatoi (fg. 116, mp. 461, sub 3) ed area (parte dei mp. 458, 464 del fg. 166), - in località Pieve Modolena, spogliatoi (fg. 103, mp. 52) e area (parte dei mp. 905, 1080, 52 del fg. 103)	200.000,00		
trasferimento a titolo gratuito da Acer al Comune (ex art. 49 L.R. 24/2001) di alloggi ERP (con relative autorimesse, posti Auto ed infrastrutture realizzate a servizio degli stessi)	4.673.300,00		
operazioni patrimoniali già disposte con atti amministrativi (dirigenziali/delibere) ma da contabilizzare nel triennio 2021-2023 (U=E)			
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		
Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito di competenza urbanistica (vedasi il dettaglio degli immobili in documento ALLEGATO 2 e le corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	1.000.000,00		
acquisizione di "Casa Manfredi" in località Sesso	15.000,00		
oneri fiscali e contrattuali a carico del Comune per il perfezionamento delle acquisizioni immobiliari	5.000,00		
totali	14.281.300,00	3.791.200,00	3.020.000,00

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI	2021	2022	2023
TERRENI			
vendita di aree non utilizzate, reliquati diversi e diritti reali del patrimonio disponibile	50.000,00	50.000,00	20.000,00
vendita area industriale a Massenzatico		100.000,00	
vendita area a Canali in v. P.P.Pasolini	325.000,00		
vendita area v. Cugini	400.000,00		
vendita area nord ex casello autostradale		1.070.000,00	
vendita area in v. Petit Bon		40.000,00	
vendita (in permuta "alla pari") a RFI spa di aree comunali (progetto TAV)	150.000,00		
vendita area v. Amendola- v. Curie		30.000,00	
vendita area Mancasale, tra v. Casorati e v. Raffaello	360.000,00		
vendita aree v. Balla	381.800,00		
vendita aree a Mancasale, presso ex Fiere di R.E.	60.000,00		
vendita area v. Saragat	130.000,00		
FABBRICATI			
vendita autorimesse e cantine v. Brigata Reggio 30	20.000,00		
vendita (in permuta "alla pari") deposito v. De Pietri, 1	15.000,00		
vendita locali di servizio V. Rovani 16		15.000,00	
vendita "Torre B" del GIGLIO	2.834.000,00		
vendita fabbricato v.le M. Grappa 13/d e 15		600.000,00	
vendita area con distributore di carburante in v. del Partigiano	320.000,00		
vendita immobili v. F.lli Manfredi		290.000,00	
ALTRI DIRITTI IMMOBILIARI			
vendita proprietà aree PEEP (ed in analogia PEEP)	165.000,00	165.000,00	100.000,00
concessione di valorizzazione "Galleria S.Maria" (1°, 2° e 3° piano)		1.500.000,00	
indennità conseguente ad espropri immobiliari passivi	0		
totali	5.210.800,00	3.860.000,00	120.000,00
poste figurative varie (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari)			
acquisizioni di OO.UU. ed accorpamenti al demanio stradale	3.000.000,00	500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV)	4.000.000,00		
diritto d'uso su impianti sportivi vari presso Parrocchie di Gavassa e Pieve Modolena	200.000,00		
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		
acquisizioni immobiliari da Acer, ex art. 49 L.R. 24/2001	4.673.300,00		
poste figurative (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari, per operazioni a titolo gratuito di competenza urbanistica)			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	1.000.000,00		
acquisizione di "Casa Manfredi" in località Sesso	15.000,00		
totali	19.099.100,00	4.360.000,00	120.000,00

2.2.4 - Il Piano triennale degli incarichi

Il Piano Triennale degli Incarichi raccoglie i fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2000, per gli anni 2021-2023.

Nello specifico per ogni incarico previsto è individuata: la tipologia dell'incarico, il profilo professionale, la motivazione, l'oggetto della prestazione, la previsione triennale della spesa, il tipo di finanziamento (Comunale o Esterno), le date di inizio e fine prevista e il Prodotto/Progetto di PEG al quale si riferisce.

Il limite della spesa per incarichi di collaborazione per gli esercizi 2021-2023 è fissato nel limite massimo dello 0,40% della spesa corrente.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.5 - Il Piano di fabbisogno del personale

Nel 2021 verrà portato a compimento il concorso per la copertura di 70 posti di personale educativo ed insegnante previsto nel Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019 e riproposto nel Piano 2018-2020, ma rallentato dall'emergenza sanitaria.

Verranno avviate le procedure per il reclutamento a tempo indeterminato di dirigenti per garantire stabilità e continuità gestionale all'organizzazione.

Si articolerà un piano di sostituzioni mirato a mantenere il livello qualitativo di dotazioni organiche delle diverse strutture dell'ente.

Verranno avviate procedure di stabilizzazione e verticalizzazione in ottica di valorizzazione delle professionalità interne.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.6 - I Piani di razionalizzazione

Con delibera di G.C. n. 94 del 09/05/2019 è stato approvato il nuovo **Piano di razionalizzazione** (allegato "F" del PEG). Ogni anno viene definito in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, il "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili" previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il Piano delle Razionalizzazioni definisce specifici obiettivi di risparmio in termini di contenimento della spesa, delle risorse umane e strumentali.

Obiettivi strategici di razionalizzazione del Comune di Reggio Emilia

Tra gli indirizzi strategici definiti dal Comune di Reggio Emilia particolare attenzione si pone alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse. Negli ultimi anni gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti statali imposti dalle leggi di stabilità annuali, dal decreto Spending Review (95/2012) e dal DL 66/2014 che oltre al taglio delle risorse hanno imposto ai comuni di mettere in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento delle spese. In questo contesto, già da diversi anni l'Amministrazione di Reggio Emilia si è data come obiettivo l'utilizzo razionale ed oculato della spesa, unitamente alla ricerca di risorse aggiuntive per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività. Il piano di razionalizzazione riguarda sei ambiti di riferimento:

- Valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi;
- Piano di razionalizzazione della Gestione Calore;
- Piano dell'Illuminazione pubblica;
- Piano di razionalizzazione delle utenze;
- Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi.

L'Amministrazione ha individuato tra le strategie per raggiungere l'obiettivo di aumentare le risorse a disposizione della comunità le seguenti azioni:

Valorizzazione del patrimonio immobiliare

La necessità di aumentare la disponibilità di risorse finanziarie richiede una gestione del patrimonio immobiliare finalizzata a migliorare la redditività per gli immobili che non sono utilizzati a fini istituzionali e migliorare l'efficienza dei beni che fanno parte del patrimonio demaniale e dei beni immobili utilizzati a fini istituzionali. Inoltre si punterà a migliorare i processi di dismissione immobiliare aumentando il rapporto tra dismissioni previste nel piano delle alienazioni e dismissioni perfezionate. Si evidenzia tuttavia, a causa della forte stagnazione che caratterizza l'andamento del mercato immobiliare, la difficoltà ad ottenere risultati significativi in termini di incremento di redditività: vari sono i casi di recessi anticipati, nonché diverse sono le procedure di messa a reddito del patrimonio disponibile che si sono sistematicamente tradotte in aste deserte. Per le locazioni/concessioni attive, si cercherà di mantenere innanzitutto il livello di entrate consolidate, sebbene il buon esito delle procedure messe in atto potrà risentire della persistente situazione di difficoltà del mercato del settore commerciale che rappresenta la parte maggiore del bacino d'utenza per l'Amministrazione; le azioni previste saranno il mantenimento dei livelli attuali dei canoni, la riduzione delle concessioni a canoni agevolati, la messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili e l'attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Per quanto riguarda la logistica, il piano approvato con deliberazione di G.C. n. 214 del 10/11/2016 porterà il rapporto tra costi e benefici a vantaggio di questi ultimi solo a medio termine. Si rinvia pertanto a suddetto atto con riferimento anche ai risparmi indiretti in esso esplicitati ed alla attuazione della seconda fase del piano. Si potranno mantenere costanti i costi per affitti solo attraverso un migliore utilizzo degli spazi dell'Amministrazione Comunale e delle sue partecipate.

Si rende pertanto necessaria l'individuazione dei beni immobili o porzioni degli stessi non utilizzati a fini istituzionali ed una ricognizione per scegliere tra le possibili destinazioni: locazioni/concessioni attive, dismissioni immobiliari o forme di partenariato pubblico privato.

Razionalizzazione delle risorse

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, costi per indebitamento, ecc) preservando l'alto livello della qualità dei servizi che distingue Reggio Emilia e ne determina il posizionamento nelle posizioni più alte nelle classifiche sulla qualità della vita. A seguito di un processo di progressiva programmazione e gestione accentrata delle procedure di acquisto di beni e servizi per l'Ente si intende perseguire economie sia negli acquisti di beni e servizi "trasversali" sia negli acquisti di beni e

servizi dei Servizi dell'Ente (es. spese per pubblicazioni e tipografie, service per eventi ecc). Mediante la progressiva sostituzione degli automezzi più vetusti si intende perseguire un'economia nelle spese di manutenzione dei mezzi. Nel triennio si prevede un ulteriore abbattimento delle spese per acquisti di beni e servizi rispetto al 2014, ottenendo una riduzione complessiva del 10%.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

1. Adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER

In continuità con gli anni precedenti si continuerà con l'utilizzo del sistema delle Convenzioni per energia elettrica, fonia fissa, mobile e reti dati e per adeguamento tecnologico hw e sw della struttura telefonica dell'Ente. Verranno utilizzate le piattaforme di mercato elettronico per acquisti telefonici, affidamento del servizio di manutenzione fonia e rifornimento GPL da riscaldamento. Nel 2017 è stata adottata la nuova Disciplina per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile del Comune di Reggio Emilia a seguito della quale si è operata a una ricognizione e revisione di tutti i telefoni cellulari di servizio assegnati ai Dipendenti.

2. Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi

Sul tema delle razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedure di programmazione della spesa per beni e servizi si prevedono le seguenti fasi:

- studio e analisi delle tipologie di spesa al fine di pervenire a ipotesi di programmazione e acquisizione centralizzata delle spese dell'Ente per beni e servizi;
- dal 2019 è diventato operativo l'obbligo di programmazione della spesa di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 40.000;
- collaborazione e supporto all'uso del MePA di Consip e Intercenter nei confronti dei Servizi dell'ente.

3. Razionalizzazione acquisti beni e servizi trasversali

Già negli esercizi passati sono state garantite importanti riduzioni di costi per cui il piano di razionalizzazione relativo alla ottimizzazione di beni e servizi trasversali conferma sostanzialmente gli standard dell'anno precedente, in quanto trattandosi di spese generali necessarie al mantenimento degli attuali livelli di servizio indispensabili al corretto funzionamento degli uffici e dei conseguenti servizi al pubblico, tali spese non possono essere ulteriormente contratte. Si prevede quindi un sostanziale mantenimento degli importi, con alcune lievi variazioni di contenimento, in particolare su beni quali cancelleria, arredi, attrezzature e su servizi quali assicurazioni (nuove polizze affidate a seguito di gara aperta) e su spese correlate all'autorimessa comunale.

Razionalizzazione e miglioramento della qualità delle reti

L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre, ecc) attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Oltre alle procedure e agli strumenti messi in campo per la manutenzione delle grandi reti (accordi quadro, gare aperte, controlli e monitoraggi, programmazione e standard qualitativi), nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo mediante un maggiore ascolto degli utenti dei fabbricati; in secondo luogo mediante il monitoraggio dei dati elaborati che consenta un maggiore controllo delle richieste di interventi su guasto pervenute al Centro Chiamate; in terzo luogo incrementando gli interventi di efficientamento energetico (riqualificazione dei pochi impianti obsoleti e sostituzione di quelli esistenti con tecnologie più efficienti) ed infine garantendo al cittadino tempi di attesa più brevi per la riparazione di guasti o manutenzione dell'illuminazione pubblica segnalati.

Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi

La semplificazione amministrativa si realizza attraverso un impegno comune teso ad assicurare l'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati e attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti utili: innovazione tecnologica, amministrativa, organizzativa, normativa. Molte delle azioni messe in campo dal Comune e in particolar modo nell'ambito della tecnologie e dei sistemi informativi contribuiscono a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, semplificano la relazione tra con l'utente, con riduzione di costi e tempi sia per l'amministrazione che per cittadini e imprese. Ad esempio il progetto di digitalizzazione documentale volto a implementare progressivamente il passaggio dal documento cartaceo al documento informatico sottoscritto con firma elettronica, intende migliorare i tempi dei procedimenti e delle attività, si affianca alla diffusione della protocollazione decentrata che, nel 2020 vedrà ultimata la formazione e l'abilitazione di tutti i Servizi dell'Ente e la dematerializzazione della posta in entrata all'Ente, con successivo smistamento ai servizi in forma esclusivamente digitale. In particolare sarà realizzata la dematerializzazione dell'iter amministrativo relativo alle ordinanze sindacali e verranno implementate altre tipologie di iter quali ad es. adempimenti fiscali, richieste di rimborso e rateizzazione.

Questo processo digitale porterà ad una riduzione ad esempio del consumo di carta e consumabili per le stampanti e dei costi legati al servizio di posta interna. Così come la realizzazione del Cruscotto del cittadino e sportelli telematici faciliterà il rapporto con cittadini e imprese, che potranno consultare in autonomia i dati che li riguardano, effettuare pagamenti, ottenere certificati, attivare pratiche e iter. L'introduzione di sportelli telematici e altri sistemi di front office evita ad imprese, cittadini e stakeholder di recarvisi fisicamente ed è fondamentale ai fini dell'efficienza interna perché permette di colloquiare e acquisire i dati sul sistema informativo interno dell'Ente. Una ulteriore razionalizzazione viene dall'utilizzo delle risorse nel Datacenter LEPIDA per far fronte ad aumento dei bisogni e contestualmente all'adeguamento alle nuove normative; laddove possibile è prevista anche la razionalizzazione di licenze e canoni ricorrendo a strumenti equivalenti open source. Si procederà infine ad una ottimizzazione di affidamenti di beni e servizi con caratteristiche simili attraverso contratti di durata pluriennale anziché annuale, al fine di ottenere una maggiore scontistica dai produttori e diminuire la spesa corrente per tali tipologie di servizio.

2.2.7 - Il Piano della qualità

Il Piano operativo della Qualità approvato annualmente in allegato al PEG, recepisce le indicazioni fornite dall'OIV nella propria *"Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni"* sottoscritta ad ottobre 2019, in cui è stata validata una nuova e più esaustiva tassonomia degli indicatori, alla loro categorizzazione e all'introduzione di ulteriori per la misurazione della dimensione qualità. Viene costantemente monitorata la codifica degli indicatori, così come questi vengono desunti dai seguenti documenti che ne disciplinano la tassonomia: il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (art. 148 Tuel); il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (D.lgs. 150/2009 e D.lgs 74/2017) e le Linee Guida Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance n. 1 e 2/2017, al fine di perfezionare una vera e propria mappatura di tutti gli indicatori presenti nel Piano della performance, per allinearli alla tassonomia di cui sopra in un ventaglio più ampio possibile di differenziazione.

Nel percorso di programmazione condotto sono stati concordati e definiti dalla direzione politica e strategica degli obiettivi prioritari: tra questi, alcuni sono specifici e peculiari per ciascun servizio, e portano a compimento gli indirizzi di mandato, altri sono comuni e trasversali a tutti i servizi e si concretizzano in:

- due obiettivi prioritari individuati quale elemento di raccordo tra il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la programmazione strategica, finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (azioni propedeutiche e relativi indicatori), qualificati come: obiettivo di rispetto del piano **trasparenza**, indicato con codice **"PT"** ed obiettivo di rispetto del piano **anticorruzione**, indicato con codice **"PA"**;
- un obiettivo prioritario denominato **Privacy** (codice **"PR"**); Il progetto intende proseguire nel lavoro di implementazione delle misure organizzative, procedurali e formative volte al rispetto del Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il principio di "accountability", permeante l'intero Regolamento europeo, impone la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti e la rendicontazione delle misure messe in atto a protezione dei dati personali di cui l'Ente è titolare. A tal fine è necessario che i Dirigenti dell'Ente, nominati dal Sindaco quali Coordinatori del trattamento dei dati per i rispettivi Servizi, sovrintendano agli adempimenti obbligatori e garantiscano la piena attuazione delle misure previste dall'intero corpus normativo in materia (Regolamento 679/2016, D.Lgs n° 196/2003 come rinovellato dal D.Lgs n° 101/2018);
- un obiettivo prioritario che affida ad ogni servizio un ruolo di compartecipazione all'interno del processo di **trasformazione digitale** (codice **"TD"**) previsto col D. Lgs 179/2016 che, nell'istituire la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) da avvio ad un percorso che richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica così come stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che prevede all'art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie. Questo obiettivo declina alcune delle indicazioni tratte dal Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione 2020-22, approvato nel 2019 (DG. n. 216/2019) ed aggiornato con DG n. 228 del 29/12/2020 con il Piano di lavoro 2021-2023;
- un obiettivo prioritario che demanda ad ogni servizio l'attuazione del Piano della Qualità attraverso un obiettivo operativo declinato in maniera peculiare per ciascun servizio e dettagliato nel paragrafo n. 5 per Area e Servizio.

I principali strumenti volti ad indagare il livello di qualità percepito dagli utenti rispetto al servizio erogato dall'Ente sono:

- Carte dei Servizi
- Indagini di soddisfazione
- Gestione reclami e segnalazioni

Per le principali azioni si rimanda al Piano operativo della Qualità che verrà approvato in allegato al Piano esecutivo di Gestione.

2.2.8 - Riepilogo di sintesi entrate e spese investimenti 2021-2023

RIEPILOGO DI SINTESI ENTRATE E SPESE BILANCIO INVESTIMENTI 2021- 2023

RISORSE DI ENTRATA per finanziamento investimenti	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	TOTALE 2021-2023
1. RISORSE PROPRIE (avanzo, concessioni edilizie, monetizzazione, alienazioni, ecc.)	41.347.775,58	8.616.000,00	5.200.000,00	55.163.775,58
di cui:				
1.1 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE al netto quota destinata a spese di manutenzione ordinaria (550 mila sul 2021)	2.710.000,00	3.260.000,00	3.210.000,00	9.180.000,00
1.2 PIANO DIMISSIONI PATRIMONIALI al netto poste figurative	5.045.800,00	3.860.000,00	120.000,00	9.025.800,00
a dedurre il 10% alienazioni da destinare estinzione debito	-504.580,00	-386.000,00	-12.000,00	-902.580,00
1.3 MONETIZZAZIONI, CONCESSIONI CIMITERIALI, ECC.	552.000,00	305.000,00	305.000,00	1.162.000,00
1.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO OPERE ANNI PRECEDENTI	31.967.555,58	0,00	0,00	31.967.555,58
1.5 TRASFERIMENTO STATALE IN CONTO CAPITALE (CONFERENZA STATO AUTONOMIE LOCALI 14/2/2019) COMPENSATIVO DEL MANCATO GETTITO CONSEGUENTE A INTRODUZIONE TASI	1.577.000,00	1.577.000,00	1.577.000,00	4.731.000,00
2. CONTRIBUTI	35.231.549,81	1.917.535,05	0,00	37.149.084,86
di cui:				
2.1 CONTRIBUTI finalizzati ai LLPP di cui:	32.909.151,41	1.792.535,05	0,00	34.701.686,46
- CONTRIBUTI PTLLPP	14.553.816,47	0,00	0,00	14.553.816,47
- CONTRIBUTI Altri investimenti non ricompresi nel PTLLPP	18.355.334,94	1.792.535,05	0,00	20.147.869,99
2.2 CONTRIBUTI finalizzati a progetti d'investimento vari	822.398,40	0,00	0,00	822.398,40
2.3 CONTRIBUTI finalizzati a conferimenti di capitale	1.500.000,00	125.000,00	0,00	1.625.000,00
3. INDEBITAMENTO	25.122.909,76	22.490.000,00	15.204.829,17	62.817.738,93
di cui: FONDO ROTATIVO (CAMPO DI ATLETICA)	527.696,21	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATA PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	101.702.235,15	33.023.535,05	20.404.829,17	155.130.599,37

RACCORDO CON DATI FINANZIARI BILANCIO 2021 – 2023

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER OPERE DI NUOVA PROGRAMMAZIONE IN BASE CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA' (FINANZIATE A MEZZI PROPRI O INDEBITAMENTO)		9.995.213,55	1.372.303,79	11.367.517,34
CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI (DUCATO ESTENSE E ALTRO)	-8.826.751,08	8.203.638,82	623.112,26	0,00
RIACCERTAMENTO CONTRIBUTI FINALIZZATI INVESTIMENTI PER OPERE IN CORSO O GIA' ATTIVATE ANNI PRECEDENTI	21.763.282,67	3.791.970,25	0,00	25.555.252,92
POSTE FIGURATIVE PER TRANSAZIONI NON MONETARIE	14.178.300,00	500.000,00	0,00	14.678.300,00
POSTE FIGURATIVE PER LL.PP. REALIZZATI DA PRIVATI	1.925.000,00	0,00	0,00	1.925.000,00
REGOLAZIONI CONTABILI MUTUI CASSA DDPP (da principi contabili)	24.595.213,55	22.490.000,00	15.204.829,17	62.290.042,72
OPERE A SCOMPUTO	2.560.000,00	0,00	0,00	2.560.000,00
TOTALE TITOLO 4° (alienazioni e contributi), TITOLO 5° (riduzione attività finanziaria - giro contabile), TITOLO 6° (ricorso al credito) e TITOLO 0 (avanzi e Fondo Pluriennale Vincolato) AL NETTO DELLA QUOTA DI ONERI DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA PARTE CORRENTE E 10% ALIENAZIONI DA DESTINARE ALL'ESTINZIONE DEL DEBITO	157.897.280,29	78.004.357,67	37.605.074,39	273.506.712,35

SPESE PROGRAMMA INVESTIMENTI	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	TOTALE 2021-2023
a. TOTALE LAVORI PUBBLICI	76.353.584,96	28.857.335,05	16.634.829,17	121.845.749,18
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE	42.904.532,52	13.500.000,00	7.050.000,00	63.454.532,52
ALTRI LL.PP. NON RICOMPRESI NEL PIANO TRIENNALE LL.PP.	33.449.052,44	15.357.335,05	9.584.829,17	58.391.216,66
b. PIANO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI al netto poste figurative	228.000,00	3.291.200,00	3.020.000,00	6.539.200,00
c. ALTRI INVESTIMENTI TITOLO TIT.2°	1.960.398,40	750.000,00	750.000,00	3.460.398,40
di cui:				
INFORMATIZZAZIONE E PROGRAMMA TELEMATICO	330.000,00	250.000,00	250.000,00	830.000,00
BENI DUREVOLI	530.000,00	300.000,00	300.000,00	1.130.000,00
INVESTIMENTI VARI PER PROGETTI FINALIZZATI	865.398,40	0,00	0,00	865.398,40
RESTITUZIONE ONERI U2 PER EDIFICI DI CULTO ONERI DI ESPROPRIO E VARI	235.000,00	200.000,00	200.000,00	635.000,00
d. CONFERIMENTI DI CAPITALE TIT.3°	1.700.000,00	125.000,00	0,00	1.825.000,00
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI (al netto poste figurative)	80.241.983,36	33.023.535,05	20.404.829,17	133.670.347,58

RACCORDO CON DATI FINANZIARI BILANCIO 2021 – 2023

CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE O INDEBITAMENTO		9.995.213,55	1.372.303,79	11.367.517,34
CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI (DUCATO ESTENSE E ALTRO)	-8.826.751,08	8.203.638,82	623.112,26	0,00
INVESTIMENTI PER OPERE IN CORSO O GIA' ATTIVATE ANNI PRECEDENTI	53.730.838,25	3.791.970,25	0,00	57.522.808,50
POSTE FIGURATIVE PER TRANSAZIONI NON MONETARIE	14.178.300,00	500.000,00	0,00	14.678.300,00
REGOLAZIONI CONTABILI MUTUI CASSA DDPP (da principi contabili)	24.595.213,55	22.490.000,00	15.204.829,17	62.290.042,72
RESTITUZIONE FONDO ROTATIVO (CAMPO DI ATLETICA)	527.696,21	0,00	0,00	527.696,21
OPERE A SCOMPUTO	2.560.000,00	0,00	0,00	2.560.000,00
QUOTE INTERVENTI REALIZZATI IN PROJECT FINANCING E ALTRO	-9.110.000,00	0,00	0,00	-9.110.000,00
TOTALE TITOLO 2° (SPESE IN CONTO CAPITALE) E TITOLO 3° (SPESE PER INCREMENTI ATTIVITA' FINANZIARIE) E TIT 4° (RIMBORSO FONDO ROTATIVO)	157.897.280,29	78.004.357,67	37.605.074,39	273.506.712,35

2.2.9 - Altri investimenti 2021-2023 - Titolo 2°

C. INVESTIMENTI VARI, INFORMATICA, BENI DUREVOLI E ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
<i>INFORMATICA per mantenimento funzionalità reti e servizi e PROGETTI INFORMATIZZAZIONE E -GOV, IDENTITA' DIGITALE</i>	330.000,00	250.000,00	250.000,00
<i>ACQUISTO BENI DUREVOLI PER VARI SERVIZI COMUNALI per mantenimento strumentale e delle funzionalità</i>	530.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>compreso mezzi e strum. P. Municipale, logistica, arredi scuole medie e elementari, biblioteche, musei, ecc.</i>			
 <i>PROGETTI VARI SERVIZI COMUNALI per beni durevoli, impianti, ecc. :</i>	865.398,40	0,00	0,00
<i>Di cui</i>			
<i>- cofinanziati da altri soggetti ed enti pubblici</i>	822.398,40	0,00	0,00
 <i>- finanziati con risorse comunali</i>	43.000,00	0,00	0,00
 <i>EDILIZIA, RESTITUZIONI ONERI, OBBLIGHI di LEGGE e CONTRATTI:</i>	235.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>- U2 per edifici di Culto</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>- restituzione oneri e monetizzazioni</i>	135.000,00	100.000,00	100.000,00
 TOTALE ALTRI INVESTIMENTI TITOLO 2°	1.960.398,40	750.000,00	750.000,00
 D. CONFERIMENTI DI CAPITALE AD ENTI PARTECIPATI	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
 <i>- Conferimenti di capitale CAMPUS SRL</i>	200.000,00	0,00	
 <i>- Conferimenti di capitale S.T.U. REGGIANE SPA per INTERVENTI RIGENERAZIONE AREA NORD (quota di finanziamento da MIT – Ministero Infrastrutture)</i>	1.500.000,00	125.000,00	
 TOTALE CONFERIMENTI	1.700.000,00	125.000,00	0,00

ALLEGATI
PARTE INTEGRANTE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14,553,816.47	0.00	0.00	14,553,816.47
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	16,185,213.55	12,550,000.00	6,650,000.00	35,385,213.55
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	10,335,000.00	0.00	0.00	10,335,000.00
stanziamenti di bilancio	1,830,502.50	950,000.00	400,000.00	3,180,502.50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	42,904,532.52	13,500,000.00	7,050,000.00	63,454,532.52

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO


 PAOLO GANDOLFI
 09.04.2021 12:45:41
 UTC

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



PAOLO GANDOLFI
09.04.2021
12:46:15 UTC

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del



PAOLO GANDOLFI
09.04.2021
12:46:49 UTC

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351201900003	O_84101	J81E1400000002	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.31 - Culto	Piano annuale beni culturali eventi sinici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	1	1,523,112.26	0.00	0.00	0.00	1,750,030.58	0.00		0.00			
L00145920351201900004	R_90101	J81B1700020007	2021	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	3	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00145920351201900005	S_01701	J81B17000010004	2021	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di ampliamento sede Auser in Via Compagnoni	3	193,909.76	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351201900027	S_03201	J87H1700050004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	2	721,774.08	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000003	R_90301	J81B19000160004	2021	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	3	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000005	T_01601	J82B2000090004	2021	MOROSINI ENRICO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo campo di atletica	3	3,772,303.79	0.00	0.00	0.00	4,300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000009	V_12401	J82G19000310004	2021	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	2	323,261.74	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000012	V_12901	J87H19001720004	2021	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Chiara	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000013	Z_11801	J87H20000270004	2021	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2021	2	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000014	Z_12501	J82G20000110004	2021	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000016	Z_17501	J89G20000040004	2021	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Intervento di Riqualificazione funzionale Zona anmonaria	3	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000023	Z_19101	J89H20000080004	2021	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto Tiro con l'arco di via della Canalina	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000024	Z_19201	J86E20000010004	2021	FORNACIARI ANGELO	Si	Si	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione copertura pista polivalente per uso palestra	3	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000032	V_19801	J81F200000320006	2021	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di regolazione del traffico connessi ai PUMS	3	810,555.00	0.00	0.00	0.00	810,555.00	0.00		0.00			
L00145920351202000033	Z_19901	J83B20000270004	2021	VENTURELLI PAOLA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi per la ciclopeditonalità connessi ai PUMS. realizzazione Bicilab alla Polveriera	3	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000040	Z_20301	J83B20000280004	2021	PIVETTI DANIELA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione Parco del Popolo	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000041	Z_20401	J87H20000230004	2021	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000043	V_20701	J89J20000040004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	2	140,000.00	0.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000044	V_20801	J87H20000280004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 1° lotto	2	225,000.00	0.00	0.00	0.00	225,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000045	Z_20901	J87H20000260004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 2° lotto	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000053	Z_21101	J86D20000020004	2021	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cantiere di Covidio	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000054	V_21201	J89G20000090004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000063	Z_18401	J82G20000010004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0014592035120200066	Z_20501	J84E20000000007	2021	NEVIANI GIULIA	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Opere di mitigazione, riqualificazione e moderazione stradale, efficientamento energetico e messa in sicurezza accessibilità scuole e foresteria urbana Garavasa APEA (FORSU)	2	875.000,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00	0,00		875.000,00	9		
L00145920351202100001	Z_27501	J89J17000510001	2021	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	RE-CLACS Interventi di riqualificazione fronti scolastici: PIAZZALE GATTALIPA E altri interventi	2	518.214,00	0,00	0,00	0,00	518.214,00	0,00		0,00			
L00145920351202100004	V_22001	J81B20001160004	2021	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto Connessioni 1	3	180.000,00	0,00	0,00	0,00	209.816,80	0,00		0,00			
L0014592035120200046	A_21001	J87H20000240004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 3° lotto	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100005	V_25801	J87H21000600004	2021	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Abbatimento barriere architettoniche, Passeggiata Settecentesca	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100006	Z_29301	J87H21000610004	2021	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento straordinario Centri Sociali	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100012	Z_29901	J87H21000620004	2021	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MS Teatro Orologio	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100013	Z_30001	J87H21000630004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MS Chiodi San Domenico - 1° stralcio	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100015	V_21601	J84E21001190004	2021	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di adeguamento normativo antincendio sede Fondazione della danza	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100016	Z_30201	J87H21000640004	2021	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0014592035120200029	U_15401	J89G20000080004	2021	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione parziale canile-gattile	2	312.909,76	0,00	0,00	0,00	319.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100018	Z_30401	J87H21000700005	2021	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale	3	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		950.000,00	1		
L00145920351202100021	Z_30701	J87H21000650004	2021	VENTURELLI PAOLA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione vie Caggiati e San Rocco	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100023	Z_30901	J87H21000660004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS viabilità principale ponti	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100024	Z_31001	J87H21000670004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turi sulla ferrovia)	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L00145920351201900017	U_11901	J84E18000190009	2021	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili), 3° stralcio	2	2.850.445,38	0,00	0,00	0,00	2.878.000,00	0,00		0,00			
L00145920351201900052	U_15701	J89E19003120004	2021	MEZZETTI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Teggio	2	619.148,01	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L0014592035120200028	V_19501	J81B20000040007	2021	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotondina via Compagni	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		350.000,00	9		
L00145920351202100025	V_22905	J87H20004160004	2021	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi sulla mobilità ciclabile post emergenza sanitaria COVID-19, fase 2, in attuazione delle linee operative in anticipazione del PUMS e BICPLAN - SECONDO STRALCIO	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100026	Z_31101	J81B21000260004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova passerella del Gattaglio	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100027	Z_31201	J85F21000080004	2021	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guttone D'Arezzo	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100028	Z_31301	J87H21000680004	2021	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie - 1° stralcio	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100031	Z_31401	J87H21000690004	2021	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100032	Z_28901	J81B20001120004	2021	ZILJOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	Realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV Medopadana	3	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100033	Z_31501	J81B21000270001	2021	BIZZARRI SILVIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Superciclabile sud - realizzazione di nuova rete ciclabile tra Rivata e Mancasale - 1° Stralcio	3	860.238,00	0,00	0,00	0,00	860.238,00	0,00		0,00			
L00145920351201900029	S_01801	J82C17000140001	2021	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/ Porta Castello)	2	768.142,96	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351201900031	S_03601	J82C17000150001	2021	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-viale Umberto I (tratto porta Castello / via Casoli)	2	381,445.20	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00145920351201900033	T_07101	J82C17000320001	2021	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale - Parco e Giardino Segreto	2	6,499,072.58	0.00	0.00	0.00	6,800,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100044	Z_35301	J87H21000710005	2021	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione plesso scolastico Via Kennedy, Ca Bianca e Einstein, Acosta, Dall'Aglio, Marco Polo, Pascoli, L. da Vinci)	2	8,160,000.00	0.00	0.00	0.00	8,160,000.00	0.00		8,160,000.00	1		
L00145920351202000019	Z_17801	J84E21001240004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento della Scuola Berganzi	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000052	Z_21301	J82J20000050004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione Ex Palestra LeFi Dance - via Galliano 10/b	2	100,000.00	1,100,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000039	Z_20201	J83B20000250004	2022	PIVETTI DANIELA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione Parco del Gelso	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000027	V_19401	J81B20000030004	2022	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza incroci SS9 con via Assevestali e via Grassi a Masone	3	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000022	Z_19001	J89H20000090004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000015	Z_12601	J81G19000000004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	3	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000001	A_14501	J87H20000250004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000017	A_17601	J81B20000060004	2022	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	3	0.00	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000025	A_19301	J89H20000070004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione manto erboso in sintetico - campo calcio a 9 Rosta Fides	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000030	A_19601	J87C20000100004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi per il trasporto pubblico locale connessi al PUMS. Realizzazione di corsie preferenziali e nuova fermata minibus	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000031	A_19701	J87C20000110004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di riqualificazione connessi al PUMS: riqualificazione del percorso tra stazione storica e centro storico (Tappeto blu)	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202000036	A_20001	J81B20000050004	2022	PARADISI MAURIZIO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova rotonda via Terracini-via Matteotti	3	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100008	A_29501	J84E21001200004	2022	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativa antincendio nido Rodari	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100009	A_29601	J82C21000670004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico nido Peter Pan	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100010	A_29701	J82C21000680004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico nido Cervi	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100014	A_30101	J87H21000720004	2022	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MS Chiodi San Domenico - 2° stralcio	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100019	A_30501	J87H21000730004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	3	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100020	A_30601	J84E21001210004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero di Coviglio	3	0.00	1,150,000.00	0.00	0.00	1,150,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100022	A_30801	J87H21000740004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione piazza Popol Giusti e via Roma. 2° stralcio	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100029	A_32601	J87H21000750004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 2° stralcio	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100034	A_31601	J84E21001220004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ampliamento via Roselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100035	A_31701	J81B21000280004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buraccione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	3	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00145920351202100036	A_31801	J81B21000290004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova Superciclabile est e sottopasso Campo di Marte	3	0.00	1,200,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351202100037	A_31901	J84E21001230004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovia 9	3	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100038	A_32001	J87H21000760004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Fluidificazione asse attrezzato/sottopasso via Emilia	3	0.00	2.500.000,00	0.00	0.00	2.500.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100039	A_32101	J87H21000770004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Completamento Greenway Crociolo	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100003	B_27001	J87H21000780004	2023	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmati ponti "Area Nord" 2023	2	0.00	0.00	100.000,00	0.00	100.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100002	B_26901	J87H21000790004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	2	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202000002	O_80906	J81112000210002	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Collegamento stazione AV centro storico. Riquadrificazione di via Gramsci	3	0.00	0.00	2.100.000,00	0.00	2.100.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100011	B_29801	J82C21000690004	2023	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola dell'infanzia Allende	2	0.00	0.00	350.000,00	0.00	350.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100017	B_30301	J87H21000800004	2023	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riquadrificazione campo Softball	2	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100030	B_32701	J87H21000810004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 3° stralcio	2	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100040	B_32201	J87H21000820004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovia 3	3	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100041	B_32301	J87H21000830004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Fluidificazione asse attrezzato/sottopasse pedonali	3	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00			
L00145920351202100042	B_32401	J87H21000840004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Completamento Greenway Modotena	2	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
Note:															42.904.532,52	13.500.000,00	7.050.000,00	0.00	64.715.854,38	0.00		10.335.000,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "P" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera co) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.6
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



PAOLO GANDOLFI
 09.04.2021
 12:47:37 UTC

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351201900003	J81E14000000002	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	TANZI MATTEO	1,523,112.26	1,750,030.58	ADN	1	Si	Si	2			
L00145920351201900004	J81B17000020007	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	LEURINI MARCO	400,000.00	400,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351201900005	J81B17000010004	Lavori di ampliamento sede Auser in Via Compagnoni	FORNACIARI ANGELO	193,909.76	200,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351201900027	J87H17000050004	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	TANZI MATTEO	721,774.08	750,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351202000003	J81B19000160004	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	LUPPI GLORIA	300,000.00	300,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000005	J82B20000090004	Realizzazione nuovo campo di atletica	MOROSINI ENRICO	3,772,303.79	4,300,000.00	MIS	3	Si	Si	2			
L00145920351202000009	J82G19000310004	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	LOMBARDINI GIORGIA	323,261.74	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000012	J87H19001720004	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	PEDRONI ELISA	300,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351202000013	J87H20000270004	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2021	GANDOLFI PAOLO	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000014	J82G20000110004	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	FORNACIARI ANGELO	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000016	J89I20000040004	Intervento di Riqualificazione funzionale Zona annonaria	CHIARI MATTEO	250,000.00	250,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000023	J89H20000080004	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco di via della Canalina	FORNACIARI ANGELO	200,000.00	200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000024	J86E20000010004	Realizzazione copertura pista polivalente per uso palestra	FORNACIARI ANGELO	300,000.00	300,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000032	J81F20000320006	Interventi di regolazione del traffico connessi ai PUMS	GANDOLFI PAOLO	810,555.00	810,555.00	URB	3	Si	Si	1			
L00145920351202000033	J83B20000270004	Interventi per la ciclopeditonalità connessi ai PUMS: realizzazione BicLab alla Polveriera	VENTURELLI PAOLA	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	3	Si	Si	2			
L00145920351202000040	J83B20000260004	Riqualificazione Parco del Popolo	PIVETTI DANIELA	200,000.00	200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000041	J87H20000230004	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	PEDRONI ELISA	300,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000043	J89J20000040004	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	DI SANO CLAUDIA	140,000.00	140,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202000044	J87H20000280004	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 1° lotto	DI SANO CLAUDIA	225,000.00	225,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000045	J87H20000260004	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 2° lotto	DI SANO CLAUDIA	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000053	J86D20000020004	Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Covolo	GANDOLFI PAOLO	400,000.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000054	J89G20000090004	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	TANZI MATTEO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000063	J82G20000100004	Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	TANZI MATTEO	200,000.00	200,000.00	ADN	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351202000066	J84E20000000007	Opere di mitigazione, riqualificazione e moderazione stradale, efficientamento energetico e messa in sicurezza accessibilità scuole e forestazione urbana Gavassa APEA (FORSU)	NEVIANI GIULIA	875,000.00	875,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202100001	J89J17000510001	RE-CLACS Interventi di riqualificazione fronti scolastici: PIAZZALE GATTALUPA E altri interventi	GANDOLFI PAOLO	518,214.00	518,214.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100004	J81B20001160004	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto Connessioni 1	LUPPI GLORIA	180,000.00	209,816.80	URB	3	Si	Si	1			
L00145920351202000046	J87H20000240004	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 3° lotto	DI SANO CLAUDIA	100,000.00	100,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100005	J87H21000600004	Abbattimento barriere architettoniche Passeggiata Settecentesca	MAGNANI MASSIMO	150,000.00	150,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100006	J87H21000610004	Intervento straordinario Centri Sociali	TORREGGIANI ERMES	500,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100012	J87H21000620004	MS Teatro Orologio	LOMBARDINI GIORGIA	300,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100013	J87H21000630004	MS Chiostri San Domenico - 1° stralcio	TANZI MATTEO	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100015	J84E21001190004	Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della danza	TORREGGIANI ERMES	150,000.00	150,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202100016	J87H21000640004	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	TORREGGIANI ERMES	200,000.00	200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000029	J89G20000080004	Riqualificazione parziale canile-gattile	LOMBARDINI GIORGIA	312,909.76	319,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L00145920351202100018	J87H21000700005	Realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale	LEURINI MARCO	950,000.00	950,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202100021	J87H21000650004	Riqualificazione vie Caggiati e San Rocco	VENTURELLI PAOLA	270,000.00	270,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351202100023	J87H21000660004	MS viabilità principale ponti	DI SANO CLAUDIA	500,000.00	500,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100024	J87H21000670004	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turri sulla ferrovia)	DI SANO CLAUDIA	450,000.00	450,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900017	J84E18000190009	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	LUPPI GLORIA	2,850,445.38	2,878,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L00145920351201900052	J89E19003120004	Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	MEZZETTI MATTEO	619,148.01	650,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000028	J81B20000040007	Realizzazione rotatoria via Comparoni	LUPPI GLORIA	350,000.00	350,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00145920351202100025	J87H20004160004	Interventi sulla mobilità ciclabile post emergenza sanitaria COVID-19, fase 2, in attuazione delle linee operative in anticipazione del PUMS e BICIPLAN - SECONDO STRALCIO	MASTRANGELO LUCA	200,000.00	200,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L00145920351202100026	J81B21000260004	Realizzazione nuova passerella del Gattaglio	DI SANO CLAUDIA	950,000.00	950,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100027	J85F21000080004	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guttone D'Arezzo	LUPPI GLORIA	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100028	J87H21000680004	MS ciclovie - 1° stralcio	GANDOLFI PAOLO	500,000.00	500,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100031	J87H21000690004	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	GANDOLFI PAOLO	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100032	J81B20001120004	Realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV Mediapadana	ZILIOLI DAVID	800,000.00	800,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202100033	J81B21000270001	Superciclabile sud - realizzazione di nuova rete ciclabile tra Rivalta e Mancasale - 1° Stralcio	BIZZARRI SILVIA	860,238.00	860,238.00	MIS	3	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351201900029	J82C17000140001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/ Porta Castello)	MAGNANI MASSIMO	768,142.96	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351201900031	J82C17000150001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- viale Umberto I (tratto porta Castello / via Cassoli)	MAGNANI MASSIMO	381,445.20	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351201900033	J82C17000320001	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale Parco e Giardino Segreto	MAGNANI MASSIMO	6,499,072.58	6,800,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00145920351202100044	J87H21000710005	Ristrutturazione plessi scolastici (via Kennedy, Ca Bianca e Einstein, Aosta, Dall'Aglio, Marco Polo, Pascoli, L. da Vinci)	TORREGGIANI ERMES	8,160,000.00	8,160,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202000019	J84E21001240004	Ampliamento della Scuola Bergonzi	TANZI MATTEO	300,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



PAOLO
GANDOLFI
09.04.2021
12:48:15 UTC

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00145920351202000067	J82I20000050004	Urbanizzazione area e installazione ex-aula bunker del tribunale-Lotto 2	160,000.00	3	Eliminazione dell'opera a seguito di sviluppo progetto V_18701 "Ammodernamento strutture campi sportivi di via Agosti" che prevede l'installazione dell'aula con funzione spogliatoi
L00145920351202000068	J82G20000040004	Rifacimento manto di copertura complesso scolastico M.E. Lepido	200,000.00	2	Eliminazione dell'opera in quanto i lavori sono in corso (MS scuole zona OVEST)

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



PAOLO GANDOLFI

09.04.2021

12:49:00 UTC

COMUNE DI REGGIO EMILIA

INVESTIMENTI NON RICOMPRESI NEL P.T.LL.PP. 2021-2023

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare								
2021_PG_429601	MS strutture socio assistenziali 2021	Torreggiani Ermes	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Z_26301	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 1.500.000,00					
Z_23101	Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (soggetto attuatore ASP)	Benedetti Lorenza	€ 300.000,00		€ 3.700.000,00			
2018_PD_894001	Programma interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (soggetto attuatore ASP Reggio Emilia - Città delle Persone)	Torreggiani Ermes	€ 18.529,22	€ 15.030,00				
U_13801	Manutenzione alloggi ACER da destinare alle attività della Fondazione “Dopo di noi” (sogg. Attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 250.000,00					
V_27901	Programma Regionale Straordinario 2020-2022 (DGR 1019 del 3/8/20) per il ripristino degli alloggi ERP (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 595.904,95	€ 595.601,69				
A_32801	Lavori di efficientamento energetico con sistema di copertura nell'ambito del contributo progetto europeo LIFE – SUPERHERO (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes			€ 230.000,00	€ 104.000,00		
	Integrazione 2017_PD_892701: Programma NAPS 2010 (ripristini alloggi ERS con soggetto attuatore ACER) "Nessun Alloggio Pubblico Sfitto"	Torreggiani Ermes	€ 31.500,00	€ 31.500,00				
Z_33101	MS strutture assistenziali di residenza temporanea	Torreggiani Ermes	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	Torreggiani Ermes	€ 1.588.535,05	€ 1.588.535,05	€ 1.588.535,05	€ 1.588.535,05	€ 5.554.829,17	
Z_32901	Lavori di efficientamento energetico nell'ambito contributo RER POR-FESR su edifici di via Maramotti 23, 25 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 133.556,24	€ 133.556,24				
Z_35501	Lavori nell'ambito contributo RER “Prog. per miglior. accessibilità-fruibilità-usabilità edifici e alloggi ERP” su edifici di via Pasteur 10/1 e Dall'Aglio 10/3 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 38.506,81	€ 38.506,81				
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare			€ 4.506.532,27	€ 2.402.729,79	€ 5.568.535,05	€ 1.692.535,05	€ 5.604.829,17	€ 0,00

IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere

2021_PG_548101	Interventi città senza barriere 2021	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
----------------	--------------------------------------	----------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
2019_PG_852302	Riqualificazione dei bagni pubblici in via Croce Bianca e dei servizi riservati al Parco del Popolo	Torreggiani Ermes	€ 57.164,93					
2019_PG_852303	Riqualificazione del Parco Noce Nero	Gandolfi Paolo			€ 119.430,87			
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere			€ 157.164,93	€ 0,00	€ 219.430,87	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00

IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa								
2021_PG_429501	MS Centri Sociali 2021	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa			€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00

IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione								
2021_PD_A35401	Contributo ad Istituzione SCI/AN per manutenzioni straordinarie 2021	Gandolfi Paolo	€ 450.000,00		€ 450.000,00		€ 450.000,00	
2021_PG_429301	MS scuole primarie 2021	Torreggiani Ermes	€ 250.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2021_PG_429401	MS scuole secondarie di 1° grado 2021	Torreggiani Ermes	€ 180.000,00		€ 130.000,00		€ 130.000,00	
V_27101	Lavori di adeguamento ex scuola primaria a Baragalla	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00					
A_33201	Adeguamento normativa antincendio nido Nilde Iotti	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00			
A_33301	Intervento di sistemazione della copertura della Scuola Ghiarda	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00	€ 100.000,00		
Z_33401	Miglioramento sismico Scuola Primaria S. Agostino	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00					
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione			€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 980.000,00	€ 100.000,00	€ 780.000,00	€ 0,00

IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università								
Z_29001	Contributo in c/impianti al "Comitato Seminario"	Benedetti Lorenza	€ 100.000,00		€ 100.000,00			
	Integrazione U. 15601: Interventi riqualificazione spazi giovani - Progetto presentato al finanziamento della L.R. 14/08 2019 "Spazi giovani: Restyling e implemento"	Torreggiani Ermes	€ 9.067,06	€ 9.067,06				
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università			€ 109.067,06	€ 9.067,06	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee								
2021_PG_429101	MS biblioteche 2021	Torreggiani Ermes	€ 30.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
2021_PG_429201	MS musei 2021	Magnani Massimo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Z_33501	Realizzazione di interventi di Arte Pubblica	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00					
Z_33601	MS cinema ROSEBUD	Torreggiani Ermes	€ 15.000,00					
A_33701	MS sinagoga	Torreggiani Ermes			€ 70.000,00			
Z_33801	Restauro monumento dei concordi e Statue Boiardo e Ariosto	Torreggiani Ermes	€ 15.000,00					
Z_33901	Strada della cultura - riqualificazione via Secchi, via Dante e via Eritrea	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00					
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee			€ 240.000,00	€ 0,00	€ 145.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00

IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport

2021_PG_422101	Ms infrastrutture per lo sport 2021	Torreggiani Ermes	€ 140.000,00		€ 140.000,00		€ 140.000,00	
A_23701	Illuminazione pista ciclismo Cooperatori	Gandolfi Paolo			€ 80.000,00			
Z_23201	Rifacimento servizi igienici impianto sportivo Reggio Calcio a Canalina	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00			
Z_23301	Riqualificazione spogliatoi tribuna ex Sporting	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00			
2021_PG_422401	MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche 2021	Torreggiani Ermes	€ 60.000,00		€ 60.000,00		€ 60.000,00	
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport			€ 200.000,00	€ 0,00	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00

IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente

2021_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano 2021	Gandolfi Paolo	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
Z_26401	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
Z_35401	Soluzioni progettuali per Laboratorio di educazione ambientale	Gandolfi Paolo	€ 55.000,00					
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente			€ 505.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00

IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica

2021_PD_A34001	Interventi di manutenzione urgenti e/o non prevedibili 2021	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2021_PG_381501	MS interventi logistica sedi in edifici pubblici vari 2021	Prampolini Alberto	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2021_PG_422201	Programma di adeguamento impianti antincendio 2021	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2021_PG_422301	MS edifici pubblici vari 2021	Torreggiani Ermes	€ 150.000,00		€ 150.000,00		€ 150.000,00	

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
2021_PG_429701	MS cimiteri 2021	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
2021_PG_544401	MS illuminazione pubblica 2021	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2021_PG_545401	MS sicurezza urbana 2021	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2021_PG_547501	Manutenzione straordinaria centro Storico 2021	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
Z_26501	Programma di rimozione, incapsulamento e gestione dell'amianto	Torreggiani Ermes	€ 35.000,00		€ 250.000,00			
Z_26601	Programma di sicurezza urbana per l'utenza debole (Piano Marciapiedi)	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
Z_26701	MS ciclabili	Gandolfi Paolo	€ 250.000,00		€ 250.000,00			
V_22201	Intervento per la riqualificazione nell'area degli Orti di Santa Chiara - Spazio Gerra	Gandolfi Paolo	€ 70.000,00					
V_22601	Barriere Ponte via Asseverati	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00	€ 30.000,00				
V_22701	Barriere Ponte via Marx	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00	€ 30.000,00				
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
Z_34001	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazione P.zza Martiri 7 luglio lato adiacente a isolato S. Rocco	Gandolfi Paolo	€ 20.000,00					
Z_34101	MS pilomat	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Z_34201	Riqualificazione piazza Popol Giost e via Roma – 1° stralcio	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00					
Z_34301	MS viabilità rurale	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00					
Z_34401	Lavori di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica	Gandolfi Paolo	€ 210.000,00	€ 210.000,00				
Z_34501	Realizzazione cellette per urne cinerarie	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00					
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica			€ 2.165.000,00	€ 270.000,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00	€ 1.100.000,00	€ 0,00

IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità

2021_PG_548301	Installazione barriere antirumore 2021	Gandolfi Paolo			€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Q_91201	Realizzazione di portabiciclette antifurto	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David	€ 5.000.000,00					
Z_26101	MS Segnaletica verticale per PNSS 2021 e interventi per messa in sicurezza e moderazione del traffico	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
V_25702	Realizzazione delle opere stradali di raccordo tra il nuovo ponte di S. Donnino/Corticella e la viabilità esistente - Il stralcio (soggetto attuatore Comune di Casalgrande)	Zilioli David	€ 335.000,00	€ 335.000,00				
Z_23401	Lavori per sistemazione viabilità in via Bismantova	Gandolfi Paolo	€ 40.000,00					
Z_23501	Riordino viabilità via Guicciardi/via Sicilia/via Doberdò	Gandolfi Paolo			€ 95.000,00			
T_11201	Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David			€ 2.940.000,00			
Z_34601	Barriere via Inghilterra	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00					
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	Magnani Massimo	€ 100.000,00					
B_34801	MS sovrappasso viale Isonzo	Gandolfi Paolo					€ 50.000,00	
Z_34701	Trasferimento ad Agenzia per la Mobilità del contributo ministeriale per rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per servizi di trasporto pubblico locale (Decreto 234 del 6/6/20)	Gandolfi Paolo	€ 8.371.960,00	€ 8.371.960,00				
V_28201	Trasferimento contributo da RFI (accordo per realizzazione parcheggi per sosta a rotazione destinati a pubblica fruizione e relative infrastrutture urbanizzazione – Area Nord - Stazione AV Mediopadana)	Zilioli David	€ 3.429.000,00	€ 3.429.000,00				
Z_32501	Lavori di realizzazione di un sottopasso alla linea ferroviaria FER Reggio Emilia-Guastalla e di due rampe per il raccordo con la viabilità esistente e in progetto sui lati est e ovest, nel contesto dell'intervento di realizzazione del Nuovo Polo Intermodale presso la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana.	Zilioli David	€ 2.145.000,00	€ 2.145.000,00				
V_20101	Realizzazione di interventi di viabilità alternativa dovuti alla soppressione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria regionale nel territorio comunale	Gandolfi Paolo	€ 750.000,00	€ 750.000,00				
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità			€ 20.420.960,00	€ 15.030.960,00	€ 3.235.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00

IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana								
2021_PG_547901	Manutenzione Straordinaria quartieri 2021	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00					
A_34901	Grande piano città vivibile	Gandolfi Paolo			€ 500.000,00		€ 500.000,00	
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana			€ 200.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale								
T_09001	Ponte di collegamento stradale tra l'Area Operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P. Montagnani Marelli (soggetto attuatore Soc.Aeroporto)	Magnani Massimo	€ 700.000,00	€ 700.000,00				
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale			€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese								
2021_PG_547801	Manutenzione straordinaria aree esterne Stazione Mediopadana 2021	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PG_A54005	Bando periferie (contributo a STU) Progetto “V.le Ramazzini OVEST via Gioia via Veneri sud – via Talami” - CUP J89J18000160008	Magnani Massimo	€ 7.560,12	€ 7.560,12				
2020_PG_A54006	Bando periferie (contributo a STU) Progetto “Capannone 17 – I stralcio” - CUP J89J14000850007	Magnani Massimo	€ 352.589,45	€ 352.589,45				
2020_PG_A54007	Bando periferie (contributo a STU) Progetto “Piazzale Europa II stralcio” - CUP J89J14000870001	Magnani Massimo	€ 152.469,32	€ 152.469,32				
2020_PG_A54008	Bando periferie (contributo a STU) Progetto “Viale Ramazzini” - CUP J89J14000860008	Magnani Massimo	€ 129.959,20	€ 129.959,20				
Z_28701	Contributo a STU per “Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana “PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce”	Magnani Massimo	€ 1.260.000,00		€ 1.540.000,00			
2021_PG_332701	Banda larga: interventi per controllo del territorio e dotazione banda ultra larga su edifici pubblici	Benedetti Lorenza	€ 500.000,00					
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese			€ 2.452.578,09	€ 642.578,09	€ 1.590.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente								
2021_PD_A30301	Redazione ed aggiornamento P.T.LL.PP. ed Elenco annuale 2021	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2021_PD_A32801	Fondo accordi bonari 2021	Gandolfi Paolo	€ 402.750,09		€ 369.369,13		€ 355.000,00	
V_24901	Lavori di adeguamento/rifacimento dell'impianto di condizionamento palazzo Renata Fonte	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
Z_35101	Riqualificazione e allestimento nuovi uffici palazzo Fonte	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
Z_35201	MS portico municipio piazza Prampolini	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00					
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente			€ 722.750,09	€ 0,00	€ 419.369,13	€ 0,00	€ 405.000,00	€ 0,00

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro

Riepilogo	2021		2022		2023	
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare	€ 4.506.532,27	€ 2.402.729,79	€ 5.568.535,05	€ 1.692.535,05	€ 5.604.829,17	€ 0,00
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere	€ 157.164,93	€ 0,00	€ 219.430,87	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 980.000,00	€ 100.000,00	€ 780.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università	€ 109.067,06	€ 9.067,06	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 145.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente	€ 505.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica	€ 2.165.000,00	€ 270.000,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00	€ 1.100.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità	€ 20.420.960,00	€ 15.030.960,00	€ 3.235.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese	€ 2.452.578,09	€ 642.578,09	€ 1.590.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente	€ 722.750,09	€ 0,00	€ 419.369,13	€ 0,00	€ 405.000,00	€ 0,00
Totale	€ 33.449.052,44	€ 19.055.334,94	€ 15.357.335,05	€ 1.792.535,05	€ 9.584.829,17	€ 0,00



PAOLO GANDOLFI
02.03.2021 17:48:16
UTC

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	782,489.18	714,911.07	1,497,400.25
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	713,362.21	48,800.00	762,162.21
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	11,606,944.55	15,592,929.31	27,199,873.86
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	13,102,795.94	16,356,640.38	29,459,436.32

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351202100001	2021		1		No	ITH53	Servizi	79111000-5	Servizio per la gestione operativa e la predisposizione di atti amministrativi connessi al progetto cd. PIERIS	2	Prampolini Alberto	36	No	19,520.00	29,280.00	39,040.00	87,840.00	0.00				
S00145920351202100002	2021		1		No	ITH53	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	1	PRANDI MONICA	96	No	0.00	91,800.00	642,600.00	734,400.00	0.00				
F00145920351202100001	2021		1		No	ITH53	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2021 FINO AD APRILE 2022	1	Prampolini Alberto	12	No	1,179,333.36	589,666.64	0.00	1,769,000.00	0.00				
F00145920351202100002	2021		1		No	ITH53	Forniture	65210000-8	FORNITURA DI GAS METANO PER FORNO CREMATORIO 2021 FINO AD APRILE 2023	1	Prampolini Alberto	24	No	32,533.33	48,800.00	16,266.67	97,600.00	0.00				
S00145920351202100003	2021		1		No	ITH53	Servizi	60112000-6	Servizio di fornitura, gestione e monitoraggio dei titoli di viaggio emessi per il servizio di trasporto pubblico delle linee di collegamento fra i parcheggi di attestamento e il centro storico di Reggio Emilia (Minibu)	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	485,000.00	0.00	0.00	485,000.00	0.00				
S00145920351202000054	2021	J82G19000760001	1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	PROGETTO FATTIBILITA' RIORGANIZZAZIONE SISTEMA TRASPORTO PUBBLICO- LINEE DI FORZA E TRAM	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	194,698.00	0.00	0.00	194,698.00	0.00				
S00145920351202000055	2021	J82G19000790004	1		No	ITH53	Servizi	71410000-5	AGGIORNAMENTO PIANO SOSTA SECONDO PRINCIPI PUMS	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S00145920351202000056	2021	J89J17000510001	1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	SERVIZI LABORATORI SCUOLE RE CLACS	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S00145920351202100004	2021		1		No	ITH53	Servizi	34430000-0	NOLEGGIO E DEPOSITO BICICLETTE CECATI	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	30,500.00	30,500.00	0.00	61,000.00	0.00				
S00145920351202000057	2021		1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	CONCORSO PROGETTAZIONE PUMS BICI LAB	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	81,967.21	0.00	0.00	81,967.21	0.00				
F00145920351202100003	2021		1		No	ITH53	Forniture	32320000-2	ACQUISTO AUDIOVISIVI	2	Gasparini Giordano	24	Si	5,430.33	21,721.31	16,290.98	43,442.62	0.00				
S00145920351202100005	2021		1		No	ITH53	Servizi	92510000-9	SERVIZI AL PUBBLICO E AL PATRIMONIO LIBRARIO	2	Gasparini Giordano	36	No	0.00	92,250.48	738,003.68	830,254.16	0.00				
S00145920351202000031	2021		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA KASKO	1	Prampolini Alberto	60	No	4,405.29	8,810.57	22,026.43	35,242.29	0.00				
S00145920351202000033	2021		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA INCENDIO BENI COMUNI- POLIZZA INCENDIO BENI DI PREGIO- POLIZZA FURTO	2	Prampolini Alberto	60	No	200,888.55	401,777.10	401,777.10	1,004,442.75	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351202000035	2021		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA RC PATRIMONIALE	2	Prampolini Alberto	60	No	10,224.95	20,449.90	20,449.90	51,124.75	0.00				
S00145920351202000037	2021		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA INFORTUNI CUMULATIVA - POLIZZA INFORTUNI POLIZZA MUNICIPALE	2	Prampolini Alberto	60	No	39,024.39	78,048.78	78,048.78	195,121.95	0.00				
S00145920351202000038	2021		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA CYBER RISK INFORMATICI	2	Prampolini Alberto	60	No	10,224.95	20,449.90	20,449.90	51,124.75	0.00				
S00145920351202100006	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido Linus	1	RINALDI NANDO	76	No	186,284.00	465,710.00	745,136.00	1,397,130.00	0.00				
S00145920351202100007	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido Arca	1	RINALDI NANDO	76	No	199,660.00	499,241.00	798,641.00	1,497,542.00	0.00				
S00145920351202100008	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido Airone e estivo	1	RINALDI NANDO	76	No	197,415.00	570,775.00	944,087.00	1,712,277.00	0.00				
S00145920351202100009	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido scuola Rosa Galeotti	1	RINALDI NANDO	76	No	116,334.00	290,837.00	465,338.00	872,509.00	0.00				
S00145920351202100010	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido scuola Gabbianella e estivo	1	RINALDI NANDO	76	No	104,667.00	288,621.00	472,574.00	865,862.00	0.00				
S00145920351202100011	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione scuola Claudel e estivo	1	RINALDI NANDO	76	No	33,397.00	134,944.00	236,492.00	404,833.00	0.00				
S00145920351202100012	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido scuola Giobì e estivo	1	RINALDI NANDO	76	No	273,804.00	743,362.00	1,212,920.00	2,230,086.00	0.00				
F00145920351202000013	2021	J89J17000510001	1		No	ITH53	Forniture	34432000-4	FORNITURA PORTA BICI	1	ZILIOLI DAVID	10	No	91,786.00	0.00	0.00	91,786.00	0.00				
S00145920351202100013	2021	J81E20000680008	1		No	ITH53	Servizi	77310000-6	SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'ATTIVITA DI GESTIONE MANUTENZIONE DELLE ALBERATURE PRIVATE E PUBBLICHE	1	GANDOLFI PAOLO	24	No	34,000.00	14,000.00	0.00	48,000.00	0.00				
S00145920351202100014	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido scuola Faber e estivo	1	RINALDI NANDO	76	No	126,384.00	360,221.00	589,809.00	1,076,414.00	0.00				
S00145920351202100015	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido scuola Choreia	1	RINALDI NANDO	76	No	148,053.00	370,133.00	592,215.00	1,110,401.00	0.00				
S00145920351202100016	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido Maramotti e estivo	1	RINALDI NANDO	76	No	175,033.00	479,322.00	783,611.00	1,437,966.00	0.00				
S00145920351202000014	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	affidamento gestione nido scuola Haiku e estivo	3	RINALDI NANDO	76	No	162,348.00	453,923.00	745,499.00	1,361,770.00	0.00				
S00145920351202000015	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA SARZI	3	RINALDI NANDO	76	No	91,745.00	229,362.00	366,980.00	688,087.00	0.00				
F00145920351202100004	2021		1		No	ITH53	Forniture	33751000-9	fornitura pannolini nidi	1	RINALDI NANDO	38	No	27,999.00	27,999.00	27,999.00	83,997.00	0.00				
S00145920351202000061	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO 150	1	RINALDI NANDO	1	No	58,378.95	0.00	0.00	58,378.95	0.00				
F00145920351202100005	2021		1		No	ITH53	Forniture	39150000-8	arredi per scuole nidi dinfanzia e direzione	1	RINALDI NANDO	24	No	60,122.82	60,122.82	0.00	120,245.64	0.00				
S00145920351202000088	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80410000-1	IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL RITIRO SCOLASTICO E SOCIALE DEGLI ADOLESCENTI ANNO 2021	2	MONTAGNANI ROBERTO	30	No	62,945.20	0.00	0.00	62,945.20	0.00				
S00145920351202000089	2021		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	PROGETTO DI PREVENZIONE EDUCATIVA RISPETTO AI FENOMENI DI	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	76,000.00	76,000.00	76,000.00	228,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									DIPENDENZA DAL GIOCO DAZZARDO RIVOLTO AI GIOVANI. ANNI 2021/2022/2023														
S00145920351202000081	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per l'integrazione scolastica; pre-posti scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto 1 Centro	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	264,619.42	594,645.32	927,820.95	1,787,085.69	0.00					
S00145920351202100017	2021		1		No	ITH53	Servizi	50610000-4	SERVIZIO DI ASSISTENZA REMOTA DI QUATTRO SISTEMI T-EWXSPEED PER P.LOCALE	1	Prampolini Alberto	36	No	20,740.00	20,740.00	20,740.00	62,220.00	0.00					
F00145920351202100008	2021		1		No	ITH53	Forniture	30197643-5	CARTA IN RISME PER STAMPA	1	Prampolini Alberto	24	No	18,300.00	34,160.00	0.00	52,460.00	0.00					
S00145920351202100019	2021		1		No	ITH53	Servizi	90910000-9	PULIZIE	1	Prampolini Alberto	36	No	498,648.16	528,682.12	704,909.48	1,732,239.76	0.00					
F00145920351202100010	2021		1		No	ITH53	Forniture	39160000-1	ARREDI SCOLASTICI	1	Prampolini Alberto	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00					
F00145920351202100011	2021		1		No	ITH53	Forniture	39120000-9	ARREDI - SCAFFALATURE ARCHIVIO BIBLIOTECA	1	Prampolini Alberto	12	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00					
S00145920351202000001	2021		1		No	ITH53	Servizi	60171000-7	NOLEGGIO MEZZI	1	Prampolini Alberto	36	Si	128,811.57	220,820.00	312,827.00	662,458.57	0.00					
F001459203512019000007	2021		1		No	ITH53	Forniture	34111000-8	Acquisto autoveicoli Polizia Municipale	2	Prampolini Alberto	2	No	54,900.00	0.00	0.00	54,900.00	0.00					
S00145920351202100020	2021		1		No	ITH53	Servizi	30120000-6	Noleggio fotocopiatrici multifunzione (n° 30 macchine B/N) periodo 01/12/2021 30/11/2026	2	Prampolini Alberto	60	No	2,074.00	24,888.00	97,478.00	124,440.00	0.00					
S00145920351202100021	2021		2	S00145920351201900004	No	ITH53	Servizi	50110000-9	SERVIZIO OFFICINA DI MANUTENZIONE MEZZI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	2	Prampolini Alberto	24	No	16,368.60	28,060.00	11,691.70	56,120.30	0.00					
S00145920351202100024	2021		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Attività di prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione in strada (Unità di strada) e al chiuso (Invisibile), nell'ambito del progetto Rosemary/Oltre la strada Riduzione del danno e Progetto Invisibile	2	BENEDETTI LORENZA	54	No	0.00	55,510.00	71,370.00	126,880.00	0.00					
S001459203512019000063	2021		1		Si	ITH53	Servizi	92600000-7	Interventi rivolti all'area penale: lotto 1 Attività motoria in carcere	2	BENEDETTI LORENZA	27	Si	12,540.00	18,810.00	6,270.00	37,620.00	0.00					
S001459203512019000064	2021		1		Si	ITH53	Servizi	92300000-4	Interventi rivolti all'area penale: Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento qualità di vita in carcere (laboratori teatrali, musicali ecc)	2	BENEDETTI LORENZA	27	Si	5,850.00	8,775.00	2,925.00	17,550.00	0.00					
S001459203512019000065	2021		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Interventi rivolti all'area penale: lotto 3 Attività di sportello	2	BENEDETTI LORENZA	27	Si	13,579.41	6,789.70	6,789.70	27,158.81	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)					
										informativo per detenuti														
S00145920351202000048	2021	E49D17002000001	1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico	2	BENEDETTI LORENZA	78	Si	20,394.33	40,788.67	61,183.00	122,366.00	0.00						
S00145920351202000051	2021		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	Servizi di Accoglienza per progetto Oltre la strada	2	BENEDETTI LORENZA	36	Si	99,552.00	151,776.00	0.00	251,328.00	0.00						
S00145920351201900116	2021	J88B18000210004	1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	SERVIZIO DI PROGETTAZION E NUOVA PISTA ATLETICA	2	MOROSINI ENRICO	9	No	527,695.00	0.00	0.00	527,695.00	0.00						
F00145920351201900014	2021	J84E17000510004	1		No	ITH53	Forniture	31518100-1	FORNITURA DI PROIETTORI PER ESTERNI	2	ZILIOLI DAVID	1	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00						
F00145920351201900015	2021	J84E17000510004	1		No	ITH53	Forniture	34928400-2	ARREDO URBANO	2	ZILIOLI DAVID	1	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00						
F00145920351202000012	2021		1		Si	ITH53	Forniture	32400000-7	FORNITURA TELECAMERE OCR ZONA ANNONARIA	2	CHIARI MATTEO	1	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00						
S00145920351202100025	2021	J81B20001120004	1		No	ITH53	Servizi	71210000-3	Progettazione e DL Infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV	2	ZILIOLI DAVID	9	No	54,900.00	0.00	0.00	54,900.00	0.00						
S00145920351202000092	2021	J82I20000190004	1		Si	ITH53	Servizi	63110000-3	AFFIDAMENTO SERVIZI DI ALLESTIMENTO	1	MAGNANI MASSIMO	2	No	47,285.00	0.00	0.00	47,285.00	0.00						
F00145920351201900013	2021	J84E17000510004	1		Si	ITH53	Forniture	32240000-7	FORNITURA TELECAMERE OCR - AMPLIAMENTO TELECAMERE PARCHEGGIO STAZIONE AV	2	ZILIOLI DAVID	1	No	92,000.00	0.00	0.00	92,000.00	0.00						
S00145920351202000080	2021	J82C17000320001	2	L00145920351201900033	No	ITH53	Servizi	71251000-2	Restauro e valorizzazione reggia ducale - parco e giardino - CSE	1	MAGNANI MASSIMO	12	No	146,618.00	0.00	0.00	146,618.00	0.00						
S00145920351202100026	2021	J82C17000320001	2	L00145920351201900033	No	ITH53	Servizi	71251000-2	Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale Parco e Giardino segreto DIREZIONE LAVORI	1	MAGNANI MASSIMO	12	No	266,038.00	0.00	0.00	266,038.00	0.00						
S00145920351202100027	2021	J82C16000190001	1		No	ITH53	Servizi	71251000-2	Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale Palazzo Coordinamento sicurezza esecuzione	1	MAGNANI MASSIMO	15	No	14,930.24	44,790.70	0.00	59,720.94	0.00						
S00145920351202100028	2021	J82C17000320001	1		No	ITH53	Servizi	71251000-2	Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale Parco e Giardino segreto COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	1	MAGNANI MASSIMO	12	No	0.00	64,028.00	0.00	64,028.00	0.00						
S00145920351202100029	2021		1		No	ITH53	Servizi	79952000-2	SERVIZIO ORGANIZZAZION E EVENTI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO NATALE 2021	2	BELLI LORENA	7	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00						
S00145920351202100030	2021		1		No	ITH53	Servizi	79512000-6	Appalto per la gestione del servizio di prenotazione telefonica di appuntamenti per servizi anagrafici	2	BEVILACQUA ALBERTO	24	No	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00						
S00145920351202100031	2021		1		No	ITH53	Servizi	98371100-5	Affidamento della gestione del forno crematorio	2	BEVILACQUA ALBERTO	24	No	103,700.00	103,700.00	0.00	207,400.00	0.00						
S00145920351202100032	2021		1		No	ITH53	Servizi	90620000-9	Servizio sgombero neve e salatura antighiaccio	1	GANDOLFI PAOLO	48	No	748,000.00	748,000.00	0.00	1,496,000.00	0.00						
S00145920351202100033	2021		1		No	ITH53	Servizi	79510000-2	servizio call center manutenzione e back office	2	GANDOLFI PAOLO	24	No	200,080.00	200,080.00	0.00	400,160.00	0.00						

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351201900040	2021		1		Si	ITH53	Servizi	72267000-4	Assistenza e manutenzione sw ArcGis di Esri	1	BENEDETTI LORENZA	12	Si	28,548.00	0.00	0.00	28,548.00	0.00				
S00145920351201900042	2021		1		Si	ITH53	Servizi	50320000-4	Servizio di assistenza per PC, stampanti e relativi accessori	1	BENEDETTI LORENZA	51	Si	164,575.87	219,434.52	36,572.39	420,582.78	0.00				
S00145920351202100035	2021		1		Si	ITH53	Servizi	50320000-4	Assistenza e manutenzione al sistema di videosorveglianza cittadino	1	BENEDETTI LORENZA	51	Si	61,000.00	61,000.00	122,000.00	244,000.00	0.00				
S00145920351202100036	2021		1		Si	ITH53	Servizi	48220000-6	Rinnovo licenze Microsoft "Software Assurance" e "Windows Server Datacenter"	2	BENEDETTI LORENZA	36	Si	113,460.00	0.00	0.00	113,460.00	0.00				
S00145920351202100037	2021		1		Si	ITH53	Servizi	72720000-3	Servizi di accesso alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "Lepida"	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	50,318.48	50,318.48	50,318.48	150,955.44	0.00				
S00145920351202100038	2021		1		Si	ITH53	Servizi	72252000-6	Implementazione Servizi di datacenter "Storage as a service" e DataDomain as a service"	1	BENEDETTI LORENZA	36	No	73,200.00	97,600.00	97,600.00	268,400.00	0.00				
S00145920351202100039	2021		1		Si	ITH53	Servizi	72261000-2	Canone assistenza e manutenzione procedure Jente (demografici, contabilità, PEG, atti e protocollo)	1	BENEDETTI LORENZA	24	No	52,460.00	52,460.00	0.00	104,920.00	0.00				
S00145920351202100040	2021		1		Si	ITH53	Servizi	72610000-9	Canone assistenza e manutenzione procedure sw tributi	1	BENEDETTI LORENZA	24	No	35,380.00	35,380.00	0.00	70,760.00	0.00				
F00145920351202100012	2021		1		Si	ITH53	Forniture	48330000-0	acquisto software gestionale Edilizia	2	BENEDETTI LORENZA	1	No	85,400.00	0.00	0.00	85,400.00	0.00				
F00145920351202100013	2021		1		Si	ITH53	Forniture	48440000-4	Realizzazione intermediazione per PAGO PA	2	BENEDETTI LORENZA	1	Si	64,500.18	0.00	0.00	64,500.18	0.00				
F00145920351202100014	2021		1		Si	ITH53	Forniture	30213300-8	Acquisto Personal Computer	2	BENEDETTI LORENZA	1	Si	91,500.00	0.00	0.00	91,500.00	0.00				
F00145920351202100015	2021		1		Si	ITH53	Forniture	72720000-3	estensione rete MAN fibra ottica banda ultra larga per videosorveglianza e OCR	2	BENEDETTI LORENZA	1	Si	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00				
S00145920351202000017	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 1	2	RINALDI NANDO	76	No	346,718.00	346,718.00	346,718.00	1,040,154.00	0.00				
S00145920351202000018	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 2	2	RINALDI NANDO	76	No	405,136.00	405,136.00	405,136.00	1,215,408.00	0.00				
S00145920351202000019	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 3	2	RINALDI NANDO	76	No	383,812.00	383,812.00	383,812.00	1,151,436.00	0.00				
S00145920351202000020	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 4	2	RINALDI NANDO	76	No	443,419.00	443,419.00	443,419.00	1,330,257.00	0.00				
S00145920351202000021	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 5	2	RINALDI NANDO	76	No	417,134.00	417,134.00	417,134.00	1,251,402.00	0.00				
S00145920351202000082	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per integrazione	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	173,123.06	420,168.17	670,363.30	1,263,654.53	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)					
										scolastica, pre- post scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto 2 Est														
S00145920351202000083	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80410000-1	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per l'integrazione scolastica, pre- post scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto 3 Sud	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	429,907.93	991,395.90	1,555,466.87	2,976,770.70	0.00						
F00145920351202100006	2022		1		No	ITH53	Forniture	18110000-3	VESTIARIO POLIZIA LOCALE E PERSONALE AMMINISTRAZION E GENERALE	1	Prampolini Alberto	12	No	0.00	61,000.00	0.00	61,000.00	0.00						
F00145920351202100007	2022		1		No	ITH53	Forniture	18810000-0	CALZATURE PERSONALE POLIZIA LOCALE E AMMINISTRAZION E GENERALE	1	Prampolini Alberto	24	No	0.00	33,550.00	33,550.00	67,100.00	0.00						
F00145920351202100009	2022		1		No	ITH53	Forniture	30125100-2	TONER PER DISPOSITIVI DI STAMPA	1	Prampolini Alberto	24	No	0.00	30,500.00	30,500.00	61,000.00	0.00						
S00145920351202100018	2022		1		No	ITH53	Servizi	98392000-7	FACCHINAGGIO	1	Prampolini Alberto	36	No	0.00	131,078.91	393,236.00	524,314.91	0.00						
S00145920351202100022	2022		1		No	ITH53	Servizi	30120000-6	Noleggio fotocopiatrici multifunzione (n° 25 macchine B/N) periodo 01/04/2022 31/03/2027	2	Prampolini Alberto	60	No	0.00	20,862.00	118,218.00	139,080.00	0.00						
S00145920351202100023	2022		1		No	ITH53	Servizi	64110000-0	SERVIZIO DI MOVIMENTAZION E TRASPORTO DOCUMENTI, INTERNI ED ESTERNI, E DEI SERVIZI POSTALI E DI NOTIFICA INERENTI LA CORRISPONDEN ZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, periodo 01/06/2022	1	Prampolini Alberto	24	No	0.00	90,824.00	207,716.53	298,540.53	0.00						
S00145920351201900060	2022	J81E2000037000	1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIA - ex SIPROIMI - LOTTO 1 (ordinari).	1	CORRADINI GERMANA	42	Si	0.00	0.00	2,305,800.00	2,305,800.00	0.00						
S00145920351201900061	2022	J81E2000038000	1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIA ex SIPROIMI - LOTTO 2 (MSNA).	1	CORRADINI GERMANA	42	Si	0.00	0.00	1,345,050.00	1,345,050.00	0.00						
S00145920351202000050	2022		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	SERVIZIO "CASA DELLE DONNE" CENTRO ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO E INTEGRATIVE	2	CORRADINI GERMANA	27	Si	0.00	171,286.00	239,801.63	411,087.63	0.00						
S00145920351202000053	2022		1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	SERVIZIO DI PROGETTAZION E REALIZZAZIONE BRETTELLA VILLAGGIO	2	CHIARI MATTEO	2	No	0.00	48,800.00	0.00	48,800.00	0.00						
S00145920351202000084	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per l'integrazione scolastica, pre- post scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	284,582.33	680,236.06	1,079,039.78	2,043,858.17	0.00						

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
										4 Ovest													
S00145920351202000085	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per integrazione scolastica; pre- post scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto 5 Nord	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	268,205.08	629,239.56	993,424.04	1.890,868.68	0.00					
S00145920351202000086	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per integrazione scolastica; pre- post scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto 6 Spazio Culturale orologio	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	54,213.99	126,323.25	203,682.52	384,219.76	0.00					
S00145920351202000087	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per integrazione scolastica; pre- post scuola) Anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/24: Lotto 7 integrazione scuole superiori	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	Si	321,696.56	819,373.52	1,317,050.48	2,458,120.56	0.00					
S00145920351202100034	2022		1		Si	ITH53	Servizi	72267000-4	Assistenza e manutenzione sw GARSIA per la gestione dei servizi sociali	2	BENEDETTI LORENZA	24	Si	0.00	23,180.00	23,180.00	46,360.00	0.00					
F00145920351202100016	2022		1		No	ITH53	Forniture	64210000-1	Fonia fissa- mobile: dati e servizi aggiuntivi correlati (HARDWARE, SOFTWARE E PRESIDIO)	1	BENEDETTI LORENZA	48	No	0.00	140,300.00	866,200.00	1,006,500.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Prampolini Alberto

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00145920351202000022		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 1	51,030.00	1	servizio modificato causa covid
S00145920351202000023		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 2	28,245.00	1	servizio modificato causa covid
S00145920351202000024		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 3	27,825.00	1	servizio modificato causa covid
S00145920351202000025		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 4	22,470.00	1	servizio modificato causa covid
S00145920351202000026		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 5	33,453.00	1	servizio modificato causa covid
S00145920351202000027		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 6	22,260.00	1	servizio modificato causa covid
S00145920351202000028		AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 7	31,710.00	1	servizio modificato causa covid

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023													
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO
AREA RISORSE	39 – SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO	4.1 Prestazione occasione	rilevatori	Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni	Rilevazione sul territorio	60.000,00	0,00	0,00	2021_PD_1801	ESTERNO	01/10/21	31/12/21	SI
		4.3 Incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	LAUREATO CON ESPERIENZA DI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI SUL TEMA DELLO SVILUPPO ECONOMICO; CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO REGGIANO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A PRECEDENTI ESPERIENZE E COLLABORAZIONI CON IMPRESE, CENTRI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA LOCALI; ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI PROGETTI AD ELEVATA COMPLESSITÀ; ESPERIENZA NELLA REDAZIONE DI DOCUMENTI PREPARATORI, INTERMEDI E CONCLUSIVI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DI PROGETTI COMPLESSI.	PROGETTO PROSPERA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO PROSPERA. È PREVISTO CHE IL LEAD PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO AL GRUPPO DI LAVORO LOCALE E SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DEL LOCAL ACTION PLAN. ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	25.000,00	35.000,00	23.000,00	2021_PG_0233	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	87 – SERVIZIO SERVIZI SOCIALI	4.3 Incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	economico/fiscale	Figura prevista dal PROGETTO SIA (EXSIPROIMI E SIPROIMI MSNA), finanziato dal Ministero Interno	REVISORE PER PROGETTI (2 LOTTI)	10.000,00	10.000,00		2021_PD_8910	ESTERNO	01/04/21	31/12/22	SI
		4.3 Incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	giuridico	Figura di esperto giuridico per la tutela minori e famiglie con formazione specifica RER	ESPERTO GIURIDICO AMBITO MINORI	15.000,00	20.000,00	20.000,00	2021_PD_8724	COMUNALE	01/04/21	31/12/23	SI
		4.3 Incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	sociale	Esigenza di supervisione per accompagnamento attività assistenti sociali (rafforzamento motivazione, supporto valutazione ecc)	supervisione metodologica attività assistenti sociali	4.000,00	6.000,00	6.000,00	2021_PD_8724	COMUNALE	01/04/21	01/01/23	SI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023													
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO
AREA SVILUPPO TERRITORIALE	42 - SERVIZIO INGEGNERIA EDIFICI	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Ingegnere iscritto all'albo professionale	mananza di professionalità interne o disponibili	Prevenzione incendi e verifiche di vulnerabilità sismica	€ 42.000,00	0,00	0,00	2021_PD_420101	COMUNALE	01/01/21	31/12/21	SI
	53 - SERVIZIO AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Esperto in mobilità urbana	Supporto progettazione di laboratori per alunni di scuola secondaria	Predisposizione elaborazione progettuale	35.000,00	0,00	0,00	2021_PD_5345	ESTERNO	15/03/21	31/12/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Esperto in mobilità urbana e mobility management	Supporto alla promozione e realizzazione di azioni di mobility management	Azioni di mobility management	30.000,00	0,00	0,00	2021_PD_5345	ESTERNO	15/03/21	31/12/21	SI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023														
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SINO
AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI	66 - SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Ingegnere civile o edile strutturista	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	CONTROLLI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2008 NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	13.500,00			24860	2021_PD_6614	COMUNALE	01/01/21	30/06/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Ingegnere civile o edile strutturista	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	CONTROLLI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2008 NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	13.500,00			24860	2021_PD_6614	COMUNALE	01/01/21	30/06/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Ingegnere civile o edile	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	SUPPORTO TECNICO IN MATERIA DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TECNICI CIVILI	3.000,00			24860	2021_PD_6613	COMUNALE	01/01/21	30/06/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Perito Agrario e/o Perito Agrario Laureato; Agrotecnico e/o Agrotecnico Laureato; Agronomo e/o e Dottore forestale	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	ISTRUTTORIA PRAA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	24867	2021_PD_6602	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Architetto, urbanista , ingegnere, geografo	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	DISEGNO TECNICO	15.000,00			24860	2021_PG_6644	COMUNALE	01/01/21	31/12/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Architetto, urbanista , ingegnere	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	SUPPORTO TECNICO ALLA REDAZIONE DEL PUG	10.000,00			24860	2021_PG_6644	COMUNALE	01/01/21	04/12/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Pianificatore in urbanistica e territoriale	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	SUPPORTO SCIENTIFICO PER PUG	15.000,00			24860	2021_PG_6644	COMUNALE	01/01/21	31/12/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Laureato in Giurisprudenza iscritto all'ordine degli avvocati con comprovata esperienza in ambito urbanistico	ALL'INTERNO DELL'ENTE MANCANO FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE O DISPONIBILI	INCARICO PER ACCORDI OPERATIVI	40.000,00			24860	2021_PG_6644	COMUNALE	01/01/21	31/12/21	SI
	29 - STRUTTURA DI POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE	3. Incarico di consulenza	architetto/sociologo/ urbanista/educatore/ animatore sociale/ esperto in tematiche ambientali	supporto alle attività di sviluppo del Progetto QUA_Quartiere bene comune	consulenze specialistiche in relazione alla gestione del protocollo collaborativo nei quartieri e nella realizzazione di progetti esito degli accordi di cittadinanza	25.000,00			420/1	2021_PD_290N	COMUNALE	01/01/2021	31/12/2021	SI
		3. Incarico di consulenza	architetto/sociologo/ urbanista/educatore/ animatore sociale/ esperto in tematiche ambientali	supporto alle attività di sviluppo del Progetto QUA_Quartiere bene comune	consulenze specialistiche in relazione alla gestione del protocollo collaborativo nei quartieri e nella realizzazione di progetti esito degli accordi di cittadinanza		10.000,00		420/1	2022_PD_290N	COMUNALE	01/01/2022	31/12/2022	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	architetto/sociologo/ urbanista/giurista/ esperto in materia di processi partecipativi e deliberativi	l'impatto della gestione del progetto europeo EURENAS, sia in termini di attività aggiuntive rispetto a quanto svolge il Servizio, sia in termini di competenze professionali richieste, non trova copertura all'interno dell'attuale gruppo di lavoro	gestione delle attività legate alla realizzazione del progetto europeo EUARENAS e delle attività di implementazione nei/quartieri di Reggio come collegamento alle attività di Quartiere, bene comune	30.000,00	35.000,00	35.000,00	33722/1	2021_PG_2930	ESTERNO	01/03/2021	31/12/2023	SI
	AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Architetto / Ingegnere	PROGETTO 'DUCATO ESTENSE finanziato dal MIBACT all'interno del Piano stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020';	n.1 incarico di prestazione professionale per assistenza alle attività di natura tecnica	29.000,00	29.000,00	19.333,34	201/1	2021_pg_A537	ESTERNO	01/01/21	07/08/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Architetto / Ingegnere	PROGETTO 'DUCATO ESTENSE finanziato dal MIBACT all'interno del Piano stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020';	n. 1 incarichi di prestazione professionale per assistenza alle attività di natura tecnica	12.500,00	0,00	0,00	201/1	2021_pg_A537	ESTERNO	01/01/21	11/06/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Architetto / Ingegnere	PROGETTO 'DUCATO ESTENSE finanziato dal MIBACT all'interno del Piano stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020';	n. 1 incarichi di prestazione professionale per assistenza alle attività di natura tecnica	12.500,00	0,00	0,00	201/1	2021_pg_A537	ESTERNO	01/01/21	11/06/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Architetto / Ingegnere	PROGETTO 'DUCATO ESTENSE finanziato dal MIBACT all'interno del Piano stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020';	n. 1 incarichi di prestazione professionale per assistenza alle attività di natura tecnica	8.688,09	0,00	0,00	201/1	2021_pg_A537	ESTERNO	15/06/21	31/12/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	PROGETTO COMPETE-IN L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PREVEDE L'IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA DEL FIRST LEVEL CONTROLLER, CHE È IL SOGGETTO CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI VALIDATORE DELLE OPERAZIONI CONTABILI SVOLTE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DAL LEAD PARTNER E DAGLI ALTRI PARTNER DI PROGETTO, OLTRE A ESSERE UN SOGGETTO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ONORABILITÀ, DEVE ESSERE GARANTITA LA SUA IMPARZIALITÀ RISPETTO AI SOGGETTI RENDICONTANTI.	VERIFICA IMPUTAZIONE SPESE; CONTROLLO CORRETTA GESTIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RISPETTO PROCEDURE ASSEGNAZIONE INCARICHI E APPALTO; ELABORAZIONE RELAZIONI DI CONTROLLO PER RENDICONTI FINANZIARI; VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RENDICONTI; COMPILAZIONE MODULISTICA RICHIESTA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA.	900,00			22135/1	2021_PG_0212	ESTERNO	01/01/21	31/12/21	SI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023														
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SINO
	A5 - AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI; REDAZ. AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ. GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ. REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; ATTIVITÀ COMUNICAZ.; DEFINIZ. LOCAL ACTION PLAN.	17.390,00	18.840,00	1.450,00	28482/1	2021_PG_0232	ESTERNO	01/01/21	22/01/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	CONTROLLORRE DI PRIMO LIVELLO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	VERIFICA IMPUTAZIONE SPESE; CONTROLLO CORRETTA GESTIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RISPETTO PROCEDURE ASSEGNAZIONE INCARICHI E APPALTO; ELABORAZIONE RELAZIONI DI CONTROLLO PER RENDICONTI FINANZIARI; VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RENDICONTI; COMPILAZIONE MODULISTICA RICHIESTA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	28482/1	2021_PG_0232	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Esperto archeologia locale	Supporto alle attività di progettazione catalogazione, conservazione, promozione ed ideazione laboratoriali delle collezioni archeologiche	Sviluppo progettualità museali	20.000,00	20.000,00	2.000,00	21367/1	2021_PG_A550	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 Prestazione occasione	Docenti, formatori, critici, artisti, musicisti, esperti giornalisti, curatori fotografi, critici	Supporto delle progettualità correlate agli obiettivi dei Musei Civici	Progetto nuovo museo, pubblicazioni, mostre, eventi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	21367/1	2021_PD_9220	COMUNALE	01/05/21	31/12/23	SI
		4.1 Prestazione occasione	Docenti, formatori, critici, artisti, musicisti, esperti giornalisti, curatori fotografi, critici	Supporto delle attività dell'Area	Supporto progettualità dell'area	10.000,00	10.000,00	10.000,00		2021_PG_A536		01/06/21	31/12/23	SI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023													
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SINO
SERVIZI CULTURALI, CULTURA DEI DIRITTI E SVILUPPO ATTRATTIVITA' DELLA CITTA	91 - SERVIZI CULTURALI	4.1 Prestazione occasione	Insegnante e scrittore	Direzione artistica e curatela del progetto Bao' Bab/Casa della Letteratura Italiana per ragazzi	Gestione del progetto Baobab e laboratori per alunni delle scuole	4.500,00	4.500,00	4.500,00	2021_PG_9115	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 Prestazione occasione	Scrittori/Illustratori/Pedagogisti	Divulgazione della lettura, scrittura e arti figurative presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie	Incontro con gli autori nell'ambito del programma Baobab	1.320,00	1.320,00	1.320,00	2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 Prestazione occasione	Docenti/ricercatori esperti del movimento anarchico membri del C.S. Archivio Berneri	Valorizzazione Archivio Berneri-Chessa	Incremento e cura del materiale documentario Chessa dell'Archivio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 Prestazione occasione	scrittori	Realizzazione progetto Bibliodays e altre attività di divulgazione della lettura rivolte al mondo della scuola e ad adulti	Letteratura per ragazzi e adulti. Approfondimenti e attualità	400,00	400,00	400,00	2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Scrittori/Illustratori/Pedagogisti	Divulgazione della lettura, scrittura e arti figurative presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie	Incontro con gli autori nell'ambito del programma Baobab	1.930,00	1.930,00	1.930,00	2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Docenti/ricercatori esperti del movimento anarchico membri del C.S. Archivio Berneri	Valorizzazione Archivio Berneri-Chessa	Incremento e cura del materiale documentario Chessa dell'Archivio	250,00	250,00	250,00	2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	scrittori/filogopedisti	Realizzazione progetto Bibliodays e altre attività di divulgazione della lettura rivolte al mondo della scuola e ad adulti	Letteratura per ragazzi e adulti. Approfondimenti e attualità	800,00	800,00	800,00	2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	scrittore	Intervento in occasione di convegni	Lectio magistralis su scritti di autori	1.100,00			2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/21	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	scrittore	Implementazione del catalogo relativo alla mostra sull'Arte Irregolare	Stesura saggio	1.000,00			2021_PG_9305	ESTERNO	01/01/21	31/12/21	SI
		4.1 Prestazione occasione	artista/docente	Attività cinematografiche	Incarico istituzionale per prestazioni culturali o artistiche	1.000,00	3.000,00	3.000,00	2021_PD_9102	COMUNALE	01/04/21	31/12/23	SI
	A7 - SERVIZI CULTURALI, CULTURA DEI DIRITTI E SVILUPPO ATTRATTIVITA' DELLA CITTA	4.1 Prestazione occasione	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività legate allo politica delle pari opportunità	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni			1.000,00	2021_PD_A501	COMUNALE	01/01/23	31/12/23	SI
		3. Incarico di consulenza	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività legate allo politica delle pari opportunità , supporto ai tavoli (contrasto sulla violenza alle donne, lgbt, mfg ecc)	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni	3.400,00	3.500,00	3.500,00	2021_PD_A501	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni (designer, artisti, esperti del settore)	6.600,00	6.000,00	5.000,00	2021_PD_A501	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4. Incarico di collaborazione	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni		500,00	500,00	2021_PD_A501	COMUNALE	01/01/22	31/12/23	SI
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	attività diverse collegata al progetto wo-men insieme contro la violenza maschile sulle donne	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2021_PD_A501	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023													
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE.
AREA SERVIZI EDUCATIVI	72 – OFFICINA EDUCATIVA	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Professionisti/artisti e formatori in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	Fare laboratori qualificati rivolti a giovani interessati a sviluppare competenze in ambiti creativi e con gli obiettivi propri dell'Amministrazione rispetto alla riqualificazione urbana e alla creatività giovanile	Condizione laboratori creativi in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	2021_PD_7253	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 prestazione occasione											
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Esperti formatori e relatori in ambito pedagogico, sociale, antropologico, interculturale in particolare su adolescenza e giovani generazioni	Formazione con insegnanti ed educatori per promuovere competenze alla conduzione di gruppi e ad affrontare tematiche inerenti adolescenza e giovani generazioni. Organizzazione di seminari e convegni a integrazione di formazioni specifiche; in osservanza a quanto previsto da progetti regionali, ministeriali, europei; per contribuire ad alimentare una cultura educativa in città	Formazione e conduzione seminari in ambito pedagogico, sociale, antropologico, interculturale in particolare su adolescenza e giovani generazioni	12.000,00	12.000,00	12.000,00	2021_PD_7253	ESTERNO	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 prestazione occasione											
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	DIETISTA / NUTRIZIONISTA	PREDISPOSIZIONE MENU DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE PRIMARIE; SUPERVISIONE ALLE DIETE PER MOTIVI SANITARI O ETICO-RELIGIOSI PER GLI UTENTI (ALUNNI ED ADULTI); CONDIZIONE LABORATORI NELLE SCUOLE A TEMA SANI STILI DI VITA E BENESSERE ALIMENTARE; SUPPORTO ALL'AVVIO DEL SERVIZIO CON I REFERENTI DEI PLESSI ED ALL'AVVIO DEI CONTROLLI.	Attività professionale specialistica in materia dietistica nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica.	12.350,00	12.350,00	12.350,00	2021_PD_7231	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 prestazione occasione											
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	DIETISTA / NUTRIZIONISTA	CONTROLLI TECNICO-SPECIALISTICI DELLE FASI DI PRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE, OLTRE CHE RIGOVERNO NEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	Attività professionale tecnica in materia dietistica nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica.	11.400,00	11.400,00	11.400,00	2021_PD_7231	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 prestazione occasione											
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTI FORMATORI E RELATORI IN AMBITO PEDAGOGICO, SOCIALE, TECNOLOGICO, ANTROPOLOGICO, INTERCULTURALE (IN PARTICOLARE RIVOLTO AI CONTESTI 6-14 ANNI) SCRITTORI, ARTISTI, ILLUSTRATORI, GIORNALISTI, ESPERTI DI COMUNICAZIONE.	REALIZZAZIONE INCONTRI, SEMINARI, APPROFONDIMENTI, GRUPPI DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI E PER LA QUALIFICAZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI.	Interventi formativi e supervisione di progetti su tematiche affrontate nei progetti educativi dei Servizi Educativi Territoriali, sia sul territorio che nelle scuole.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	2021_PD_7252	COMUNALE	01/01/21	31/12/23	SI
		4.1 prestazione occasione											
		4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTI FORMATORI E PROFESSIONISTI IN AMBITO PEDAGOGICO, TECNOLOGICO, INFORMATICO ED IN MATERIA DI DIDATTICA E LINGUAGGI DIGITALI	REALIZZAZIONE INCONTRI, SEMINARI, APPROFONDIMENTI, GRUPPI DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI E PER LA QUALIFICAZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI A TEMA DIGITALE E PREDISPOSIZIONE SOFTWARE PER LA DIDATTICA.	Produzione di software e interventi di formazione e supervisione di progetti in ambienti digitali affrontate nei progetti educativi dei Servizi Educativi Territoriali, sia nell'extrascuola che nella scuola.	11.500,00	11.500,00	0,00	2021_PD_7522	ESTERNO (CONTRIBUTO DA PRIVATI)	01/01/21	31/12/22	SI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2021-2023														
AREA	SERVIZIO	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SIND
ATTIVITA' OBBLIGATORIE / ISTITUZIONALI	12 - SERVIZIO LEGALE	6. Incarichi di patrocinio legale	AVVOCATO	Esigenza di difesa dell'ente	Patrocinio legale	40.529,65	0,00	0,00	3250/2	2021_PD_1201	COMUNALE	01/01/21	31/12/2021	SI
	A0 - DIREZIONE GENERALE	4.1 Prestazione occasione	Storici, giornalisti, scrittori, accademici, personalità di rilievo nazionale	Celebrazione ricorrenze ed eventi istituzionali	Relatore	6.000,00	0,00	0,00	3310/1	2021_PD_0103	COMUNALE	01/04/21	31/12/21	SI

ALLEGATO A)
RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.05.2021

Prospetto Allegato A) alla Deliberazione di "Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2022-2023 – Anno 2021 primo stralcio"



do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	5	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	6	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	7	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	8	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	9	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	10	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	11	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	13	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	14	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	15	12	0	0	0	1	1	8340,96
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	16	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	17	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	18	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	19	30	0	0	0	1	1	20852,39
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	20	35	1	0	0	0	1	24327,79
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	21	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	22	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	23	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	24	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	25	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	26	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	27	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	29	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	31	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	33	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	34	36	0	0	0	1	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	35	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	37	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	38	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	39	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	40	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	41	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	42	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	43	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	44	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	45	36	0	0	0	1	1	25022,87

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	47	18	1	0	0	0	1	13225,83
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	48	20	1	0	0	0	1	14695,37
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	49	20	1	0	0	0	1	14695,37
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	50	20	1	0	0	0	1	14695,37
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	52	24	1	0	0	0	1	17634,44
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	53	30	1	0	0	0	1	22043,05
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	54	30	1	0	0	0	1	22043,05
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	55	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	56	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	57	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	58	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	59	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	60	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	61	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	62	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	63	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	64	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	65	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	66	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	67	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	68	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	69	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	70	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	71	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	72	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	73	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	74	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	75	12	0	0	0	1	1	9409,36
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	76	12	0	0	0	1	1	9409,36
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	77	12	0	0	0	1	1	9409,36
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	78	18	1	0	0	0	1	14114,04
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	79	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	80	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	81	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	82	24	1	0	0	0	1	18818,72
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	83	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	84	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	85	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	86	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	87	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	88	25	1	0	0	0	1	19602,83
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	89	25	1	0	0	0	1	19602,83

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	90	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	91	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	92	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	93	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	94	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	95	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	96	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	97	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	98	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	99	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	100	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	101	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	102	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	103	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	104	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	105	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	106	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	107	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	108	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	109	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	110	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	111	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	112	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	113	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	114	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	115	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	116	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	117	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	118	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	119	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	120	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	121	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	122	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	123	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	124	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	125	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	126	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	127	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	128	33	1	0	0	0	1	25875,74
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	129	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	130	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	131	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	132	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	133	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	134	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	135	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	136	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	137	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	138	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	139	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	140	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	141	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	142	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	143	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	144	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	145	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	146	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	147	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	148	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	149	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	150	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	151	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	152	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	153	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	154	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	155	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	156	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	157	36	0	0	1	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	158	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	159	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	160	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	161	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	162	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	163	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	164	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	165	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	166	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	167	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	168	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	169	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	170	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	171	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	172	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	173	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	174	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	175	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	176	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	177	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	178	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	179	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	180	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	181	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	182	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	183	36	0	0	1	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	184	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	185	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	186	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	187	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	188	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	189	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	190	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	191	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	192	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	193	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	194	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	195	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	196	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	197	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	198	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	199	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	200	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	201	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	202	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	203	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	204	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	205	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	206	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	207	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	208	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	209	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	210	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	211	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	212	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	213	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	214	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	215	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	216	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	217	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	218	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	219	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	220	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	221	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	222	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	223	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	224	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	225	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	226	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	227	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	228	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	229	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	230	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	231	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	232	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	233	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	234	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	235	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	236	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	237	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	238	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	239	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	240	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	241	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	242	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	243	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	244	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	245	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	246	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	247	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	248	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	249	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	250	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	251	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	252	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	253	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	254	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	255	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	256	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	257	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	258	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	259	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	260	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	261	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	262	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	263	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	264	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	265	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	266	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	267	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	268	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	269	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	270	36	0	0	1	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	271	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	272	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	273	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	274	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	275	24	1	0	0	0	1	20475,8
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	276	25	1	0	0	0	1	21328,96
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	277	27	1	0	0	0	1	23035,28
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	278	30	0	0	0	1	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	279	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	280	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	281	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	282	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	283	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	284	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	285	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	286	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	287	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	288	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	289	33	0	0	0	1	1	28154,23
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	290	33	1	0	0	0	1	28154,23
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	291	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	292	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	293	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	294	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	295	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	296	18	1	0	0	0	1	15356,85
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	297	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	298	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	299	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	300	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	301	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	302	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	303	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	304	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	305	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	306	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	307	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	308	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	309	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	310	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	311	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	312	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	313	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	314	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	315	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	316	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	317	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	318	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	319	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	320	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	321	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	322	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	323	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	324	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	325	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	326	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	327	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	328	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	329	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	330	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	331	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	332	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	333	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	334	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	335	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	336	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	337	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	338	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	339	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	340	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	341	36	0	0	0	1	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	342	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	343	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	344	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	345	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	346	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	347	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	348	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	349	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	350	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	351	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	352	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	353	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	354	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	355	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	356	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	357	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	358	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	359	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	360	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	361	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	362	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	363	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	364	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	365	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	366	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	367	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	368	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	369	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	370	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1606	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	371	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	372	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	373	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	374	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	375	25	1	0	0	0	1	24524,52
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	376	30	1	0	0	0	1	29429,43
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	377	30	1	0	0	0	1	29429,43
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	378	30	1	0	0	0	1	29429,43
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	379	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	380	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	381	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	382	36	0	1	0	0	1	35315,31

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	383	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	384	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	385	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	386	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	387	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	389	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	390	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	391	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	392	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	393	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	394	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	395	24	1	0	0	0	1	20475,8
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	396	24	1	0	0	0	1	20475,8
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	397	27	1	0	0	0	1	23035,28
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	398	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	399	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	400	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	401	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	402	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	403	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	404	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	405	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	406	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	407	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	408	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	409	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	410	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	411	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	412	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	413	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	414	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	415	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	416	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	417	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	418	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	419	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	420	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	421	30	1	0	0	0	1	29429,43
REEM	D	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	422	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	D	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	423	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	D	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	424	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	A	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	425	18	1	0	0	0	1	11836,34

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	A	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	426	20	1	0	0	0	1	13151,48
REEM	A	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	427	25	1	0	0	0	1	16439,35
REEM	A	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	428	36	1	0	0	0	1	23672,67
REEM	A	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	429	36	1	0	0	0	1	23672,67
REEM	A	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	430	36	1	0	0	0	1	23672,67
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	431	12	0	0	0	1	1	8340,96
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	432	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	433	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	434	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	435	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	436	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	437	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	438	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	439	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	440	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	441	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	442	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	443	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	444	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	445	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	446	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	447	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	448	12	0	0	0	1	1	8817,22
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	449	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	450	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	451	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	452	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	453	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	454	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	455	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	456	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	457	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	458	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	459	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	460	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	461	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	462	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	463	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	464	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	465	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	466	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	467	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	468	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	469	36	0	0	1	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	470	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	471	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	472	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	473	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	474	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	475	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	476	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	477	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	478	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	479	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	480	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	481	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	482	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	483	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	484	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	485	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	486	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	487	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	488	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	489	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	490	18	1	0	0	0	1	15356,85
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	491	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	492	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	493	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	494	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	495	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	496	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	497	30	0	0	0	1	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	498	33	1	0	0	0	1	28154,23
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	499	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	500	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	501	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	502	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	503	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	504	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	505	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	506	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	507	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	508	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	509	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	510	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	511	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	512	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	513	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	514	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	515	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	516	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	517	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	518	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	519	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	520	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	521	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	522	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	523	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	524	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	525	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	526	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	527	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	528	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	529	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	530	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	531	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	532	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	533	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	534	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	535	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	536	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	537	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	538	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	539	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	540	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	541	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	542	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	543	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	544	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	545	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	546	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	547	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	548	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	549	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	550	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	551	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	552	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	553	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	554	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	555	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	556	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	557	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	558	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	559	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	560	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	561	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	562	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	563	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	565	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	566	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	567	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	568	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	569	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	570	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	571	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	572	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	573	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	574	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	575	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	576	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	577	18	1	0	0	0	1	15356,85
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	578	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	579	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	580	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	581	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	582	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	583	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	584	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	585	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	586	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	587	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	588	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	589	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	590	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	591	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	592	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	593	30	1	0	0	0	1	29429,43
REEM	D	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	594	36	1	0	0	0	1	35315,31

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	595	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	596	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	597	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	598	20	1	0	0	0	1	13901,59
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	599	24	1	0	0	0	1	16681,91
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	600	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	601	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	602	31	1	0	0	0	1	21547,47
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	603	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	604	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	605	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	606	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N012	COLLABORATORE CULTURALE	607	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	609	18	1	0	0	0	1	13225,83
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	610	18	1	0	0	0	1	13225,83
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	611	24	0	0	0	1	1	17634,44
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	612	24	1	0	0	0	1	17634,44
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	613	30	1	0	0	0	1	22043,05
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	614	30	1	0	0	0	1	22043,05
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	615	30	0	0	0	1	1	22043,05
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	616	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	617	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	618	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	619	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	620	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	621	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	622	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	623	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	624	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	625	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	B	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	626	36	1	0	0	0	1	26451,66
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	627	14	0	0	0	1	1	10977,59
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	628	18	0	0	0	1	1	14114,04
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	629	18	0	0	0	1	1	14114,04
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	630	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	631	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	632	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	633	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	634	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	635	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	636	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	637	30	1	0	0	0	1	23523,4

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	638	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	639	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	640	33	1	0	0	0	1	25875,74
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	641	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	642	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	643	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	644	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	645	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	646	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	647	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	648	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	649	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	650	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	651	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	652	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	653	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	654	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	655	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	656	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	657	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	658	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	659	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	660	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	661	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	662	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	663	36	0	0	1	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	664	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	665	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	666	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	667	12	0	0	0	1	1	10237,9
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	668	18	0	0	0	1	1	15356,85
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	669	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	670	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	671	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	672	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	673	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	674	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	675	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	676	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	677	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	678	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	679	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	680	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	681	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	682	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	683	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	684	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	685	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	687	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N014.3	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI / 3	690	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N014.3	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI / 3	691	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	693	18	0	0	0	1	1	14114,04
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	694	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	695	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	696	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	697	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	698	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	699	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	700	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	701	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	702	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	703	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	704	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	705	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	706	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	707	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	708	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	709	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	711	18	1	0	0	0	1	15356,85
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	712	18	1	0	0	0	1	15356,85
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	713	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	714	31	1	0	0	0	1	26447,91
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	715	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	716	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	717	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	718	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	719	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	720	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	721	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	722	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	723	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	724	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	725	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	726	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	727	36	0	1	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	728	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	729	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	730	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	731	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	732	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	733	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	734	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	735	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	736	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	737	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	738	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	739	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	740	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	741	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	742	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	743	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	744	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	745	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	746	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	747	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	748	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	749	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	750	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	751	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	752	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	753	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	754	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	755	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	756	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	757	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	758	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	759	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	760	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	761	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	762	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	763	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	764	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1608	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1609	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1610	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1611	36	0	0	0	1	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	765	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	766	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	767	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	768	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N016.3	FUNZIONARIO RETI SOCIALI / 3	769	36	0	1	0	0	1	35315,31
REEM	A	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	770	30	1	0	0	0	1	19727,23
REEM	A	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	771	24	1	0	0	0	1	15781,78
REEM	A	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	772	24	1	0	0	0	1	15781,78
REEM	A	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	773	36	1	0	0	0	1	23672,67
REEM	A	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	774	36	1	0	0	0	1	23672,67
REEM	A	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	775	36	1	0	0	0	1	23672,67
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	776	24	1	0	0	0	1	16681,91
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	777	24	1	0	0	0	1	16681,91
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	778	24	0	0	0	1	1	16681,91
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	779	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	780	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	781	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	782	30	1	0	0	0	1	20852,39
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	783	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	784	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	785	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	786	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	787	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	788	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	789	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	790	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	791	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	792	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	793	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	794	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	795	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	796	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	797	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	798	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	799	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	800	36	0	0	0	1	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	801	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	802	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	803	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	804	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	805	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	806	36	1	0	0	0	1	25022,87

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	807	36	1	0	0	0	1	25022,87
REEM	B	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	808	36	0	0	0	1	1	25022,87
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	809	18	1	0	0	0	1	14114,04
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	810	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	811	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	812	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	813	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	814	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	815	33	0	0	0	1	1	25875,74
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	816	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	817	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	818	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	819	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	820	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	821	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	822	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	823	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	824	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	825	36	0	0	1	0	1	28228,08
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	826	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	827	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	828	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	829	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	830	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	831	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	832	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	833	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	834	36	0	1	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	835	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	836	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	837	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	838	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	839	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N021	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	840	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N021	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	841	36	0	1	0	0	1	30713,7
REEM	D	N021	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	842	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N021.3	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE / 3	843	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N021.3	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE / 3	844	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	845	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	846	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	847	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	848	18	1	0	0	0	1	15356,85

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	849	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	850	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	851	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	852	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	853	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	854	36	0	0	1	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	855	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	856	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	857	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	858	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	859	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N022.3	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE / 3	860	36	1	0	0	0	1	35315,31
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	861	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	862	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	863	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	864	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	865	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	866	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	867	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	868	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	869	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	870	12	0	0	0	1	1	7890,89
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	871	15	1	0	0	0	1	9863,61
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	872	15	0	0	0	1	1	9863,61
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	873	15	0	0	0	1	1	9863,61
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	874	15	0	0	0	1	1	9863,61
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	875	18	1	0	0	0	1	11836,34
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	876	18	1	0	0	0	1	11836,34
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	877	18	1	0	0	0	1	11836,34
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	878	18	1	0	0	0	1	11836,34
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	879	21	1	0	0	0	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	880	21	1	0	0	0	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	881	21	1	0	0	0	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	882	21	1	0	0	0	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	883	21	1	0	0	0	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	884	21	0	0	0	1	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	885	21	0	0	0	1	1	13809,06
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	886	36	1	0	0	0	1	23672,67
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	887	36	1	0	0	0	1	23672,67
REISNI	A	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	888	36	1	0	0	0	1	23672,67
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	889	18	1	0	0	0	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	890	18	1	0	0	0	1	12511,44

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	891	18	1	0	0	0	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	892	18	1	0	0	0	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	893	18	1	0	0	0	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	894	18	0	0	0	1	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	895	18	0	0	0	1	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	896	18	0	0	0	1	1	12511,44
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	897	21	0	0	0	1	1	14596,67
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	898	23	0	0	0	1	1	15986,83
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	899	23	1	0	0	0	1	15986,83
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	900	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	901	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	902	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	903	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	904	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	905	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	906	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	907	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	908	27	0	0	0	1	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	909	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	910	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	911	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	912	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	913	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	914	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	915	27	1	0	0	0	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	916	27	0	0	0	1	1	18767,15
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	917	36	0	0	0	1	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	918	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	919	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	920	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	921	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	922	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	923	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	924	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	925	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	926	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	927	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	928	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	929	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	930	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	931	36	1	0	0	0	1	25022,87
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	932	36	1	0	0	0	1	25022,87

[illegible]

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	B	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	975	36	0	0	0	1	1	25022,87
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	976	27	1	0	0	0	1	19838,75
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	977	27	1	0	0	0	1	19838,75
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	978	27	1	0	0	0	1	19838,75
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	979	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	980	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	981	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	982	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	983	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	984	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	985	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	986	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	987	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	988	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	989	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	990	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	991	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	992	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	993	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	994	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	995	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	996	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	997	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	998	36	1	0	0	0	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	999	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1000	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1001	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1002	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1003	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1004	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1005	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1006	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1007	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1008	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1009	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1010	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	B	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1011	36	0	0	0	1	1	26451,66
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1012	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1013	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1014	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1015	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1016	18	0	0	0	1	1	14114,04

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1017	18	0	0	0	1	1	14114,04
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1018	18	0	0	0	1	1	14114,04
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1019	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1020	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1021	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1022	21	0	0	0	1	1	16466,38
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1023	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1024	27	0	0	0	1	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1025	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1026	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1027	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1028	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1029	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1030	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1031	27	0	0	0	1	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1032	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1033	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1034	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1035	27	0	0	0	1	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1036	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1037	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1038	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1039	27	0	0	0	1	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1040	27	0	0	0	1	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1041	27	0	0	0	1	1	21171,06
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1042	30	1	0	0	0	1	23523,4
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1043	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1044	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1045	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1046	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1047	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1048	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1049	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1050	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1051	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1052	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1053	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1054	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1055	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1056	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1057	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1058	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1059	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1060	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1061	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1062	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1063	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1064	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1065	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1066	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1067	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1068	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1069	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1070	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1071	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1072	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1073	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1074	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1075	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1076	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1077	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1078	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1079	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1080	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1081	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1082	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1083	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1084	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1085	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1086	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1087	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1088	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1089	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1090	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1091	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1092	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1093	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1094	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1095	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1096	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1097	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1098	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1099	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1100	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1101	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1102	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1103	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1104	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1105	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1106	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1107	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1108	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1109	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1110	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1111	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1112	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1113	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1114	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1115	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1116	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1117	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1118	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1119	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1120	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1121	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1122	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1123	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1124	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1125	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1126	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1127	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1128	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1129	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1130	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1131	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1132	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1133	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1134	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1135	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1136	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1137	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1138	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1139	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1140	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1141	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1142	36	0	0	0	1	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1143	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1144	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1145	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1146	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1147	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N026	EDUCATORE	1148	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1149	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1150	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1151	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1152	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1153	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1154	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1155	18	1	0	0	0	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1156	18	0	0	0	1	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1157	18	0	0	0	1	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1158	18	0	0	0	1	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1159	18	0	0	0	1	1	14114,04
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1160	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1161	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1162	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1163	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1164	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1165	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1166	21	0	0	0	1	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1167	21	0	0	0	1	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1168	21	0	0	0	1	1	16466,38
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1169	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1170	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1171	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1172	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1173	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1174	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1175	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1176	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1177	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1178	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1179	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1180	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1181	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1182	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1183	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1184	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1185	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1186	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1187	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1188	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1189	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1190	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1191	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1192	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1193	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1194	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1195	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1196	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1197	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1198	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1199	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1200	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1201	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1202	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1203	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1204	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1205	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1206	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1207	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1208	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1209	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1210	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1211	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1212	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1213	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1214	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1215	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1216	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1217	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1218	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1219	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1220	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1221	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1222	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1223	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1224	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1225	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1226	36	0	0	0	1	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1227	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1228	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1229	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1230	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1231	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1232	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1233	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1234	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1235	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1236	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1237	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1238	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1239	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1240	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1241	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1242	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1243	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1244	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1245	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1246	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1247	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1248	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1249	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1250	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1251	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1252	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1253	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1254	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1255	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1256	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1257	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1258	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1259	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1260	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1261	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1262	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1263	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1264	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1265	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1266	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1267	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1268	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1269	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1270	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1271	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1272	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1273	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1274	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1275	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1276	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1277	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1278	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1279	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1280	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1281	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1282	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1283	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1284	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1285	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1286	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1287	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1288	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1289	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1290	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1291	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1292	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1293	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1294	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1295	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1296	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1297	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1298	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1299	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1300	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1301	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1302	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1303	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1304	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1305	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1306	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1307	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1308	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1309	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1310	36	0	0	0	1	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1311	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1312	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1313	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1314	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1315	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1316	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1317	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1318	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1319	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027	INSEGNANTE	1320	36	0	0	0	1	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1321	12	0	0	0	1	1	9409,36
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1322	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1323	21	1	0	0	0	1	16466,38
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1324	21	0	0	0	1	1	16466,38
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1325	27	1	0	0	0	1	21171,06
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1326	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1327	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1328	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1329	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1330	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1331	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1332	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1333	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1334	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1335	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1336	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1337	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1338	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1339	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1340	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1341	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1342	36	1	0	0	0	1	28228,08
REISNI	C	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1343	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1344	30	1	0	0	0	1	25594,75
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1345	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1346	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1347	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1348	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1349	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1350	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1351	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1352	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1353	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1354	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1355	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1356	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1357	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1358	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1359	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1360	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1361	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1605	36	1	0	0	0	1	30713,7
REISNI	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1363	36	0	0	0	1	1	30713,7
REISNI	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1607	36	0	0	0	1	1	30713,7
REISNI	D	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1364	36	0	0	0	1	1	30713,7
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1365	30	1	0	0	0	1	29429,43
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1366	30	1	0	0	0	1	29429,43
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1368	36	1	0	0	0	1	35315,31
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1369	36	1	0	0	0	1	35315,31
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1370	36	1	0	0	0	1	35315,31
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1371	36	1	0	0	0	1	35315,31
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1372	36	1	0	0	0	1	35315,31
REISNI	D	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1373	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	C	N029	AGENTE	1374	18	1	0	0	0	1	14114,04
REEM	C	N029	AGENTE	1375	24	1	0	0	0	1	18818,72
REEM	C	N029	AGENTE	1376	24	0	0	0	1	1	18818,72
REEM	C	N029	AGENTE	1377	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N029	AGENTE	1378	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N029	AGENTE	1379	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1380	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1381	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1382	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1383	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1384	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1385	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1386	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1387	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1388	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1389	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1390	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1391	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1392	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1393	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1394	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N029	AGENTE	1395	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1396	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1397	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1398	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1399	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1400	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1612	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1613	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1614	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1615	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1401	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1402	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1403	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1404	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1405	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1406	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1407	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1408	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1409	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1410	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1411	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1412	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1413	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1414	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1415	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1416	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1417	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1418	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1419	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1420	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1421	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1422	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1423	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1424	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1425	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1426	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1427	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1428	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1429	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1430	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1431	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1432	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N029	AGENTE	1433	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1434	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1435	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1436	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1437	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1438	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1439	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1440	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1441	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1442	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1443	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1444	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1445	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1446	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1447	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1448	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1449	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1450	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1451	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1452	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1453	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1454	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1455	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1456	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1457	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1458	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1459	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1460	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1461	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1462	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1463	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1464	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1465	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1466	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1467	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1468	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1469	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1470	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1471	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1472	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1473	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1474	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N029	AGENTE	1475	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1476	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1477	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1478	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1479	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1480	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1481	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1482	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1483	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1484	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1485	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1486	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1487	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1488	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1489	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1490	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1491	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1492	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1493	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1494	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1495	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1496	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1497	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1498	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1499	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1500	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1501	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1502	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1503	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1504	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1505	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1506	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1507	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1508	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1509	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1510	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1511	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1512	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1513	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N029	AGENTE	1514	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1515	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1516	36	1	0	0	0	1	30713,7

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1517	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1518	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1519	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1520	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1521	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1522	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1523	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1524	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1525	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1526	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1527	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1528	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1529	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1530	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1531	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1532	36	0	0	0	1	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1533	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1534	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1535	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1536	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1537	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1538	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1539	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	D	N030.3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	1540	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N030.3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	1541	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	D	N030.3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	1542	36	1	0	0	0	1	35315,31
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1543	18	1	0	0	0	1	14114,04
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1544	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1545	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1546	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1547	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1548	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1549	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1550	30	1	0	0	0	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1551	30	0	0	0	1	1	23523,4
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1552	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1553	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1554	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1555	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1556	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1557	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1558	36	1	0	0	0	1	28228,08

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1559	36	1	0	0	0	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1560	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	C	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1561	36	0	0	0	1	1	28228,08
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1562	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1563	36	1	0	0	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1564	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1565	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1566	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1567	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1568	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1569	36	1	0	0	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1570	36	1	0	0	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1571	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1572	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1573	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1574	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1575	36	0	0	0	1	1	55472,58
REISNI	DIR	2075	DIRIGENTE	1576	36	0	0	1	0	1	55472,58
REISNI	DIR	2075	DIRIGENTE	1577	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1578	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1579	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1580	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1581	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1582	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1583	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1584	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1585	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1586	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1587	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1588	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1589	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1590	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1591	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1592	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1593	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1594	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1595	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1596	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1597	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1598	36	0	0	0	1	1	55472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1599	36	0	0	1	0	1	55472,58
REEM	DIR	2077	DIRIGENTE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1600	36	1	0	0	0	1	55472,58

do	categoria	figura	des. figura	posto	ore posto	posti temp	aspettativa	posti temp	vacante	posto do	costo calcolo
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1601	18	1	0	0	0	1	12511,44
REEM	D	N008	FUNZIONARIO TECNICO	1602	36	1	0	0	0	1	30713,7
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1603	12	0	0	0	1	1	8340,96
REEM	B	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1604	12	0	0	0	1	1	8340,96
						1282	12	29	277	1600	43.946.048,27
Non sono stati considerati, come coperti o vacanti, i posti che si renderanno tali oltre la data odierna del 04.03.2021.											
Reggio Emilia, 04.03.2021											

ALLEGATO B)
CESSAZIONI 2021 – PROSPETTO PREVISIONALE E NON DEFINITIVO

Allegato B) al *"PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2022 – 2023. PIANO ANNUALE 2021 STRALCIO"*



GIUBBANI
BATTISTINA
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
04.03.2021 12:07:12
UTC

CESSAZIONI 2021

CIFRATURE	DEC	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI RISPARMIATI 2021 (da cessaz. Al 31.12)	
L.S.	11.01.2021	AGENTE		C	30.481,27	
G.S.	12.01.2021	COLLABORATORE CULTURALE /3		B/3	26.726,81	
B.S.	17.01.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3	26.443,36	
G.M.	07.01.2021	EDUCATORE		C	34.015,00	
V.F.	23.01.2021	EDUCATORE		C	21.313,66	
A.R.	19.01.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	25.499,77	
M.S.	08.02.2021	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	28.169,35	
N.L.	02.03.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	22.461,84	
B.G.	26.03.2021	FUNZIONARIO TECNICO	30	D	20.009,59	
B.T.	27.03.2021	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B/3	21.145,60	
M.R.	23.03.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3	0,00	Risparmio da utilizzare per Comando
I.P.	01.04.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	22.146,13	
M.C.S.	01.04.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	22.687,47	
S.M.V.	07.04.2021	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI		C	21.716,06	
G.D.	24.04.2021	COLLABORATORE CULTURALE /3		B/3	18.965,73	
F.S.	01.04.2021	FUNZIONARIO TECNICO		C	24.005,90	
R.M.	17.05.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	18.715,23	
S.A.	30.05.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO /3		D/3	21.721,44	
G.G.	20.07.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3	12.534,31	
Z.A.	20.07.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	12.359,92	
M.A.	25.07.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	12.899,08	
B.C.	01.07.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	14.685,20	
D.B.M.	01.07.2021	FUNZIONARIO TECNICO		D	16.214,42	
M.R.	09.07.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA		B	15.080,40	
B.B.	16.07.2021	GESTORE PROCESSI TECNICI		C	13.516,99	
B.P.	17.07.2021	INSEGNANTE		C	14.395,27	
G.G.	18.08.2021	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	11.875,36	
G.C.	02.08.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	11.408,38	
B.A.	15.09.2021	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	9.659,90	
C.L.	04.09.2021	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	10.412,38	
P.F.	10.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA		B	5.764,54	
S.M.	18.10.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	6.086,10	
B.M.	22.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	4.940,28	
S.R.	07.11.2021	EDUCATORE		C	4.679,64	
T.O.	11.11.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	4.056,47	
C.L.	22.11.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	3.229,57	
P.S.	06.12.2021	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D	2.278,45	
O.L.	23.12.2021	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	722,49	
M.G.	29.12.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B/3	168,05	
B.M.	05.12.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	2.079,85	
TOTALE GENERALE 40					595.271,26	

PROSPETTO ALLEGATO C)

PIANO DEI FABBISOGNI - PTFP 2021-2023 - Completamento PIANO ANNO 2020 e nuovo PIANO DEI FABBISOGNI – ANNO 2021 Primo Stralcio

Prospetto Allegato C) alla Deliberazione di “Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2022-2023 – Anno 2021 primo stralcio”



GIUBBANI
BATTISTINA
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
04.03.2021 12:06:33
UTC

PTFP 2021-2023 - Completamento Azioni Piano 2020 -2021 già autorizzate - Nuove Azioni 2021 Primo stralcio.

PROFILO PROFESSIONALE	N.	CAT.	MODALITA' RECLUTAMENTO PER L'ASSUNZIONE	DECORRENZA PREVISTA	SPESA TOTALE DA DECORRENZA AL 31/12/21	Art.1	Art.2	SPESA GIA' PREVISTA PER T.D. / COMANDO
ASSUNZIONI GIA' AUTORIZZATE NEL PIANO 2020-2022 – Delib. G.C. 33 del 25/02/2020 e G.C. 223 del 22/12/2020								
AGENTI	1	C	GRADUATORIA C.P. UNICO REGIONALE E.R.	01/04/21	22.636,85	17.374,91	5.261,95	
AGENTI	5	C	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/07/21	75.456,18	57.916,35	17.539,83	
AGENTI	4	C	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/12/21	10.060,81	7.722,18	2.338,64	
FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	2	D	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/07/21	31.072,63	23.952,33	7.120,30	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	7	D	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/05/21	145.093,90	111.777,54	33.316,36	
FUNZIONARIO TECNICO – STRUTTURISTA	1	D	BANDO DI MOBILITA'	01/07/21	15.545,78	11.976,17	3.569,61	
GESTORE PROCESSI SOCIALI	2	C	GRADUATORIA ALTRO ENTE / PROCEDURA MOBILITA'	01/12/21	4.793,95	3.679,67	1.114,28	
FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	4	D	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/07/21	65.257,40	50.082,04	15.175,36	
GESTORE PROCESSI INFORMATICI	1	C	BANDO DI MOBILITA' andato deserto – UTILIZZO GRADUATORIA ALTRO ENTE / C.P. è in corso	01/05/21	19.091,73	14.718,67	4.373,05	
GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	1	C	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE A TEMPO PIENO	01/12/21		1.839,83	557,14	2.396,98
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO 30 H	3	B1	ASSUNZIONE DIRETTA EX CENTRO IMPIEGO	01/05/21		32.853,73	10.533,05	43.386,78
GESTORE PROCESSI TECNICI	1	C	Mobilità preceduta da "comando"	01/05/21	19.103,23	14.718,67	4.384,55	
DIRIGENTE AMBITO TECNICO	1	DIR	BANDO DI CONCORSO – PROCEDURA IN CORSO	01/09/21	18.728,58	14.150,17	4.578,42	
DIRIGENTE AMBITO INFORMATICO	1	DIR	BANDO DI CONCORSO IN PUBBLICAZIONE	01/09/21	18.728,58	14.150,17	4.578,42	
DIRIGENTE AVVOCATO	1	DIR	DA PUBBLICARE	31/12/21	180,08	136,06	44,02	
DIRIGENTE GIURIDICO /ECONOMICO / FINANZIARIO	1	DIR	DA PUBBLICARE	31/12/21	180,08	136,06	44,02	
GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	2	C	STABILIZZAZIONI art. 20 co.1 D.lgs. 75/2017	01/09/21		14.718,67	4.457,13	19.175,80
FUNZIONARIO RETI SOCIALI	6	D	STABILIZZAZIONI art. 20 co.1 D.lgs. 75/2017	01/09/21	31.211,58	47.904,66	14.518,50	31.211,58
EDUCATORE / INSEGNANTI	70	C	C.P. GIA' PUBBLICATO IN ATTESA DI ESPLETAMENTO	01/09/21		552.855,33	166.398,98	719.254,32
ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON IL PRESENTE NUOVO P IANO TRIENNALE 2021-22-23								
GESTORE PROCESSI TECNICI	1	C	MOBILITA' di Figura già in "COMANDO"	01/07/21		11.039,01	3.288,42	14.327,42
GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	1	C	MOBILITA' di Figura già in "COMANDO"	01/07/21		11.039,01	3.288,42	14.327,42
FUNZIONARIO TECNICO	2	D	Bando di Selezione per Alta specializzazione – Art. 110 – 2° co. TUEL 267/2000	01/07/21	41.433,20	31.400,38	10.032,82	
DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI CULTURALI	1	DIR	Bando di Selezione per Dirigente T.D. Art. 110 – 1° co. TUEL 267/2000	01/06/21	32.775,01	24.762,79	8.012,23	
FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	1	D	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/12/21	2.396,97	1.839,83	557,14	
GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	1	C	DA GRADUATORIA ALTRO ENTE	01/12/21		1.839,83	557,14	2.396,98
					553.746,54	1.074.584,06	325.639,77	846.477,27
						1.400.223,83		

**ALLEGATO D) PROSPETTO
SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO ANNO 2009
E CONSUNTIVO ANNI 2019 E 2020**

Prospetto Allegato D) alla Deliberazione di “Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2022-2023 – Anno 2021 primo stralcio”

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009 E CONSUNTIVO SPESA ANNO 2019

	Bilancio Consuntivo Anno 2009					
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Sci/An			2.963.731,23			
Spesa personale a tempo determinato - Comune			940.603,61			
Spesa Direttore Generale art. 108 T.U. Comune			182.376,01			
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			86.926,65			
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Comune			520.300,16			
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			363.636,78			
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap)			1.190.458,84			
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali	490.727,39		547.384,82			
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Servizi Sociali	56.657,43					
	547.384,82					
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2009	1° aggregato		6.795.418,10	(**)		
<i>(**) al netto della spesa per personale in "comando in"</i>						
Spesa per Tirocini formativi ANNO 2009	2° aggregato		53.349,45			
	Bilancio Consuntivo Anno 2019					
Spesa personale a tempo determinato - Comune				Anno 2018	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato – Comune			965.009,73	835.283,69	129.726,04	
Spesa personale a tempo determinato Elezioni Amm. - Comune			41.294,80	-	41.294,80	
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			89.351,60	89.300,74	50,86	
Spesa Direttore Generale art. 108 T.U. Comune			26.991,00	-	26.991,00	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Comune			109.290,97	108.736,02	554,95	
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			668.815,39	722.399,35	-53.583,96	
Scorporo oneri rinnovo CCNL triennio 2016-2018			-110.244,53			
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap) – Comune			148.176,81	159.865,97	-11.689,16	
			1.938.685,77	1.915.585,77	23.100,00	
<i>(*) al netto delle spese rimborsate dall' Unione Europea</i>						
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali				Anno 2018	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali (***)			266.660,12	460.208,89	-193.548,77	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Servizi Sociali			70.118,08	122.294,28	-52.176,20	
Spesa co.co.co.(compresa Irap) - Servizi Sociali			-	-	0,00	
			336.778,20	582.503,17	-245.724,97	

(***) al netto delle spese PON SIA (cap. 30827) e REI – RDC fondo povertà (cap. 31889)						
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Scuole e Nidi				Anno 2018	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione (no insegnanti/educatori)			-	26.578,04	-26.578,04	
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			77.129,60	76.804,49	325,11	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U.			52.399,45	52.261,99	137,46	
Spesa personale a tempo determinato Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia			4.049.412,72	3.553.914,90	495.497,82	
Scorporo oneri rinnovo CCNL triennio 2016-2018			-219.225,91			
			3.959.715,86	3.709.559,42	250.156,44	
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2019	1° aggregato		6.235.179,83	6.207.648,36	27.531,47	
(Personale a TD o con convenzione ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa)						
Spesa per Tirocini formativi e Somministrazione Lavoro anno 2019	2° aggregato		34.026,36	35.607,82	-1.581,46	
Spesa personale in somministrazione lavoro - cap. 310 (compreso Irap)						
(contratti di Formazione Lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio di cui all'art.70, co.1, lett. d) del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.)						
L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, riguardante le limitazioni al tetto di spesa del 2009 per il lavoro flessibile, è stato da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 2014, 24 giugno, n. 90, introdotto in fase di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, secondo cui: <i>"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"</i> . All'incisione fa seguito il periodo immediatamente successivo, l'ottavo, già presente, che contiene la seguente disposizione: <i>"Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"</i> .						
La spese di personale per lavoro flessibile deve, pertanto, rimanere all'interno del tetto del 100% di quanto speso nel 2009. Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015.						
Rivedendo, da ultima, la Deliberazione dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 21/SEZAUT/2014/QMIG, si escludono dalla spesa di personale per il lavoro flessibile unicamente i costi delle assunzioni finanziate esclusivamente da fondi dell'Unione Europea o da privati.						
Sulla base dell'art. 16 comma 1- quater del D.L. 113/2016 (convertito nella legge 7 agosto 2016, n.160) che ha modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, non si considera la spesa del personale dirigenziale assunto ai sensi dell'art. 110 co.1 del TU n. 267/2000, sia nell'anno 2009 che 2017.						
La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n.12 del 04/05/2017 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando.						
La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo – n.121 del 13/09/2018 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali contemplati dalla contrattazione collettiva nazionale.						
Reggio Emilia, 11/01/2020						

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009 E CONSUNTIVO SPESA ANNO 2020

	Bilancio Consuntivo Anno 2009					
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Sci/An			2.963.731,23			
Spesa personale a tempo determinato - Comune			940.603,61			
Spesa Direttore Generale art. 108 T.U. Comune			182.376,01			
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			86.926,65			
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Comune			520.300,16			
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			363.636,78			
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap)			1.190.458,84			
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali	490.727,39		547.384,82			
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Servizi Sociali	56.657,43					
	547.384,82					
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2009	1° aggregato		6.795.418,10	(**)		
(**) al netto della spesa per personale in "comando in"						
Spesa per Tirocini formativi ANNO 2009	2° aggregato		53.349,45			
	Bilancio Consuntivo Anno 2020					
Spesa personale a tempo determinato - Comune				Anno 2019	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato – Comune			1.019.539,51	965.009,73	54.529,78	
Spesa personale a tempo determinato Elezioni Amm. - Comune			-	41.294,80	-41.294,80	
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			152.930,59	89.351,60	63.578,99	
Spesa Direttore Generale art. 108 T.U. Comune			178.450,07	26.991,00	151.459,07	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Comune			92.559,10	109.290,97	-16.731,87	
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			858.386,03	668.815,39	189.570,64	
Scorporo oneri rinnovo CCNL triennio 2016-2018			-117.835,68	-110.244,53		
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap) – Comune			- (*)	148.176,81	-148.176,81	
			2.184.029,62	1.938.685,77	245.343,85	
(*) al netto delle spese rimborsate dall' Unione Europea						
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali				Anno 2019	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali (***)			284.382,80	266.660,12	17.722,68	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Servizi Sociali			68.520,99	70.118,08	-1.597,09	
Spesa co.co.co.(compresa Irap) - Servizi Sociali			-	-	0,00	
			352.903,79	336.778,20	16.125,59	

(***) al netto delle spese PON SIA (cap. 30827) e REI – RDC fondo povertà (cap. 31889)							
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Scuole e Nidi					Anno 2019	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione (no insegnanti/educatori)			-		-	0,00	
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			77.490,92		77.129,60	361,32	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U.			45.261,02		52.399,45	-7.138,43	
Spesa personale a tempo determinato Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia			4.367.776,92		4.049.412,72	318.364,20	
Scorporo oneri rinnovo CCNL triennio 2016-2018			-251.395,37		-219.225,91		
			4.239.133,49		3.959.715,86	279.417,63	
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2019	1° aggregato		6.776.066,90		6.235.179,83	540.887,07	
(Personale a TD o con convenzione ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa)							
Spesa per Tirocini formativi e Somministrazione Lavoro anno 2019	2° aggregato		-		34.026,36	-34.026,36	
Spesa personale in somministrazione lavoro - cap. 310 (compreso Irap)							
(contratti di Formazione Lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio di cui all'art.70, co.1, lett. d) del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.)							
L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, riguardante le limitazioni al tetto di spesa del 2009 per il lavoro flessibile, è stato da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 2014, 24 giugno, n. 90, introdotto in fase di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, secondo cui: <i>"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"</i> . All'incisione fa seguito il periodo immediatamente successivo, l'ottavo, già presente, che contiene la seguente disposizione: <i>"Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"</i> .							
La spese di personale per lavoro flessibile deve, pertanto, rimanere all'interno del tetto del 100% di quanto speso nel 2009. Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015.							
Rivedendo, da ultima, la Deliberazione dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 21/SEZAUT/2014/QMIG, si escludono dalla spesa di personale per il lavoro flessibile unicamente i costi delle assunzioni finanziate esclusivamente da fondi dell'Unione Europea o da privati.							
Sulla base dell'art. 16 comma 1- quater del D.L. 113/2016 (convertito nella legge 7 agosto 2016, n.160) che ha modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, non si considera la spesa del personale dirigenziale assunto ai sensi dell'art. 110 co.1 del TU n. 267/2000, sia nell'anno 2009 che 2017.							
La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n.12 del 04/05/2017 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando.							
La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo – n.121 del 13/09/2018 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali contemplati dalla contrattazione collettiva nazionale.							
Reggio Emilia, 11/01/2021							